

PROVINCIA DI MANTOVA

2012



Piano Esecutivo di Gestione
Piano degli Obiettivi
Piano della Performance

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE – PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI – PIANO DELLA PERFORMANCE 2012

Indice

PARTE I

a) Piano degli obiettivi prioritari	pag. 3
b) Albero della performance 2012 – 2014 e Piano esecutivo di gestione – Piano dettagliato degli obiettivi – Piano della performance 2012	pag. 7
c) Articolazione organizzativa	pag. 14
d) Regole generali delle strutture gestionali e delle connesse responsabilità direzionali	pag. 15
d1) Incarichi professionali 2012 da conferire ai sensi del d.lgs. 165/2001, art. 7	pag. 17
e) Programmazione delle candidature di progetti e relativa attuazione	pag. 20
f) Linee d'indirizzo per l'assegnazione dei contributi	pag. 21

PARTE II

Linee funzionali – programma operativo e progetti di settore Indice dei Settori:

- Direzione generale	pag. 26
- Risorse umane e organizzazione, affari generali e istituzionali	pag. 40
- Sistemi informativi	pag. 68
- Controllo di gestione, statistica	pag. 91
- Programmazione economica e finanziaria	pag. 99
- Patrimonio provveditorato, economato, appalti e contratti	pag. 113
- Servizio legale	pag. 135
- Programmazione strategica, progetti speciali, politiche europee, coordinamento enti	pag. 137
- Sviluppo agricolo, caccia e pesca, attività estrattive	pag. 154
- Risorse culturali e turistiche, lavoro, sviluppo della persona e delle comunità	pag. 188
- Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale	pag. 249
- Sistemi produttivi, intermodalità e trasporti, navigazione	pag. 283
- Settore tecnico e unico delle progettazioni e delle manutenzioni	pag. 307

PARTE III

Sistema d'indicatori di misurazione della gestione dei servizi e delle attività dell'ente

- Risorse umane e organizzazione, affari generali e istituzionali	pag. 393
- Sistemi informativi	pag. 396

- Programmazione economica e finanziaria	pag. 397
- Patrimonio provveditorato, economato, appalti e contratti	pag. 401
- Servizio legale	pag. 408
- Sviluppo agricolo, caccia e pesca, attività estrattive	pag. 409
- Risorse culturali e turistiche, lavoro, sviluppo della persona e delle comunità	pag. 416
- Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale	pag. 432
- Sistemi produttivi, intermodalità e trasporti, navigazione	pag. 440
- Settore tecnico e unico delle progettazioni e delle manutenzioni	pag. 444

ALLEGATO 1 - PEG finanziario, con la scomposizione delle risorse di entrata e degli interventi di spesa in capitoli e con l'indicazione per ciascun capitolo del responsabile di procedura

ALLEGATO 2 – Assegnazione delle risorse umane in capo a settori/servizi

Il documento di programmazione e pianificazione delle risorse e delle attività dell'Ente per il perseguimento degli obiettivi strategici e di gestione nell'esercizio in corso – PEG/PDO/PIANO DELLA PERFORMANCE - viene assunto dalla Giunta in un momento di particolare sofferenza di molti comuni del mantovano.

Gli eventi sismici del 20 e 29 maggio, infatti, hanno compromesso gli assetti produttivi soprattutto nell'area dell'Oltrepò, creato danni alle infrastrutture, al mondo produttivo e del comparto agricolo, provocato gravi disagi alle popolazioni anche in riferimento allo stato abitativo con immobili pubblici e privati dichiarati inagibili. Nondimeno vanno dimenticati i danni al patrimonio monumentale e storico-artistico dei beni culturali.

Direttamente la Provincia è stata toccata dal tema degli edifici scolastici e dai danni ad alcuni tratti di strada provinciale così come per i ponti di San Benedetto e di Viadana-Boretto.

La protezione civile, colonna regionale e provinciale, è intervenuta a sostegno delle popolazioni per attivare e presidiare gli interventi di emergenza. In questa prima fase abbiamo provveduto a coordinare la colonna mantovana di protezione civile e ad istituire, parallelamente e in raccordo con la prima, un ufficio denominato "Unità di supporto alla

protezione civile", raccogliendo, per l'attivazione dello stesso, l'adesione volontaria di trentaquattro dipendenti che favorissero l'incrocio tra bisogni espressi dai sindaci e disponibilità di interventi a sostegno della popolazione e questo fino al 30 giugno.

Ora si apre la stagione del "dopo" dove anche **la Provincia**, quale ente di area vasta, **ha il dovere d'intervenire con interesse prioritario verso quei territori, orientando e ri-orientando le attività di ciascun settore e delle risorse umane verso quelle comunità, i loro bisogni, le loro domande alla cui risposta positiva dobbiamo concorrere.**

Il presente documento pertanto raccoglie ed imprime in questa fase questo forte indirizzo di collaborazione con i comuni, le popolazioni e le imprese mentre si presta ad essere costantemente ricalibrato per dar spazio ad interventi ed attività nella direzione segnata.

Fra gli strumenti che è possibile attivare per consentire al territorio di affrontare il sisma c'è il Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea (FSUE): la Provincia si sta impegnando nel necessario raccordo con la Regione Lombardia per produrre i documenti e la stima dei danni (progetto 3H002).

PARTE I

a) Piano degli obiettivi prioritari

Rispetto ai temi strategici e agli obiettivi specifici sui quali si è imperniato il programma di mandato (vedi paragrafo successivo), se ne può individuare una rosa che rappresenta il cuore del programma stesso e che definisce le principali finalità che l'amministrazione intende perseguire.

E' rispetto a questi che la direzione generale ha costruito il piano degli obiettivi prioritari, fortemente trasversali o comuni alle strutture di staff dell'organizzazione.

Di seguito si riportano dei "focus" sugli obiettivi specifici prioritari, ripresi dai programmi triennali della relazione previsionale e programmatica, e si elencano i progetti 2012 che la struttura mette in campo per il loro raggiungimento. A ciascun progetto corrisponde poi specifica scheda contenuta nella parte II del presente documento, alla quale si rimanda.

1. Semplificazione organizzativa dei servizi e dei processi: dematerializzazione e digitalizzazione

L'ente prevede di arrivare alla semplificazione delle procedure, alla gestione digitale degli atti amministrativi, all'utilizzo della posta elettronica certificata come strumento normale di comunicazione fra pubbliche amministrazioni e con i cittadini che ne facciano richiesta ed imprese, alla gestione dei fascicoli documentali informatici, alla tracciatura informatica di alcuni procedimenti, all'attivazione di un sistema di conservazione sostitutiva.

L'obiettivo è di agire sui processi organizzativi generali sviluppando azioni di snellimento e semplificazione, attraverso:

- la progressiva dematerializzazione dei documenti amministrativi;
- l'utilizzo della firma digitale e della posta elettronica certificata;
- un programma di razionalizzazione degli archivi correnti cartacei, con la progettazione di un sistema integrato di conservazione a norma dei documenti digitali;
- il ridisegno delle procedure amministrative e la tracciabilità dei loro passaggi;

- la progressiva informatizzazione di alcuni flussi procedurali, la completa digitalizzazione di alcuni procedimenti anche in condivisione con altri enti;
- la mappatura delle azioni e dei procedimenti, rapportata al nuovo assetto delle competenze degli enti di area vasta, determinato dalla riforma del sistema delle autonomie locali di prossima definizione.

La modalità organizzativa privilegiata dalla direzione generale sarà quella di gruppi di lavoro interfunzionali responsabilizzati su obiettivi comuni al fine governare direttamente i progressivi stati d'avanzamento e risultati.

I progetti più significativi messi in campo nel 2012 per realizzare questa priorità sono:

CODICE PROGETTO	PROGETTO
7A003	Informatizzazione procedimenti e sperimentazione trasporti eccezionali online
7A005	Semplificazione e dematerializzazione delle procedure di rilascio autorizzazioni/nullaosta pubblicità e atti di concessione
7A009	Gestione della conservazione a norma dei documenti digitali
7A010	Dematerializzazione documentale/Protocollo informatico
7A011	implementazione dell' informatizzazione della gestione degli stipendi
7D003	Revisione infrastruttura informatica provinciale Conservazione sostitutiva - Disaster recovery

2. Comunicazione, informazione e trasparenza

L'efficienza amministrativa non può prescindere dall'avviare un processo di pianificazione della comunicazione interna ed esterna, in stretta collaborazione trasversale con gli organi direzionali, sotto il controllo del vertice dell'amministrazione per una strategia comunicativa coerente agli obiettivi e capace di dialogare con i diversi pubblici di riferimento.

Lo strumento da utilizzare sarà un piano della comunicazione integrato e condiviso con i centri direzionali e gli amministratori di riferimento e

governato dal vertice dell'amministrazione attraverso un coordinamento centralizzato e redazioni diffuse. Viene perseguita la massima trasparenza sullo stato di attuazione dei processi e delle attività programmate sulla base degli obiettivi fissati durante la pianificazione. La fase attuativa definirà budget, compiti, organizzazione, tempistica.

Il progetto messo in campo nel 2012 per realizzare questa priorità è:

CODICE PROGETTO	PROGETTO
7A023	Piano di comunicazione integrata

3. Programmazione economico finanziaria – Patto di stabilità

Il rispetto del patto di stabilità rappresenta per l'ente l'obiettivo strategico prioritario del triennio: l'effettiva sostenibilità dei lavori programmati verrà costantemente monitorata in corso d'esercizio, tenendo conto dell'effettivo trend delle entrate e della spesa corrente, nonché delle riscossioni del titolo 4° dell'entrata e dei pagamenti del titolo 2°.

Tenuto conto delle opere dell'ente già in corso, i nuovi investimenti richiedono fin dall'inizio una programmazione dei flussi finanziari "neutra" ai fini della cassa: in altre parole, per le nuove opere, le riscossioni (necessariamente del titolo 4°, escluse le riscossioni di crediti) devono coincidere con i pagamenti, per ciascuna annualità.

4. Ottimizzazione della spesa e riduzione dei costi di gestione

In un momento di depressione economica e scarsità di risorse è d'obbligo perseguire l'ottimizzazione della spesa e il contenimento dei costi, sviluppando la capacità programmatica, la tempestiva valutazione del mercato, l'analisi della normativa e il miglioramento nella gestione dei servizi esternalizzati, il costante monitoraggio, anche in confronto ai dati storici. Le voci di spesa a cui porre particolare attenzione saranno quelle inerenti il funzionamento dei servizi, attraverso il ricorso a diversi strumenti:

- e-procurement;

- convenzioni CONSIP;
- strumenti contrattuali;
- razionalizzazione dell'utilizzo delle attrezzature in dotazione, in particolare fotocopiatrici e parco auto;
- dematerializzazione dei documenti e utilizzo nuove tecnologie: posta elettronica (semplice e certificata).

I progetti più significativi messi in campo nel 2012 per realizzare questa priorità sono:

CODICE PROGETTO	PROGETTO
7A006	Razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento
7A007	Razionalizzazione nell'utilizzo del parco auto provinciale e riduzione del numero di autovetture di proprietà
7A015	Revisione straordinaria mutui cassa DDPP e prestiti obbligazionari
7A019	Ottimizzazione e riduzione della spesa della Provincia: analisi e fattibilità

5. Ottimizzazione della gestione del patrimonio e del demanio provinciale.

La razionalizzazione degli spazi ad uso degli uffici amministrativi e dei servizi tecnici, il recupero funzionale degli immobili esistenti, l'ottimale gestione del patrimonio edilizio dell'ente, la corretta ed efficiente gestione del demanio stradale, la dismissione-alienazione di quei beni del demanio e del patrimonio, per i quali sia stata accertata la sopravvenuta inutilizzazione per il perseguimento dei fini istituzionali dell'ente e la scarsa potenzialità fruttifera sono altri elementi su cui far leva per aumentare l'efficienza amministrativa.

Nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari sono previste le soluzioni finalizzate:

- alla razionalizzazione delle entrate e delle spese attraverso la riduzione, ove possibile, dei fitti passivi e l'incremento dei fitti attivi, anche attraverso la definizione di nuovi fitti e canoni più rispondenti ai valori di mercato;

- al controllo e la revisione dei canoni concessori passivi dovuti a vario titolo ad altri enti pubblici e consorzi;
- al federalismo demaniale, concertando con l'Agenzia del Demanio i beni da trasferire alla Provincia di Mantova;
- alla valorizzazione del proprio demanio stradale e patrimonio immobiliare attraverso la realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici di proprietà della Provincia nonché l'utilizzo di reliquati e infrastrutture stradali.

I progetti messi in campo nel 2012 per realizzare questa priorità sono tutti quelli attinenti le manutenzioni ordinarie e straordinarie sugli immobili provinciali.

Il principio

6. Coordinamento e supporto enti

La Provincia intende governare e gestire azioni di rete finalizzate a ottimizzare e qualificare la relazione con il cittadino dell'intero territorio mantovano, svolgendo un ruolo attivo e concreto a favore dei Comuni, attraverso diverse possibilità:

- facendosi carico di alcuni servizi di back office per i quali, sempre più di frequente, i Comuni non hanno personale e/o professionalità adeguate, come ad esempio la progettazione di opere pubbliche o l'approvvigionamenti di beni e servizi ;
- valutando la possibilità di condividere personale e dirigenti con altri enti per ottimizzare risorse e personale;
- accrescendo il livello di digitalizzazione del territorio mantovano e degli Enti Locali, favorendo l'adozione delle migliori soluzioni, a fronte di una normativa complessa e in continua evoluzione, che in una maggiore dimensione, come è appunto quella provinciale, risultano più facilmente attuabili;
- consolidando aggregazioni territoriali omogenee in grado di sviluppare una programmazione integrata strategica e progettualità complesse in modo da definire, in una logica sperimentale, gestioni associate strategiche;

- candidando ai fondi emblematici Cariplo del progetto "Nel segno mantovano. Progetto di governance per lo sviluppo delle identità territoriali".

La Provincia come ente "allargato" intende potenziare la "governance" degli Enti partecipati, attraverso il complesso degli strumenti che rendono effettiva l'attività di indirizzo e controllo degli organismi partecipati. Modalità ed intensità del presidio andranno graduati in base alla quota di partecipazione dell'Ente e alla rilevanza delle risorse finanziarie trasferite dalla Provincia. L'attenzione va prioritariamente rivolta agli organismi in cui la Provincia detiene una partecipazione superiore al 10%, nonché alle partecipazioni societarie indirette (ovvero le partecipate delle partecipate dirette – rapporto tra società madre e società figlia), laddove vi siano partecipazioni rilevanti - anche in termini strategici, finanziari ed operativi - per l'ente.

Gli strumenti di governance non necessariamente devono essere uguali per tutte le partecipate, ma andranno definiti in relazione alle previsioni normative, alla strategicità dell'attività svolta rispetto alla mission della Provincia, alla quota di partecipazione e alle risorse finanziarie impegnate dalla Provincia nonché alla dimensione economico - patrimoniale della società/ente.

I progetti più significativi messi in campo nel 2012 per realizzare questa priorità sono:

CODICE PROGETTO	PROGETTO
7A012	Implementazione pubblicazione e gestione del portale della rete territoriale degli URP e qualificazione degli operatori URP dei Comuni.
7B002	Attività di supporto tecnico-progettuale agli Enti locali ed alle Società partecipate
7B003	Ottimizzazione sistemi di affidamento lavori, servizi e forniture e istituzione stazione unica appaltante
3H002	Fondo di Solidarietà Europea

7. Sviluppo organizzativo e valorizzazione professionale del personale provinciale

Il personale è la risorsa chiave per lo sviluppo dell'Ente e l'interfaccia con il pubblico nell'erogazione di servizi. La direzione su cui agire è duplice: da un lato adeguare il modello organizzativo in coerenza con gli obiettivi politico-strategici dell'amministrazione e dall'altro migliorare la qualità degli organici attraverso la valorizzazione e lo sviluppo di professionalità.

La nuova struttura organizzativa provinciale è ispirata dal principio di favorire processi di integrazione e gestione unitaria delle materie che costituiscono i riferimenti centrali nel programma di mandato, con lo scopo di alimentare sinergie ed economie di scala e con il miglior utilizzo delle risorse professionali disponibili.

Parallelamente occorre agire la leva della formazione per consentire di mantenere l'attuale livello dei servizi a fronte di una riduzione del contingente di personale, però riqualificato

La crescita e lo sviluppo professionale deve essere assunto quale metodo permanente di costante adeguamento delle competenze, in funzione del consolidamento di una nuova cultura gestionale improntata al risultato, nonché dello sviluppo dell'autonomia e della capacità innovativa e di iniziativa delle posizioni con più elevata responsabilità e, insieme, di orientamento dei percorsi di carriera della complessiva dotazione di personale. Tutto questo a vantaggio della flessibilità.

I progetti più significativi messi in campo nel 2012 per realizzare questa priorità sono:

CODICE PROGETTO	PROGETTO
7C002	Piano triennale della formazione del personale dipendente 20122014
7C004	Revisione assetto strutturale dell'Ente

b) Albero della performance 2012 – 2014 e Piano esecutivo di gestione – Piano dettagliato degli obiettivi – Piano della performance 2012

Il Presidente, insieme alla Giunta, ha tradotto il programma di mandato in sette temi prioritari/obiettivi strategici:

- 1 Promuovere il lavoro e l'impresa,
- 2 Promuovere la persona, la famiglia e la comunità,
- 3 Promuovere la qualità del territorio e la qualità della vita,
- 4 Promuovere le infrastrutture e i trasporti,
- 5 Promuovere la scuola e l'università,
- 6 Promuovere la cultura e i saperi,
- 7 Promuovere un'amministrazione efficace, efficiente e trasparente.

I temi prioritari si declinano in obiettivi specifici descritti in altrettanti programmi della relazione previsionale e programmatica, che vedono come responsabili d'indirizzo amministrativo il Presidente e la Giunta.

Agli obiettivi specifici/programmi della RPP, leggibili anche ai “non addetti ai lavori” e con un taglio strategico di ampio respiro che non si addentra nei dettagli della gestione, sono stati ricondotti i contenuti del presente Piano esecutivo di gestione – Piano dettagliato degli obiettivi – Piano della performance (PEG – PDO – PDP).

Esso comprende in diverse sezioni:

1. il piano degli obiettivi prioritari, “focus” sulle priorità di mandato, che trovano ciascuno apposite schede progettuali nella parte II del documento, nell'ambito delle strutture competenti alla gestione;
2. le linee funzionali dei centri di costo;
3. il programma operativo, che illustra le attività da effettuarsi con le risorse stanziare;
4. i progetti settoriali e infrasettoriali di miglioramento – sviluppo – innovazione;
5. il sistema di indicatori di misurazione della gestione dei servizi e delle attività dell'ente.

Tutti questi elementi della programmazione gestionale concorrono al perseguimento degli obiettivi di mandato e contribuiscono al raggiungimento della performance organizzativa e/o di settore. Essi

sono, inoltre, presupposto per la misurazione della performance individuale.

Questa impostazione evidenzia una coerenza complessiva, che collega in un unico quadro logico il programma di mandato, la relazione previsionale e programmatica e tutti gli elementi del PEG – PDO – PDP.

In tal senso dai primi due documenti di carattere politico discende direttamente il PEG – PDO – PDP con carattere gestionale e fortemente orientato al risultato, in cui si individuano le priorità e i progetti e si assegnano le risorse. In particolare, il PDO - PDP stabilisce le modalità gestionali e organizzative (fasi di lavoro e relativi tempi, indicatori di risultato gestionale, ricorso a professionalità esterne), sulla base delle quali svolgere le attività e realizzare gli obiettivi, traduzione e declinazione delle priorità e delle linee strategiche contenute nel PEG.

Tutti gli obiettivi delle diverse sezioni del PEG-PDO-PDP, chiari e misurabili, si caratterizzano per la loro rilevanza nell'ambito delle priorità di mandato e sono volti all'efficientamento della macchina amministrativa.

In particolare, il prospetto che segue rappresenta, in un quadro unitario, il rapporto fra i temi prioritari, obiettivi specifici e progetti di PEG, definendo quindi l'albero della performance.

Albero della performance – Tema – Obiettivo - progetti

COD. TEMA	TEMA	COD. OBIETTIVO	OBIETTIVI SPECIFICO	CODICE PROGETTO	PROGETTO
1	PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA	1A	SVILUPPO DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1A001	Osservatorio Agrituristicco Provinciale
				1A002	Politiche agroalimentari sul territorio: i distretti agricoli mantovani tra strategicità e attuazione
				1A003	Expo 2015
		1B	SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO	1B001	Primo caso di attivazione di un fondo di perequazione provinciale relativo ad una grande struttura di vendita (GSV): attuazione
				1B002	Realizzazione e sviluppo progetto di "innovazione e ricerca" nel settore primario e secondario (progetto biennale - prima annualità)
				1B003	Promuovere la responsabilità sociale d'impresa nel sistema produttivo mantovano
				1B004	Tavolo Provinciale dello Sviluppo Economico della provincia di Mantova
				1B005	Progetto complesso "Rilancio competitivo dell'Oltrepò Mantovano"
		1C	SVILUPPO DEL TURISMO MANTOVANO	1C001	Progetto di promozione turistica "Dal Garda all'Adriatico in bici"
				1C002	Piano del Turismo della provincia di Mantova: obiettivi strategici e priorità di sviluppo. Progetto triennale 2011/2013
		1D	POLITICHE PER L'OCCUPABILITÀ E L'OCCUPAZIONE	1D001	Sportello virtuale dei Centri per l'Impiego
				1D002	Piano di azione: orientamento, lavoro, impresa
		1E	POLITICHE FORMATIVE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	1E001	Piano dell'orientamento per la Provincia di Mantova: animazione, formazione e assistenza per iniziative di agricoltura sociale a scala territoriale
2	LA PERSONA, LA FAMIGLIA, LA COMUNITÀ	2A	POLITICHE DI COESIONE SOCIALE, SANITARIE, DI SOSTEGNO SOLIDALE	2A001	Attivazione sportello badanti
				2A002	progetto europeo "IN OTHER WORDS"
		2B	POLITICHE DEI GIOVANI	2B001	Piano biennale per la valorizzazione della rete dei servizi provinciali per il contrasto dello svantaggio giovanile Progetto Opportunità Giovane Fondazione Cariverona
3	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA	3A	PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	3A001	MORECO Mobility and Residential Costs
				3A002	Redazione del Piano Regolatore Portuale di Mantova Valdaro
		3B	USO SOSTENIBILE DELL'ENERGIA E VALORIZZAZIONE DELLE FONTI RINNOVABILI	3B001	Installazione impianto fotovoltaico sulla copertura del magazzino granaglie al porto di valdaro RUP: Matteo Villagrossi
				3B002	Fornitura e installazione di un impianto a biogas di piccola taglia (potenza inferiore a 250 kw)
				3B003	Fornitura e installazione di caldaie alimentate a biomassa solida (cippato o pellet) presso edifici di proprietà comunale

				3B004	Sede Provinciale di via Don Maraglio: realizzazione sistema di climatizzazione con pompe di calore.R.U.P.: Lui A.
				3B005	Gestione e manutenzione degli impianti termici, inclusa la fornitura di combustibile, e dei dispositivi antincendio afferenti gli immobili di pertinenza all'amministrazione Provinciale 5° anno di esercizio - Progetto di efficientamento del controllo e d
				3B006	Realizzazione di impianti fotovoltaici in alcuni tronchi della rete stradale provinciale ed in aree accessorie
		3D	SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CACCIA E DELLA PESCA	3D001	Fauna selvatica: progetto integrato di conoscenza nelle scuole dell'obbligo
				3D002	Osservatorio Faunistico Provinciale (Progetto biennale - seconda annualità)
				3D003	Progetto di ripopolamento faunistico fra province lombarde
		3E	PROMOZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, REGOLAZIONE DEL TRASPORTO PRIVATO	3E001	Redazione del Piano provinciale per la mobilità sostenibile
				3E002	Costituzione Agenzia per il trasporto pubblico locale di Cremona e Mantova
		3F	TUTELA AMBIENTALE DEL TERRITORIO	3F001	Nuove azioni per il riequilibrio ambientale e territoriale: strategie di contenimento della specie "Nutria" (Myocastor Coypus) sul territorio mantovano
				3F002	Interventi per la definizione dei plume di contaminazione delle acque sotterranee nei territori dell'Alto Mantovano e nel comune di Mantova
				3F003	Ricerca,analisi e applicazioni delle tecniche costruttive con l'utilizzo di materiali a basso impatto ambientale in campo stradale
		3G	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI	3G001	Rinaturazione e forestazione delle aree demaniali golenali del Po
				3G002	Interventi di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale del Sistema Parchi dell'Oltrepò (POR 20072013 ASSE 4)
				3G003	Facciamo RETE Studio di fattibilità per l'implementazione di corridoi ecologici nell'Oltrepò mantovano
				3G004	Progetto Integrato d'Area Po Adda Serio
				3G005	Progetto integrato d'Area Oltrepò Mantovano
				3G006	Progetto integrato d'area Terre del Mincio waterfront dal Garda al Po
				3G007	Progetto complesso Oltrepò Mantovano: un viaggio tra storia terra e acqua
		3H	PROTEZIONE CIVILE	3H001	Nuovo Piano di Emergenza Provinciale di Protezione Civile per il rischio industriale e da trasporto di sostanze pericolose (progettazione interna).
				3H002	Fondo di Solidarietà Europea
4	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	4A	MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO	4A001	Asse dell'oltrepò: Tangenziale sud di Quistello 1° stralcio nei Comuni di Quistello e San Benedetto
				4A002	Riqualificazione ex S.S. 236 Goitese. Costruzione Tangenziale nord di Giudizzolo Nei Comuni di Giudizzolo, Cavriana e Medole.RUP: Arch. G. Biroli
				4A003	Riqualificazione ex S.S. 236 Goitese. Costruzione della variante di Marmirolo nei Comuni di Marmirolo e Porto Mantovano.RUP: Ing. Giuliano Rossi

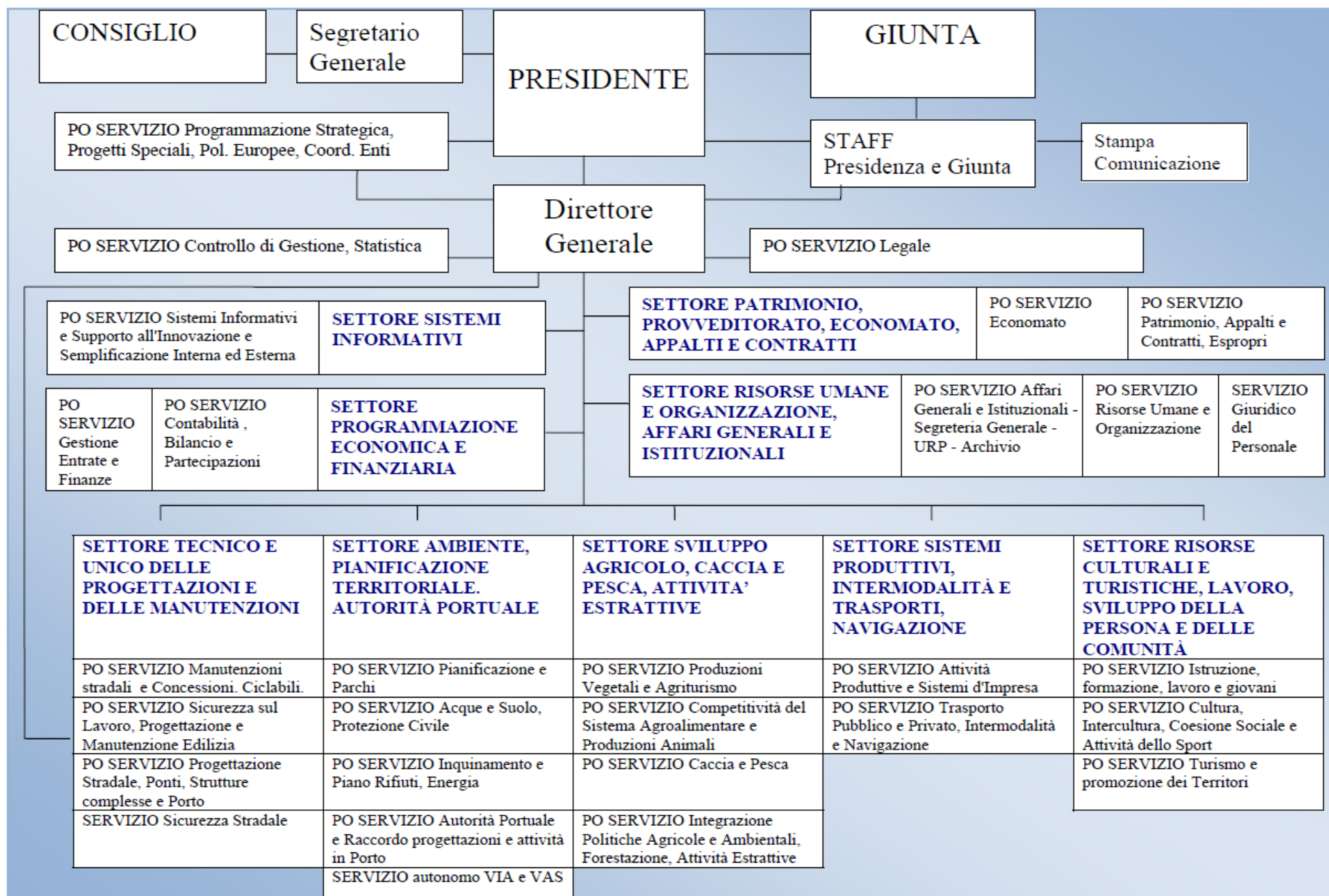
4A004	Variante alla ex S.S. 343 Asolana e ex 358 di Castelnuovo 2° lotto tra la S.P. 10 cremonese e la S.P. 59 Viadanese 1° stralcio. RUP: Ing. Giuliano Rossi
4A005	Tangenziale di Quistello. 2° lotto da S.C. Palazzina a ex S.S. 413 Romana in Comune di San Benedetto e Quistello.RUP: Arch. Agosti Paolo
4A006	Potenziamento sistema ciclopedonale Provinciale: tronco MantovaGrazie in Comune di Curtatone.
4A007	Bretella di collegamento dal Casello autostradale di MN Nord dell'A22 al comparto produttivo di Valdaro.RUP: Ing. Giuliano Rossi
4A008	Completamento della Variante di Breda Cisoni lungo la ex S.S. 420 Sabbionetana.RUP: Arch. Igori Vezzoni
4A009	Tangenziale di Roverbella: realizzazione 2° lotto di collegamento tra la SP 17 e la ex SS 249.RUP: Arch. Giulio Biroli
4A010	Costruzione raccordo tra S.P. 80 e SS 12 Abetone Brennero In comune di Ostiglia.RUP Ing. Giuliano Rossi
4A011	Restauro conservativo del Ponte sul fiume Po nei Comuni di Viadana e Boretto 2° lotto. RUP Ing. Giuliano Rossi
4A012	Realizzazione rotatoria tra ex SS 482 ed aree produttive CIM in località Formigosa. RUP Rossi Giuliano
4A013	Restauro conservativo del Ponte sul fiume Po nei Comuni di Viadana e Boretto 3° lotto.RUP Ing. Giuliano Rossi
4A014	Realizzazione di una rotatoria tra la SP 19 e la SP 15 in località Cà Piccard nei Comuni di Monzambano e Volta Mantovana:RUP Geom. Mauro Vecchia
4A015	Ex SS n° 358 " di Castelnuovo" Ponte sul Po tra Viadana e Boretto: consolidamento delle strutture verticali di sostegno.RUP: Ing. Giuliano Rossi
4A016	Progetto LOG PAC
4A017	Realizzazione terminal servizi TPL automobilistici a Borgochiesanuova. (R.U.P. Balzanelli Giovanni).
4A018	RIS River Information Service
4A019	Attuazione del piano dei percorsi e delle piste ciclopedonali; interventi di valorizzazione, messa in sicurezza e promozione della rete ciclabile provinciale
4A020	Realizzazione nuovo capannone in ferro per la logistica al Porto di Valdaro (MN). RUP Anna Cerini.
4A021	Realizzazione nuovo capannone in calcestruzzo per la logistica al Porto di Valdaro (MN). RUP Giancarlo Leoni.
4A022	Lavori di realizzazione banchine verticali e piazzali nel terzo lotto nel Porto di Mantova Valdaro primo stralcio. RUP Gabriele Negrini.
4A023	Completamento opere urbanizzazione primaria per il porto di Valdaro: Verticalizzazione banchine oblique I e II lotto porto di Mantova testata Nord della Darsena. RUP Flavia Ferrari.
4A024	Lavori di completamento opere di urbanizzazione primaria 1° e 2° lotto e altre infrastrutture logistiche a servizio del Porto di Valdaro in comune di Mantova. RUP Negrini Gabriele.
4A025	La vori di ristrutturazione con ampliamento palazzina uffici pesa stadera nel Porto di Mnatova Valdaro. RUP Flavia Ferrari.

5	SCUOLA E UNIVERSITÀ	4B	MANUTENZIONE STRADALE PER LA SICUREZZA	4A026	Realizzazione di nuovo capannone in acciaio al Porto di Mantova valdaro (leasing in costruendo) RUP Negrini Gabriele.
				4A027	Realizzazione della conca di Valdaro primo/secondo stralcio. RUP Giancarlo Leoni.
				4B001	Lavori di manutenzione ordinaria sull'intera rete stradale di competenza della provincia di mantova e servizi complementari (GLOBAL SERVICE)
				4B002	Interventi messa in sicurezza strade di competenza provinciale
				4B003	Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale per l'anno 2012
				4B004	Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale: manutenzione e messa in sicurezza s.p. n.28 circonvallazione est
				4B005	Mappatura acustica delle infrastrutture stradali provinciali ai sensi del d.lgs 194/2005: realizzazione 3^ fase (tratte con transiti superiori a tre milioni di veicoli all'anno).
				4B006	Realizzazione attività multisettoriale per la promozione e il rafforzamento della cultura della sicurezza stradale.
	SCUOLA E UNIVERSITÀ	5A	POLITICHE SCOLASTICHE E FORMATIVE	5A001	Predisposizione strumenti per l'analisi e la valutazione degli esiti occupazionali e loro coerenza con i percorsi formativi dei qualificati e diplomati nella provincia di Mantova
				5A002	Piano dell'orientamento per la Provincia di Mantova
				5A003	Piano di azione: Promozione del successo formativo e prevenzione della dispersione scolastica
		5B	MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI	5B001	Conservatorio di Musica: realizzazione sistema di climatizzazione con pompe di calore.R.U.P.: Comparini G.
				5B002	Edifici scolastici ex L. 23/96: Ist. Magistrale "I. d'Este" di Mantova - sistemazione pavimentazione esterna e sostituzione serramenti.R.U.P.: Ligabue A.
				5B003	Edifici scolastici ex L. 23/96. Conservatorio di Musica Campiani di Mantova. Opere di restauro e completamento per il riuso degli ambienti a piano secondo (III lotto -II stralcio).R.U.P.: Comparini G.
				5B004	Edifici scolastici ex L. 23/96. Conservatorio di Musica Campiani di Mantova. Intervento di riqualificazione e recupero funzionale di ambienti presso il secondo cortile (coro e ristoro).R.U.P.: Comparini G.
				5B005	Edifici scolastici ex L. 23/96. Conservatorio di Musica Campiani di Mantova. Acquisizione in proprietà dell'immobile.
				5B006	Edifici scolastici. Istituto superiore "BonomiMazzolari", Mantova: realizzazione laboratorio di enogastronomia R.U.P.: Ferrari D.
				5B007	Interventi diversi di manutenzione su edifici scolastici
				5B008	Edifici scolastici provinciali. IPSIA Don Bosco di Viadana (MN). Interventi manutentivi per la messa in sicurezza degli elementi non strutturali. Intesa 28/01/2009.R.U.P.: Ligabue A.
				5B009	Edifici scolastici ex L. 23/96. Conservatorio di Musica Campiani di Mantova. Intervento di riqualificazione e recupero funzionale (facciate interne e locali al pian terreno di via Conciliazione). Completamento intervento.R.U.P.: Comparini G.

				5B010	Edifici scolastici provinciali: ITC Sanfelice di Viadana. Adeguamento dell'edificio in materia di miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori nuovo manto di copertura (lotto B).R.U.P.: Bortolato F
				5B011	Edifici scolastici provinciali: IPA Don Bosco di Viadana. Realizzazione nuova palestra R.U.P.: Ligabue A.
				5B012	Edifici scolastici ex L.23/96.ITF Mantegna di piazza Polveriera Mantova. Interventi manutentivi per sistemazione della copertura e riordino generale delle facciate.R.U.P.: Bortolato F.
				5B013	Edifici scolastici provinciali. ITAS di Palidano: sistemazione servizi igienici.R.U.P.: Catalfamo A.
				5B014	Edifici scolastici provinciali.ITF Mantegna di MN, sede di via Gonzaga 8. Interventi manutentivi per la messa in sicurezza degli elementi non strutturali. Intesa 28/01/2009.R.U.P.: Menestò G.
				5B015	Edifici scolastici provinciali. ITAS di Palidano Gonzaga (MN). Interventi manutentivi per la messa in sicurezza degli elementi non strutturali. Intesa 28/01/2009.R.U.P.: Catalfamo A
6	CULTURA E SAPERI	6A	CULTURA E IDENTITA' DEI TERRITORI	6A001	Biblioteche, musei e teatri: mediatori culturali per la coesione sociale
				6A002	Progetto di coordinamento delle azioni di promocomunicazione, formazione del capitale umano, Centro del Gusto e conservazione programmata nell'ambito delle progettualità dei Distretti Culturali Dominus e Regge dei Gonzaga, cofinanziati da Fondazione Cari
				6A003	Paesaggio e identità dei territori: l'arte mediatrice di cultura e valori sociali per la costruzione di un sistema culturale integrato
7	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE	7A	EFFICIENZA AMMINISTRATIVA	7A001	Piano dei controlli integrato dell'U.O. Agricoltura
				7A002	Accreditamento della unità tecnica del Settore progettazione della Viabilità e delle Infrastrutture come organismo di tipo B ai sensi della Norma UNI CEI EN Iso/Iec 17020.
				7A003	Informatizzazione procedimenti e sperimentazione trasporti eccezionali online
				7A004	Progetto sponsorizzazioni 2012 - Settore turistico e culturale, servizi alla persona e alla comunità, politiche sociali e del lavoro, sport e tempo libero
				7A005	Semplificazione e dematerializzazione delle procedure di rilascio autorizzazioni/nullaosta pubblicita' e atti di concessione
				7A006	Razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento
				7A007	Razionalizzazione nell'utilizzo del parco auto provinciale e riduzione del numero di autovetture di proprietà
				7A009	Gestione della conservazione a norma dei documenti digitali
				7A010	Dematerializzazione documentale/Protocollo informatico
				7A011	implementazione dell' informatizzazione della gestione degli stipendi
				7A012	Implementazione pubblicazione e gestione del portale della rete territoriale degli URP e qualificazione degli operatori URP dei Comuni.
				7A013	Sicurezza sul lavoro.
				7A014	Ottimizzazione del processo di definizione dei fabbisogni standard

			7A015	Revisione straordinaria mutui cassa DDPP e prestiti obbligazionari
			7A016	Dismissione di INSITO di Finance Active e implementazione nuove funzionalità nella banca dati informatizzata di gestione dello stock di debito della Provincia
			7A017	Armonizzazione contabile graduale introduzione
			7A018	Chiusura rapporti crediti / debiti
			7A019	Ottimizzazione e riduzione della spesa della Provincia: analisi e fattibilità
			7A020	Interventi diversi di manutenzione su edifici non scolastici
			7A021	Edifici Vari: adeguamento luoghi di lavoro alle norme di sicurezza ai sensi del D.Lgs.81/2008. Rifacimento pavimentazioni. R.U.P.: Dusi C.
			7A022	Servizio manutentivo degli immobili in proprietà ed in gestione alla Provincia di Mantova (Global Service) - 4a annualità - Progetto di efficientamento del controllo e della gestione.
			7A023	Piano di comunicazione integrata
		7B	7B001	Adesione e partecipazione al Gruppo Territoriale di Semplificatori (GTS) per sviluppo sinergie su iniziative finalizzate al miglioramento dei servizi alle imprese e ai cittadini
			7B002	Attività di supporto tecnico-progettuale agli Enti locali ed alle Società partecipate
			7B003	Ottimizzazione sistemi di affidamento lavori, servizi e forniture e istituzione stazione unica appaltante
		7C	7C001	Piano triennale di azioni positive anni 2012-2014
			7C002	Piano triennale della formazione del personale dipendente 2012-2014
			7C003	Trasferimento personale distaccato all'azienda speciale per la formazione FOR.MA.
			7C004	Revisione assetto strutturale dell'Ente
		7D	7D001	Virtualizzazione delle Applicazioni
			7D002	Applicazione di Database associativi per l'analisi e la presentazione delle informazioni del sistema degli indicatori della Provincia
			7D003	Revisione infrastruttura informatica provinciale Conservazione
			7D004	Costituzione di un sistema di coordinamento e di comunicazione delle informazioni statistiche provinciali
			7D005	Portale del Dipendente in Internet
			7D006	Realizzazione di un'applicazione per l'editing remoto e la gestione condivisa delle banche dati territoriali del sistema informativo energia
			7D007	Implementazione di un sistema di gestione e catalogazione dei metadati relativi ai livelli informativi della banca dati S.I.T. attraverso software OPENSOURCE
			7D008	Sperimentazione potenzialità ambiente Cloud applicata al supporto delle attività delle commissioni consiliari

c) Articolazione organizzativa (delibera di G.P, n. 49 del 04/05/2012)



d) Regole generali delle strutture gestionali e delle connesse responsabilità direzionali

L'Amministrazione con delibera di G.P. n. 49 del 04/05/2012 ha ridefinito la struttura organizzativa dell'ente, secondo un nuovo assetto coerente che favorisce i processi di integrazione e gestione unitaria delle materie che costituiscono i riferimenti centrali nel programma di mandato, con lo scopo di alimentare sinergie ed economie di scala e con il miglior utilizzo delle risorse professionali disponibili.

La nuova macrostruttura prevede un'organizzazione complessivamente articolata in nove Settori, posizionati nel numero di quattro in staff e di cinque in line, con all'interno la rideterminazione dei servizi, e fra questi ne riconosce, per complessità, ventisei da elevare a posizioni organizzative.

A seguito del nuovo assetto le risorse umane sono state assegnate ai settori come risulta dall'Allegato 1 al presente documento.

SERVIZI

La struttura funzionale della Provincia si articola in Servizi, di diversa entità e complessità, finalizzati allo svolgimento di attività finali, strumentali o di supporto o al conseguimento di obiettivi determinati.

Il Servizio può essere elevato a Posizione Organizzativa, con specifico incarico a un responsabile, che assume responsabilità gestionale e di risultato in relazione agli ambiti di attività e agli obiettivi assegnati, nei limiti dell'incarico ricevuto.

I Servizi si innestano alla macrostruttura con rapporti organici e funzionali definiti anche separatamente. Il Servizio Sicurezza sul Lavoro, per esempio, dipenderà funzionalmente dal Direttore Generale, su cui convergeranno le attività generali di prevenzione e sicurezza sul Lavoro, e organicamente dal Settore di appartenenza individuato nel caso quello denominato Settore Tecnico e Unico delle Progettazioni e delle Manutenzioni.

I Dirigenti che conferiscono gli incarichi su Posizioni Organizzative mantengono la piena responsabilità di gestione e di risultato della complessiva struttura dirigenziale cui sono preposti.

SETTORI

I Servizi sono raggruppati, di regola, in Settori, quali raggruppamenti di unità organizzative. Al Settore è preposto un Dirigente, che assume la responsabilità gestionale e di risultato della complessiva attività dei Servizi ivi compresi.

I dirigenti garantiscono la massima effettività del ruolo direzionale, ponendo particolare attenzione ai seguenti indirizzi generali:

- o visione d'insieme e finalizzazione costante della propria azione ai complessivi obiettivi dell'Amministrazione;
- o costante rapporto informativo e propositivo con gli Assessori di riferimento e la Direzione Generale;
- o massima collaborazione intersettoriale e collegialità d'azione.

UNITA' AUTONOME

Ferma restando la struttura di base di cui sopra, possono essere istituite, al di fuori dei Settori, Unità Organizzative Autonome di differente entità, per lo svolgimento di funzioni di staff e/o per l'erogazione di servizi strumentali, anche di elevato contenuto tecnico-specialistico.

Possono essere, altresì, costituite Unità Organizzative Autonome con carattere temporaneo, per la realizzazione di specifici progetti o anche per il conseguimento di obiettivi intersettoriali, quando si renda necessario o opportuno l'apporto professionale di risorse facenti capo a strutture diverse.

Le Unità di cui ai commi precedenti, in rapporto al livello quantitativo delle attività assegnate, possono assumere le caratteristiche del Servizio.

Il Servizio Programmazione Strategica Progetti Speciali, Politiche Europee e Coordinamento Enti, il Servizio Controllo di Gestione e Statistica, il Servizio Legale sono costituiti in Unità Organizzative autonome ed erogano servizi strumentali all'attività generale dell'Ente e, con questa, alla direzione generale.

L'Unità Organizzativa Programmazione Strategica, Progetti Speciali, Politiche Europee e Coordinamento Enti assume dipendenza funzionale direttamente dal Presidente e organica dal Direttore Generale; l'Unità Organizzativa Controllo di Gestione e Statistica e l'Unità

Organizzativa Servizio Legale si innestano sia funzionalmente che organicamente alla figura del Direttore Generale.

Ad esse sono preposti incaricati di posizione organizzativa. L'incarico è conferito dal Direttore Generale.

La valutazione dell'incaricato è effettuata dal Direttore Generale.

L'elaborazione della proposta di PEG relativa all'unità organizzativa autonoma è effettuata dall'incaricato, in esecuzione degli indirizzi del Presidente.

L'Unità Organizzativa Controllo di Gestione è struttura tecnica anche a supporto dell'OIV. Raccoglie e organizza secondo modelli omogenei ed elabora in una logica di sistema le informazioni ottenute dai servizi dell'Ente e supporta la direzione generale e la dirigenza anche in tutte le attività legate alla revisione della spesa.

L'OIV, per lo svolgimento delle funzioni assegnate, si avvale della struttura tecnica del controllo di gestione e, a tal fine, interloquisce costantemente con il Direttore Generale che assicura il raccordo e le relazioni tra l'OIV e l'organizzazione dell'Ente.

La conseguente rappresentazione del posizionamento dell'Ente rispetto alle linee strategiche e agli obiettivi prefissati, costituisce attività istruttoria e propedeutica alla successiva valutazione.

UFFICI DI SUPPORTO AGLI ORGANI DI GOVERNO

Possono essere istituiti Uffici di supporto all'attività del Presidente della Provincia, della Giunta o degli Assessori, per l'assolvimento delle attribuzioni d'indirizzo e di controllo loro conferite dalla legge.

Agli Uffici di cui si tratta, posti alle dirette dipendenze funzionali degli organi interessati, possono essere assegnati collaboratori già dipendenti dell'Ente, previo specifico assenso dell'organo di governo interessato, ovvero assunti con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche con costituzione di tipo fiduciario.

Il personale assegnato a tali Uffici collabora con gli Organi di Governo cui è assegnato, curando la costante relazione tra gli stessi e i soggetti, gli organi e gli organismi interni ed esterni all'Ente.

Possono, altresì, essere acquisite, nei medesimi ambiti, collaborazioni esterne ad alto contenuto professionale, idonee ad assicurare le funzioni di staff della Presidenza e degli Assessorati.

LINEE DI ATTIVITÀ'

Le linee di attività attribuite ai settori definiscono gli ambiti di competenza e sono raggruppate per centri di costo.

Esse saranno riviste dalla direzione generale con il supporto del controllo di gestione entro settembre 2012 per eventuali adeguamenti che si rendessero necessari per meglio evidenziare le linee di attività attribuite in coerenza con la riorganizzazione effettuata.

d1) Incarichi professionali 2012 da conferire ai sensi del d.lgs. 165/2001, art. 7

N.	SETTORE	CDC	OGGETTO INCARICO	PROFESSIONALITA' RICHIESTA	ENTRATA	FINANZIAMENTO	IMPORTO RESIDUO	IMPORTO COMPETENZA	IMPORTO TOTALE
1	Sviluppo agricolo, caccia e pesca, attività estrattive	strategie ambientali integrate	SERVIZI PER REALIZZAZIONE PROGETTO "FACCIAMO RETE" (Studio di fattibilità per l'implementazione di corridoi ecologici nell'Oltrepò mantovano)	Esperto in materie ambientali - biologo o naturalista, agronomo o forestale, architetto o ingegnere	0002344	Fondazione Cariplo	-	80.000,00	80.000,00
Totale Sviluppo agricolo, caccia e pesca, attività estrattive							-	80.000,00	80.000,00
2	Settore risorse culturali e turistiche, lavoro, sviluppo della persona e delle comunità	turismo	INCARICO. Sopralluoghi presso le strutture alberghiere della Provincia di Mantova per attività di vigilanza e controllo ex. L.R. 15/2007.	Esperto in tematiche di turismo - Laurea in: statistica, scienze politiche, sociologia, economia, giurisprudenza, comunicazione, lettere o equipollenti	0002302	Regione Lombardia	15.000,00	-	15.000,00
3	Settore risorse culturali e turistiche, lavoro, sviluppo della persona e delle comunità	politiche dell'immigrazione	INCARICO. Servizi per attività di supporto dell'Osservatorio regionale per l'integrazione e la multietnicità : aggiornamento dati e analisi 2011/2012	Esperto in tematiche di immigrazione e capacità statistiche comprovate da curriculum - Laurea in: statistica, scienze politiche, sociologia, economia, giurisprudenza, comunicazione, lettere o equipollenti	0002224	Regione Lombardia	-	25.000,00	25.000,00
4	Settore risorse culturali e turistiche, lavoro, sviluppo della persona e delle comunità	lavoro	INCARICO. Servizi di incontro domanda-offerta di lavoro e colloqui disabili realizzati nell'ambito del Piano Provinciale per l'occupazione dei disabili.	Esperto in materia di lavoro con particolare riferimento alle politiche attive del lavoro per soggetti disabili - Laurea in : scienze politiche, sociologia, psicologia, economia, giurisprudenza, o equipollenti	0002624	Regione Lombardia	-	26.000,00	26.000,00

5	Settore risorse culturali e turistiche, lavoro, sviluppo della persona e delle comunità	formazione professionale	INCARICO. Attività collegate al Piano per la formazione esterna degli apprendisti: aggiornamento dei CCNL ; partecipazione alla preparazione di conferenze/seminari ; controllo dati contenuti nella banca dati di SINTESI nella parte relativa all'apprendistato finalizzati alla programmazione e gestione attività; verifica e monitoraggio flusso documentale delle attività formative e Piani di Intervento Personalizzati; informazione e assistenza alle imprese, apprendisti e istituzioni formative etc.	Esperto nel campo dei servizi formativi per apprendisti - L. M. o S. in: scienze della formazione, scienze politiche, sociologia, economia, giurisprudenza o equipollenti	0002348	Regione Lombardia	50.000,00	-	50.000,00
6	Settore risorse culturali e turistiche, lavoro, sviluppo della persona e delle comunità	lavoro	INCARICO. Assistenza tecnica Piano Provinciale per l'occupazione dei disabili.	Esperto in materia di lavoro con particolare riferimento alle politiche attive del lavoro per soggetti disabili, padronanza dello strumento delle "doti" - esperienza maturate nell'assistenza tecnica di progetti regionali - Laurea in: scienze politiche, psicologia, sociologia, economia, giurisprudenza o equipollenti.	0002624	Regione Lombardia	-	32.000,00	32.000,00
Totale Settore risorse culturali e turistiche, lavoro, sviluppo della persona e delle comunità							65.000,00	83.000,00	148.000,00
7	Settore ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale	autorità portuale	Affidamenti incarichi professionali progetto RIS	Esperti di normativa e logistica della navigazione dei trasporti e degli enti locali	0002413	Unione europea	121.000,00	-	121.000,00
8	Settore ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale	cave	Incarichi e servizi per progetti di ripristino ambientale e Piano Cave	Laurea in geologia, architettura, scienze forestali, scienze agronomiche, ingegneria ambientale	0002308	Regione Lombardia	15.000,00	-	15.000,00
9	Settore ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale	pianificazione territoriale e urbanistica e parchi	Incarichi per supporto tecnico progetto MORECO	Laurea in architettura	0002342	Ministero e Unione europea	48.000,00	-	48.000,00
10	Settore ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale	autorità portuale	Definizione di un nuovo quadro giuridico in relazione all'applicazione del RIS	Esperti di normativa e logistica della navigazione dei trasporti e degli enti locali	0002413	Unione europea	40.000,00	-	40.000,00
11	Settore ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale	autorità portuale	Redazione di proposta e documentazione per processo di adozione della direttiva europea RIS per Ministero Trasporti	Esperti di normativa e logistica della navigazione dei trasporti e degli enti locali	0002413	Unione europea	50.000,00	-	50.000,00

12	Settore ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale	autorità portuale	Analisi costi - benefici economici e ambientali derivanti dall'introduzione del RIS	Esperti di economia dei trasporti, di aspetti ambientali, di tecnologia di navigazione	0002413	Unione europea	30.000,00	-	30.000,00
13	Settore ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale	autorità portuale	Valutazione del rischio della mancata applicazione del RIS	Esperti di economia dei trasporti, di aspetti ambientali, di tecnologia di navigazione e di sicurezza dei trasporti	0002413	Unione europea	20.000,00	-	20.000,00
14	Settore ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale	autorità portuale	Integrazione e convalida del sistema e valutazioni del progetto RIS	Esperti in valutazioni di progetti comunitari	0002413	Unione europea	20.000,00	-	20.000,00
Totale Settore ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale							344.000,00	-	344.000,00
Totale complessivo							409.000,00	163.000,00	572.000,00

e) Programmazione delle candidature di progetti e relativa attuazione

In coerenza con la nuova macro struttura il Servizio Programmazione Strategica Progetti Speciali, Politiche Europee, Coordinamento Enti, collocato in posizione di staff alla Direzione Generale, si occupa sia dell'impostazione delle attività di programmazione strategica dell'Ente, sia della successiva attuazione. Dal punto di vista procedurale questo si traduce in alcune linee di indirizzo che devono permeare le attività di progettazione, e successiva implementazione, di tutte le progettualità assistite da cofinanziamento di fonte comunitaria, nazionale, regionale o di altri soggetti esterni (es. Fondazioni), al fine di assicurare una coerenza con gli obiettivi di mandato e una efficace ed efficiente implementazione delle stesse.

Nell'ambito della programmazione annuale delle attività dell'Ente ciascun settore si relazionerà con il Servizio Programmazione Strategica Progetti Speciali, Politiche Europee, Coordinamento Enti al fine di definire una programmazione delle progettualità e delle candidature coerente con il programma di mandato, in sinergia con le attività degli altri settori, sulla base del principio di concentrazione delle risorse su interventi strategici e addizionalità delle stesse rispetto alla ordinaria programmazione dell'Ente.

Modalità e fasi operative di raccordo con il Servizio Programmazione Strategica Progetti Speciali, Politiche Europee, Coordinamento Enti

Fase preliminare alla candidatura:

- il soggetto proponente la progettualità è tenuto a verificare preliminarmente con il Servizio Programmazione Strategica la coerenza della proposta con gli obiettivi del programma di mandato, individuando lo specifico obiettivo cui la progettualità si interconnette, e le eventuali sinergie con altre progettualità già in essere nell'Ente;
- la verifica preliminare con il Servizio Programmazione Strategica Progetti Speciali, Politiche Europee, Coordinamento Enti prevede inoltre le ulteriori seguenti:
 - o verifica di sostenibilità economico-finanziaria, con contemporaneo interessamento del Settore Finanziario ai fini dell'eventuale impatto sul rispetto del patto di stabilità
 - o costruzione del gruppo di lavoro, con individuazione delle responsabilità e delle risorse umane coinvolte, per la successiva formalizzazione anche in ambito di PEG.

Fase successiva alla candidatura:

Una volta che la progettualità abbia ottenuto il finanziamento, è necessario il raccordo con il Servizio Programmazione Strategica per le seguenti attività:

- fase implementazione: verifica preventiva delle condizioni per il rispetto dei cronoprogrammi realizzativi, procedurali e di spesa, con eventuale allertamento delle strutture interne (es. Settore Finanziario, Settore Contratti) per la soluzione di eventuali criticità rilevate
- fase di rendicontazione: verifica con il Servizio Programmazione Strategica delle eventuali problematiche relative alla corretta rendicontazione delle progettualità.

Di seguito si descrivono i passaggi interni relativi alle fasi sopra indicate.

- Fase preliminare alla candidatura

Nella fase preliminare il soggetto proponente la progettualità è tenuto a relazionarsi con il Servizio Programmazione Strategica, Progetti Speciali, Politiche Europee, Coordinamento Enti per le seguenti attività: verifica di coerenza della proposta di progettualità con gli obiettivi di mandato dell'Ente, verifica della sinergia con le altre progettualità dell'Ente, verifica della sostenibilità economico finanziaria (che vedrà coinvolto anche il Settore Finanziario), costituzione del gruppo di lavoro con individuazione degli eventuali altri Settori coinvolti e del Settore Personale.

- Fase successiva alla candidatura

Successivamente all'avvenuto finanziamento il soggetto proponente dovrà interfacciarsi con il Servizio Programmazione Strategica, Progetti Speciali, Politiche Europee, Coordinamento Enti per le seguenti attività: verifica delle condizioni per il rispetto dei cronoprogrammi procedurali, realizzativi e di spesa con il coinvolgimento del Settore Finanziario e del Settore Contratti per gli aspetti di competenza.

Lo stesso soggetto dovrà, inoltre, richiedere al servizio Controllo di gestione la necessaria variazione di PEG, con conseguente inserimento della scheda progettuale.

- Fase di implementazione/rendicontazione

In fase di attuazione della progettualità il soggetto proponente si relaziona con il Servizio Programmazione Strategica, Progetti Speciali, Politiche Europee, Coordinamento Enti per le seguenti attività: verifica delle eventuali problematiche connesse alla rendicontazione dei progetti, verifica delle condizioni per il rispetto dei termini formali previsti dal dispositivo (bando, avviso...) di finanziamento, che potrà vedere coinvolti Settore Finanziario e Settore Contratti per gli aspetti di competenza.

f) Linee d'indirizzo 2012 per l'assegnazione dei contributi

La Giunta Provinciale, attraverso la proposta dei singoli assessorati competenti, adotta, contestualmente con l'approvazione del Piano esecutivo di gestione, le linee di indirizzo annuali per l'erogazione dei contributi, in coerenza con le previsioni finanziarie di bilancio.

I criteri, le modalità e le procedure seguiranno quanto stabilito nello specifico Regolamento provinciale approvato con delibera di G.P. n.12 del 25 marzo 2008.

DIREZIONE GENERALE

Politiche comunitarie ed internazionalizzazione

Area d'intervento:

In coerenza con la programmazione comunitaria 2007-13 e con l'azione complessivamente attivata sul territorio, saranno sostenute iniziative così caratterizzate:

- 1) che si inseriscono in più ampi programmi di sviluppo territoriale;
- 2) che sviluppano rapporti partenariali di lungo termine;
- 3) che costituiscono progetti candidati a parziale co-finanziamento su bandi comunitari

Inoltre potrà essere fornito sostegno finanziario ad uno/due progetti di internazionalizzazione significativi, che contribuiscono alla promozione di relazioni istituzionali, commerciali, culturali e umanitarie stabili con territori dell'unione europea e/o al di fuori degli stessi.

Verranno presi in considerazione progetti già maturati sul territorio mantovano, che offrano sufficienti garanzie di riuscita e che si caratterizzino per:

- 1) Sostenere manifestazioni di alto profilo e impatto locale rivolte ai giovani del territorio mantovano e finalizzate a fornire strumenti e informazioni di orientamento ai giovani per meglio conoscere le possibili prospettive nel campo della formazione, istruzione e lavoro;
- 2) Sostenere azioni formative volte a promuovere l'integrazione sociale e lavorativa di giovani a rischio di marginalità;

- 3) Sostenere la realizzazione di attività seminariali sul tema della formazione e dell'orientamento e su contenuti declinabili in relazione alla persona e al lavoro.

SETTORE RISORSE CULTURALI E TURISTICHE, LAVORO, SVILUPPO DELLA PERSONA E DELLE COMUNITÀ

Istruzione

- 1) Sostenere progetti teatrali, musicali, letterari in campo scolastico;
- 2) Favorire azioni di prevenzione del disagio giovanile e dell'abbandono scolastico;
- 3) Sostenere eventi straordinari per celebrazioni, manifestazioni e riconoscimento premi o borse di studio organizzati da istituti Secondari di secondo grado;
- 4) Favorire la progettualità in materia di tutela ambientale;
- 5) Promuovere la progettualità rivolta ai studenti con disabilità motorie e sensoriali.

Pari Opportunità

- 1) Promuovere attività volte alla realizzazione di azioni positive sulle tematiche delle pari opportunità con particolare attenzione al contesto scolastico ed educativo;
- 2) Sostenere progetti rivolti alla costituzione di reti territoriali dell'associazionismo femminile in collegamento con gli enti locali del territorio.

Formazione Professionale

- 1) Sostenere manifestazioni di alto profilo e impatto locale rivolte ai giovani del territorio mantovano e finalizzate a fornire strumenti e informazioni di orientamento ai giovani per meglio conoscere le possibili prospettive nel campo della formazione, istruzione e lavoro;
- 2) Sostenere azioni formative volte a promuovere l'integrazione sociale e lavorativa di giovani a rischio di marginalità;
- 3) Sostenere la realizzazione di attività seminariali sul tema della formazione e dell'orientamento e su contenuti declinabili in relazione alla persona e al lavoro.

Sport

Aree d'intervento:

Attività motoria e sportiva in ambito scolastico

Sostegno e sviluppo delle attività motorie e sportive in ambito scolastico con particolare attenzione al ciclo scolastico della scuola primaria riconosciuto come quello maggiormente necessitante di intervento;

Associazioni sportive dilettantistiche

Incentivazione dell'attività delle associazioni sportive dilettantistiche del territorio con particolare riferimento all'attività rivolta ai giovani, agli anziani e ai diversamente abili;

Grandi eventi sportivi e del tempo libero

Supporto ad eventi di alto livello tecnico e/o di grande interesse sportivo, importanti oltre che per il prestigio sportivo anche per la valorizzazione e la promozione turistica e culturale del territorio mantovano;

Impiantistica sportiva

Sostegno ai comuni e alle associazioni sportive per il potenziamento, la miglioria e la funzionalità dell'impiantistica sportiva con particolare attenzione a:

- 1) iniziative e progetti per la messa a norma e l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- 2) iniziative rivolte ad incentivare l'accessibilità e la fruizione degli ambienti naturali e degli spazi aperti per favorire e diffondere, in tale naturale contesto, la pratica di attività fisico-sportive e del tempo libero.

Politiche Culturali, Saperi e identità dei Territori.

- 1) Sostenere iniziative di rilevanza sovracomunale di significativo valore per contenuti, capacità di aggregazione, ampiezza e qualità degli interessi diffusi nel campo culturale e con riflesso turistico con particolare attenzione alla crescita della cultura dell'accoglienza;
- 2) Sostenere progetti che si inseriscano nell'attività di potenziamento, consolidamento e sviluppo del Sistema dei Musei e dei Beni Culturali Mantovani, progetti che producano attività relazionale con i membri del sistema per la definizione del programma annuale delle attività e che convogliano risorse e finanziamenti di soggetti diversi, pubblici o privati,

e che, per impegno e coinvolgimento, abbiano un riflesso nella realtà economica locale;

- 3) Sviluppare progettualità di sistema che si delineino in azioni dirette alla conservazione, fruizione, accesso, valorizzazione nonché ad attività di educazione, anche didattica, a favore del patrimonio museale;
- 4) Sostenere la realizzazione di progetti cofinanziati dalle leggi regionali (L. 9/93-L.R. 75/78-L.R. 10/05-L.R. 58/77-L.R. 38/83) che si caratterizzino per il coinvolgimento dell'associazionismo e del volontariato con particolare riguardo a proposte ideate e realizzate in forma associata;
- 5) Sostenere eventi espositivi, mostre, convegni, rassegne musicali e teatrali e altre attività editoriali d'eccellenza, d'immagine e di sviluppo del patrimonio culturale ed etnografico.

Turismo e valorizzazione dei territori

- 1) Sostenere interventi di promozione turistica atti a favorire sinergie tra tutti i soggetti coinvolti nell'ambito della valorizzazione e accrescere la cultura dell'accoglienza al turista, in una logica di programmazione integrata territoriale;
- 2) Sostenere iniziative locali di valorizzazione turistica delle tradizioni, anche enogastronomiche, dei luoghi sacri e di culto, della cultura e dell'ambiente delle comunità tali da favorire l'incremento del flusso turistico;
- 3) Sostenere progetti che, anche in sede di programmazione, ripartizione temporale e organizzazione, producano iniziative e azioni atte a potenziare le presenze turistiche nel territorio mantovano, nei periodi di bassa stagione anche con l'incremento del turismo scolastico e congressuale;
- 4) Sostenere i soggetti, pubblici e privati operanti nel settore, nella produzione di materiale di promozione, di ricerche, di studi e di analisi volte alla valorizzazione del territorio mantovano.

Politiche Sociali, Giovanili e dell'immigrazione

Criteri generali

Fare rete:

- Attività atte a costruire rete e a coinvolgere più soggetti sul territorio
- Iniziative locali in territori dove non si verificano altri eventi
- Iniziative innovative o di particolare originalità

- Tutela soggetti deboli
- Attività che permettano il dialogo con le istituzioni e gli scambi culturali e formativi
- Privilegiare attività continuative, di consolidamento, che interessino tutto il territorio provinciale e trasferibili

Aree d'intervento:

Volontariato /Associazione

- Promuovere la costituzione di nuove realtà associative
- Promuovere il volontariato e l'associazionismo favorendo l'aumento delle competenze operative e gestionali dei volontari, l'implementazione delle reti di collegamento, gli interventi di utilità e solidarietà sociale e il potenziamento delle risorse delle associazioni
- Favorire la comunicazione fra associazioni e istituzioni e gli scambi culturali e formativi anche a livello europeo

Politiche Giovanili

- Favorire l'associazionismo giovanile con particolare attenzione al dialogo interculturale e al disagio adolescenziale e giovanile
- Sostenere la progettualità e la creatività dei giovani al fine di promuovere l'associazionismo informale e formale
- Sostenere la cittadinanza attiva europea in una logica partecipativa e solidale e la mobilità

Fasce deboli/nuove povertà

- Favorire iniziative di studio, promozione e approfondimento con particolare attenzione a situazioni di straordinarietà e urgenza a favore di fasce deboli in situazione limite;
- Promuovere attività che favoriscano il dialogo e l'interculturalità soprattutto col coinvolgimento degli immigrati.

Solidarietà internazionale

Garantire i diritti fondamentali anche col richiamo alla Carta dei Diritti Umani, con approccio di concretezza

Integrazione programmazione sociale con quella sanitaria

Sostenere iniziative di tutela della salute e del benessere

Lavoro

- 1) Contributi a favore delle imprese che assumono lavoratori disoccupati (che non percepiscano altre agevolazioni per lo stesso lavoratore) con possibilità di incentivare maggiormente:

Rispetto al lavoratore:

- Disoccupati over 40
- Disoccupate donne
- Disoccupati disabili/svantaggiati

Rispetto al tipo di contratto:

- Contratto a tempo indeterminato full time
- Contratto a tempo determinato di almeno 12 mesi full time
- Contratto a tempo parziale

- 2) Contributi a favore delle imprese in obbligo legge 68/99 che hanno assunto disabili gravi in convenzione:
 - l'erogazione economica.

SETTORE SVILUPPO AGRICOLO, CACCIA E PESCA, ATTIVITA' ESTRATTIVE

Agricoltura

- Promuovere progetti e manifestazioni fieristiche di promozione e valorizzazione nel campo dell'agroalimentare

Caccia e Pesca

- Promuovere iniziative atte a valorizzare la fauna di pregio sul territorio (fauna ittica e terrestre)
- Valorizzare manifestazioni di carattere ittico – venatorio
- Promuovere attività di soccorso e reimmissione di fauna selvatica
- Promuovere attività di miglioramento ambientale finalizzate alla tutela della fauna selvatica e alla promozione della biodiversità
- Promuovere attività di contenimento della fauna (alloctona e non) sovranumeraria

SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE.

Politiche Energetiche

Contributi a sostegno di interventi intesi alla produzione di energia da fonti rinnovabili, al risparmio energetico, al miglioramento dell'ambiente naturale, alla promozione e sviluppo di energia da fonti rinnovabili, a favore di soggetti pubblici o privati.

SETTORE SISTEMI PRODUTTIVI, INTERMODALITA' E TRASPORTI, NAVIGAZIONE

Sviluppo Economico

- Sostenere e promuovere l'innovazione e l'internazionalizzazione delle imprese
- Sostenere e promuovere il sistema fieristico provinciale
- Sostenere e promuovere iniziative finalizzate alla valorizzazione del commercio

Sportello del Consumatore

- Sostenere e promuovere iniziative di tutela degli interessi dei consumatori e utenti di beni e servizi

Trasporti Navigazione e Intermodalità

Contributi a sostegno dello sviluppo del trasporto di merci via acqua e ferro, attraverso la promozione del porto di Mantova ed il potenziamento del sistema infrastrutturale idroviario-mantovano, a favore di imprese utilizzatrici l'idrovia Mantova – Mare che effettuano attività di trasbordo merci attraverso il porto fluviale di Valdaro e le altre infrastrutture del sistema portuale mantovano.

PARTE II

PEG-PDO-PDP

Linee funzionali - Programma operativo - Progetti di settore

elenco sintetico progetti**codice prog. oggetto:**

3H002	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- PROTEZIONE CIVILE -- Fondo di Solidarietà Europea
7A019	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Ottimizzazione e riduzione della spesa della Provincia: analisi e fattibilità
7A023	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Piano di comunicazione integrata
7C004	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SVILUPPO ORGANIZZATIVO E VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE PROVINCIALE -- Revisione assetto strutturale dell'Ente

Attività Ordinaria**110 STAFF DEL PRESIDENTE****Linee funzionali:**

1. Segreteria Presidente e Giunta;
2. Nomine presidenziali presso enti, aziende e istituzioni verifica attività rappresentanti;
3. Monitoraggio partecipate; 4. Monitoraggio bisogni dei Comuni e aggiornamento degli interventi.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
11204	U	D.78 - SPESE DI RAPPRESENTANZA- ACQUISTO BENI (PRESIDENTE E GIUNTA)	3.585,84	0,00		DG	1514	
11304	U	D.78 - SPESE DI RAPPRESENTANZA-PRESTAZIONE DI SERVIZI (PRESIDENTE-GIUNTA)	5.788,73	0,00		DG	1514	

115 UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE**Linee funzionali:**

1. Ufficio stampa e comunicazione.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
12386	U	D.78 - Spese per pubblicità	15.746,26	0,00		DG	1511	7A023
19370	U	Rassegna stampa online	6.684,00	0,00		DG	1538	7A023

progetti:**3H002 QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- PROTEZIONE CIVILE -- Fondo di Solidarietà Europea anno prog 2012**

data realizzazione : 31/12/2014

descrizione progetto

Fra gli strumenti che è possibile attivare per consentire al territorio di affrontare il sisma che ha colpito il territorio mantovano c'è il Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea (FSUE). Il Fondo è attivato su richiesta del Governo entro 10 settimane dalla registrazione del primo danno. In caso di erogazione il fondo va ad alimentare un piano di interventi volto a finanziare:

- il ripristino immediato di infrastrutture e attrezzature
- misure provvisorie di alloggio
- servizi di soccorso
- messa in sicurezza infrastrutture di infrastrutture di prevenzione
- misure di protezione immediata del patrimonio culturale
- ripulitura delle zone danneggiate e aree naturali

Regione Lombardia deve quindi trasmettere al Dipartimento della Protezione Civile – Presidenza del Consiglio dei Ministri informazioni e dati relativi all'evento sismico avvenuto per la parte mantovana.

Si è quindi avviato un raccordo con la Regione per produrre i documenti e la stima dei danni.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata all'identificazione dei costi di intervento.

condizioni:**fasi:**

- 1 Stesura parti rapporto descrittivo a supporto della domanda

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X				
data effettiva												

- 2 Supporto ai comuni nella stima dei danni

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X				
data effettiva												

- 3 Supporto nella definizione degli interventi d'emergenza

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X				
data effettiva												

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 Stesura del rapporto

u.m. previsto

S/N S

2 Interventi previsti

N 5

Servizi coinvolti

A SETTORE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

B SETTORE SISTEMI INFORMATIVI

C CONTROLLO DI GESTIONE, STATISTICA

D SISTEMI PRODUTTIVI, INTERMODALITÀ E TRASPORTI, NAVIGAZIONE

03 SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

04 SETTORE SVILUPPO AGRICOLO, CACCIA E PESCA, ATTIVITA' ESTRATTIVE

05 SETTORE TECNICO E UNICO DELLE PROGETTAZIONI E DELLE MANUTENZIONI

07 SETTORE RISORSE CULTURALI E TURISTICHE, LAVORO, SVILUPPO DELLA PERSONA E DELLE COMUNITA'

08 SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE

4S PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, PROGETTI SPECIALI, POLITICHE EUROPEE, COORD. ENTI

62 PATRIMONIO PROVVEDITORATO, ECONOMATO, APPALTI E CONTRATTI

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

In un periodo, come quello attuale di contrazione e tagli delle risorse, diventa quanto mai strategica la capacità che l'ente locale esprime di ottimizzare le risorse economiche e umane di cui dispone, al fine di continuare a garantire standard adeguati di servizi, pur con la necessità di perseguire il contenimento e la riduzione della spesa.

Attraverso il sistema di controllo di gestione saranno costantemente monitorati alcuni centri di costo e voci di spesa, con particolare attenzione a quelle di funzionamento dei servizi, puntando ad un ridimensionamento del costo di funzionamento della "macchina amministrativa". Verranno altresì costruiti appositi indicatori di efficienza gestionale, valutando anche la possibile convenienza sulle diverse modalità organizzative.

Il perseguimento di questo risultato non può, infatti, prescindere da un'analisi dettagliata dei costi dei fattori produttivi e delle informazioni correlate riguardo le modalità per la loro acquisizione e l'eventuale variazione di efficienza.

Il progetto è finalizzato, attraverso i dati acquisiti, ad individuare possibili ambiti di ottimizzazione o contenimento della spesa, oltre che a favorire una programmazione basata, non su automatismi, ma su effettivi dati storici, individuando eventuali scelte organizzative conseguenti.

Il processo di riforma delle autonomie locali in atto impone, inoltre, un'analisi critica del ruolo della Provincia, nonché delle funzioni esercitate e delle attività svolte: la funzione di ente intermedio, non "sovrapposto" ad altri soggetti locali, induce un'assegnazione di priorità assoluta all'effettivo svolgimento delle competenze fondamentali assegnate.

condizioni: forte coinvolgimento di tutti i settori, con particolare riguardo a quelli deputati agli acquisiti di beni e servizi

fasi:

1 Ricostruzione delle informazioni su una possibile rosa di ambiti d'intervento

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X	X	X	X
data effettiva												

2 Confronto con i servizi dell'ente sull'andamento storico, sulle modalità di acquisizione e possibili alternative, oltre che su utilità e output ottenuti

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X	X	X	X
data effettiva												

3 Individuazione di possibili soluzioni, anche organizzative, di ottimizzazione/contenimento

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista											X	X
data effettiva												

- 4 Monitoraggio e risultati ottenuti con le attività già previste per il 2012 (PEC, dematerializzazione, miglior uso delle strumentazioni d'ufficio, razionalizzazione del parco auto)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista											X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 Indicazioni su possibili ambiti di risparmio

u.m. previsto

S/N S

2 Monitoraggio risultati ottenuti con i progetti 2012

S/N S

Servizi coinvolti

A SETTORE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

B SETTORE SISTEMI INFORMATIVI

C CONTROLLO DI GESTIONE, STATISTICA

D SISTEMI PRODUTTIVI, INTERMODALITÀ E TRASPORTI, NAVIGAZIONE

03 SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

04 SETTORE SVILUPPO AGRICOLO, CACCIA E PESCA, ATTIVITA' ESTRATTIVE

05 SETTORE TECNICO E UNICO DELLE PROGETTAZIONI E DELLE MANUTENZIONI

07 SETTORE RISORSE CULTURALI E TURISTICHE, LAVORO, SVILUPPO DELLA PERSONA E DELLE COMUNITA'

08 SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE

4S PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, PROGETTI SPECIALI, POLITICHE EUROPEE, COORD. ENTI

62 PATRIMONIO PROVVEDITORATO, ECONOMATO, APPALTI E CONTRATTI

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Il progetto si fonda sul concetto di relazione. La pubblica amministrazione moderna non può più permettersi solo di informare. Nell'era della comunicazione immediata ed istantanea, l'ente deve avvicinarsi al territorio, abbattere il gap comunicativo amministrazione-cittadino e rigenerare il micro-macro link attraverso la creazione di un dialogo e non l'erogazione di un semplice servizio informativo unidirezionale.

Il piano di comunicazione integrata ha l'obiettivo di conferire all'ente una modalità efficace di comunicazione, attraverso la quale i canali esistenti siano utilizzati al meglio e siano messi in relazione seguendo un disegno armonico ed omogeneo.

La comunicazione che uscirà attraverso lo strumento più opportuno dovrà essere un adeguato bilanciamento tra l'elemento informativo e la componente politica. Il rapporto diretto con l'interlocutore (individuato negli attori del territorio) permetterà un continuo monitoraggio, la conoscenza sincronizzata delle esigenze e la risposta immediata da parte dell'ente.

L'elaborazione del piano di comunicazione si effettua attraverso alcune fasi.

La prima corrisponde a la "situation analysis", ovvero lo studio della struttura organizzativa, delle relazioni, della situazione comunicativa e della reputazione.

Si effettua una ricognizione tra settori e servizi per l'individuazione dei goal, gli obiettivi, della comunicazione e delle necessità che si manifestano sulla base della mission strategica individuata dall'amministrazione.

La rielaborazione dei dati raccolti permette di sincronizzare le esigenze, esaltando i punti di forza e sottolineando le criticità comuni e specifiche.

Terminata la terza fase si procede con la scelta dei contenuti da veicolare. Si intende la definizione dei valori e le informazioni nella costruzione dei messaggi, coerentemente alle definizioni delle fasi precedenti e alle azioni condivise. I contenuti dipendono dalla situazione specifica del servizio/settore, ma in linea di massima, possiamo dire che devono essere chiari, espliciti, e veritieri rispetto alle potenzialità dell'organizzazione.

Lo stesso vale per la scelta delle strategie che devono essere individuate tenendo sempre presenti i vincoli e i criteri di fattibilità con cui l'ente deve fare i conti, anche in riferimento alle disponibilità economiche e alle risorse umane e tecnologiche di cui può usufruire. Si individua il mix di strumenti più idoneo per assicurare la massima efficacia dell'azione di comunicazione, avendo a disposizione tra le possibili attività e i relativi strumenti la pubblicità, l'ufficio stampa, l'organizzazione e la partecipazione ad eventi, la comunicazione diretta, i prodotti editoriali, i prodotti audiovisivi, le fiere, la comunicazione visiva e internet, attraverso cui è possibile favorire l'interattività. Si mirerà a una giusta combinazione fra il rapporto con gli organi di informazione e la comunicazione diretta agli utenti.

Per la comunicazione interna si prevede:

- Attraverso figura del direttore generale e dello staff di comunicazione (alle quali si dirà di fare riferimento) sarà possibile sintetizzare la comunicazione creando condivisione e sinergia tra i vari settori.
- Studio delle dinamiche relazionali all'interno di ogni gruppo per individuare le figure di riferimento (opinion leader) alle quali sarà necessario conferire il compito di trasferimento delle informazioni. Il passaparola permetterà poi di raggiungere il grande numero di contatti.
- Utilizzo di mail, comunicazioni, riunioni che permettano la condivisione e l'informazione riguardo ai progetti. Questo permette l'unione delle risorse e degli obiettivi laddove le mission siano simili, rendendo riconoscibile e maggiormente efficace qualsiasi comunicazione svolta.
- Individuazione all'interno di ogni settore della figura predisposta che entrerà a far parte del reparto redazionale e contenutistico dello staff di comunicazione. Questa collaborazione permette attraverso un filo diretto, di accelerare i tempi dell'informazione e ricevere contenuti continuamente aggiornati e non filtrati.
- Realizzazione di corti-newsletter video, di presentazione di ogni settore che in 3 minuti diano le seguenti informazioni: chi si è? Dove si sta andando? Progetti in corso? Realizzazioni avvenute?

In questo modo, togliendo i tempi di lettura, condividendo visi e toni, sarà possibile conoscere cosa fanno i colleghi e riconoscere i colleghi.

- Corsi di formazione e aggiornamento dall'apparato dirigenziale allo staff.

Si ritiene necessario per la comunicazione esterna:

- Creare una newsletter periodica che permetta di raggruppare tutte le informazioni da mettere in evidenza e che permetta di effettuare una politica di informazione/comunicazione nei confronti del cittadino, dell'azienda e degli attori sociali.

Attraverso lo staff redazionale sarà possibile inviare una raccolta di informazioni scritte, fotografiche, video per aiutare a capire cosa e come la Provincia fa.

- Restyling del portale www.provincia.mantova.it. Nel rispetto della normativa vigente riguardo la formazione dei siti PA, il portale provinciale dovrà essere immediato, di facile consultazione e di forte coinvolgimento. Attraverso pochi passaggi potranno essere messi in evidenza tutti i servizi erogati dalla Provincia. Parallelamente saranno migliorati tutti i portali provinciali che abbiano direttamente in se i servizi erogati dall'ente (ad esempio www.turismo.mantova.it)
- Sfruttare a pieno il potenziale della piattaforma Facebook attraverso uno stretto e sinergico lavoro con l'URP. Aumentare i contatti di utenti a Facebook che sono in realtà i dipendenti dell'ente permette una maggiore condivisione e un senso di appartenenza, trovarsi non solo a condividere lo spazio di lavoro ma anche una foto, un'idea un progetto diminuisce il dislivello comunicativo tra compagni di sede.
- Governare la comunicazione giornalistica dei media. Fornire i contenuti confezionati alla stampa evitando la rielaborazione.
- Essere presenti, con il reparto comunicativo, ad ogni iniziativa, incontro, presentazione, conferenza per poter prontamente scrivere e condividere i contenuti. Ricevere così l'auctoritas dei "primi" a dar la notizia.
- Youtube, ampliare il canale della Provincia con il caricamento dei video. Realizzazione di brevi video che dicano di cosa di occupano i settori, in che direzione sta andando il settore? Quali sono le novità? Ci si presenta (in senso lavorativo e umano) e parla l'assessore (per tematiche – in "risposta" approfondimenti rispetto a giornali).
- Organizzare OPENDAY di vista e conoscenza. Ad esempio per visitare Valdaro, la Provincia, capirne il funzionamento e i compiti.

Per la realizzazione di una buona comunicazione è necessaria la costruzione del gruppo redazionale attraverso l'individuazione delle figure preposte, la scelta delle modalità, la condivisione e la comunicazione.

La fase conclusiva consiste nella misurazione dei feedback. Attraverso il monitoraggio dei risultati, l'individuazione di uno scostamento tra risultati attesi ed ottenuti è possibile attuare un controllo di qualità, indispensabile per l'individuazione dei punti di forza e di debolezza del piano e delle singole azioni. Naturalmente la stesura di un piano di comunicazione prevede sempre una sua dinamica, adattabile agli stimoli emergenti e in grado di integrare sempre la spinta propulsiva proveniente dal target coinvolto.

Il report del lavoro svolto, dei risultati, dei punti di forza e delle soluzioni individuate per colmare i down permetterà di condividere le informazioni, le direzioni e trovare la soddisfazione scritta alle forze investite.

condizioni:

fasi:

1 situation analysis - studio dello scenario

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X											
data effettiva												

2 ricognizione tra settori e servizi: raccolta necessità e contributi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X										
data effettiva												

3 rielaborazione dei dati raccolti

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X									
data effettiva												

4 impostazione e scelta dei contenuti su obiettivi per settore e servizio

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

5 stesura del piano della comunicazione integrato

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X	X					
data effettiva												

6 scelte strategiche: traduzione dell'obiettivo in azioni e strumenti di comunicazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

7 comunicazione interna: attività funzionali al miglioramento della condivisione all'interno dell'ente

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

8 comunicazione esterna: rispondere all'obbligo e alla necessità dell'ente di informare sui servizi e le attività

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

8 comunicazione esterna: rispondere all'obbligo e alla necessità dell'ente di informare sui servizi e le attività

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

9 individuazione della corpo redazionale per la newsletter integrata

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

10 monitoraggio dei risultati

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista								X	X	X	X	X
data effettiva												

11 resoconto e condivisione risultati

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista											X	X
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	12386	D.78 - Spese per pubblicità	15.746,26	0,00	DG	1511	
U	19370	Rassegna stampa online	6.684,00	0,00	DG	1538	

Totale su progetto **22.430,26**

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

u.m. previsto

1	Piano della comunicazione integrata	S/N	S
2	Attuazione del Piano della comunicazione integrata	%	50%

Servizi coinvolti

A	SETTORE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI
B	SETTORE SISTEMI INFORMATIVI
C	CONTROLLO DI GESTIONE, STATISTICA
D	SISTEMI PRODUTTIVI, INTERMODALITÀ E TRASPORTI, NAVIGAZIONE
03	SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA
04	SETTORE SVILUPPO AGRICOLO, CACCIA E PESCA, ATTIVITA' ESTRATTIVE
05	SETTORE TECNICO E UNICO DELLE PROGETTAZIONI E DELLE MANUTENZIONI
07	SETTORE RISORSE CULTURALI E TURISTICHE, LAVORO, SVILUPPO DELLA PERSONA E DELLE COMUNITA'
08	SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE
4S	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, PROGETTI SPECIALI, POLITICHE EUROPEE, COORD. ENTI
62	PATRIMONIO PROVVEDITORATO, ECONOMATO, APPALTI E CONTRATTI

data realizzazione : 30/06/2012

descrizione progetto

Con il progetto di revisione dell'assetto strutturale dell'Ente, l'Amministrazione intende rivedere l'attuale articolazione organizzativa dell'Ente al fine di rendere l'organizzazione coerente con le linee strategiche che discendono dal programma di mandato. Ciò anche in un'ottica di contenimento, valorizzazione ed ottimale utilizzo delle risorse umane contestualmente al proseguimento di razionalizzazione e rinnovamento della struttura burocratico-amministrativa. Il rinnovamento della struttura burocratico-amministrativa ha l'obiettivo di migliorare la funzionalità dei Settori e dei Servizi, in rapporto agli obiettivi da raggiungere e ai programmi da realizzare.

condizioni:

fasi:

1 Atti deliberativi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X							
data effettiva												

2 Consultazione con le OO.SS.

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X						
data effettiva												

3 Ripesatura delle posizioni dirigenziali

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X						
data effettiva												

4 Avvisi ai sensi dell'art. 19, c.1-bis, D.Lgs.n. 165/2001

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X						
data effettiva												

5 Decreti presidenziali di conferimento incarichi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X						
data effettiva												

6 nuove direttive e modelli per incarichi posizione organizzative

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X						
data effettiva												

7 Adeguamento degli applicativi e dei documenti di programmazione e gestione rispetto al nuovo assetto strutturale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X						
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 Delibera di riorganizzazione

u.m. previsto

S/N S

2 incontri sindacali

n 3

3 Attuazione atti riorganizzativi

S/N S

4 Adeguamento al nuovo assetto strutturale applicativi e documenti di programmazione

S/N S

Servizi coinvolti

A SETTORE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

B SETTORE SISTEMI INFORMATIVI

C CONTROLLO DI GESTIONE, STATISTICA

03 SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

SETTORE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

elenco sintetico progetti

codice prog. oggetto:

7A003	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Informatizzazione procedimenti e sperimentazione trasporti eccezionali online
7A009	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Gestione della conservazione a norma dei documenti digitali
7A010	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Dematerializzazione documentale/Protocollo informatico
7A011	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Implementazione dell' informatizzazione della gestione degli stipendi
7A012	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Implementazione pubblicazione e gestione del portale della rete territoriale degli URP e qualificazione degli operatori URP dei Comuni.
7C001	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SVILUPPO ORGANIZZATIVO E VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE PROVINCIALE -- Piano triennale di azioni positive anni 2012-2014
7C002	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SVILUPPO ORGANIZZATIVO E VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE PROVINCIALE -- Piano triennale della formazione del personale dipendente 2012-2014
7C003	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SVILUPPO ORGANIZZATIVO E VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE PROVINCIALE -- Trasferimento personale distaccato all'azienda speciale per la formazione FOR.MA.

Attività Ordinaria**113 GIUNTA PROVINCIALE****Linee funzionali:**

1. supporto giuridico amministrativo organi amministrativi;
2. gestione procedure di adozione e pubblicazione atti deliberativi.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
11398	U	partecipazione degli amministratori provinciali a convegni e iniziative	4.000,00	0,00		A1	1578	
11398	U	spese per partecipazione degli amministratori alle associazioni rappresentative degli enti locali	1.000,00	0,00		A1	1575	
19370	U	D.78 - Spese diverse per amministratori	2.258,40	0,00		A	1578	

114 CONSIGLIO PROVINCIALE**Linee funzionali:****Programma Operativo**

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
11205	U	D.78 - SPESE DI RAPPRESENTANZA ACQUISTO BENI (PRESIDENZA CONSIGLIO)	900,00	0,00		A1	1514	
11303	U	D.78 - SPESE DI RAPPRESENTANZA PRESTAZIONE DI SERVIZI (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE)	2.247,47	0,00		A1	1514	
11315	U	Rimborsi datori di lavoro per assenze da servizio per la partecipazione alle attività del consiglio e istituzionali	5.000,00	0,00		A1	1576	
11315	U	Gettoni consiglieri per partecipazione commissioni e consiglio	65.000,00	0,00		A1	1574	
11380	U	Fondo spese Presidente del Consiglio - prestazione di servizi	10.000,00	0,00		A1	1578	
11396	U	fondo spese per consiglio provinciale - prestazione di servizi	10.752,23	0,00		A1	1578	
11398	U	Rimborso spese viaggio e alloggio consiglieri nominati in enti rappresentativi degli enti locali.	2.000,00	0,00		A1	1575	
19370	U	Contratto di resocontazione delle sedute del Consiglio	2.000,00	0,00		A1	1538	

116 U.R.P.**Linee funzionali:**

1. Ufficio relazioni col pubblico (URP).

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
12388	U	percorso formativo qualificato operatori urp comuni mantovani rete urp(imp. 3675/2007)	4.000,00	8.120,00		A1	1515	7A012
12388	U	estensione hosting sito istituzionale per portale rete urp	1.815,00	0,00		A1	1478	7A012
12388	U	hosting sito istituzionale	5.445,00	0,00		A1	1478	7A012
12388	U	assistenza standard aggiornamento moduli sito istituzionale	6.131,70	0,00		A1	1478	
12388	U	Informatizzazione procedimenti	4.000,00	0,00		A1	1538	
12388	U	canone 2011 per assistenza e manutenzione applicativo rinnovo e emissione patentini fitosanitari via web	1.004,30	0,00		A1	1478	
12388	U	canone annuale relativo al certificato SSL pagamenti online	480,00	0,00		A1	1478	
19370	U	Informatizzazione procedimenti	7.741,60	0,00		A1	1538	

221 SEGRETERIA GENERALE**Linee funzionali:**

1. Assistenza amministrativa attività organi istituzionali (Giunta e Consiglio);
2. Procedure di proposta/adozione/pubblicazione atti deliberativi di Giunta e Consiglio;
3. Assistenza al segretario generale.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
11305	U	servizi per attività di vigilanza e controllo persone giuridiche di diritto privato	0,00	17.626,52		A1	0	
12510	U	Quota associativa UPL	14.252,00	0,00		A	1714	
12510	U	Quota associativa UPI	17.567,88	0,00		A1	1714	
12510	U	quota associativa Lega Autonomie Locali	5.727,00	0,00		A1	1714	
12510	U	quota associativa "Avviso Pubblico"	2.065,85	0,00		A1	1714	

222 **ARCHIVIO E PROTOCOLLO**

Linee funzionali:

1. Archivio e protocollo

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
12396	U	SPESE NOTIFICA ATTI	300,00	0,00		A1	0	
19370	U	spese postali	100.000,00	0,00		A1	1432	

224 **SERVIZI AUSILIARI CENTRALINO USCIERI**

Linee funzionali:

1. Servizio di uscierato;
2. Servizio di centralino.

700 SERVIZIO PERSONALE**Linee funzionali:**

1. Gestione economica-giuridica-previdenziale del personale con relativi sistemi di valutazione;
2. Formazione, riqualificazione e valorizzazione del personale;
3. Gestione delle Relazioni Sindacali: contrattazione, concertazione, informazione.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
11111	U	SPESA DI PERSONALE - IRAP	16.417.455,97	0,00		A	0	
11310	U	INDENNITA' CARICA PRESIDENTE E COMP. GIUNRA PROV. E CONTRIBUZIONE FIGURATIVA AMMINISTRATORI	396.691,00	0,00		A2	1573	
11311	U	RIMBORSI SPESE PER AMMINISTRATORI CONTRIBUZIONE FIGURATIVA	20.000,00	0,00		A	1573	
11320	U	RIMBORSO SPESE PER COMPONENTI GIUNTA E CONSIGLIERI	50.000,00	0,00		A2	1575	
11390	U	COMPETENZE E RIMBORSI SPESE COMPONENTI OIV (ORGANISMO DI VALUTAZIONE)	29.074,00	0,00		A2	1572	
12330	U	ADEGUAMENTO SISTEMA VERIFICHE PRESENZE PERSONALE PROVINCIALE	2.000,00	0,00		A2	1538	
12350	U	SPESA PER FORMAZIONE DIPENDENTI	17.500,00	3.539,15		A	1156	7C002
12355	U	SPESE PER FORMAZIONE DIRIGENTI	0,00	29.506,19		A	1156	7C002
12356	U	SPESE PER VISITE FISCALI	7.000,00	17.159,96		A	1156	
12390	U	SPESA PER COMMISSIONI CONCORSO	3.000,00	0,00		A2	1561	
12410	U	UTILIZZO BENI DI TERZI PER SERVIZIO PERSONALE	1.000,00	0,00		A2	1628	
13384	U	SPESE PER MISSIONI DIPENDENTI ENTE	22.803,04	0,00		A2	0	

progetti:

7A003 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA --
Informatizzazione procedimenti e sperimentazione trasporti eccezionali online

anno prog 2012

data realizzazione : 31/12/2011

descrizione progetto

Il progetto si propone di informatizzare l'iter autorizzativo per i trasporti eccezionali sulle strade di competenza provinciale per gli autotrasportatori che abbiano la sede nel territorio della Provincia di Mantova, Regione Lombardia o al di fuori di quest'ultima.

Si procederà con l'analisi del flusso e con l'attivazione della procedura in modalità digitale: dall'ingresso dell'istanza, agli strumenti di autenticazione personale, al pagamento degli eventuali costi, all'emissione del provvedimento conclusivo con firma digitale.

In via preventiva si analizzerà il flusso del procedimento per arrivare ad una gestione informatizzata degli stati di avanzamento attraverso Jente.

Successivamente si procederà ad una analisi del front-office per la gestione on line del flusso di ingresso e di uscita del provvedimento.

In parallelo si procederà con l'aggiornamento della mappatura dei procedimenti a rilevanza esterna attraverso l'applicativo di gestione creato dal settore sistemi informativi.

Sarà inoltre sperimentata la razionalizzazione dei flussi documentali attraverso la gestione informatica del flusso procedimentale di accesso agli atti di competenza del settore ambiente (partendo dall'analisi del flusso per arrivare alla nuova rappresentazione ed informatizzazione dello stesso).

condizioni:**fasi:**

1 Analisi flusso trasporti eccezionali

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X						
data effettiva												

2 Disegno flusso in Jente e dismissione applicativo Odino

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X				
data effettiva												

3 Gestione informatica front-office utente

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X		
data effettiva												

4 Sperimentazione online procedura

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	
data effettiva												

5 Rilascio primo prototipo gestionale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												X
data effettiva												

6 Analisi flusso di accesso agli atti

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X											
data effettiva												

7 Disegno flusso in Jente con associazione modulistica

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X										
data effettiva												

8 Attivazione flusso informatizzato di accesso agli atti

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

9 Atto di giunta di aggiornamento della ricognizione dei termini massimi di conclusione dei procedimenti a rilevanza esterna

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X					
data effettiva												

indicatori progetto**ind DESCRIZIONE_INDICATORE**

		u.m.	previsto
1	Analisi flusso per digitalizzazione	S/N	S
2	Abbandono applicativo odino e utilizzo gestione flusso Jente	S/N	S
3	Sperimentazione gestione online	S/N	S
4	Attivazione prototipo gestione informatizzata procedimento trasporti eccezionali	S/N	S
5	Analisi flusso per gestione work flow procedimento accesso agli atti	S/N	S
6	Attivazione sperimentale flusso accesso agli atti	S/N	S
7	Atto di ricognizione dei termini massimi di conclusione dei procedimenti a rilevanza esterna	S/N	S

Servizi coinvolti

B	SETTORE SISTEMI INFORMATIVI
05	SETTORE TECNICO E UNICO DELLE PROGETTAZIONI E DELLE MANUTENZIONI

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

Il progetto ha come scopo la gestione del servizio di conservazione a norma e l'individuazione delle tipologie documentali digitali da sottoporre al sistema di conservazione.

Sarà necessario effettuare una rilevazione per tipologia omogenea di documenti da collocare nei lotti di conservazione; strutturare una organizzazione interna funzionale alla gestione della conservazione a norma; analizzare nell'ambito dei flussi documentali digitali che verranno prodotti ulteriori ed eventuali documenti da mettere in conservazione.

Il progetto presuppone la creazione di un gruppo di progetto trasversale dedicato alla gestione del progetto di conservazione a norma dei documenti digitali

condizioni:

fasi:

1 Analisi tipologie documentali da mettere in conservazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X							
data effettiva												

2 Individuazione campi di ricerca

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X								
data effettiva												

3 Specifiche di conservazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

4 Organizzazione sistema di conservazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X	X	X	X
data effettiva												

5 Attivazione conservazione a norma dei documenti digitali

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

- 1 Individuazione tipologie documentali digitali da mandare in conservazione
- 2 Strutturazione sistema organizzativo interno per la conservazione archivistica dei documenti digitali
- 3 Attivazione sistema di conservazione a norma

u.m. previsto

S/N S

S/N S

S/N S

Servizi coinvolti

B1 SISTEMI INFORMATIVI E SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE INTERNA E ESTERNA

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

Il termine dematerializzazione documentale significa la perdita di fisicità da parte degli archivi costituiti da documentazione cartacea, e la loro sostituzione con documenti informatici. L'obiettivo è quello di addivenire gradualmente ad un completo archivio informatico di tutti i documenti amministrativi.

Il progetto ha come finalità la progressiva digitalizzazione dei documenti: degli atti dirigenziali quali determine, provvedimenti dirigenziali, dei documenti protocollati in ingresso e in uscita e delle deliberazioni.

L'obiettivo è quello di ridurre in modo progressivo la gestione dei documenti analogici, sostituendoli con la gestione dei documenti digitali.

Il processo è stato preceduto da una serie di azioni preparatorie:

- avvio del protocollo informatico e della gestione del flusso documentale;
- formazione dei dirigenti, delle posizioni organizzative e dei referenti della gestione di protocollo centrale e decentrato sul documento digitale, sulla firma digitale e sull'utilizzo e la valenza giuridica della posta elettronica certificata e sugli aspetti di base del nuovo codice dell'amministrazione digitale;
- gestione informatica di alcuni iter di procedimento;
- introduzione ed utilizzo della posta elettronica certificata e della firma digitale;
- sostituzione dell'albo pretorio analogico con l'albo online;
- definizione delle caratteristiche e dei requisiti del sistema di conservazione e archiviazione in funzione della tipologia dei documenti (analogici o informatici) da conservare e individuazione del Responsabile della Conservazione;
- attività continuativa di scarto d'archivio;
- formazione e assistenza all'utilizzo delle nuove tecnologie.

Il progetto ha come riferimento:

A. Il documento nativo digitale

- 1) Adozione della firma digitale sugli atti di determinazione e provvedimenti dirigenziali e affinché vengano generati fin dall'origine documenti informatici da sottoporre a conservazione sostitutiva.
- 2) utilizzo diffuso ed esclusivo nelle comunicazioni ufficiali aventi valenza legale fra le pubbliche amministrazioni della firma digitale e trasmissione tramite PEC;
- 3) utilizzo del documento nativo digitale anche nei rapporti con i privati cittadini che abbiano dichiarato il proprio indirizzo pec;
- 4) attivazione di un gestionale di smistamento della corrispondenza inviata tramite PEC;
- 5) attivazione di una convenzione con l'agenzia delle entrate per l'assolvimento dell'imposta di bollo virtuale.

B. Il documento analogico

Sono di imminente uscita (a giugno) le regole tecniche indicate dall'articolo 71 del D.Lgs n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) che definiscono la modalità per estrarre copie su supporto informatico di documenti formati in origine su altro tipo di supporto sostitutivi ad ogni effetto di legge agli originali da cui sono tratti.

Al fine di ridurre la circolazione dei documenti analogici si procederà alla conversione dei documenti cartacei in documenti digitali attraverso la memorizzazione dell'immagine tramite scansione; questo processo sarà gestito per fasi:

- in attesa della precisa definizione delle regole tecniche, al fine di evitare nell'incertezza della norma, investimenti che rischiano di diventare obsoleti

a seguito delle nuove regole in corso di definizione, si procederà all'installazione di stampanti presso le principali postazioni di protocollo al fine dell'emissione di etichette riportanti la segnatura e il bar code necessari per l'acquisizione del documento scansionato nel sistema informatico di protocollo.

Indipendentemente dall'emissione delle regole tecniche di cui sopra si procederà ad effettuare una sperimentazione su alcune tipologie documentali, sia in ingresso che in uscita, con le seguenti modalità:

- ricezione del documento;
- registrazione dati di protocollo e assegnazione numero;
- segnatura di protocollo con etichetta bar code;
- scansione.

In questa prima fase la scansione dei documenti avverrà a fini meramente gestionali; la copia informatica del documento verrà assegnata all'interno del sistema documentale al responsabile e ad essa seguirà l'originale cartaceo per la fascicolazione.

Tutto il personale di ogni settore dovrà prendersi carico della gestione dei flussi documentali all'interno del sistema informatico di gestione dei documenti (Jente) in cui dovranno essere gestite anche le pratiche archivistiche.

Le copie per conoscenza verranno assegnate esclusivamente in formato digitale all'interno del sistema di protocollo.

Una volta uscite le regole tecniche si dovrà procedere all'acquisto di scanner per le principali postazioni di protocollo e la scansione documentale avrà efficacia sostitutiva degli originali cartacei che potranno essere sottoposti alla procedura di scarto.

Sotto il profilo tecnico questo passaggio sarà in via preliminare oggetto di analisi al fine di elaborare uno studio di fattibilità sia sul piano organizzativo-archivistico che per gli investimenti economici necessari per l'adeguamento delle infrastrutture.

C. Processo di archiviazione e conservazione

Con l'individuazione del Responsabile della Conservazione (determinazione 1531 del 12/12/2011) si procederà alla definizione delle procedure di conservazione sostitutiva di alcune tipologie documentali tra cui:

- registri di protocollo (circa 5500 fogli annui);
- documenti informatici allegati al protocollo;
- atti dirigenziali digitali;
- cedolini stipendiali;
- deliberazioni digitali.

condizioni: valutazione della struttura interna informatica al fine di valutare se è sufficiente a supportare le nuove prestazioni sia in termini di apparato strumentale che di continuità del servizio.

fasi:

- 1 Ricognizioni e analisi esperienze positive di altri enti in materia di dematerializzazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X							
data effettiva												

2 Attivazione procedure per conservazione sostitutiva

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

3 Utilizzo esclusivo della PEC e di documenti digitali nei rapporti aventi valore legale fra Pubbliche Amministrazioni

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

4 Sperimentazione firma digitale provvedimenti dirigenziali

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

5 Sperimentazione utilizzo firma digitale determine dirigenziali

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	X
data effettiva												

6 Sperimentazione firma digitale delibere

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista											X	X
data effettiva												

7 Analisi con Agenzia delle Entrate per assolvimento imposta di bollo virtuale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

8 Sperimentazione scansione documenti in ingresso via Principe Amedeo

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

9 Noleggio stampanti segnatura di protocollo e scanner

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

		u.m.	previsto
1	Utilizzo esclusivo della PEC come vettore di trasmissione delle comunicazioni ufficiali fra PA	S/N	S
2	Incremento utilizzo firma digitale nelle comunicazione esterne aventi rilevanza giuridica	%	-
3	Utilizzo firma digitale provvedimenti dirigenti	%	-
4	Utilizzo firma digitale determine dirigenziali	%	-
5	Utilizzo firma digitale delibere	%	-
6	Istanze con assolvimento imposta imposta di bollo virtuale da parte dei cittadini che depositano istanze in formato digitale	N	-

Servizi coinvolti

B1	SISTEMI INFORMATIVI E SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE INTERNA E ESTERNA
32	CONTABILITA', BILANCIO E PARTECIPAZIONI

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

La migrazione delle procedure gestionali dalla piattaforma client-server, in uso da anni negli uffici provinciali, verso i programmi applicativi presenti nella suite JENTE, prodotta dalla ditta INFOR, ha dato ottimi risultati ed ha portato alla adozione del software JENTE in produzione per le procedure di protocollo, di gestione degli atti amministrativi e anche della gestione giuridica del personale.

Nel 2012 è intenzione della Provincia procedere con l'adozione in produzione dei pacchetti applicativi già disponibili, in particolare con quelli relativi alla gestione del trattamento economico del personale.

Con il nuovo software sarà possibile una integrazione totale con il programma della gestione giuridica del personale.

La migrazione comprenderà la gestione delle paghe, del CUD e del 770.

Il Servizio Personale pertanto sarà impegnato nella fase di sperimentazione e passaggio al nuovo programma, in collaborazione con il Settore Sistemi informativi, verificando che l'operazione di migrazione dei dati non determini errori e incongruenze nell'elaborazione dei cedolini stipendiali.

Sempre in corso d'anno il Servizio attiverà anche il nuovo applicativo, sviluppato lo scorso anno, per l'informatizzazione delle procedure di gestione degli istituti afferenti il trattamento accessorio del personale dipendente.

L'applicativo consentirà una gestione più rapida e snella in quanto i dati riferiti al trattamento accessorio dei dipendenti verranno direttamente inseriti dai settori senza un inutile giro di carta e duplicazioni di inserimento dati. Inoltre l'attivazione del nuovo applicativo consente l'estrapolazione dei dati trasferibili su fogli di excell con un risparmio di tempo-lavoro degli operatori che dovranno elaborare i dati contabili.

L'implementazione del nuovo applicativo avverrà con il supporto tecnico del Settore Sistemi Informativi.

condizioni:

fasi:

1 Incontri formativi sulle funzionalità del nuovo programma.

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X										
data effettiva												

2 Sperimentazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X									
data effettiva												

3 Passaggio al programma jente per i cedolini stipendiali

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X									
data effettiva												

4 Entrata in produzione PAGHE e CUD

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X									
data effettiva												

5 Entrata in produzione 770

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X					
data effettiva												

6 Circolare per l'utilizzo del nuovo applicativo

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X					
data effettiva												

7 Incontri di supporto con dirigenti e posizioni organizzative per l'uso del programma

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X					
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 Attivazione nuovo applicativo paghe

u.m. previsto

S/N S

2 Attivazione nuovo applicativo CUD

S/N S

3	Attivazione nuovo applicativo 770	S/N	S
4	Attivazione nuovo applicativo trattamento accessorio	S/N	S

Servizi coinvolti

B SETTORE SISTEMI INFORMATIVI

**7A012 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA --
Implementazione pubblicazione e gestione del portale della rete territoriale degli URP e qualificazione degli operatori URP dei Comuni.**

anno prog 2010

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Il progetto coinvolge la rete territoriale degli URP di cui fanno parte la Provincia come ente coordinatore, la Regione Lombardia, il Comune di Mantova, il Comune di Moglia, il Comune di Suzzara, il Comune di Roncoferraro, il Comune di Porto Mantovano.

La rete si pone come obiettivo prioritario quello di mettere a sistema progettazioni infraterritoriali che possano migliorare la relazione con il cittadino e con il territorio di appartenenza.

E' stata già implementata l'architettura del portale della rete degli URP mantovani che prevede l'inserimento dei contenuti in modalità multiente, con aree riservate ai redattori dei Comuni abilitati.

L'obiettivo prioritario sarà quello di definire e perfezionare questa struttura, sintetizzarne i contenuti, implementarli e svilupparli.

L'obiettivo è quello di strutturare insieme ai Comuni una web redazione composta dai referenti degli enti aderenti e dal gruppo di progetto della provincia.

Sarà messo a punto un piano di selezione dei contenuti e di sviluppo delle relative sezioni:

- la bacheca online dove potranno essere ricercate tutte le categorie pubblicate sugli albi online dei comuni mantovani: (gare d'appalto, concorsi, ecc);
- le sezioni dedicate alla modulistica pubblicata da tutti i comuni mantovani;
- gli sportelli unici attività produttive;
- il portale avrà poi una successiva evoluzione in relazione alle esigenze di sviluppo che si renderanno necessarie sulla base dei bisogni informativi dei comuni e degli operatori URP territoriali.

La redazione una volta strutturata si assumerà la responsabilità di aggiornare costantemente le sezioni del portale di competenza, e si riunirà periodicamente per verificare l'efficacia dei servizi erogati, per risolvere eventuali criticità, per definire future progettazioni.

Il percorso di costruzione del portale sarà accompagnato da un intervento formativo fortemente sentito dai Comuni mantovani sulla base di una rilevazione effettuata dalla Regione Lombardia: la qualificazione professionale degli operatori URP dei Comuni del territorio ai sensi del regolamento attuativo della legge 150/2000.

condizioni:

fasi:

1 Programmazione formazione dei Comuni per la qualificazione degli operatori URP

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X									
data effettiva												

2 Realizzazione formazione operatori URP

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X	X					
data effettiva												

3 Studio e analisi dell'architettura del portale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X	X								
data effettiva												

4 Definizione architettura definitiva

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X						
data effettiva												

5 Attivazione sezione sportelli unici

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X										
data effettiva												

6 Attivazione Sezioni Modulistica

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X							
data effettiva												

7 Attivazione bacheca on line

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista											X	
data effettiva												

8 Creazione struttura organizzativa per gestione-implementazione portale rete URP

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X						
data effettiva												

9 Redazione piano di comunicazione per pubblicazione del portale della rete degli URP Mantovani

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X					
data effettiva												

10 Pubblicazione portale rete urp

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	12388	estensione hosting sito istituzionale per portale rete urp	1.815,00	0,00	A1	1478	
U	12388	hosting sito istituzionale	5.445,00	0,00	A1	1478	
U	12388	percorso formativo qualificato operatori urp comuni mantovani rete urp(imp. 3675/2007)	4.000,00	8.120,00	A1	1515	
Totale su progetto			19.380,00				

indicatori progetto

ind	DESCRIZIONE_INDICATORE	u.m.	previsto
1	Persone coinvolte nel percorso formativo	N	20
2	Enti coinvolti nel percorso formativo	N	11
3	Creazione redazione WEB	S/N	S
4	Strutturazione architettura portale	S/N	S
5	Implementazione contenuti	S/N	S
6	Comunicazione attivazione portale	S/N	S
7	Pubblicazione portale	S/N	S
7	Attivazione sezione sportelli unici	S/N	S
8	Attivazione Sezioni Modulistica	S/N	S

9 Attivazione Sezioni Modulistica

S/N S

10 Attivazione bacheca on line

S/N S

Servizi coinvolti

B1 SISTEMI INFORMATIVI E SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE INTERNA E ESTERNA

7C001 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SVILUPPO ORGANIZZATIVO E VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE PROVINCIALE -- Piano triennale di azioni positive anni 2012-2014

anno prog 2012

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

Lo scorso anno è stato costituito il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (art. 21 Legge 4 novembre 2010, n. 183).

Nel corso del 2012 si rende necessario approvare il piano triennale delle azioni positive per gli anni 2012-2014, ai sensi del D.Lgs.n. 196/2000, così come modificato dal D.Lgs.n. 198/2006, al fine di assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nell'ambiente di lavoro tra uomini e donne. I Piani di Azioni Positive possono diventare strumenti concreti per perseguire obiettivi di uguaglianza sostanziale e di pieno e consapevole rispetto delle pari opportunità. E', dunque, importante considerare la prescrizione normativa come una vera e propria opportunità per attivare misure e introdurre azioni positive e buone prassi volte a valorizzare le differenze e a consentire una reale parità tra uomini e donne all'interno della Provincia di Mantova.

Il Piano di Azioni Positive dovrà contenere obiettivi, tempi, risultati attesi e risorse disponibili per realizzare progetti mirati a riequilibrare le situazioni di diseguità di condizioni fra uomini e donne che lavorano all'interno di un ente.

Il Piano sarà sottoposto al parere della Consigliera Provinciale di parità e dovrà essere definito con il coinvolgimento del Comitato Unico di Garanzia dell' Ente e delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

condizioni:

fasi:

1 Predisposizione Piano triennale azioni positive

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X										
data effettiva												

2 Approvazione in Giunta del Piano Triennale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X										
data effettiva												

3 Formazione del CUG sui temi del benessere organizzativo ed individuale.

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X						
data effettiva												

4 Supporto dell'attività del CUG attraverso la fornitura di dati e informazioni.

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X	X				
data effettiva												

5 Incontri di sensibilizzazione e informazione rivolti a Dirigenti e Posizioni Organizzative sul tema delle pari opportunità.

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X		
data effettiva												

6 Informazione e sensibilizzazione del personale e dei cittadini attraverso la pubblicazione di normative, di disposizioni e di novità sul tema delle pari opportunità, nonché del presente Piano di Azion

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X	X								
data effettiva												

7 Approvazione del Codice di condotta contro le molestie e le molestie sessuali

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X			
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 Approvazione piano triennale azioni positive

u.m. previsto

S/N S

2 Giornate formative sul tema delle pari opportunità e benessere organizzativo

G -

3 Approvazione del Codice di condotta contro le molestie e le molestie sessuali

S/N S

7C002 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SVILUPPO ORGANIZZATIVO E VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE PROVINCIALE -- Piano triennale della formazione del personale dipendente 2012-2014

anno prog 2012

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

La formazione del personale dipendente deve essere considerata come il principale strumento per accrescere il valore delle risorse umane, coerentemente con gli obiettivi dell'amministrazione.

La formazione deve essere vista quindi in un'ottica strategica, come uno strumento affinché l'amministrazione riveda anche la propria organizzazione interna in un'ottica di maggior soddisfacimento dei bisogni del cittadino.

A tal fine servono risorse umane qualificate e formate, a cui si richiede competenza, capacità di iniziativa e flessibilità nei mutamenti del contesto normativo, al fine di realizzare un miglioramento della qualità dei servizi erogati.

Si rende necessario approvare il piano triennale della formazione per gli anni 2012-2014.

Il piano dovrà essere preceduto da un'attenta analisi del fabbisogno formativo, attraverso incontri con i dirigenti. Lo stesso sarà diviso in due parti: un piano generale contenente le linee prioritarie di intervento nel triennio, le figure professionali coinvolte, le risorse finanziarie disponibili e un piano operativo per l'annualità in corso, nel quale saranno definiti per ciascun intervento formativo: gli obiettivi dell'azione formativa; competenze attese; area formativa strategica e categoria formativa; i programmi didattici; i destinatari; le metodologie da adottare; durata; costo, i sistemi di verifica e valutazione individuale.

Una volta definito il piano triennale sarà data attuazione al piano annuale di interventi formativi.

condizioni:

fasi:

1 Analisi dei fabbisogni formativi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X						
data effettiva												

2 Predisposizione e Approvazione Piano triennale della formazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X				
data effettiva												

3 Attuazione piano annuale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X	X	X	X
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	12350	SPESA PER FORMAZIONE DIPENDENTI	17.500,00	3.539,15	A	1156	
U	12355	SPESE PER FORMAZIONE DIRIGENTI	0,00	29.506,19	A	1156	
Totale su progetto			50.545,34				

indicatori progetto

ind	DESCRIZIONE_INDICATORE	u.m.	previsto
1	Offerta formativa pro-capite	G	1
2	Approvazione piano triennale della formazione	S/N	S

data realizzazione : 30/09/2012

descrizione progetto

La Provincia di Mantova con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 21 del 2/5/2007 ha stabilito di affidare la gestione del servizio pubblico locale relativo alle attività di formazione professionale ad apposita Azienda Speciale e di avvalersi dell'istituto del distacco di personale presso l'Azienda costituenda.

Successivamente con la determinazione dirigenziale n.1557 del 29 giugno 2007 è stato disposto il distacco funzionale, ai sensi dell'art.30 del d.Lgs. n.276/2003, presso l'Azienda Speciale "Formazione Mantova - FOR.MA" di n.33 unità di personale, con decorrenza 1/9/2007.

In forza degli artt. 30 e seg., della legge finanziaria 2008 (legge n. 244/2007), l'ente deve procedere al trasferimento definitivo delle risorse umane, ora distaccate presso l'Azienda, con corrispondente rideterminazione della propria dotazione organica.

Tale processo comporterà il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali per gli effetti derivanti sul personale, nonché per gli effetti derivanti sul fondo del trattamento accessorio del personale dipendente.

Sarà necessario predisporre a cura dell'Ufficio Personale schede individuali del personale da trasferire, riguardanti la situazione giuridica ed economica. A cura dell'Ufficio Previdenza saranno da predisporre tutte le pratiche relative alla liquidazione del trattamento di fine servizio, con sistemazione delle singole posizioni previdenziali.

Saranno necessari tavoli di lavoro intersettoriali con il coinvolgimento dei vertici dell'Azienda speciale.

condizioni:

fasi:

1 Direttive della Giunta per l'attivazione della procedura di trasferimento

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X											
data effettiva												

2 Incontri sindacali

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X									
data effettiva												

3 Tavoli di lavoro intersettoriali

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X					
data effettiva												

4 Pratiche pensionistiche, tfs

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X			
data effettiva												

5 Predisposizione schede individuali dei dipendenti

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X				
data effettiva												

6 Adozione atti di trasferimento, rideterminazione dotazione organica e quantificazione del trattamento accessorio da trasferire.

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X			
data effettiva												

7 Trasferimento del personale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X			
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 Trasferimento del personale

u.m. previsto

S/N S

Servizi coinvolti

03 SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

43 TURISMO E PROMOZIONE DEI TERRITORI

elenco sintetico progetti

codice prog. oggetto:

7D001	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE -- Virtualizzazione delle Applicazioni
7D002	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE -- Applicazione di Database associativi per l'analisi e la presentazione delle informazioni del sistema degli indicatori della Provincia
7D003	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE - Revisione infrastruttura informatica provinciale - Conservazione sostitutiva - Disaster recovery
7D005	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE -- Portale del Dipendente in Internet
7D006	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE -- Realizzazione di un'applicazione per l'editing remoto e la gestione condivisa delle banche dati territoriali del sistema informativo energia
7D007	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE -- Implementazione di un sistema di gestione e catalogazione dei metadati relativi ai livelli informativi della banca dati S.I.T. attraverso software OPENSOURCE
7D008	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE -- Sperimentazione potenzialità ambiente Cloud applicata al supporto delle attività delle commissioni consiliari

Attività Ordinaria**610 GESTIONE BASE DATI****Linee funzionali:**

1. Gestione del sistema informativo e informatico dell'ente;
2. Gestione dei contratti di assistenza e aggiornamento dei software applicativi con ditte esterne;
3. Gestione del servizio di posta elettronica interna e della INTRANET tra gli uffici dell'ente;
4. Promozione e sviluppo di servizi internet, supporto alla gestione del sito istituzionale;
5. Gestione dei rapporti con il concessionario delle infrastrutture di banda larga realizzate dalla Provincia.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
19210	U	Acquisti accessori informatici	8.000,00	0,00		B	0	
19385	U	Canone mnutenzione VRANGERPRO VREPLICATOR	726,00	0,00		B	0	
19385	U	Archiviazione Sostitutiva.	5.000,00	0,00		B	0	
19385	U	Manutenzione HW PC e Stampanti	7.852,90	0,00		B	0	
19385	U	Manutenzione HW Lettori + Timecard controllo presenze	4.924,70	0,00		B	0	
19385	U	Manutenzione Hardware Overland	4.237,42	0,00		B	0	
19385	U	Manutenzione Hardware server BAKSRV-SI	635,61	0,00		B	0	
19385	U	Assistenza SW Netvault	3.771,43	0,00		B	0	
19385	U	Manutenzione HW Server X445 IBM -IBM x3650 - ARCSDE - DC1	2.407,90	0,00		B	0	
19385	U	Manutenzione HW due Server P630 IBM	18.150,00	0,00		B	0	
19385	U	Manutenzione HW Server P615 IBM	2.420,00	0,00		B	0	
19385	U	Manutenzione HW UPS	2.783,00	0,00		B	0	
19385	U	Manutenzione apparati di rete	23.897,50	0,00		B	0	
19385	U	Manutenzione HW server IBM X346	363,00	0,00		B	0	
19385	U	Oracle - Ass. SW - SW Update CSI 14048633 Linux	3.079,60	0,00		B	0	
19385	U	Oracle - SW Update CSI 10590105 Risc3 e 4	5.661,79	0,00		B	0	
19385	U	Oracle - SW Update CSI 10526235 ARCSDE	2.190,75	0,00		B	0	
19385	U	Assistenza SW Alice	32.193,46	0,00		B	0	
19385	U	Assistenza SW Autoparco - Proveco	1.379,40	0,00		B	0	

19385	U	Assistenza SW ESRI	22.524,15	0,00		B	0
19385	U	Assistenza SW INF.OR.	33.576,29	0,00		B	0
19385	U	Posta Certificata	60,50	0,00		B	0
19385	U	Servizi connettività Internet (TEANET)	7.768,20	0,00		B	0
19385	U	Servizi Internet e posta elettronica (ASITECH)	3.630,00	0,00		B	0
19385	U	Servizi informatici specialistici	10.000,00	0,00		B	0
19385	U	Manutenzione VMWARE	2.662,00	0,00		B	0
19385	U	Noleggio operativo Proxy	7.260,00	0,00		B	0
19385	U	manutenzione MAPACCEL	4.477,00	0,00		B	0
19385	U	collegamento BACKUP con sede Don Maraglio	4.356,00	0,00		B	0
19385	U	Sperimentazione di servizi in ambiente "cloud"	3.000,00	0,00		B	0
19385	U	Versione JAVA software gestionali INFOR - Giornate di supporto INFOR	5.000,00	0,00		B	0
19385	U	Virtualizzazione degli applicativi software	10.000,00	0,00		B	0
19385	U	Economie su manutenzioni 2012	9.276,63	0,00		B	0
19386	U	Servizi informatici diversi	20.000,00	0,00	0002569	B	0
19410	U	Noleggio attrezzature informatiche	4.500,00	0,00		B	0
59520	U	acquisti hardware e software	80.000,00	0,00		B	0

611 SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

Linee funzionali:

1. Gestione del Sistema Informativo Territoriale.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
19385	U	Servizi per il Sistema Informativo Territoriale	5.000,00	0,00		B	0	

progetti:

7D001 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE -- anno prog 2012
Virtualizzazione delle Applicazioni

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

Sul mercato tutti i nuovi personal computer vengono consegnati con sistema operativo a 64 bit.

Alcune applicazioni di rilevante uso presso la Provincia risultano incompatibili con i sistemi a 64 bit già a partire dall'installazione, richiedendo l'utilizzo di una componente software a 16 bit, da parte dell'architettura client/server esistente. Si impone pertanto la necessità di eliminare ogni componente a 16 bit presente nel client da installare.

Per affrontare questa situazione, ed evitare una radicale modifica delle architetture hardware e software, con conseguenti necessità di forti investimenti

economici, si ritiene di adottare un sistema per la virtualizzazione delle applicazioni, la cui realizzazione è intrinsecamente meno onerosa che non la virtualizzazione dell'intero desktop.

Il progetto prevede quindi di installare una versione di prova di Citrix XenApp 6. Citrix è una soluzione per il rilascio on-demand delle applicazioni, tale da permettere a qualunque applicazione Windows di essere virtualizzata, centralizzata, gestita e immediatamente rilasciata come servizio per gli utenti, ovunque e su qualunque dispositivo. Confrontato con altre tecnologie di virtualizzazione, il rilascio delle applicazioni con XenApp permette di migliorare la gestione sistemistica delle applicazioni stesse, risolvendo allo stesso tempo i problemi di compatibilità che invece affliggono la migrazione verso piattaforme PC a 64 bit.

Oltre a questo, gli applicativi virtualizzati potranno essere raggiunti dalle postazioni presenti nella Intranet, con possibilità di renderli fruibili anche in Internet, utilizzando una connessione protetta VPN

condizioni:**fasi:**

1 Installazione server Citrix XenApp versione di valutazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X	X					
data effettiva												

2 Configurazione application server

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X			
data effettiva												

3 Configurazione dell'applicativo client INFOR

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X	X		
data effettiva												

4 Test su altri applicativi da virtualizzare

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X	X		
data effettiva												

5 Distribuzione sui client (64 e 32 bit

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 Applicazioni virtualizzate

u.m. previsto

N 1

2 Utenti utilizzatori

N 10

7D002 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE --
Applicazione di Database associativi per l'analisi e la presentazione delle informazioni del sistema degli
indicatori della Provincia

anno prog 2012

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

Lo scorso anno è stato avviato un percorso volto ad individuare un sistema comune d'indicatori riferiti ad una rosa di processi istituzionali, finalizzati alla valutazione della relativa performance organizzativa.

L'obiettivo è quello di affinare progressivamente la capacità di individuare e monitorare una selezione "ragionata" di quegli indicatori che possano permettere una lettura delle attività e dei processi nell'ottica di valutazione della Performance della nostra organizzazione.

La finalità è, inoltre, quella di stimolare la diffusione dei sistemi di misurazione della performance e il loro sviluppo:

- per il miglioramento dei processi decisionali e la definizione delle politiche dell'ente

- per l'analisi dell'impatto sul grado di coinvolgimento dei cittadini e dei portatori di interesse nella valutazione dei servizi pubblici.

L'Amministrazione Provinciale ha la necessità di analizzare in maniera dinamica ed approfondita i dati strutturati nei database relazionali in proprio possesso. Spesso gli applicativi in uso sono orientati alla gestione pura del dato, ma non riescono ad evidenziare le correlazioni esistenti fra i dati stessi, necessari, invece, in fase previsionale, per l'effettuazione di valutazioni e stime, onde pervenire a una corretta razionalizzazione in fase decisionale.

Si ritiene quindi opportuno dotarsi, con iniziale sperimentazione, di un sistema di Business Intelligence (BI), atto ad analizzare i dati contenuti nei repository della Provincia.

Si vuole sperimentare le potenzialità del software QlikView, basato sulla tecnologia di database associativo.

QlikView può attingere da qualsiasi sorgente di dati (file di testo, excel, ms access, qualsiasi tipo di db fornito di driver odbc, ecc). La semantica associativa di QlikView permette più agevoli riaggregazioni dei dati contenuti nei database ai quali viene connesso. QlikView consiste di un'installazione client autonoma, semplice ed economica.

Si intende effettuare la sperimentazione delle potenzialità utilizzando come repository il database degli Indicatori della provincia. Scopo del progetto è quello di acquisire le nozioni utili per arrivare ad una lettura più articolata delle informazioni contenute nel sistema di gestione degli indicatori e poter analizzare possibili sviluppi futuri su altre basi dati.

condizioni:

fasi:

1 Installazione software QlikView

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X										
data effettiva												

2 Configurazione driver odbc per i database target

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X						
data effettiva												

3 Configurazione applicativo con query di importazione dati e

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X				
data effettiva												

4 Creazione analisi dedicata ai dati contenuti nel repository

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista								X	X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 Installazione software QlikView

u.m. previsto

S/N S

2 Realizzazione applicazione analisi dati indicatori

S/N S

3 Report finale analisi possibili sviluppi

S/N S

Servizi coinvolti

C CONTROLLO DI GESTIONE, STATISTICA

data realizzazione : 31/12/2014

descrizione progetto

Un documento informatico è la rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti; E' fondamentale che il documento informatico sia gestito in modo che siano garantiti la gestione efficiente, la disponibilità, l'accesso controllato e la conservazione.

La dematerializzazione comporta la migrazione verso un'architettura in cui l'informatica non sia più un semplice supporto ma l'unica forma di esistenza dei dati e dei documenti e dei processi che li trattano.

Questo significa che l'efficienza della struttura informatica e la disponibilità dei dati sono condizioni necessarie per lo svolgimento dei processi che governano le funzioni della Provincia.

Inoltre è necessario prevedere soluzioni per il recupero dei dati e la continuità di servizio nei casi di perdita totale della disponibilità della struttura informatica Provinciale.

Per arrivare alla completa gestione del documento digitale occorre garantire:

- una infrastruttura informatica provinciale rinnovata ed efficiente (Azione n.1)
- un servizio di conservazione sostitutiva (Azione n.2)
- l'adozione di un piano di continuità operativa e di una soluzione di disaster recovery (Azione n.3)

Azione n. 1 - Infrastruttura informatica

Relativamente alla struttura informatica provinciale è stata rilevata già da anni la necessità di procedere alla revisione dell'infrastruttura di rete Provinciale costituita da apparati per buona parte ormai obsoleti e prossimi alla condizione di non manutenibilità. Le attività programmate durante il 2011 per l'aggiornamento della rete sono state bloccate dal Settore Finanziario per i vincoli posti dal Patto di stabilità. Sarà ora necessario riprogettare l'intervento mediante altri strumenti quali ad esempio il noleggio di apparati o l'acquisizione del servizio completo.

Oltre alla rete altre componenti fondamentali del Sistema Informativo necessitano di essere aggiornate o potenziate, per fare fronte alle nuove esigenze legate allo sviluppo della diffusione dei documenti digitali.

In particolare si evidenzia che i Server principali, risalenti al 2003, devono ormai essere sostituiti. Inoltre per fare fronte all'aumento di memoria legato all'aumento delle PEC e di altri documenti digitali (quali ad esempio quelli dovuti a scansione di documenti cartacei), è necessario prevedere il potenziamento dello storage di alta qualità e di backup del sistema informatico provinciale.

Fase 1 – Analisi delle modalità di acquisizione degli apparati (leasing, noleggio operativo, etc.) (Gennaio 2012 - Luglio 2012)

Fase 2 – Revisione della individuazione degli apparati necessari.

Le fasi 1 e 2 permetteranno di arrivare a stendere un capitolato di gara. (Maggio 2012 – Ottobre 2012)

Fase 3 – Espletamento della Gara d'appalto degli apparati di rete (Novembre 2012 – Febbraio 2013)

Fase 4 – Acquisizione e messa in opera degli apparati di rete (Gennaio 2013 – Giugno 2013)

Fase 5 – Ridefinizione del dimensionamento dell'infrastruttura (di elaborazione e di storage) informatica provinciale – Studio di fattibilità (Maggio 2012 – Dicembre 2012)

Fase 6 – Definizione delle caratteristiche dei nuovi apparati da acquisire e delle modalità di acquisizione; predisposizione dei capitolati (Gennaio 2013 – Dicembre 2013)

Fase 7 – Gare d'appalto degli apparati informatici (Aprile 2013 – Marzo 2014)

Fase 8 – Acquisizione e messa in opera degli apparati informatici (Giugno 2013 – Dicembre 2014)

Azione n. 2 - Conservazione sostitutiva

Per conservazione sostitutiva si intende quel processo che permette di conservare documenti elettronici su supporti informatici non deteriorabili e che, di conseguenza, risultino disponibili nel tempo nella loro integrità e autenticità. Il processo mantiene la validità legale dei documenti.

Nel caso di gestione unicamente digitale di documenti sia che siano prodotti internamente all'Ente, sia che provengano dall'esterno si pone la necessità di conservarli secondo le disposizioni operative previste dalla legge.

L'utilizzo sempre crescente della Posta Elettronica Certificata (PEC) e della firma digitale impone l'attivazione delle procedure di conservazione sostitutiva.

Alcuni vantaggi dell'archiviazione sostitutiva sono:

- Rintracciabilità in tempo reale di tutti i documenti.
- Tempo di ricerca: riduzione dei costi di ricerche.
- Miglioramento dell'efficacia nella gestione delle informazioni.
- Sicurezza degli accessi e controllo delle attività sui documenti archiviati.
- Possibilità di trasmissione telematica dei documenti (e-mail, download, ecc.),

Nel 2011 è stata fatta una ricognizione dei fornitori di servizi di conservazione sostitutiva che ha portato all'affidamento, in via sperimentale, del servizio alla società RA Computer società leader nel campo.

Le attività previste nel 2012 e 2013 sono:

Fase 9 - definizione delle tipologie di documenti soggetti all'archiviazione e dei criteri di classificazione per ognuno di essi. (marzo 2012)

Sono state individuate le seguenti tipologie:

- a) Delibere, Determine e Provvedimenti dirigenziali
- b) Cedolini stipendiali
- c) Registro di protocollo
- d) Protocolli e in particolare Pec (in ingresso e in uscita) con allegati e ricevute di consegna e accettazione

Per quanto riguarda la conservazione degli atti amministrativi, si evidenzia che non può prescindere dalla migrazione degli stessi dalla attuale forma cartacea a quella digitale, con la modifica degli iter, dei modelli e della prassi organizzativa legati alla loro predisposizione. A tal fine è stato deciso di procedere inizialmente con la migrazione alla modalità interamente digitale per i Provvedimenti dirigenziali per i quali la sperimentazione risulta indicata.

Il passaggio dalla gestione di documenti cartacei a quella di documenti digitali comporta la necessità di garantire un più alto livello di servizio che preveda ad esempio la ripresa delle funzionalità in tempi brevi in caso di guasti gravi che rendano indisponibile a lungo l'infrastruttura informatica principale del Sistema Informativo Provinciale. La soluzione per i casi più gravi è quella di ricorrere al sistema di Disaster Recovery descritto oltre. In situazioni intermedie occorre predisporre sistemi di emergenza in una sede decentrata della Provincia, quale quella di via Don Maraglio. La possibilità di costituire una stazione secondaria funzionante dipende dall'attivazione di una connessione ad alta velocità tra le due sedi e dal potenziamento della struttura informatica della sede secondaria.

Fase 10 – predisposizione di un ambiente di test da parte della ditta RA Computer. (Aprile 2012)

Fase 11 - Sperimentazione caricamento manuale in archiviazione sostitutiva (cedolini) (maggio 2012 – Ottobre 2012)

Fase 12 - Sperimentazione caricamento automatico in archiviazione sostitutiva di documenti del protocollo (previsto intervento da parte della ditta INFOR) (settembre 2012 – dicembre 2012)

Fase 13 – Attivazione a regime servizio conservazione sostitutiva per documenti di Protocollo (PEC) e Cedolini (ottobre 2012 – febbraio 2013)

Fase 14 – Modifica iter Provvedimenti dirigenziali per utilizzo firma digitale. (Maggio 2012 – Marzo 2013)

Fase 15 Avvio sperimentazione parallela digitale/cartaceo con notifiche via PEC e con conservazione sostitutiva degli stessi con caricamento automatico. (Maggio 2012 – Marzo 2013)

Fase 16 – Estensione ad altre tipologie di atti amministrativi quali determine con impegno di spesa e delibere di giunta. (Settembre 2012 – Maggio 2013)

Fase 17 – Scansione e conservazione di archivi di documenti cartacei. Relativamente alla scansione di documenti già presenti all'interno dell'Ente è stato rilevato che archivi di alcuni Settori contengono documenti cartacei per i quali è necessario garantire la conservazione e la fruibilità nel tempo. (Ottobre 2012 – Dicembre 2014)

In questi casi si potrebbe procedere alla digitalizzazione e archiviazione informatica sostitutiva.

Questo permetterebbe di avere documenti accessibili semplicemente e archiviati correttamente, avremmo garantito l'integrità degli stessi e avremmo liberato spazi negli ambienti attualmente occupati da questi documenti.

Fase 18 – E' possibile anche effettuare la scansione e conservazione di documenti di posta corrente che pervengano alla Provincia in formato cartaceo e far sì che gli utenti possano vederli solo attraverso le funzioni del programma di Protocollo (Giugno 2012 – Dicembre 2014).

Questi documenti verranno mandati in conservazione al pari delle PEC e dei documenti firmati digitalmente, anche se l'originale di questi documenti resta il cartaceo. Si richiama quanto indicato in precedenza in merito al potenziamento necessario dell'infrastruttura del Sistema Informativo Provinciale.

Azione n.3 - Adozione di un piano di continuità operativa e di una soluzione di disaster recovery

La Provincia di Mantova aderisce al progetto interprovinciale per la realizzazione di un sistema di Disaster Recovery nell'ambito del programma di Implementazione di servizi che necessitano di banda Larga nelle province di Brescia, Bergamo, Lodi, Mantova e Pavia avente capofila la Provincia di Brescia.

Il progetto risponde alla necessità di ottemperare agli obblighi normativi del Codice dell'Amministrazione Digitale D.L. 7 marzo 2005 n. 82 modificato dal D.Lgs. 30 dicembre 2010 n. 235 e dal D.L. 13 agosto 2011 n. 138 che all'art. 50 bis prevede l'obbligo di dotarsi di un piano di Continuità Operativa e Disaster Recovery (DR) tale da permettere all'Ente di ripristinare le funzionalità informatiche degli Uffici nei tempi più brevi possibili in caso di gravi problemi al Sistema Informatico.

Il primo passaggio operativo che verrà realizzato è quello della progettazione ed implementazione di un servizio di "Remote Backup" che costituisce parte integrante del Piano di Disaster Recovery e Continuità Operativa e che descrive le misure tecniche per la salvaguardia dei dati in siti alternativi a quelli dell'Ente.

Il remote backup prevede la replica aggiornata delle macchine virtuali e dei dati, riferiti ai servizi della Provincia aventi un indice valutato di criticità tale da richiedere il ripristino della disponibilità nei tempi previsti dalla normativa, in un sito alternativo la cui distanza con il CED principale sia superiore al valore di 50 km, in linea con le indicazioni universalmente riconosciute.

L'implementazione dei servizi di Remote Backup è interamente finanziata con fondi regionali. La rendicontazione dovrà avvenire entro il 2012.

Fase 19: Adesione al progetto interprovinciale (Gennaio 2012 – Aprile 2012)

Fase 20: Autovalutazione della criticità dei servizi informatizzati per individuare quali comprendere nel progetto di disaster recovery. (Aprile 2012 – Luglio 2012)

Fase 21: Predisposizione Bozza di Studio di fattibilità e invio a DigitPA per approvazione (Aprile 2012 - Ottobre 2012)

Fase 22: Redazione ed approvazione Piano di Disaster Recovery (Giugno 2012 – Dicembre 2012)

Fase 23: Attivazione servizio di Remote Backup a regime. (Giugno 2012 – Ottobre 2012)

condizioni: - disponibilità del personale con competenze tecniche corrispondenti alle necessità che emergeranno nel corso del progetto in relazione alle scelte architetture
- disponibilità economiche adeguate agli investimenti necessari

fasi:

1 Indagine strumenti di acquisizione apparati

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X					
data effettiva												

1 Redazione ed approvazione Piano di Disaster Recovery

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

2 Revisione degli apparati di rete e capitolato di gara

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X	X		
data effettiva												

3 Gara d'appalto rete

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista											X	X
data effettiva												

5 Ridefinizione del dimensionamento dell'infrastruttura informatica provinciale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

9 Definizione delle tipologie di documenti soggetti all'archiviazione e dei criteri di classificazione per ognuno di essi prevista

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X									
data effettiva												

10 predisposizione di un ambiente di test da parte della ditta RA Computer

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X								
data effettiva												

- 11 Sperimentazione caricamento manuale (cedolini):

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X	X		
data effettiva												

- 12 Verifica della possibilità del caricamento automatico in archiviazione sostitutiva di documenti del protocollo (previsto intervento da parte della ditta INFOR) o di forme alternative di caricamento

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	X
data effettiva												

- 13 Attivazione a regime servizio conservazione per Protocollo (PEC) e Cedolini

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

- 14 Modifica Iter Provvedimenti dirigenziali per utilizzo firma digitale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 15 Avvio sperimentazione parallela digitale/cartaceo con notifiche via PEC e con conservazione sostitutiva degli stessi con caricamento automatico

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 16 Estensione ad altre tipologie di atti amministrativi quali determine con impegno di spesa e delibere di giunta

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

17 Scansione e conservazione di archivi di documenti cartacei

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

18 Scansione e conservazione di documenti di posta

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

19 Adesione al progetto interprovinciale Disaster Recovery

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X	X	X				
data effettiva												

20 Autovalutazione della criticità dei servizi informatizzati per individuare quali comprendere nel progetto di disaster recovery

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X	X					
data effettiva												

21 Predisposizione Bozza di Studio di fattibilità e invio a DigitPA per approvazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X	X	X	X	X		
data effettiva												

23 Attivazione servizio di Remote Backup a regime

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	
data effettiva												

indicatori progetto**ind DESCRIZIONE_INDICATORE**

		u.m.	previsto
1	Server fisici acquisiti	N	2
1	servizi critici per disaster recovery	N	7
2	Nuovi server virtuali	N	1
3	Cedolini archiviati in conservazione sostitutiva	N	4800
4	Protocolli archiviati in conservazione sostitutiva	N	1000
5	Server replicati	N	10
6	database replicati	N	2

Servizi coinvolti

A SETTORE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

Alcuni dipendenti non possono accedere alla nostra Intranet poiché lavorano presso sedi remote non connesse alla nostra rete di trasmissione dati. Il progetto si propone di realizzare una architettura informatica che permetta l'estensione anche a loro della possibilità di inoltrare la richiesta di ferie, controllare le timbrature, verificare l'utilizzo dei ticket, etc.

Si vuole arrivare alla pubblicazione su Internet dei contenuti del Portale "Servizi al Dipendente" dell'applicativo JENTE.

L'architettura tecnica sarà basata sulla esposizione del servizio con protocollo https, (che garantisce una connessione criptata) condizione questa necessaria per poter trasmettere informazioni riservate, come password di logon, in "chiaro". Questo richiede come presupposto l'analisi delle problematiche legate all'acquisto e alla gestione di un certificato SSL presso le società specializzate

condizioni:

fasi:

1 Acquisto certificato per sessione https

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X							
data effettiva												

2 Configurazione Application Server in zona DMZ

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X					
data effettiva												

3 Riconfigurazione Application Server in zona Server

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X						
data effettiva												

4 Test degli applicativi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X			
data effettiva												

5 Messa in produzione delle applicazioni

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

u.m. previsto

1 Nuovi utenti abilitati ai servizi

N 50

7D006 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE --
Realizzazione di un'applicazione per l'editing remoto e la gestione condivisa delle banche dati territoriali del sistema informativo energia

anno prog 2012

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

Nel 2008 abbiamo sperimentato a livello prototipale un sistema di editing distribuito dei dati, che consente agli operatori dei servizi di gestire direttamente i livelli informativi cartografici di loro competenza.

Nel 2009 il sistema è stato messo a regime, in modo da diventare lo strumento di lavoro per l'aggiornamento dei dati geografici, cercando di estendere il suo impiego gradualmente alle altre banche dati gestite dai servizi dell'ente.

Recentemente alcuni servizi della Provincia di Mantova hanno iniziato ad occuparsi di impianti di produzione di energie alternative; che rivestono un'importanza sempre più rilevante nelle scelte strategiche e nello sviluppo territoriale.

Per questi si rende necessario uno strumento di gestione condivisa di questi dati, che ne possa consentire un rapido aggiornamento e la pubblicazione all'interno (ad uso degli uffici) e all'esterno (internet).

Per la realizzazione del progetto si dovrà iniziare dall'analisi dei dati esistenti, la verifica della qualità dei dati, la definizione di un'eventuale struttura di database per l'archiviazione e l'importazione degli stessi sulla banca dati condivisa in una struttura appositamente predisposta.

A questa fase farà seguito la realizzazione della applicazione di gestione dei dati geografici e alfanumerici e l'eventuale customizzazione.

Una volta completata la messa a punto delle procedure di editing si passerà alla personalizzazione dell'applicazione di pubblicazione, allo studio e alla realizzazione della tematizzazione e vestizione dei layer, e alla pubblicazione delle informazioni.

Infine si procederà, dove necessario, all'installazione dei client applicativi sulle postazioni degli utenti coinvolti e all'eventuale formazione applicativa.

Gli strati informativi che saranno caricati sono:

- Impianti fotovoltaici
- Linee elettriche media tensione
- Mini impianti idro-elettrici
- Impianti a biogas e biomassa (FER)

condizioni:

fasi:

1 Analisi dei livelli informativi e caricamento

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X								
data effettiva												

2 Analisi delle procedure

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X						
data effettiva												

3 Realizzazione delle applicazioni di pubblicazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X			
data effettiva												

4 Formazione degli utenti

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 livelli informativi predisposti all'aggiornamento

u.m. previsto

N 4

2 utenti formati

N 3

Servizi coinvolti

21 INQUINAMENTO E PIANO RIFIUTI, ENERGIA

**7D007 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE --
Implementazione di un sistema di gestione e catalogazione dei metadati relativi ai livelli informativi della
banca dati S.I.T. attraverso software OPENSOURCE**

anno prog 2012

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

La banca dati del Sistema Informativo Territoriale è costituita da un gran numero di livelli informativi, alcuni dei quali vengono gestiti dai servizi competenti attraverso le apposite applicazioni di editing distribuito, altri invece sono tuttora in carico al Sistema Informativo Territoriale.

Questi livelli informativi costituiscono un importante patrimonio informativo utilissimo sia per gli utenti interni che per quelli esterni. A tutt'oggi la gestione dei metadati viene realizzata con una semplice applicazione realizzata in MS-Access, a disposizione del solo S.I.T., e non ancora conformata alla direttiva I.N.S.P.I.R.E.

Si rende necessario aggiornare questa applicazione, al fine di adeguarla alle crescenti esigenze dell'utenza.

Il nuovo catalogo dei metadati sarà realizzato con la logica del portale web, sarà cioè un'applicazione accessibile via browser, che permetterà la consultazione delle informazioni, e avrà funzioni di editing distribuito a disposizione dei servizi competenti.

Si baserà su una piattaforma open-source (Geo-Network) opportunamente personalizzata, e risponderà ai dettami delle più recenti normative riferite agli standard.

GeoNetwork è un catalogo per gestire le risorse spazialmente riferite. Esso prevede la modifica dei metadati e potenti funzioni di ricerca, nonché un embedded web viewer.

GeoNetwork è stato sviluppato per collegare le comunità di informazioni spaziali e dei loro dati utilizzando un'architettura moderna, che è al tempo stesso potente e a basso costo, basato sui principi del Software Libero e Open Source (FOSS).

Il software offre la possibilità di utilizzare una facile interfaccia web per la ricerca di dati geospaziali in più cataloghi, unire mappe distribuite nel visualizzatore incorporato, pubblicare dati geospaziali utilizzando i metadati on line.

Le sue caratteristiche principali sono:

- Accesso immediato ai cataloghi di ricerca geospaziali locali e distribuiti
- Up e download di dati, grafici, documenti, file PDF etc.
- Web Map Viewer interattivo per combinare i servizi Web Map da server distribuiti in tutto il mondo
- editing online di metadati
- sincronizzazione dei metadati tra cataloghi distribuiti
- controllo degli accessi e gestione degli utenti
- interfaccia utente Multi-lingua

La realizzazione del catalogo sarà anche occasione per riordinare l'enorme contenitore della banca dati S.I.T., dismettendo gradualmente i livelli informativi non più adeguati e cercando di riorganizzare al meglio quelli utilizzabili, al fine di renderli più fruibili.

condizioni:

fasi:

- 1 Installazione e sperimentazione del software

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X	X								
data effettiva												

2 Primo caricamento dei dati

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X			
data effettiva												

3 Configurazione degli utenti e dei privilegi, istruzione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	
data effettiva												

4 Pubblicazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista											X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 Installazione GEO-NETWORK

u.m. previsto

S/N S

2 livelli informativi descritti a livello di "metadati"

N 50

3 Pubblicazione

S/N S

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

Con il termine "cloud computing" si suole indicare un insieme di tecnologie informatiche che consentono di utilizzare risorse hardware o software in remoto. L'applicazione di tale tecnologia consente a una determinata organizzazione di "virtualizzare" i propri strumenti tecnologici creando delle macchine virtuali e facendo sì che alle applicazioni e ai servizi si possa accedere in modalità web.

Il cloud computing è un modo di usare l'informatica in cui capacità flessibili e scalabili (parliamo di dati e informazioni, di software, ma anche di piattaforme e di infrastrutture hardware) possono essere fornite su domanda come un servizio.

Questo nuovo approccio aiuta a risolvere alcuni tra i più importanti punti critici dei sistemi informativi pubblici.

In particolare:

costa meno, e fa quindi risparmiare risorse

permette un sistema informativo distribuito, ma allo stesso tempo unitario e integrato

favorisce una governance unitaria e una efficace cooperazione applicativa

Il Cloud per la PA non è soltanto un'opzione per l'approvvigionamento di servizi tecnologici: si tratta di un cambio di paradigma che può rappresentare il fattore abilitante di un nuovo modello di erogazione del valore pubblico alla collettività. Il passaggio a questo nuovo sistema, insieme agli innumerevoli vantaggi, prevede un certo numero di criticità da affrontare.

Questo progetto intende iniziare un percorso sperimentale per analizzare le precondizioni da definire, le potenzialità e le eventuali criticità che l'implementazione di servizi in ambiente "Cloud" possono far emergere.

In particolare si vuole verificare la possibilità di utilizzo dei servizi legati a Google Apps per fornire strumenti avanzati di condivisione delle informazioni.

L'ambito individuato per effettuare la sperimentazione è quello delle attività del Consiglio e delle Commissioni Consiliari.

condizioni:

fasi:

1 Abbonamento a Google Apps

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X											
data effettiva												

2 Studio e approfondimenti tecnici sulle funzioni

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X	X	X	X						
data effettiva												

3 Definizione specifiche prototipo

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X					
data effettiva												

4 Realizzazione prototipo

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X			
data effettiva												

5 Attività di test

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	
data effettiva												

6 Rapporto finale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 Realizzazione prototipo

u.m. previsto

S/N S

2 Redazione rapporto finale

S/N S

Servizi coinvolti

A1 AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SEGRETERIA GENERALE, URP, ARCHIVIO

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE, STATISTICA

elenco sintetico progetti

codice prog. oggetto:

7D004	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE -- Costituzione di un sistema di coordinamento e di comunicazione delle informazioni statistiche provinciali
7D009	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE -- Revisione set di indicatori della Performance Organizzativa

Attività Ordinaria

400 PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

Linee funzionali:

1. Esercizio delle funzioni inerenti il sistema di Programmazione e Controllo di gestione;
2. Coordinamento e supporto nella predisposizione, gestione e rendicontazione del Piano esecutivo di gestione - Piano dettagliato degli obiettivi - Piano della performance (PEG - PDO - PDP);
3. Contabilità analitica;
4. Supporto alla direzione nella previsione e gestione delle risorse, umane ed economiche;
5. Supporto tecnico dell'O.I.V.(ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE)come previsto dal Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della performance art.11 punto 6;
6. Supporto nella programmazione e controllo degli incarichi professionali (Programma incarichi, pubblicità, ecc).

4020 STATISTICA/PROGR.TERRITORIALE

Linee funzionali:

1. Coordinamento del Sistema informativo statistico provinciale;
2. Studi, ricerche e pubblicazioni statistiche;
3. Supporto tecnico-metodologico ad altri settori dell'Ente e a soggetti esterni;
4. Osservatorio demografico;
5. Osservatorio Casa.

progetti:

7D004 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE -- anno prog 2012
Costituzione di un sistema di coordinamento e di comunicazione delle informazioni statistiche provinciali

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Attraverso la produzione statistica contribuiamo alla conoscenza del nostro territorio e ciò rappresenta un elemento indispensabile per la sua crescita. La conoscenza nasce dall'elaborazione delle informazioni e rappresenta la chiave per interpretare la realtà, ma non basta, bisogna anche imparare a comunicare i dati e facilitarne il più possibile l'accesso in coerenza con i principi del data sharing e dell'open data così come suggeriscono ISTAT e SISTAN (Sistema Statistico Nazionale).

La statistica rappresenta uno strumento di democrazia soprattutto a livello locale poiché la disponibilità e la trasparenza di dati oggettivi agevola e stimola la capacità di giudizio dei cittadini.

Naturalmente comunicare la statistica e renderla più comprensibile ai più non è cosa facile, è un percorso che va costruito passo dopo passo in collaborazione con i vari servizi dell'Ente, detentori dei dati.

In questo senso il ruolo del Servizio Statistica è strategico e rappresenta il luogo di incontro delle principali informazioni statistiche dell'Ente e il punto di riferimento per la richiesta di informazioni/consulenza statistica. Il necessario supporto fornito dai collaboratori esterni (Università e professionisti) potrebbe rappresentare una fonte di formazione per le professionalità statistiche dell'Ente.

Ad oggi non si può dire che esista all'interno dell'ente un sistema informativo centralizzato e un opportuno coordinamento che consenta di fornire sia all'interno sia all'esterno dell'Ente un unico punto di riferimento per la richiesta e la produzione di dati.

Per la costruzione di un vero sistema informativo centralizzato che dialoghi con i cittadini e i vari enti/istituzioni è fondamentale la collaborazione dei servizi per rendere fruibile il patrimonio informativo provinciale e valorizzare le sue potenzialità.

La sezione del sito istituzionale dedicata alla Statistica dovrà rappresentare il luogo virtuale di incontro dell'informazione statistica dell'Ente e dovrà divenire il punto di riferimento per l'esterno per la ricerca di dati e informazioni statistiche anche attivando gli opportuni collegamenti con gli attuali siti degli osservatori là dove il sito abbia ormai consolidato un buon rapporto con l'utenza esterna.

In concreto il primo step sarà quello di definire gruppi di lavoro per ogni argomento trattato coordinato dal servizio statistica che fungerà da punto di snodo e composto di volta in volta dal personale dell'Ente individuato come referente per la gestione dei relativi dati. Si partirà dagli osservatori già presenti nell'Ente (Lavoro, Turismo, Territorio) la cui attività è ormai ampiamente consolidata per poi estendere la modalità di lavoro ad altri eventuali argomenti (Agricoltura, Ambiente, parallelamente il Servizio Statistica provvederà ad integrare gli argomenti nella sezione statistica o a migliorarne i contenuti già presenti. In concreto tale lavoro porterà a migliorare, aggiornare e creare nuove sezioni del sito della statistica e a valutare le esigenze di ogni osservatorio.

I risultati concreti a cui è prevedibile arrivare variano quindi da un ampliamento ad altri settori dell'attuale Sistema informativo statistico provinciale, accessibile via web, ad una pubblicazione ad hoc che descriva il territorio provinciale attraverso una selezione di dati aggiornati principalmente di fonte provinciale.

Secondo step del progetto (seconda annualità) sarà la realizzazione di una pubblicazione annuale sintetica e di facile lettura che sintetizzi le maggiori informazioni riferite al nostro territorio con una particolare attenzione al dettaglio comunale. I principali macronumeri e relativi indicatori dell'Ente si riferiranno ai temi di maggior interesse a partire dalla popolazione, al lavoro, al turismo, etc. e saranno concordati con ogni singolo referente. I temi potranno essere variati e ampliati a seconda degli argomenti trattati e alla disponibilità di dati.

Obiettivo ultimo (seconda annualità) sarà lavorare alla predisposizione di un Piano Statistico Provinciale per il 2014, un documento tecnico attraverso cui la Provincia pianifica l'attività in materia statistica e che consentirà di rispondere a diverse esigenze operative:

- disporre di un quadro esauriente delle iniziative programmate;
- conoscere le informazioni disponibili e la loro articolazione territoriale;
- promuovere forme di coordinamento tra le diverse attività, evitando duplicazioni;
- utilizzare e valorizzare a fini statistici i dati prodotti attraverso la normale attività amministrativa.

I risultati concreti a cui è prevedibile arrivare variano quindi da un ampliamento ad altri settori dell'attuale Sistema informativo statistico provinciale, accessibile via web, ad una pubblicazione ad hoc che descriva il territorio provinciale attraverso una selezione di dati aggiornati principalmente di fonte provinciale, alla redazione di un documento che sintetizzi l'attività statistica dell'Ente.

condizioni: Il progetto presuppone una concreta e proficua collaborazione tra i settori dell'Ente e il servizio statistica.

fasi:

- 1 Aggiornamento sito con dati monitoraggio VAS e creazione tematica ambiente

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista								X	X	X	X	X
data effettiva												

- 2 Collaborazione con osservatorio lavoro e aggiornamento sito

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista								X	X	X	X	X
data effettiva												

- 3 Attivazione del gruppo di lavoro turismo

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista								X	X	X	X	X
data effettiva												

- 4 Attivazione del gruppo di lavoro territorio

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

5 Aggiornamento e creazione nuove tematiche della sezione Statistica del Sito istituzionale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 gruppi di lavoro attivati

u.m. previsto

N 4

2 nuove tematiche sviluppate

N 4

Servizi coinvolti

08 SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE

43 TURISMO E PROMOZIONE DEI TERRITORI

44 ISTRUZIONE FORMAZIONE LAVORO E GIOVANI

82 PIANIFICAZIONE E PARCHI

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

Il progetto si pone in un'ottica di conclusione e risultato dell'azione iniziata lo scorso anno di revisione/integrazione degli indicatori di performance organizzativa: in tal senso, in occasione di alcune giornate formative di incontro e confronto con i dirigenti dei vari settori dell'Ente è stato analizzato in profondità il set esistente, sviscerando le problematiche ad esso connesse, anche in un'ottica di comunicazione ed effettiva collaborazione tra il Servizio controllo di gestione e il gruppo dirigenti. Questo processo ha consentito di eliminare dati/indicatori obsoleti e di integrare in maniera rilevante il set di partenza di ogni settore. Tutti i dati e gli indicatori (vecchi e nuovi) presenti nel sistema precedentemente etichettati secondo "Gruppi tematici" sono stati riclassificati per Centro di costo per facilitare il legame con il PEG e la contabilità analitica. Questa scelta ha superato il dubbio iniziale di una classificazione per processi che risultava più onerosa e decisamente lontana dalla struttura dati e dal sistema di controllo di gestione dell'Ente. Complessivamente sono stati proposti un migliaio di dati e indicatori nuovi.

Affinchè questo lavoro di approfondimento e analisi abbia una sua utilità e operatività, occorre ora svolgere un lavoro di messa a sistema e di selezione degli indicatori proposti che tenga conto della loro:

- significatività;
- onerosità di reperimento dei valori;
- non reciproca sovrapposizione.

Naturalmente gli indicatori finali saranno migliorativi, anche se non esaustivi, nel descrivere le attività svolte da ogni centro di costo e dovranno accenderanno delle "spie luminose" per evidenziare in positivo le situazioni di elevata performance e in negativo le problematiche da risolvere. In ogni caso, come per tutti i valori quantitativi per ciascun centro di costo i risultati dovranno essere interpretati e commentati, dopo averli messi a confronto con i valori attesi.

condizioni:

fasi:

- 1 Selezione critica in collaborazione coi servizi dell'ente degli indicatori proposti nel 2011 di descrizione della Performance organizzativa

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X	X		
data effettiva												

- 2 Costruzione degli indicatori e implementazione dello specifico applicativo

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	
data effettiva												

3 Prima redazione della proposta di integrazione/modifica del set di indicatori descrizione della Performance dei diversi Servizi dell'Ente

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

u.m. previsto

1 Implementazione della proposta di integrazione/modifica del set di indicatori

S/N S

Servizi coinvolti

A SETTORE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

B SETTORE SISTEMI INFORMATIVI

D SISTEMI PRODUTTIVI, INTERMODALITÀ E TRASPORTI, NAVIGAZIONE

03 SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

04 SETTORE SVILUPPO AGRICOLO, CACCIA E PESCA, ATTIVITA' ESTRATTIVE

05 SETTORE TECNICO E UNICO DELLE PROGETTAZIONI E DELLE MANUTENZIONI

07 SETTORE RISORSE CULTURALI E TURISTICHE, LAVORO, SVILUPPO DELLA PERSONA E DELLE COMUNITA'

08 SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE

62 PATRIMONIO PROVVEDITORATO, ECONOMATO, APPALTI E CONTRATTI

elenco sintetico progetti

codice prog. oggetto:

7A014	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Ottimizzazione del processo di definizione dei fabbisogni standard
7A015	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Revisione straordinaria mutui cassa DDPP e prestiti obbligazionari
7A016	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Dismissione di INSITO di Finance Active e implementazione nuove funzionalità nella banca dati informatizzata di gestione dello stock di debito della Provincia
7A017	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Armonizzazione contabile - graduale introduzione
7A018	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Chiusura rapporti crediti / debiti Addizionale Provinciale sui Consumi di Energia Elettrica

Attività Ordinaria**510 CONTABILITA' E BILANCIO****Linee funzionali:**

1. Bilancio annuale di previsione, bilancio pluriennale e allegati;
2. Gestione degli strumenti di flessibilità del bilancio e del PEG finanziario – variazioni, assestamento generale, applicazione dell'avanzo e prelievi dal fondo di riserva;
3. Contabilità finanziaria dell'ente;
4. Verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
5. Contabilità I.V.A.;
6. Adempimenti fiscali relativi alle prestazioni professionali;
7. Rendiconto della gestione;
8. gestione accentrata dei procedimenti amministrativi relativi alle società partecipate;
9. Monitoraggio del rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità;
10. Monitoraggio delle spese per pubblicità istituzionale;
11. Tenuta elenco dei beneficiari di contributi.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
11370	U	COMPENSO COLLEGIO REVISORI DEI CONTI - ANNO 2012	66.000,00	0,00		03	0	
13310	U	SPESE PER LA PUBBLICAZIONE AI SENSI DI LEGGE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2012	2.000,00	0,00		03	0	
13330	U	SPESE DI TENUTA CONTI CORRENTI POSTALI E PER SERVIZIO INCASSI	6.000,00	0,00		03	0	
13350	U	SPESE CONTRATTUALI DIVERSE ANNO 2012	5.000,00	0,00		03	0	
13373	U	CONTRIBUTO TESORIERE PER FORMAZIONE FISCALE E AMMINISTRATIVA SERVIZIO CONTABILITA'	67.760,00	0,00		03	0	
13512	U	CONGUAGLIO ADDIZIONALE ENEL	800.000,00	0,00	0001112	03	0	
13835	U	RATA RIMBORSO VENTENNALE DEBITO RESIDUO PER RATEIZZAZIONE ALLO STATO SOMME NON PORTATE IN DETRAZIONE AI TRASFERIMENTI ERARIALI	75.000,00	0,00		03	0	
13910	U	FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILI	2.200.000,00	0,00		03	0	
14720	U	IMPOSTE E TASSE DELL'ENTE ANNO 2012	75.500,00	0,00		03	0	
14730	U	MAGGIORI SPESE PER INCREMENTO ALIQUOTA IVA	20.000,00	0,00		03	0	
15610	U	RATA INTERSSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI ANNO 2012	1.665.860,00	0,00		03	0	
19111	U	FONDO DI RISERVA ORDINARIO PER L'ANNO 2012	440.000,00	0,00		03	0	

90315	U	RATA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI ANNO 2012	5.145.880,00	0,00	03	0
-------	---	---	--------------	------	----	---

530 ENTRATE

Linee funzionali:

1. Controllo e monitoraggio centralizzato delle entrate dell'ente;
2. Gestione del contenzioso tributario;
3. Gestione accentrata della riscossione coattiva dell'ente;
4. Riscossione ordinaria COSAP.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
14310	U	SPESE PER COMPILAZIONE E RISCOSSIONE RUOLI E ALTRE ENTRATE	175.000,00	0,00		03	0	
14510	U	VERSAMENTO ALLO STATO QUOTA ICIAP ARRETRATA	150,00	0,00	0002548	03	0	
14740	U	RIMBORSO ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRA TRIBUTARIE NON DOVUTE	50.000,00	0,00		03	0	

540 FINANZA

Linee funzionali:

1. Analisi, studio, programmazione e gestione delle fonti di finanziamento dell'ente;
2. Gestione della liquidità;
3. Analisi, studio e valutazione degli strumenti di finanza innovativa.

progetti:

7A014 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA --
Ottimizzazione del processo di definizione dei fabbisogni standard

anno prog 2011

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

La riforma federalista in atto prevede il passaggio graduale dal sistema di finanza derivata, ispirata al criterio della spesa storica, al sistema di un'effettiva autonomia di entrata e di spesa degli Enti Locali ispirata al criterio del fabbisogno standard, cioè ai costi che rispettano parametri di media efficienza, correlato ai livelli essenziali delle prestazioni e alle funzioni fondamentali.

Per le province le funzioni fondamentali vengono definite dall'art. 3 del D. Lgs. 26/11/2010 n. 216: funzioni generali; funzioni di istruzione pubblica, compresa l'edilizia scolastica; funzioni nel campo dei trasporti; funzioni riguardanti la gestione del territorio; funzioni nel campo della tutela ambientale; funzioni nel campo dello sviluppo economico, relative ai servizi del mercato del lavoro.

La metodologia per la determinazione dei fabbisogni standard (che richiede il reperimento di molti dati non contabili riguardanti le peculiarità dei servizi), il processo di monitoraggio e la revisione a regime, richiederanno il coinvolgimento sia dei settori di staff che dei servizi interessati (attraverso la creazione di un gruppo di lavoro a geometria variabile in base alle funzioni oggetto di indagine) per garantire coerenza e omogeneità di analisi (con l'obiettivo di evitare penalizzazioni dal punto di vista finanziario) e per valutare le ripercussioni sui servizi resi dall'ente.

L'attività del Settore di Programmazione Economica e Finanziaria in questa prima fase di avvio del federalismo di concretizzerà in azioni di coordinamento in sede di reperimento dei dati nei confronti dei settori coinvolti e nel supporto per la corretta compilazione dei questionari.

condizioni:**fasi:**

1 Analisi dei servizi dell'istruzione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X								
data effettiva												

2 Elaborazione questionario sull'istruzione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X								
data effettiva												

3 Analisi funzioni gestione del territorio

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X								
data effettiva												

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X								
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 Rilevazione dati per l'istruzione

u.m. previsto

S/N S

2 Rilevazione dati per gestione del territorio

S/N S

Servizi coinvolti

- A SETTORE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI
- 05 SETTORE TECNICO E UNICO DELLE PROGETTAZIONI E DELLE MANUTENZIONI
- 07 SETTORE RISORSE CULTURALI E TURISTICHE, LAVORO, SVILUPPO DELLA PERSONA E DELLE COMUNITA'
- 62 PATRIMONIO PROVVEDITORATO, ECONOMATO, APPALTI E CONTRATTI

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

Nel corso del 2012 si provvederà ad una analisi straordinaria delle posizioni aperte con Cassa DDPP e prestiti obbligazionari finalizzata a:

1. passaggio della nuova gestione di tesoreria
2. estinzione anticipata di mutui con conseguente risparmio delle rate di ammortamento
3. riduzione di mutui per opere terminate.

Il progetto consiste nell'analisi delle posizioni attive e conciliazioni contabili con i residui, segnalazione delle opere terminate, simulazione dei risparmi relativi alle rate di ammortamento.

condizioni:

fasi:

- 1 Analisi dei residui attivi di mutui CDP

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 2 Analisi residui passivi opere finanziate con mutui e Bop

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 3 Estinzione anticipata di mutui CDP

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X					
data effettiva												

- 4 Riduzione di mutui CDP

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto**ind DESCRIZIONE_INDICATORE**

		u.m.	previsto
1	N° mutui ridotti	n	20
2	N° mutui estinti	n	5
3	Riduzione rata ammortamento prevista 2012	€	150.000
4	Riduzione rata ammortamento prevista 2013	€	300.000

7A016 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA --
Dismissione di INSITO di Finance Active e implementazione nuove funzionalità nella banca dati
informatizzata di gestione dello stock di debito della Provincia

anno prog 2012

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

Attualmente, il Servizio Entrate e Finanze gestisce il patrimonio informativo riguardante lo stock di debito della Provincia, anche a livello informatico. La gestione operativa dei flussi informativi, tipica di uno scadenziario "evoluto" (determinazione delle rate in base ai fixing di tasso; individuazione dei mutui cessanti ad una data scadenza; ripartizione contabile delle posizioni sui capitoli di bilancio, ecc.), è stata sviluppata attraverso un applicativo interno in Access. Resta attualmente ancora in utilizzo il sistema interattivo INSITO che prevede anche funzionalità di reportistica e supporto della gestione operativa del debito, quali:

- simulazione di nuove assunzioni di debito a tasso fisso o variabile;
- simulazione degli oneri finanziari derivanti dalle variazioni dei tassi d'interesse;
- composizione del debito e altre analisi riguardanti la struttura dello stock di debito.

Il progetto consiste nel:

- 1) implementare nell'applicativo Access interno le funzionalità di reportistica e supporto della gestione operativa attualmente garantite da INSITO;
 - 2) migliorare i report periodici con l'aggiunta di nuove informazioni.
- Tutto verrà svolto internamente ed elaborato dal Servizio Entrate e Finanze.

Le finalità del progetto sono:

Riduzione dei costi diretti del settore, attraverso la disdetta del contratto con Finance Active (da cui consegnerà un risparmio dal 2012 di circa 6.500,00 euro annui), mantenendo tuttavia la medesima qualità dei servizi informativi e di reportistica relativi al servizio del debito provinciale, attraverso l'implementazione nell'applicativo Access interno di alcune funzionalità offerte dalla piattaforma INSITO.

condizioni:

fasi:

- 1 Analisi delle funzionalità di INSITO utilizzate per la gestione operativa del servizio del debito provinciale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X				
data effettiva												

- 2 Definizione delle modalità ottimali di implementazione delle funzionalità di INSITO nell'applicativo interno di Access

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X				
data effettiva												

- 3 Realizzazione delle nuove funzionalità e dei nuovi report nell'applicativo interno di Access

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista								X	X	X		
data effettiva												

- 4 Miglioramento dei report periodici già implementati in Access, anche a fini contabili

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

- 1 Dismissione piattaforma INSITO
- 2 Risparmio annuo di spesa
- 3 Implementazione e miglioramenti report in Access

u.m. previsto

S/N S
EUR 6500,00
S/N S

data realizzazione : 31/12/2015

descrizione progetto

L'armonizzazione dei sistemi contabili costituisce il cardine del processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili, anche al fine di dare attuazione al federalismo fiscale. La contabilità finanziaria costituirà ancora il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione ma alla contabilità finanziaria di competenza cd "potenziata" si dovrà affiancare anche la contabilità di cassa e la contabilità economico-patrimoniale. La disomogeneità dei bilanci determinata anche dal fenomeno delle esternalizzazioni, richiederà l'approvazione di un bilancio consolidato della Provincia con i propri organismi partecipati. L'applicazione del nuovo sistema contabile avrà degli effetti che influenzeranno in modo rilevante sia il mantenimento degli equilibri di bilancio che il rispetto del Patto di Stabilità. Per affrontare i passaggi previsti dalla riforma da attuare dal 2014 si ritiene necessario procedere con gradualità fin dal 2012 – per apprendere e predisporre tutti gli strumenti, anche culturali, propedeutici all'effettivo passaggio alla nuova contabilità, cercando di valutare l'impatto sui vincoli di finanza pubblica ed in particolare sul patto di stabilità (ad esempio per quanto concerne gli effetti del fondo pluriennale vincolato sul saldo di competenza mista e dei nuovi principi contabili in particolare di quello della competenza finanziaria potenziata ecc.).

condizioni: Abilitazione della sezione per la codifica dei capitoli di J-ente finanziaria

fasi:

- 1 Formazione/informazione e approfondimento con il personale del settore sulla sperimentazione interna della nuova contabilità

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 2 avvio predisposizione codifica capitoli coerente con nuovo piano dei conti

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 3 indicazione delle scadenze di pagamento su determine di impegno

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X					
data effettiva												

4 indicazione delle date di incasso degli accertamenti

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

5 Avvio revisione straordinaria dei residui attivi e passivi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 capitoli codificati

u.m. previsto

% 50

2 scadenze dei pagamenti sugli impegni

S/N S

3 date incasso sui pagamenti

S/N S

7A018 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Chiusura rapporti crediti / debiti anno prog 2012
Addizionale Provinciale sui Consumi di Energia Elettrica

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

Il D. Lgs. 68/2011 ha abrogato l'Addizionale Provinciale sui consumi di energia elettrica con decorrenza 1° gennaio 2012. A seguito di tale modifica normativa, i soggetti obbligati al versamento dell'imposta nel 2011 non sono più tenuti al versamento degli acconti mensili da gennaio ma solo al versamento dell'eventuale conguaglio a debito sul 2011 (positivo per la Provincia), da effettuarsi entro il mese di marzo 2012.

Il progetto consiste nel porre in essere le procedure finalizzate alla chiusura di tutti i rapporti attivi / passivi con le imprese obbligate al versamento degli acconti d'imposta nel 2011, attraverso la verifica della correttezza di quanto già versato a titolo di conguaglio positivo dalle imprese a debito oppure il rimborso diretto alle imprese che hanno dichiarato un credito nei confronti della provincia di Mantova. L'obiettivo del progetto è quello di quantificare tempestivamente, anche attraverso i dati che saranno resi disponibili dall'Agenzia delle Dogane, il saldo a favore / a carico dell'Ente per definire eventuali risorse aggiuntive disponibili per l'Ente o la necessità di reperire risorse aggiuntive al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio.

condizioni:

fasi:

- 1 Controllo delle denunce inviate dai soggetti obbligati

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X					
data effettiva												

- 2 Richiesta di chiarimenti ai soggetti obbligati in caso di discordanza tra i dati denunciati e i dati contabili ed extra contabili della Provincia

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X			
data effettiva												

- 3 Interrogazione del sistema EDI dell'Agenzia delle Dogane o richiesta diretta all'Agenzia, ai fini della verifica dei dati comunicati dalle società

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X			
data effettiva												

- 4 Verifica della riscossione dei conguagli a debito dei soggetti obbligati (conguagli a favore della Provincia)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X			
data effettiva												

- 5 Definizione del saldo a favore / a carico dell'ente

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista								X				
data effettiva												

- 6 Predisposizione degli atti per la liquidazione dei rimborsi a favore delle società a credito

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

	u.m.	previsto
1 Denunce controllate	N	60
2 Rimborsi effettuati	N	30
3 Somma complessivamente rimborsata ai soggetti obbligati	€	780000
4 credito/debito per la Provincia	€	-

SETTORE PATRIMONIO PROVVEDITORATO, ECONOMATO, APPALTI E CONTRATTI

elenco sintetico progetti

codice prog. oggetto:

7A006	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento
7A007	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Razionalizzazione nell'utilizzo del parco auto provinciale e riduzione del numero di autovetture di proprietà
7B003	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- COORDINAMENTO E SUPPORTO ENTI -- Ottimizzazione sistemi di affidamento lavori, servizi e forniture e istituzione stazione unica appaltante

Attività Ordinaria**520 PATRIMONIO E PROVVEDITORATO****Linee funzionali:**

1. Gestione delle spese volte a garantire il normale funzionamento dell'ente;
2. Gestione della cassa economale;
3. Gestione del magazzino economale.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
11340	U	RC LEGALE GARA	7.000,00	0,00		33	1443	
11340	U	GARA ASS. INFORT.AMMIN	1.000,00	0,00		33	1443	
11340	U	KASCO 31/05/2011	500,00	0,00		33	1443	
11340	U	SPESE SEGRETERIA (SACCHELLI)	25.000,00	0,00		33	0	
11340	U	CASSA MISSIONI AMM	6.000,00	0,00		33	1575	
11396	U	CELLULARI	7.000,00	0,00		33	1411	
11396	U	ASS FAX	300,00	0,00		33	1466	
11398	U	CASSA MISSIONI UPI	2.000,00	0,00		33	0	
12180	U	CASSA DI ROGITO	28.000,00	0,00	0003101	33	1151	
12370	U	CASSA + IMP. SPECIFICI PUB. LEGALE	25.000,00	0,00		33	1523	
12530	U	CASSA DIR. SEGR. PER STATO	10.000,00	0,00	0003101	33	1717	
12531	U	Contributo Autorità di Vigilanza	8.000,00	0,00		33	0	
13250	U	DE AGOSTINI	367,09	0,00		33	1214	
13250	U	NUOVO DE AGOSTINI	1.119,30	0,00		33	1214	
13250	U	B.E.	6.027,00	0,00		33	0	
13250	U	CARTA	2.135,28	0,00		33	1224	
13250	U	CASSA	5.166,00	0,00		33	0	
13250	U	VESTIARIO	1.033,20	0,00		33	1154	
13250	U	CARTUCCE TONER	6.113,10	0,00		33	1211	
13380	U	UTENZE TELEFONICHE	113.500,00	0,00		33	1411	
13380	U	ASS REGOLAZIONI POLIZZE	51.320,00	0,00		33	1448	

13380	U	ASS. GARA POLIZ. KASCO	2.724,00	0,00	33	1441
13380	U	ASS POLI. FURTO PORTA VALORI	500,00	0,00	33	1444
13380	U	ASS.RCAUTO RISCHI 31/05/2013	23.741,07	0,00	33	1442
13380	U	PULIZIE STRAORDINARIE	4.540,00	0,00	33	1431
13380	U	PULIZIA PROROGA E NUOVO CONTRATTO	184.203,39	0,00	33	1431
13380	U	PRAXI VALUT. IMMOBILIARI	1.362,00	0,00	33	1538
13380	U	ENEL	190.680,00	0,00	33	1414
13380	U	CASSA	1.135,00	0,00	33	0
13380	U	B.E.	9.080,00	0,00	33	0
13380	U	ASS. GARA RC LEGALE DIP. ARAG	9.080,00	0,00	33	1444
13380	U	SEAT	2.000,00	0,00	33	1511
13380	U	GARA ASS POLIZZA RCTO	188.864,00	0,00	33	1444
13380	U	ASS. GARA POLIZ. OPERE ARTE	1.000,00	0,00	33	1448
13380	U	ASS. GARA POLIZZA ELETTRONICA	6.810,00	0,00	33	1441
13380	U	ASS.GARA POLIZZA INCENDIO	24.970,00	0,00	33	1441
13380	U	ACQUA	15.890,00	0,00	33	1412
13380	U	ASS.POLIZ. INFORTUNI DIP. IN MISSIONE	2.270,00	0,00	33	1445
13383	U	BUONI PASTO	140.000,00	0,00	33	1152
13420	U	NOLEGGIO CENTRALINI	26.862,00	0,00	33	1417
13420	U	B.E. NOLEGGIO IMPREVISTI E REGOLAZIONI	2.220,00	0,00	33	1615
13420	U	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI NUOVO CONTRATTO KYOCERA	20.553,66	0,00	33	1615
14720	U	BOLLI AUTO	13.000,00	0,00	33	0
14720	U	CASSA	1.500,00	0,00	33	0
19230	U	CASSA	600,00	0,00	33	0
19330	U	CASSA	45,10	0,00	33	1522
20257	U	B.E.	2.000,00	0,00	33	0
20301	U	ACQUA	1.050,00	0,00	33	1412
20301	U	ASS.GARA POLIZZA INCENDIO	1.650,00	0,00	33	1441

20301	U	ASS. GARA POLIZZA ELETTRONICA	450,00	0,00	33	1441
20301	U	GARA ASS POLIZZA RCTO	12.480,00	0,00	33	1444
20301	U	ASS.POLIZ. INFORTUNI DIP. IN MISSIONE	150,00	0,00	33	1445
20301	U	ASS GARA KASCO	180,00	0,00	33	1441
20301	U	ASS REGOLAZIONI POLIZZE	2.400,00	0,00	33	1448
20301	U	B.E.	600,00	0,00	33	0
20301	U	CASSA	75,00	0,00	33	0
20301	U	ENEL	12.600,00	0,00	33	1414
20301	U	PRAXI VALUT. IMMOBILIARI	90,00	0,00	33	1538
20301	U	PULIZIE PROROGA E NUOVO CONTRATTO	12.172,03	0,00	33	1431
20301	U	PULIZIE STRAORDINARIE	300,00	0,00	33	1431
20301	U	ASS.RCAUTO RISCHI 31/05/2013	1.568,79	0,00	33	1442
20301	U	ASS GARA RC LEGALE DIP. ARAG	600,00	0,00	33	1444
20301	U	UTENZE TELEFONICHE	7.500,00	0,00	33	1411
20370	U	ACQUA	60.000,00	0,00	33	1412
20370	U	ENERGIA ELETTRICA	500.000,00	0,00	33	1414
20370	U	B.E.	5.000,00	0,00	33	0
20370	U	SPESE TELEFONICHE	100.000,00	0,00	33	1411
20401	U	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI NUOVO CONTRATTO KYOCERA	2.444,22	0,00	33	1615
20401	U	NOLEGGIO CENTRALINI	3.194,40	0,00	33	1417
20401	U	B.E. NOLEGGIO IMPREVISTI E REGOLAZIONI	264,00	0,00	33	1615
20405	U	NOLEGGIO CENTRALINI E TELEFONI	3.000,00	0,00	33	1417
22353	U	BUONI PASTO	42.000,00	0,00	33	1152
24331	U	BUONI PASTO	14.000,00	0,00	33	1152
25331	U	BUONI PASTO	6.000,00	0,00	33	1152
27201	U	NUOVO DE AGOSTINI	130,00	0,00	33	1214
27201	U	DE AGOSTINI	42,64	0,00	33	1214
27201	U	B.E.	700,00	0,00	33	0

27201	U	CARTA	248,00	0,00		33	1224
27201	U	CARTUCCE TONER	710,00	0,00		33	1211
27201	U	CASSA	600,00	0,00		33	0
27201	U	VESTIARIO	120,00	0,00		33	1154
27301	U	B.E.	200,00	0,00		33	0
27301	U	ASS GARA RC LEGALE DIP. ARAG	200,00	0,00		33	1444
27301	U	ENEL	4.200,00	0,00		33	1414
27301	U	PRAXI VALUT. IMMOBILIARI	30,00	0,00		33	1538
27301	U	PULIZIE PROROGA E NUOVO CONTRATTO	4.057,34	0,00		33	1431
27301	U	PULIZIE STRAORDINARIE	100,00	0,00		33	1431
27301	U	ASS.RCAUTO RISCHI 31/05/2013	522,93	0,00		33	1442
27301	U	ASS REGOLAZIONI POLIZZE	800,00	0,00		33	1448
27301	U	UTENZE TELEFONICHE	2.500,00	0,00		33	1411
27301	U	ASS GARA POLIZ. KASCO	60,00	0,00		33	1441
27301	U	ASS.POLIZ. INFORTUNI DIP. IN MISSIONE	50,00	0,00		33	1445
27301	U	CASSA	25,00	0,00		33	0
27301	U	GARA ASS POLIZZA RCTO	4.160,00	0,00		33	1444
27301	U	ASS. GARA POLIZZA ELETTRONICA	150,00	0,00		33	1441
27301	U	ASS.GARA POLIZZA INCENDIO	550,00	0,00		33	1441
27301	U	ACQUA	350,00	0,00		33	1412
27331	U	BUONI PASTO	20.800,00	0,00		33	1152
27375	U	ACQUA VALDARO	4.000,00	0,00	0002617	33	1412
27375	U	PULIZIE VALDARO GARA 2012	5.040,00	0,00	0002617	33	1431
27375	U	UTENZE TELEFONICHE VALDARO	3.000,00	0,00	0002617	33	1411
27375	U	ENERGIA ELETTRICA VALDARO	70.000,00	0,00	0002617	33	1414
28201	U	B.E.	11.462,50	0,00		33	0
28201	U	CARTA	4.061,00	0,00		33	1224
28201	U	CARTUCCE TONER	11.626,25	0,00		33	1211

28201	U	CASSA	9.825,00	0,00	33	0
28201	U	VESTIARIO	1.965,00	0,00	33	1154
28201	U	NUOVO DE AGOSTINI	2.128,75	0,00	33	1214
28201	U	DE AGOSTINI	698,16	0,00	33	1214
28202	U	CASSA	5.750,00	0,00	33	0
28301	U	ASS.POLIZ. INFORTUNI DIP. IN MISSIONE	1.225,00	0,00	33	1445
28301	U	ASS.RCAUTO RISCHI 31/05/2013	12.811,81	0,00	33	1442
28301	U	ASS GARA POLIZ. KASCO	1.470,00	0,00	33	1441
28301	U	ASS GARA RC LEGALE DIP. ARAG	4.900,00	0,00	33	1444
28301	U	ASS REGOLAZIONI POLIZZE	19.600,00	0,00	33	1448
28301	U	B.E.	4.900,00	0,00	33	0
28301	U	LAVANDERIA DPI	4.000,00	0,00	33	1438
28301	U	CASSA	612,50	0,00	33	0
28301	U	ENEL	102.900,00	0,00	33	1414
28301	U	PRAXI VALUT. IMMOBILIARI	735,00	0,00	33	1538
28301	U	GARA ASS POLIZZA RCTO	101.920,00	0,00	33	1444
28301	U	ASS. GARA POLIZZA ELETTRONICA	3.675,00	0,00	33	1441
28301	U	ASS.GARA POLIZZA INCENDIO	13.475,00	0,00	33	1441
28301	U	ACQUA	8.575,00	0,00	33	1412
28301	U	PULIZIE MARIANA	2.170,00	0,00	33	1431
28301	U	PULIZIE PONTE TORRE D'OGGIO	3.000,00	0,00	33	1431
28301	U	PULIZIE STRAORDINARIE	2.450,00	0,00	33	1431
28301	U	PULIZIE PROROGA E NUOVO CONTRATTO	99.404,92	0,00	33	1431
28301	U	UTENZE TELEFONICHE	61.250,00	0,00	33	1411
28312	U	CASSA	497,20	0,00	33	1522
28331	U	BUONI PASTO	54.400,00	0,00	33	1152
28401	U	B.E. NOLEGGIO IMPREVISTI E REGOLAZIONI	111,00	0,00	33	1615
28401	U	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI NUOVO CONTRATTO KYOCERA	1.027,68	0,00	33	1615

28401	U	NOLEGGIO CENTRALINI	1.343,10	0,00	33	1417
31331	U	BUONI PASTO	51.200,00	0,00	33	1152
32201	U	NUOVO DE AGOSTINI	1.724,45	0,00	33	1214
32201	U	B.E.	9.285,50	0,00	33	0
32201	U	DE AGOSTINI	565,56	0,00	33	1214
32201	U	VESTIARIO	1.591,80	0,00	33	1154
32201	U	CARTA	3.289,72	0,00	33	1224
32201	U	CARTUCCE TONER	9.418,15	0,00	33	1211
32201	U	CASSA	7.959,00	0,00	33	0
32202	U	CASSA	3.120,00	0,00	33	0
32303	U	ENEL	36.120,00	0,00	33	1414
32303	U	PRAXI VALUT. IMMOBILIARI	258,00	0,00	33	1538
32303	U	PULIZIE PROROGA E NUOVO CONTRATTO	34.893,15	0,00	33	1431
32303	U	ASS.RCAUTO RISCHI 31/05/2013	4.497,21	0,00	33	1442
32303	U	ASS GARA RC LEGALE DIP. ARAG	1.720,00	0,00	33	1444
32303	U	ASS REGOLAZIONI POLIZZE	6.880,00	0,00	33	1448
32303	U	UTENZE TELEFONICHE	21.500,00	0,00	33	1411
32303	U	CASSA	215,00	0,00	33	0
32303	U	B.E.	1.720,00	0,00	33	0
32303	U	PULIZIE STRAORDINARIE	860,00	0,00	33	1431
32303	U	ASS.POLIZ. INFORTUNI DIP. IN MISSIONE	430,00	0,00	33	1445
32303	U	GARA ASS POLIZZA RCTO	35.776,00	0,00	33	1444
32303	U	ASS GARA POLIZ. CORPI NAVALI	1.000,00	0,00	33	1441
32303	U	ASS. GARA POLIZZA ELETTRONICA	1.290,00	0,00	33	1441
32303	U	ASS.GARA POLIZZA INCENDIO	4.730,00	0,00	33	1441
32303	U	ACQUA	3.010,00	0,00	33	1412
32303	U	ASS GARA POLIZ. KASCO	516,00	0,00	33	1441
32304	U	CASSA	344,30	0,00	33	1522

32401	U	NOLEGGIO CENTRALINI	1.343,10	0,00	33	1417
32401	U	B.E. NOLEGGIO IMPREVISTI E REGOLAZIONI	111,00	0,00	33	1615
32401	U	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI NUOVO CONTRATTO KYOCERA	1.027,68	0,00	33	1615
39331	U	BUONI PASTO	8.000,00	0,00	33	1152
40201	U	NUOVO DE AGOSTINI	1.397,50	0,00	33	1214
40201	U	DE AGOSTINI	458,33	0,00	33	1214
40201	U	B.E.	7.525,00	0,00	33	0
40201	U	CARTA	2.666,00	0,00	33	1224
40201	U	CARTUCCE TONER	7.632,50	0,00	33	1211
40201	U	CASSA	6.450,00	0,00	33	0
40201	U	VESTIARIO	1.290,00	0,00	33	1154
40202	U	CASSA	530,00	0,00	33	0
40302	U	B.E.	3.500,00	0,00	33	0
40302	U	CASSA	437,50	0,00	33	0
40302	U	ENEL	73.500,00	0,00	33	1414
40302	U	PRAXI VALUT. IMMOBILIARI	525,00	0,00	33	1538
40302	U	PULIZIE PROROGA E NUOVO CONTRATTO	71.003,50	0,00	33	1431
40302	U	ASS.RCAUTO RISCHI 31/05/2013	9.151,30	0,00	33	1442
40302	U	UTENZE TELEFONICHE	43.750,00	0,00	33	1411
40302	U	ASS REGOLAZIONI POLIZZE	14.000,00	0,00	33	1448
40302	U	PULIZIE STRAORDINARIE	1.750,00	0,00	33	1431
40302	U	ASS GARA POLIZ. KASCO	1.050,00	0,00	33	1441
40302	U	ASS.POLIZ. INFORTUNI DIP. IN MISSIONE	875,00	0,00	33	1445
40302	U	GARA ASS POLIZZA RCTO	72.800,00	0,00	33	1444
40302	U	ASS. GARA POLIZZA ELETTRONICA	2.625,00	0,00	33	1441
40302	U	ASS.GARA POLIZZA INCENDIO	9.625,00	0,00	33	1441
40302	U	ACQUA	6.125,00	0,00	33	1412
40302	U	ASS GARA RC LEGALE DIP. ARAG	3.500,00	0,00	33	1444

40303	U	CASSA	213,40	0,00	33	1522
40361	U	BUONI PASTO	63.600,00	0,00	33	1152
40401	U	NOLEGGIO CENTRALINI	3.557,40	0,00	33	1417
40401	U	B.E. NOLEGGIO IMPREVISTI E REGOLAZIONI	294,00	0,00	33	1615
40401	U	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI NUOVO CONTRATTO KYOCERA	2.721,97	0,00	33	1615

5012 PARCO MEZZI**Linee funzionali:****1. Gestione parco mezzi****Programma Operativo**

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
19230	U	ACQUISTO BENI	840,00	0,00		33	1217	
19230	U	CARBURANTE	10.500,00	0,00		33	1216	
19330	U	MANUTENZIONE ALTRI MEZZI NON COMPRESI NELL'APPALTO	2.952,00	0,00		33	0	
19330	U	LAVAGGI	205,00	0,00		33	0	
19330	U	CANONE ANNUO ESTERNALIZZAZIONE	3.790,45	0,00		33	1464	
28202	U	ACQUISTO BENI	8.050,00	0,00		33	1217	
28202	U	CARBURANTE	100.625,00	0,00		33	1216	
28312	U	CANONE ANNUO ESTERNALIZZAZIONE	41.787,40	0,00		33	1464	
28312	U	MANUTENZIONE ALTRI MEZZI NON COMPRESI NELL'APPALTO	32.544,00	0,00		33	0	
28312	U	LAVAGGI	2.260,00	0,00		33	0	
32202	U	CARBURANTE	54.600,00	0,00		33	1216	
32202	U	ACQUISTO BENI	4.368,00	0,00		33	1217	
32304	U	MANUTENZIONE ALTRI MEZZI NON COMPRESI NELL'APPALTO	22.536,00	0,00		33	0	
32304	U	CANONE ANNUO ESTERNALIZZAZIONE	28.936,85	0,00		33	1464	
32304	U	LAVAGGI	1.565,00	0,00		33	0	
40202	U	ACQUISTO BENI	742,00	0,00		33	1217	
40202	U	CARBURANTE	9.275,00	0,00		33	1216	
40303	U	LAVAGGI	970,00	0,00		33	0	
40303	U	MANUTENZIONE ALTRI MEZZI NON COMPRESI NELL'APPALTO	15.878,00	0,00		33	0	
40303	U	CANONE ANNUO ESTERNALIZZAZIONE	17.935,30	0,00		33	1464	

6040 PATRIMONIO**Linee funzionali:**

1. Gestione del patrimonio provinciale mobile ed immobile, gestione degli inventari, acquisizioni e dismissioni.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
15395	U	PRESTAZIONE DI SERVIZI ESPESE DI CONSULENZA TECNICA E NOTARILE PER IMMOBILI PROVINCIALI	10.000,00	0,00		62	1548	
15720	U	IMPOSTE, TASSE E CANONI PER IMMOBILI PROVINCIALI	224.000,00	0,00		62	1998	
20480	U	FITTI REALI EDIFICI SCOLASTICI EX L. 23/96	123.500,00	0,00		62	1611	
24410	U	LOCAZIONE DELLA CASA DEL RIGOLETTO	22.700,00	0,00		62	1611	
28386	U	UTILIZZO TRAF. REG. LE PER SPESE DI FUNZIONAMENTO COMMISSIONE ESPROPRI - VEDI ENT. CAP. 2277	10.000,00	0,00	0002277	33	6043	
28420	U	FITTO REALE LOCALI DI DEPOSITO MATERIALI E MACCHINE ADDETE ALLA MANUTENZIONE DELLE STRADE PROVINCIALI	48.000,00	0,00		62	1611	
28710	U	CANONI PER CONCESSIONI	25.000,00	0,00		62	1613	

6042 APPALTI E CONTRATTI**Linee funzionali:**

1. Programmazione e concertazione del programma LL.PP e azioni per l'attuazione;
2. Procedure di appalti LL.PP, servizi e forniture;
3. Attività di consulenza giuridico/amministrativa ai settori viabilità, edilizia e gestione del territorio e infrastrutture.

6043 UFFICIO ESPROPRI**Linee funzionali:**

1. Funzioni in materia di espropri;
2. Ufficio comune per le espropriazioni.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
15730	U	SPESE DI BOLLO, REGISTRAZIONE, TRASCRIZIONE, VOLTURAZIONE ATTI D'ESPROPRIO	0,00	102.310,62		64	1920	
69215	U	UTILIZZO REINTROITO SOMME ECCEDENTI VERSATE PER ESPROPRI	0,00	5.297,30	0003571	64	0	

progetti:

**7A006 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA --
Razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento**

anno prog 2012

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

La razionalizzazione della spesa e delle procedure di spesa, già oggetto di attenzione negli anni scorsi da parte del Servizio Economato e Provveditorato, costituisce un obiettivo prioritario e significativo che la Provincia intende perseguire nel corso del 2012, impiegando in maniera sempre più efficiente le risorse di cui dispone.

Il presente progetto, nel perseguire l'obiettivo prima detto, intende comunque garantire agli uffici utilizzatori standard qualitativi adeguati e sufficienti ed è espressione, per l'anno 2012, del Piano Triennale di Contenimento della Spesa, dove sono approfonditamente trattati i temi delle dotazioni strumentali, delle auto di servizio e della telefonia mobile.

Già in attuazione delle disposizioni contenute nella legge finanziaria 2008 (L. 244 del 24/12/2007, art. 2, commi da 594 a 599) si è provveduto ad elaborare il "Piano Triennale di Contenimento della Spesa", suscettibile di aggiornamenti annuali, con lo scopo di ridurre le spese di funzionamento dell'ente, mediante l'individuazione di azioni ritenute utili per il contenimento della spesa negli ambiti prima detti.

Per l'anno 2012 si intende focalizzare l'attenzione sulla razionalizzazione circa l'utilizzo delle attrezzature in dotazione, considerando in particolare il miglior utilizzo delle fotocopiatrici. Si intende sfruttare ulteriormente la messa in rete delle fotocopiatrici che consente di ridurre l'uso ed il numero delle stampanti ubicate negli uffici, con evidenti risparmi sia per quanto riguarda i prodotti consumabili (toner e cartucce), sia per le manutenzioni e sostituzioni.

Si vuole sottolineare come l'aver noleggiato fotocopiatrici "multifunzione" che svolgono anche le funzioni di stampante e di scanner, permette, attraverso un completo sfruttamento delle potenzialità di tali apparecchiature, di eliminare le stampanti attualmente installate nei singoli uffici.

Il presente progetto si prefigge per il 2012 di ridurre le stampanti assegnate agli uffici nella misura di oltre il 50% rispetto al totale (pari a circa n.200 stampanti su un totale di 382 attualmente installate). La conseguenza immediata di tale azione è la riduzione della spesa per consumabili (cartucce e toner) delle stampanti individuali. Il risparmio previsto è per un importo di circa € 15.000,00/anno corrispondenti al 30% della spesa sostenuta del 2011.

Infine sfruttando tutte le funzioni delle macchine multifunzione, ed in particolare la funzione di scanner, si può ottenere un ulteriore contenimento della spesa per consumabili (toner e cartucce), oltre che per il minor utilizzo di carta. Con riferimento al consumo di carta, considerato il già significativo risparmio ottenuto nel corso del 2011 pari al 47% rispetto alla spesa sostenuta nell'anno precedente, si può ipotizzare, per il 2012, una percentuale limitatissima di ulteriore risparmio, pari al 5%, (circa 225 risme) consolidando così per il triennio 2012/2014 il risparmio conseguito a partire dal 2011 di oltre € 11.000,00/anno.

Tenuto conto dell'elevato numero di stampanti che verranno recuperate, il progetto comprenderà anche l'operazione di cessione delle stesse. Si intendono cedere gratuitamente le stampanti ad Enti, istituti scolastici, associazioni di volontariato che ne faranno richiesta.

condizioni:

fasi:

- 1 individuazione degli uffici o delle postazioni di lavoro che, per il regolare svolgimento delle proprie attività, dovranno mantenere la stampante, per esigenze di riservatezza o per problemi di access

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X					
data effettiva												

- 2 eliminazione graduale delle stampanti individuali, partendo dagli uffici dove si trovano più operatori, con una conseguente riduzione delle stampanti nella misura prevista del 50% circa.

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 3 azioni di sensibilizzazione mediante la diffusione di informazioni agli uffici utilizzatori circa tutte le funzioni disponibili sulle macchine e accessibili per gli uffici stessi.

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 4 cessione delle stampanti recuperate

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

	u.m.	previsto
1 stampanti dismesse	N	200
2 Risparmio/anno 2012	€	15.500
3 Risparmio anni successivi (2013)	€	7.000,0

Servizi coinvolti

B SETTORE SISTEMI INFORMATIVI

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Il presente progetto si pone come obiettivo principale quello di riduzione della spesa e nel contempo l'obiettivo di garantire agli uffici utilizzatori servizi con standard qualitativi adeguati e sufficienti. Il presente progetto è anche espressione, per l'anno 2012, del Piano Triennale di Contenimento della Spesa (predisposto in attuazione delle disposizioni contenute nella legge finanziaria 2008 - L. 244 del 24/12/2007, art. 2, commi da 594 a 599), dove sono approfonditamente trattati i temi delle dotazioni strumentali, delle auto di servizio e della telefonia mobile.

In materia di gestione dell'autoparco provinciale si intende focalizzare l'attenzione sull'utilizzo delle auto di proprietà della Provincia, mirando all'aumento del numero di auto attualmente in pluri-utenza e alla successiva e progressiva dismissione delle autovetture vetuste o non più necessarie. Ciò consentirà, sia di rispettare i tagli di spesa previsti dalla legge, sia di ottimizzare l'impiego delle autovetture a disposizione, evitando casi di sottoutilizzazione ed abbattendo i costi di manutenzione che potranno risultare sensibilmente alleggeriti a seguito della dismissione delle vecchie auto.

Si vuole sottolineare che, al momento, il parco degli automezzi della Provincia di Mantova è composto da:

- n.69 autovetture;
- n. 23 tra furgoni, autocarri e pick-up;
- n.2 motoveicoli;
- n.13 macchine operatrici;
- n.25 natanti e motori fuoribordo (comprendenti draghe, pontoni e altre attrezzature utilizzate per la pulizia dei laghi).

Rispetto alla suddetta dotazione, dopo aver attentamente valutato le caratteristiche dei mezzi e l'utilizzo degli stessi, si intende operare per l'anno 2012 principalmente sulla voce autovetture per poterne ridurre il numero. Più precisamente si intende aumentare sensibilmente il numero di auto da destinare alla pluriutenza e quindi a risolvere le richieste di mobilità di tutti gli uffici provinciali, eliminando le assegnazioni di autovetture ai singoli servizi/settori. Successivamente si intendono eliminare quelle autovetture che per vetustà, per scarso utilizzo o per caratteristiche tecniche, compreso il tipo di alimentazione, risultano eccessivamente onerose e non migliorano la qualità del servizio prestato. In proposito è opportuno precisare che, delle n.69 autovetture presenti nel parco auto provinciale, n.29 non potranno essere oggetto di riduzione, in quanto risultano assegnate agli addetti alla manutenzione e vigilanza stradale (capocantonieri), agli agenti ittico-venatori, al servizio di reperibilità e al servizio di protezione civile. Tali auto, in relazione alla tipologia del servizio che viene svolto tramite il loro utilizzo, sono destinate in maniera stabile ad un uso esclusivo e non sono suscettibili di essere condivise in pluriutenza. Di conseguenza le operazioni di razionalizzazione e riduzione dovranno concentrarsi su n. 63 automezzi (n.40 autovetture e n.23 tra furgoni, autocarri e pick-up).

L'obiettivo che ci si pone per il biennio 2012-2013 è quello di ridurre di circa il 20% (pari a n.12 automezzi) il numero di automezzi che rientrano nella disponibilità del Servizio Autoparco.

condizioni: Per quanto attiene al miglior utilizzo del parco auto provinciale, l'attività di potenziamento del sistema della pluriutenza richiede l'individuazione di un operatore che si dedichi alla gestione delle richieste di prenotazione delle auto destinate alla sede di Via don Maraglio.

fasi:

- 1 potenziare il servizio di pluriutenza inserendo tutte le autovetture che al momento non risultano assegnate a dipendenti o servizi specifici

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X		
data effettiva												

- 2 organizzare il servizio di pluriutenza anche per la sede di Via don Maraglio, utilizzando le auto che verranno messe a disposizione presso tale sede

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X		
data effettiva												

- 3 rilevare ed analizzare le esigenze organizzative dei servizi allo scopo di evidenziare i margini di riduzione del parco auto provinciale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X		
data effettiva												

- 4 dismettere per l'anno 2012 con esperimento delle procedure di alienazione di 5 automezzi del parco auto provinciale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

	u.m.	previsto
1 auto in pluriutenza	N	49
2 Automezzi dismessi nel 2012	N	5
3 Automezzi dismessi nel 2013	N	7
4 Risparmio anno 2012	€	4.000,0
5 Entrate da vendita/permuta automezzi dismessi	€	-

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Nel presente contesto politico-economico e nell'ambito del quadro normativo in via di definizione, risultano essere sempre più attuali e strategiche sia la ricerca di strumenti atti a migliorare la qualità e l'efficienza dell'azione amministrativa, sia l'individuazione di attività rispetto alle quali la Provincia, oltre al ruolo di programmazione e di coordinamento che le è proprio, possa anche esercitare direttamente funzioni e servizi per conto e nell'interesse di altri Enti. In tale ottica si inserisce l'ottimizzazione dei sistemi di affidamento di lavori, servizi e forniture in forma centralizzata, semplificando e razionalizzando le procedure sino ad ora utilizzate, anche mediante un potenziamento del ricorso a sistemi di e-procurement, con l'obiettivo, quanto mai stringente e prioritario, del contenimento della spesa pubblica. In particolare, sulla scorta dell'esperienza maturata nella gestione dell'Ufficio Comune per le Espropriazioni, per il quale l'Ufficio Espropri della Provincia fornisce consulenza ovvero istruisce direttamente le procedure, assumendo gli atti di esproprio in nome e per conto degli Enti convenzionati, la Provincia intende mettere a disposizione di altri Enti le proprie professionalità ed esperienza in materia di appalti per una gestione associata delle procedure di gara e dei numerosi adempimenti normativi connessi. La scelta di affidare alla Provincia un ruolo centrale nella gestione delle gare d'appalto può rappresentare una valida soluzione soprattutto per i Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti i quali, a far data dal 31.03.2013, saranno tenuti ad affidare obbligatoriamente l'acquisizione di lavori, servizi e forniture ad un'unica centrale di committenza nell'ambito delle unioni dei comuni, laddove esistenti, ovvero a costituire un apposito accordo consortile tra di loro. In un simile contesto normativo, non esistendo nel territorio della provincia di Mantova centrali di committenza costituite nell'ambito di unioni fra comuni né nell'ambito di accordi consortili tra gli stessi, la Provincia di Mantova potrà assumere, a ragione, le funzioni di stazione appaltante, con riguardo alla aggiudicazione di lavori e all'acquisizione di servizi e forniture, mutuando, a tal fine, quanto la normativa già consente limitatamente ai lavori pubblici. L'affidamento alla Provincia delle funzioni di stazione appaltante consentirebbe ai Comuni e agli altri soggetti interessati di conseguire alcuni importanti vantaggi, quali:

- la riduzione dei costi di gestione delle procedure di appalto e la realizzazione di economie di scala e risparmi di processo;
- il miglioramento dell'analisi dei fabbisogni dei vari Enti con conseguente miglioramento del rapporto qualità/prezzo derivante dall'aggregazione della domanda di beni e servizi;
- una maggiore omogeneità nell'interpretazione della normativa afferente i contratti pubblici nonché nelle valutazioni discrezionali che la stazione appaltante è tenuta a compiere durante lo svolgimento della gara;
- l'introduzione generalizzata di solide misure contro il fenomeno delle infiltrazioni mafiose nelle procedure di gara.

È evidente che la collaborazione offerta dalla Provincia nei confronti di tutti gli Enti interessati comprende anche lo svolgimento di attività di supporto e consulenza giuridico-amministrativa oltre che assistenza per gli acquisti di beni e/o servizi reperibili accedendo alle piattaforme del marketplace. A questo proposito la Provincia, sulla base dell'esperienza precedentemente maturata con altra piattaforma informatica, si propone di assistere gli Enti interessati in relazione al passaggio definitivo sulla piattaforma gratuita SINTEL della Regione Lombardia, che consente l'effettuazione di gare informatiche, con apprezzabili benefici in tema di semplificazione, economicità e sicurezza delle procedure. Si tratta di uno strumento di notevole flessibilità che contribuisce alla dematerializzazione delle procedure e permette di realizzare l'indagine di mercato richiesta dalla normativa quale fase preliminare all'indizione della gara. Parimenti la Provincia si propone di promuovere nei confronti degli Enti interessati il ricorso al mercato elettronico, attraverso il sistema gratuito di marketplace offerto sia da Consip S.p.A., che dalla Regione Lombardia, dove numerosi operatori economici, per le singole categorie merceologiche, espongono il proprio catalogo con le relative condizioni di vendita, rendendone agevole il confronto e consentendo di scegliere i prodotti con il miglior rapporto qualità/prezzo. Allo stesso modo la Provincia offrirà consulenza agli Enti in relazione alle modalità di adesione alle convenzioni CONSIP S.p.A. Dette convenzioni da un lato consentono di accedere alle migliori condizioni economiche sul mercato, potendo contare su gare che, per tipologia e importi, ottimizzano le caratteristiche e la rilevanza del soggetto acquirente, dall'altro rappresentano uno strumento utile per le gare particolarmente lunghe e complesse che richiederebbero conoscenze specialistiche, non sempre presenti all'interno dell'Ente.

Allo scopo di rendere operativo il programma sopra descritto la Provincia intende proporre ai Comuni e agli Enti interessati la possibilità di stipulare

apposita convenzione per la gestione degli appalti in forma associata, ponendosi in tal modo come referente qualificato dei singoli soggetti convenzionati per tutto il territorio e come tramite tra i medesimi e la piattaforma SINTEL di Regione Lombardia.

Parallelamente, in stretta dipendenza con il processo di razionalizzazione del sistema gare, la Provincia intende realizzare l'aggiornamento dell'albo fornitori/prestatori, costituito in occasione dell'utilizzo della propria piattaforma informatica delle gare on line e tuttora utilizzato per la scelta delle ditte da invitare alle procedure informali. In particolare, l'aggiornamento in parola consiste nel sottoporre alle ditte già iscritte la sottoscrizione di una autodichiarazione sul possesso dei requisiti, sia di ordine generale che di ordine economico e tecnico-professionale, in funzione di una successiva riclassificazione delle stesse anche sulla base delle relative dimensioni, come previsto dallo Statuto delle Imprese. Tale riclassificazione consentirà, sia alla Provincia che agli Enti interessati, di calibrare le richieste e al contempo di favorire il mercato locale. Detto elenco potrà essere implementato mediante l'adesione di altre ditte che potranno accedervi compilando apposita scheda che sarà pubblicata sul sito della Provincia, realizzando in tal modo un "sistema aperto" che, in prospettiva futura, verrà trasferito all'interno dell'albo regionale, aumentando così per le ditte iscritte le occasioni di acquisizione di nuove commesse pubbliche.

Nel presente contesto politico-economico e nell'ambito del quadro normativo in via di definizione, risultano essere sempre più attuali e strategiche sia la ricerca di strumenti atti a migliorare la qualità e l'efficienza dell'azione amministrativa, sia l'individuazione di attività rispetto alle quali la Provincia, oltre al ruolo di programmazione e di coordinamento che le è proprio, possa anche esercitare direttamente funzioni e servizi per conto e nell'interesse di altri Enti. In tale ottica si inserisce l'ottimizzazione dei sistemi di affidamento di lavori, servizi e forniture in forma centralizzata, semplificando e razionalizzando le procedure sino ad ora utilizzate, anche mediante un potenziamento del ricorso a sistemi di e-procurement, con l'obiettivo, quanto mai stringente e prioritario, del contenimento della spesa pubblica. In particolare, sulla scorta dell'esperienza maturata nella gestione dell'Ufficio Comune per le Espropriazioni, per il quale l'Ufficio Espropri della Provincia fornisce consulenza ovvero istruisce direttamente le procedure, assumendo gli atti di esproprio in nome e per conto degli Enti convenzionati, la Provincia intende mettere a disposizione di altri Enti le proprie professionalità ed esperienza in materia di appalti per una gestione associata delle procedure di gara e dei numerosi adempimenti normativi connessi. La scelta di affidare alla Provincia un ruolo centrale nella gestione delle gare d'appalto può rappresentare una valida soluzione soprattutto per i Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti i quali, a far data dal 31.03.2013, saranno tenuti ad affidare obbligatoriamente l'acquisizione di lavori, servizi e forniture ad un'unica centrale di committenza nell'ambito delle unioni dei comuni, laddove esistenti, ovvero a costituire un apposito accordo consortile tra di loro. In un simile contesto normativo, non esistendo nel territorio della provincia di Mantova centrali di committenza costituite nell'ambito di unioni fra comuni né nell'ambito di accordi consortili tra gli stessi, la Provincia di Mantova potrà assumere, a ragione, le funzioni di stazione appaltante, con riguardo alla aggiudicazione di lavori e all'acquisizione di servizi e forniture, mutuando, a tal fine, quanto la normativa già consente limitatamente ai lavori pubblici. L'affidamento alla Provincia delle funzioni di stazione appaltante consentirebbe ai Comuni e agli altri soggetti interessati di conseguire alcuni importanti vantaggi, quali:

- la riduzione dei costi di gestione delle procedure di appalto e la realizzazione di economie di scala e risparmi di processo;
- il miglioramento dell'analisi dei fabbisogni dei vari Enti con conseguente miglioramento del rapporto qualità/prezzo derivante dall'aggregazione della domanda di beni e servizi;
- una maggiore omogeneità nell'interpretazione della normativa afferente i contratti pubblici nonché nelle valutazioni discrezionali che la stazione appaltante è tenuta a compiere durante lo svolgimento della gara;
- l'introduzione generalizzata di solide misure contro il fenomeno delle infiltrazioni mafiose nelle procedure di gara.

È evidente che la collaborazione offerta dalla Provincia nei confronti di tutti gli Enti interessati comprende anche lo svolgimento di attività di supporto e consulenza giuridico-amministrativa oltre che assistenza per gli acquisti di beni e/o servizi reperibili accedendo alle piattaforme del marketplace. A questo proposito la Provincia, sulla base dell'esperienza precedentemente maturata con altra piattaforma informatica, si propone di assistere gli Enti interessati in relazione al passaggio definitivo sulla piattaforma gratuita SINTEL della Regione Lombardia, che consente l'effettuazione di gare informatiche, con apprezzabili benefici in tema di semplificazione, economicità e sicurezza delle procedure. Si tratta di uno strumento di notevole flessibilità che contribuisce alla dematerializzazione delle procedure e permette di realizzare l'indagine di mercato richiesta dalla normativa quale fase preliminare all'indizione della gara. Parimenti la Provincia si propone di promuovere nei confronti degli Enti interessati il ricorso al mercato elettronico, attraverso il sistema gratuito di marketplace offerto sia da Consip S.p.A., che dalla Regione Lombardia, dove numerosi operatori economici, per le singole categorie merceologiche, espongono il proprio catalogo con le relative condizioni di vendita, rendendone agevole il confronto e consentendo di scegliere i prodotti con il miglior rapporto qualità/prezzo. Allo stesso modo la Provincia offrirà consulenza agli Enti in relazione alle modalità di

adesione alle convenzioni CONSIP S.p.A. Dette convenzioni da un lato consentono di accedere alle migliori condizioni economiche sul mercato, potendo contare su gare che, per tipologia e importi, ottimizzano le caratteristiche e la rilevanza del soggetto acquirente, dall'altro rappresentano uno strumento utile per le gare particolarmente lunghe e complesse che richiederebbero conoscenze specialistiche, non sempre presenti all'interno dell'Ente.

Allo scopo di rendere operativo il programma sopra descritto la Provincia intende proporre ai Comuni e agli Enti interessati la possibilità di stipulare apposita convenzione per la gestione degli appalti in forma associata, ponendosi in tal modo come referente qualificato dei singoli soggetti convenzionati per tutto il territorio e come tramite tra i medesimi e la piattaforma SINTEL di Regione Lombardia.

Parallelamente, in stretta dipendenza con il processo di razionalizzazione del sistema gare, la Provincia intende realizzare l'aggiornamento dell'albo fornitori/prestatori, costituito in occasione dell'utilizzo della propria piattaforma informatica delle gare on line e tuttora utilizzato per la scelta delle ditte da invitare alle procedure informali. In particolare, l'aggiornamento in parola consiste nel sottoporre alle ditte già iscritte la sottoscrizione di una autodichiarazione sul possesso dei requisiti, sia di ordine generale che di ordine economico e tecnico-professionale, in funzione di una successiva riclassificazione delle stesse anche sulla base delle relative dimensioni, come previsto dallo Statuto delle Imprese. Tale riclassificazione consentirà, sia alla Provincia che agli Enti interessati, di calibrare le richieste e al contempo di favorire il mercato locale. Detto elenco potrà essere implementato mediante l'adesione di altre ditte che potranno accedervi compilando apposita scheda che sarà pubblicata sul sito della Provincia, realizzando in tal modo un "sistema aperto" che, in prospettiva futura, verrà trasferito all'interno dell'albo regionale, aumentando così per le ditte iscritte le occasioni di acquisizione di nuove commesse pubbliche.

condizioni: Il raggiungimento degli obiettivi indicati è subordinato innanzitutto al rispetto della normativa in materia attualmente in fase di nuova definizione ed inoltre alla adesione al progetto dei Comuni e Enti interessati.

fasi:

- 1 predisposizione della convenzione-tipo per l'affidamento alla Provincia delle funzioni di stazione appaltante

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X						
data effettiva												

- 2 prima convocazione dei Comuni e degli Enti interessati per la presentazione del sistema Sintel con i relativi operatori

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X			
data effettiva												

- 3 predisposizione della scheda relativa alla dichiarazione dei requisiti da trasmettere alle ditte già iscritte nell'albo fornitori/prestatori della Provincia e predisposizione di analoga scheda da pubb

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X			
data effettiva												

- 4 invio, tramite pec, della predetta scheda alle ditte già iscritte nell'albo fornitori/prestatori della Provincia

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

- 5 aggiornamento albo fornitori/prestatori sulla base delle schede pervenute

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												X
data effettiva												

- 6 trasferimento dell'albo fornitori/prestatori della Provincia nell'albo regionale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

- 1 acquisti e forniture tramite market-place nazionale e regionale

u.m. previsto

N 15

- 2 convenzioni sottoscritte con gli Enti per l'affidamento alla Provincia delle funzioni di stazione appaltante

N 2

- 3 appalti per conto altri comuni o Enti

N 2

- 4 predisposizione della convenzione-tipo

S/N S

- 5 Presentazione sistema SINTEL

S/N S

- 6 gare espletate con sistema SINTEL

N 1

7	Aggiornamento Albo	S/N	S
8	Predisposizione scheda integrativa Albo	S/N	S

Servizi coinvolti

B SETTORE SISTEMI INFORMATIVI

Attività Ordinaria**300 UFFICIO LEGALE****Linee funzionali:**

1. Gestione del contenzioso dell'ente.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
19320	U	Spese per liti e atti a difesa della Provincia	50.000,00	0,00	0003542	A3	1541	

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, PROGETTI SPECIALI, POLITICHE.EUROPEE,
COORD. ENTI**

elenco sintetico progetti

codice prog. oggetto:

1A003	PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- SVILUPPO DEL SISTEMA AGROALIMENTARE-- Expo 2015
1B005	PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO -- Progetto complesso "Rilancio competitivo dell'Oltrepò Mantovano"
3G004	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI -- Progetto Integrato d'Area Po Adda Serio
3G005	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI -- Progetto integrato d'Area Oltrepò Mantovano
3G006	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI -- Progetto integrato d'area Terre del Mincio waterfront dal Garda al Po
3G007	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI-- Progetto complesso Oltrepò Mantovano: un viaggio tra storia terra e acqua

Attività Ordinaria**3011 PROGETTI SPECIALI E SVILUPPO****Linee funzionali:**

1. Coordinamento e attuazione nella programmazione negoziata;
2. Coordinamento e attuazione della pianificazione strategica e dei programmi intersettoriali e di sviluppo locale;
3. Assistenza territoriale-locale connessa agli strumenti di programmazione attivati in ambito territoriale.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
19395	U	Prestazioni di servizi per realizzazione progetto Imn	50.000,00	0,00		4S	0	
19395	U	Prestazioni di servizi per attuazione protocollo digitalizzazione e semplificazione	10.000,00	0,00		4S	0	
19520	U	Cofinanziamento PIA ADDA PO	10.000,00	0,00		4S	0	3G004
19520	U	Cofinanziamento PIA OLTREPO	10.000,00	0,00		4S	0	3G005
19520	U	Cofinanziamento PIA MINCIO	10.000,00	0,00		4S	0	3G006
19520	U	Spese di Gestione GAL	9.000,00	0,00		4S	0	

4021 PROGETTI EUROPEI**Linee funzionali:**

1. Promozione internazionale del territorio e parternariati europei;
2. Programmazione e Supporto metodologico alla progettualità transnazionale e non dell'ente;

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
19396	U	Servizi per stesura progetti europei, reti tematiche e realizzazione di progetti europei	10.000,00	0,00		4S	0	
19530	U	Quota ARCO LATINO	5.500,00	0,00		4S	0	
19530	U	Contributi per iniziative europee e scambi	10.000,00	0,00		4S	0	

progetti:**1A003 PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- SVILUPPO DEL SISTEMA AGROALIMENTARE-- Expo 2015****anno prog 2011**

data realizzazione : 31/12/2014

descrizione progetto

Il progetto, nella prospettiva dell'esposizione universale EXPO 2015 che si terrà a Milano, è volto a valorizzare le risorse del nostro territorio sulla tematica prescelta dall'Expo stessa "nutrire il pianeta energia per la vita". In particolare si intendono sviluppare iniziative che coinvolgano il sistema agricolo mantovano, il sistema agroalimentare di qualità, le produzioni e le risorse enogastronomiche. Un'altra tematica di interesse è quella dell'accoglienza turistica connessa ai consistenti flussi di visitatori attesi, e quindi la valorizzazione e promozione in chiave di fruizione turistica delle risorse territoriali (naturalistiche, ambientali, storico-culturali), oltre al coordinamento delle iniziative territoriali con i principali eventi del calendario di Expo 2015, per integrare le opportunità di visita e fruizione dell'esposizione, arricchendo l'offerta territoriale complessiva. Nella logica della sostenibilità ambientale un'ulteriore declinazione tematica è quella energetica, dove il nostro territorio ha investito nello sviluppo delle fonti alternative e nella creazione di una governance locale sulla gestione energetica attraverso l'agenzia Agire.

Il progetto, attraverso la sottoscrizione di uno specifico Protocollo d'Intesa con la Camera di Commercio di Mantova, mira a definire un coordinamento territoriale sulle iniziative da attivare in vista dell'Expo 2015: la Provincia di Mantova riguardo alle diverse aggregazioni territoriali a scala sub-provinciale, quali i Gruppi di Azione Locali, i Distretti agroalimentari del territorio mantovano e le Strade del Gusto; la Camera di Commercio, per le proprie competenze e come espressione del mondo associativo e del sistema imprenditoriale, intende agire quale soggetto di coordinamento del sistema delle imprese mantovane, nelle proprie articolazioni e diverse realtà associative.

Attraverso interlocuzioni privilegiate e mirate con i vertici della società Expo 2015 si intende attivare e far convergere le progettualità espresse dal territorio, anche nell'ambito della normale programmazione, verso iniziative e tematismi specifici individuati da Expo 2015 (es. produzioni tipiche – filiere produttive e agroalimentari di qualità, anche afferenti a interessi di alcune delegazioni internazionali come ad es. il riso per i paesi asiatici).

condizioni:**fasi:**

1 Attivazione tavolo di coordinamento Provincia-Camera di Commercio

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X									
data effettiva												

2 Gestione coordinamento in capo alla Provincia di Mantova

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

3 Definizione tematismi e individuazione delegazioni estere di riferimento

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

4 Programmazione progettualità da attivare e relative risorse

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

- 1 Incontri tavolo di coordinamento Provincia
- 2 Tematismi individuati
- 3 Programmazione mirata delle progettualità

u.m. previsto

N 3

N 3

N 5

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

Il progetto è volto all'implementazione del sistema infrastrutturale dell'area dell'Oltrepò mantovano, sviluppando e completando il sistema infrastrutturale a supporto delle PMI avviato nella precedente programmazione Obiettivo 2.

Il progetto è stato finanziato da Regione Lombardia per un importo complessivo di 5 milioni di euro, di cui il 50% a fondo perduto ed il 50% a restituzione con un mutuo ventennale a tasso zero.

Il progetto è composto dai seguenti interventi:

- Comune di Poggio Rusco: nuova viabilità di accesso alla zona industriale
- Provincia di Mantova: progetto di collegamento tra la SP80 e rotatoria di connessione con la direttrice "Ostiglia mare" sulla SS12 Abetone Brennero
- Comune di Sermide: realizzazione variante alla SP 34 Ferarese per il collegamento del nuovo polo industriale e sviluppo delle nuove officine FER
- Comune di Gonzaga: riqualificazione aree espositive coperte e scoperte presso il parco "fiera millenaria"
- Comune di Schivenoglia: completamento area artigianale comunale 2
- Comune di Pieve di Coriano: riqualificazione della viabilità zona artigianale industriale "pelate".

La Provincia svolge un ruolo di coordinamento complessivo e di supporto ai Comuni.

condizioni: A seguito degli eventi sismici recenti si rende necessario una verifica degli eventuali danni sugli interventi che compongono la progettualità complessa, e la verifica con i Responsabili regionali per la programmazione di interventi conseguenti.

fasi:

1 Coordinamento e gestione del gruppo di lavoro/cabina di regia

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

2 Gestione sub-procedimenti e rapporto con Regione Lombardia

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

3 Supporto nell'attuazione degli interventi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto**ind DESCRIZIONE_INDICATORE**

1 Opere infrastrutturali realizzate

2 Incontri di partenariato

u.m. previsto

N 6

N 5

Servizi coinvolti

05 SETTORE TECNICO E UNICO DELLE PROGETTAZIONI E DELLE MANUTENZIONI

08 SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE

64 PATRIMONIO, APPALTI E CONTRATTI, ESPROPRI

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

Il progetto è stato finanziato il 29 dicembre 2009 da Regione Lombardia alla Provincia di Cremona in qualità di capofila. Il territorio interessato comprende 4 province, il progetto prevede la valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali al fine di accrescerne la fruibilità turistica.

Il progetto si compone di interventi materiali e di azioni di promozione/valorizzazione come da elenco di seguito riportato:

- COMUNE DI VIADANA: COLLEGAMENTO CICLABILE DELLA GOLENA DEL FIUME PO TRA I TERRITORI REGGIANI, CREMONESI E MANTOVANI
- COMUNE DI BORGOFORTE: RIQUALIFICAZIONE DI UN PERCORSO SULLA CONFLUENZA OGLIO PO IN LOCALITÀ TRE TESTE A SCORZAROLO DI BORGOFORTE
- COMUNE DI SABBIONETA: RESTAURO SOFFITTI LIGNEI DI PALAZZO DUCALE
- COMUNE DI SABBIONETA: RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DI UN TRATTO DI MURA GONZAGHESCA E RIPRISTINO DEL FOSSATO
- ASSOCIAZIONE TEATRO SOCIALE DI VILLA STRADA IL TEATRO DEI RICORDI: RECUPERO DEL TEATRO SOCIALE DI VILLA STRADA.

A questi interventi materiali si aggiungono le azioni di sistema volte alla promozione del territorio, quali:

- Sistemi innovativi di analisi delle presenze turistiche;
- un palmare a due ruote;
- laboratori del racconto;
- promozione e grandi eventi fluviali.

Il progetto presenta aspetti innovativi in quanto richiede non solo il coordinamento degli attori locali ma anche il raccordo con le altre Province sia nella parte programmatoria sia negli aspetti gestionali.

A seguito degli appalti delle opere infrastrutturali costituenti il PIA, la Regione Lombardia ha rideterminato il budget delle azioni di sistema. Nell'ambito della fase 3 di definizione operativa andranno quindi riprogrammate le azioni di sistema in funzione delle nuove disponibilità finanziarie, inserendole compiutamente ed in modo sinergico nella programmazione delle attività di tutti i soggetti coinvolti, al fine di ottimizzarne la gestione secondo i principi di sussidiarietà e concentrazione delle risorse.

I recenti eventi sismici determinano la necessità di prevedere, in una prima fase, la verifica dei danni subiti dai beni oggetto di intervento nell'ambito del Pia Adda Po e successivamente il supporto al capofila nella gestione delle problematiche connesse con il Responsabile Asse IV e l'Autorità di Gestione del Po Competitività Regione Lombardia 2007-2013.

condizioni: La piena implementazione delle azioni di sistema nei termini originariamente previsti (31/12/2012) deve necessariamente essere verificata in relazione alle condizioni emergenziali causate dai recenti eventi sismici. Si rimanda quindi a un compiuto aggiornamento nelle attività di monitoraggio del PEG, nonché alla conseguente gestione delle problematiche con l'Autorità di Gestione.

fasi:

- 1 Partecipazione al gruppo di coordinamento/cabina di regia

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 2 Supporto ai Comuni nella realizzazione degli interventi, inclusa la verifica eventuali danni causati dagli eventi sismici

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 3 Definizione operativa azioni di sistema

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 4 Implementazione azioni di sistema

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	19520	Cofinanziamento PIA ADDA PO	10.000,00	0,00	4S	0	

Totale su progetto **10.000,00**

indicatori progetto

ind	DESCRIZIONE_INDICATORE	u.m.	previsto
1	Interventi materiali realizzati	N	5
2	Azioni di sistema realizzate	N	5
3	Incontri di partenariato	N	5

Servizi coinvolti

43 TURISMO E PROMOZIONE DEI TERRITORI

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

Il progetto è stato finanziato il 29 dicembre 2009 da Regione Lombardia al Consorzio dei Comuni dell'Oltrepò in qualità di capofila e prevede la valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali al fine di accrescere la fruibilità turistica del territorio.

Il progetto si compone di interventi materiali come da elenco di seguito riportato:

1. Comune di Borgofranco Po: Allestimenti e materiale multimediale museo del tartufo;
2. Comune di Carbonara Po: Restauro conservativo pareti e affreschi "Villa Bisighini";
3. Comune di Felonica: Restauro conservativo palazzo Cavriani 2° lotto;
4. Comune di Motteggiana: Realizzazione pista ciclopedonale di connessione tra il percorso "eurovelo n. 5" e il progetto "viater" sul fiume Zara in prossimità dell'area rinaturata del "manico di paiolo";
5. Comune di Ostiglia: Manutenzione edificio pubblico ex chiavica Argine Po Castello da adibire a scopi culturali-ricreativi-ambientali;
6. Comune di Pieve di Coriano: Completamento centro accoglienza turistica fiume Po;
7. Comune di Quingentole: Progetto per il recupero del Palazzo Municipale per la realizzazione di un centro di promozione culturale;
8. Comune di Quistello: Riqualificazione piazzale C.A. Dalla Chiesa;
9. Comune di Revere: Riqualificazione portici centro storico;
10. Comune di Sermide: Restauro torre civica;
11. Comune San Benedetto Po: Opere di completamento del restauro del Museo Etnografico Polironiano – Intervento Museo Etnografico;
12. Curia: Restauro dell'organo "Lingiardi" della chiesa; parrocchiale "Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria" in Suzzara (MN)
13. Curia: Restauro - consolidamento statico del soffitto ligneo in cassettoni ottagonali e nuovi impianti tecnologici del "Santuario della Beata Vergine Maria della Comuna" in Ostiglia (Mn);
14. SIPOM: Interventi di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale del Sistema Parchi dell'Oltrepomantovano in attuazione del programma; degli interventi della Carta Europea del Turismo Sostenibile
15. Comune di Serravalle: Riqualificazione di Piazza Trento Trieste Loc. Libiola di Serravalle a Po - integrazione delle strutture a servizio della fruizione turistico culturale sul fiume Po.

Oltre a questi interventi è prevista la realizzazione di azioni di sistema volte a valorizzare e promuovere il territorio, quali:

- progettazione e realizzazione materiale divulgativo e comunicativo delle operazioni del PIA integrato con il brand territoriale Oltrepò;
- creazione e diffusione materiale promozionale attraverso stampa specialistica;
- integrazione portale oltrepò mantovano con sezione dedicata al PIA Oltrepò Mantovano e aggiornamento sito;
- realizzazione e stampa materiale informativo trekking di pianura;
- progettazione e realizzazione newsletter Sistema Parchi dell'Oltrepò,
- evento per la promozione delle emergenze storico-culturali del Sistema Po Matilde;
- integrazione allestimento modulare per spazi espositivi dell'Oltrepò mantovano con le valenze del PIA Oltrepò mantovano e realizzazione di corner informativi da collocare presso i Comuni e gli IAT;
- progettazione insegne identificative omogenee da collocare presso singole operazioni per assolvere gli obblighi di pubblicizzazione;

A seguito degli appalti delle opere infrastrutturali costituenti il PIA, la Regione Lombardia ha rideterminato il budget delle azioni di sistema. Sono state quindi riprogrammate le azioni di sistema in funzione delle nuove disponibilità finanziarie, inserendole compiutamente ed in modo sinergico nella programmazione delle attività di tutti i soggetti coinvolti, al fine di ottimizzarne la gestione secondo i principi di sussidiarietà e concentrazione delle risorse.

I recenti eventi sismici determinano la necessità di prevedere, in una prima fase la verifica dei danni subiti dai beni oggetto di intervento nell'ambito

del Pia Oltrepò, e il supporto al capofila Consorzio nella gestione delle problematiche connesse con il Responsabile Asse IV e l'Autorità di Gestione del Po Competitività Regione Lombardia 2007-2013.

condizioni: La piena implementazione delle azioni di sistema nei termini originariamente previsti (31/12/2012) deve necessariamente essere verificata in relazione alle condizioni emergenziali causate dai recenti eventi sismici. Si rimanda quindi a un compiuto aggiornamento nelle attività di monitoraggio del PEG.

fasi:

1 PARTECIPAZIONE GRUPPO DI LAVORO-CABINA DI REGIA

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

2 SUPPORTO A CONSORZIO E COMUNI PER LA VERIFICA DEI DANNI CAUSATI DAGLI EVENTI SISMICI AGLI INTERVENTI

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X				
data effettiva												

3 AGGIORNAMENTO OPERATIVO AZIONI DI SISTEMA IN FUNZIONE DELLE CONDIZIONI DETERMINATE DAGLI EVENTI SISMICI E GESTIONE RAPPORTO CON AUTORITA' DI GESTIONE

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

4 IMPLEMENTAZIONE AZIONI DI SISTEMA

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u capitolo descrizione

U 19520 Cofinanziamento PIA OLTREPO

imp. comp. imp. res. rp vds coll.
10.000,00 0,00 4S 0

Totale su progetto 10.000,00

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

u.m. previsto

1 Azioni di sistema realizzate

N 4

Servizi coinvolti

08 SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE

43 TURISMO E PROMOZIONE DEI TERRITORI

data realizzazione : 31/12/2014

descrizione progetto

Il progetto è stato finanziato il 01/03/2011 da Regione Lombardia al Parco del Mincio e prevede la valorizzazione delle risorse culturali e ambientali al fine di accrescere la fruibilità del territorio.

Il progetto si compone dei seguenti interventi materiali:

1 Comune di Bagnolo San Vito:

Realizzazione pista ciclopedonale Bagnolo San Vito − San Giacomo Po

2 Comune di Mantova:

- _Ricomposizione storica del giardino di piazza dei Mille e restauro manutentivo del monumento lapideo a Garibaldi
- _Parco periurbano dei laghi di Mantova: completamento del percorso sulla riva sinistra del Lago di Mezzo
- _Percorso del principe: valorizzazione e riqualificazione stradale finalizzata all'abbattimento delle barriere architetto-niche da viale te a piazza martiri di Belfiore

3 Comune di Volta Mantovana:

- _Restauro ex casa del giardiniere per realizzazione punto di ristoro e punto informativo
- _Percorso naturalistico ciclopedonale dai Molini della Volta lungo il Mincio al centro stori-co di Volta Mantovana

4 Comune di Cavriana:

Restauro facciata e arredi Villa Mirra, sede del museo archeologico di Cavriana e del museo del vino

5 Provincia di Mantova:

- _Completamento del sistema ciclopedonale dell'Alto Mincio: tratto Sacca di Goito;Goito
- _Completamento del sistema ciclopedona-le dell'Alto Mincio tratto Angeli-Grazie

6 Comune di Goito:

- _Riqualificazione percorsi di collegamento tra il centro storico e il fiume Mincio
- _Lavori di restauro ex Convento benedettino

7 Comune di Rodigo:

Progetto di restauro e recupero funzionale del vecchio loghino di "Corte Mincio", canoa point, bici point, ristoro e sale polivalenti

8 Comune di Borgoforte:

Forte di Borgoforte: restauro monumentale

9 Comune di Roncoferraro:

Progetto di manutenzione straordinaria attracco fluviale del Porto turistico di Governolo

10 Comune di Monzambano:

Programma di valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale denominato "Dal castello al fiume"

11 Parco del Mincio:

- _Realizzazione pontile per attracco piccole imbarcazioni e canoe presso il Centro Parco di Rivalta
- _Riqualificazione ambientale in fregio al Canale Scaricatore e al sistema ciclopedonale Mantova; Peschiera
- _Manutenzione e rinaturalizzazione sponda del Lago Superiore di Mantova località "Costa Brava"

12 Comune di Curtatone:

Restauro e recupero funzionale edificio da adibire a punto informativo turistico, sala espositiva e sistemazione area per accoglienza polifunzionale

13 Curia Vescovile di Mantova:

- _Progetto di recupero di un immobile con destinazione polifunzionale in Localita Grazie
- _di Curtatone, Casa del Pellegrino

- _Restauro conservativo della navata della Basilica di Sant'Andrea apostolo in Mantova

14 Comune di Virgilio

Il Mincio di Virgilio: progetto per il potenziamento e la valorizzazione del sito di importanza comunitaria Vallazza.

Unitamente a questi interventi è prevista la realizzazione di alcune azioni di sistema, trasversali rispetto al Pia per la valorizzazione e promozione del territorio, quali:

1. Punti informativi, promozione ecoturismo eventi e didattica
2. Web, editoria, foto, servizi stampa (portale turistico Terre del Mincio, concorso e mostre fotografiche, video, newsletter digitale , guida tascabile e mappa, folder e veicolazione)
3. Studi (propedeutici a percorsi o pubblicazioni)
4. Cartografia percorsi e segnaletica

(studio punti da valorizzare - "Terre del Mincio" con indicazione Punti informativi, Forti , Punti di accesso al fiume, percorsi e sentieri – e individuazione percorsi)

A seguito degli appalti entro il 31/10/2011 delle opere infrastrutturali costituenti il Pia, la Regione Lombardia con decreto n. 239 del 02/05/2012 ha proceduto alla rideterminazione del contributo e quindi del budget delle azioni di sistema. A seguire le azioni di sistema sono state riprogrammate in funzione del budget ridefinito, inserendole in modo sinergico nella programmazione delle attività di tutti i soggetti coinvolti, ottimizzandone l'utilizzo in base ai principi di sussidiarietà e concentrazione delle risorse.

condizioni:

fasi:

- 1 Partecipazione gruppo di coordinamento-cabina di regia

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 2 Supporto ai Comuni e agli uffici interni della Provincia nella realizzazione degli interventi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 3 Definizione operativa azioni di sistema

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X						
data effettiva												

4 Implementazione azioni di sistema

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	19520	Cofinanziamento PIA MINCIO	10.000,00	0,00	4S	0	

Totale su progetto **10.000,00**

indicatori progetto

ind	DESCRIZIONE_INDICATORE	u.m.	previsto
1	Interventi materiali realizzati	N	20
2	Azioni di sistema realizzate	N	4
3	Incontri di partenariato	N	5

Servizi coinvolti

43	TURISMO E PROMOZIONE DEI TERRITORI
53	MANUTENZIONI STRADALI E CONCESSIONI, CICLABILI

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

Il progetto è volto all'implementazione del sistema infrastrutturale per la valorizzazione e fruizione turistica, culturale dell'area dell'Oltrepò mantovano, attraverso il completamento degli interventi avviati nella precedente programmazione Obiettivo 2.

Il progetto è stato finanziato da Regione Lombardia per un importo complessivo di 4,976 milioni di euro, di cui il 50% a fondo perduto ed il 50% a restituzione con un mutuo ventennale a tasso zero.

Il progetto è composto dai seguenti interventi:

- Borgofranco sul Po: Area attrezzata per manifestazioni;
- Carbonara di Po: Progetto di recupero fabbricato di pregio architettonico per la realizzazione di un centro di accoglienza turistica e servizi (ex scuole elementari) con riscaldamento e condizionamento con utilizzo energie alternative - opere edili e strutturali;
- Felonica: Valorizzazione e riqualificazione parco fluviale Po inserito nel contesto urbano di Felonica;
- Gonzaga: Realizzazione ciclopedonale da piazza Castello all'edificio "ex convento di S. Maria";
- Magnacavallo: Riqualificazione e ampliamento museo dell'emigrato;
- Moglia: Potenziamento ecomuseo lineare delle bonifiche;
- Motteggiana: Realizzazione infrastrutture per l'accoglienza turistica in zona denominata "Manico di Paiolo";
- Quingentole: Realizzazione infrastrutture per lo sviluppo dell'attrattività turistica del territorio: cicloabile di vicolo Roma;
- Quingentole: Creazione di struttura ricettiva/turistica: allestimento area camper service;
- Quistello: Realizzazione punto informazioni e ristoro a servizio del parco goleno foce Secchia;
- San Benedetto Po: Realizzazione di percorsi ed itinerari turistici e naturalistici nel territorio;
- S.Giovanni del Dosso: Riqualificazione di via Roma.San Giovanni del Dosso

San Giacomo Segnate, Opere per la realizzazione di percorso ciclopedonale di valorizzazione turistica, ambientale e paesaggistico con rinaturazione, riqualificazione ambientale e fruibilità dei reliquati arginali posti in fregio al Canale Gronda Sud;

- San Giacomo Segnate: Infrastrutture per la mobilità sostenibile per lo sviluppo dell'attrattività turistica del territorio: pista cicloabile tratto centro urbanocentro Cà di Pom posta sulla banchina ex SS 496;

- Serravalle a Po: creazione area di sosta per camper attrezzata e parcheggio per la fruizione di aree di interesse turistico in loc. Libiola di Serravalle a Po;

- Suzzara: Recupero immobile ex scuola di musica da adibire a servizi culturali diversi;

- Villa Poma: riqualificazione del nucleo storico di Ghisone via San Prospero;

- Villimpenta: restauro del castello di Villimpenta III stralcio.

Il Comune di Moglia assume formalmente il ruolo di capofila, con il costante coordinamento e supporto degli uffici tecnici della Provincia.

condizioni: A seguito degli eventi sismici è necessario effettuare una ricognizione delle opere inserite nel progetto complesso per verificare eventuali danni, ripensare il modello di governance del progetto ipotizzando un più stretto supporto da parte del Servizio Progetti Speciali al Comune di Moglia, che difficilmente potrà sostenere le attività di coordinamento, ai fini dell'efficace implementazione del progetto complesso stesso. E' ipotizzabile anche la ridefinizione dei cronoprogrammi realizzativi, procedurali, di spesa riferibili a uno o più interventi e la conseguente ri-negoziazione dei termini e delle modalità realizzative con la Regione. Il Servizio Progetti Speciali assicurerà un costante supporto al Comune capofila nei rapporti con i referenti regionali.

fasi:

- 1 Partecipazione al gruppo di coordinamento/cabina di regia

2 Gestione sub-procedimenti e rapporto con Regione Lombardia

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

3 Supporto nell'attuazione degli interventi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 Incontri di partenariato

u.m. previsto

N 10

2 Opere infrastrutturali realizzate

N 18

SETTORE SVILUPPO AGRICOLO, CACCIA E PESCA, ATTIVITA' ESTRATTIVE

elenco sintetico progetti

codice prog. oggetto:

1A001	PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- SVILUPPO DEL SISTEMA AGROALIMENTARE -- Osservatorio Agrituristico Provinciale
1A002	PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- SVILUPPO DEL SISTEMA AGROALIMENTARE -- Politiche agroalimentari sul territorio: i distretti agricoli mantovani tra strategicità e attuazione
3D001	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CACCIA E DELLA PESCA -- Fauna selvatica: progetto integrato di conoscenza nelle scuole dell'obbligo
3D002	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CACCIA E DELLA PESCA -- Osservatorio Faunistico Provinciale (Progetto biennale – seconda annualità)
3D003	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CACCIA E DELLA PESCA -- Progetto di ripopolamento faunistico fra province lombarde
3F001	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- TUTELA AMBIENTALE DEL TERRITORIO -- Nuove azioni per il riequilibrio ambientale e territoriale: strategie di contenimento della specie "Nutria" (Myocastor Coypus) sul territorio mantovano
3G001	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI -- Rinaturazione e forestazione delle aree demaniali golenali del Po
3G002	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI -- Interventi di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale del Sistema Parchi dell'Oltrepò (POR 2007-2013 ASSE 4)
3G003	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI -- Facciamo RETE - Studio di fattibilità per l'implementazione di corridoi ecologici nell'Oltrepò mantovano
7A001	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Piano dei controlli integrato dell'U.O. Agricoltura

Attività Ordinaria**2030 CACCIA E PESCA****Linee funzionali:**

1. Piani venatori e ittici di contenimento, ripopolamento e recupero fauna;
2. Vigilanza e censimenti fauna in zone R.C. ed organizzazione lanci e catture;
3. Servizio eradicazione nutrie;
4. Interventi di prevenzione e accertamento danni alle coltivazioni agricole;
5. Controllo funzionalità a.t.c.;
6. Autorizzazioni per addestramento cani, appostamenti fissi, prove cinofile, caccia a specie in deroga, istituzione Aziende venatorie;
7. Tesserini venatori;
8. Autorizzazioni Centri privati di pesca e valutazione specie ittiche ammissibili, piscicoltura in risaia;
9. Licenze pesca;
10. Decreti guardie giurate volontarie venatorie ed ittiche;
11. Gestione anagrafica anatidi e caradriformi (Decreto D.G. Sanità R.L. 9932/08).

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
34225	U	Acquisto rete per prevenzione danni causati dalla selvaggina alle coltivazioni agricole.	11.000,00	0,00		12	1258	
34225	U	Acquisto di beni di consumo per Ufficio Pesca (acquisto di novellame di pesce da ripopolamento acque mantovane).	20.000,00	0,00		12	1258	
34225	U	Acquisto cartucce per attuazione dei piani di abbattimento delle specie soprannumerarie da parte degli agenti ittico-venatori.	5.000,00	0,00		12	1258	
34225	U	Acquisto di beni per Ufficio Caccia (materiale vario utile al servizio di vigilanza ittico-venatoria: lucchetti, catene, piccola minuteria da ferramenta, strumenti di delimitazione e segnalazione, pali, ecc...).	4.000,00	0,00		12	1258	
34225	U	Acquisto gabbie nutrie.	13.000,00	0,00		12	1258	
34270	U	Acquisto beni di consumo per piano contenimento nutrie (sacchetti di plastica e contenitori per lo stoccaggio).	5.000,00	0,00	0002293	12	1258	
34365	U	Servizio di manutenzione delle apparecchiature ricetrasmittenti in dotazione all'Ufficio Caccia e Pesca.	6.000,00	0,00		12	1465	
34365	U	Prestazioni di servizio pesca (stampa calendari gare, opuscoli informativi, traduzioni in lingue diverse, materiale divulgativo, ecc.....).	1.000,00	0,00		12	1511	
34365	U	Organizzazione corsi e esami guardie volontarie venatorie.	3.000,00	0,00		12	1568	
34365	U	Gettoni di presenza Commissione Esame Abilitazione Venatoria.	600,00	0,00		12	1568	
34365	U	Canone impianto ricetrasmittenti in dotazione agli agenti ittico-venatori).	2.130,00	0,00		12	1418	

34365	U	Manutenzione armi in dotazione agli agenti ittico-venatori (come previsto dal regolamento provinciale).	1.000,00	0,00		12	1538	
34365	U	Corso operatori faunistici.	1.000,00	0,00		12	1568	
34365	U	Prestazioni Ufficio Caccia (stampa e spedizione tesserini venatori e materiale divulgativo).	4.000,00	0,00		12	1511	
34365	U	Manutenzione natanti in dotazione al Servizio Vigilanza Ittico-Venatoria.	2.000,00	0,00		12	1464	
34365	U	Prove regolamentari di tiro degli agenti ittico-venatori (come previsto dal regolamento provinciale).	3.000,00	0,00		12	1538	
34397	U	Prestazioni di servizio per piano di controllo nutrie (ritiro e smaltimento carcasse).	20.000,00	0,00	0002293	12	1416	3F001
34560	U	Trasferimenti da destinare al settore della pesca (contributi ad associazioni pescatori dilettanti riconosciute per il ripopolamento delle acque mantovane. Interventi di miglioramento, incubatoi e strutture produzione ittica - Artt. 136 e 143 L.R. 31/08 e DGP 216/2006).	5.000,00	0,00		12	1719	
34560	U	Trasferimento agli Ambiti Territoriali di Caccia per danni prodotti dalla fauna selvatica o il pagamento dei canoni assicurativi (Ex art. 47, COMMA 1, L.R. 26/93).	100.000,00	0,00		12	1711	
34560	U	Cofinanziamento (con patrocinio) Associazione Anticittà per Centro di recupero animali in difficoltà (DGR 5/55655 del 27/7/2004 E DRL 9382 del 20/02/2005).	2.000,00	0,00		12	1711	
34560	U	Trasferimento per vigilanza volontaria in materia di pesca (L.R. 31/08 - contributi ad associazioni pescatori dilettanti riconosciute per la vigilanza ittica delle acque mantovane).	5.000,00	0,00		12	1719	
34575	U	Trasferimenti ai Comuni per attivazione piano nutrie - spec. dest.(Ex L.R. 20/2002 e succ. mod.e int., DGP 375/2003, 235/2006 e 26/2010).	150.000,00	0,00	0002293	12	1719	

2031 STRATEGIE AMBIENTALI INTEGRATE

Linee funzionali:

1. Interventi di riqualificazione e salvaguardia ambientale (es. LR 26);
2. Coordinamento Servizio Vigilanza Ecologica Volontaria ex L.R.9/2005;
3. Interventi volti all'informazione ambientale, sensibilizzazione ed educazione sui temi ambientali e di sviluppo sostenibile;
4. Gestione ZPS (Zona di Protezione Speciale);
5. Procedure di valutazione d'incidenza di piani e progetti su ZPS;
6. Gestione aree demaniali fiume Po;
7. Lotta al randagismo e tutela degli animali d'affezione (L.R. 16/2006); 8. Piano d'Indirizzo Forestale (P.I.F.); 9. Gestione denunce taglio boschi e trasformazione superfici boscate – L.R. 31/08.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
32380	U	Prestazioni di servizi vari per gestione ZPS (Informazione, rilievi, pubblicazioni, cartellonistica)	0,00	4.103,28		4E	0	
32380	U	Attività di monitoraggio faunistico ZPS Fiume Po	0,00	4.000,00		4E	0	
32396	U	Prestazione servizi per interventi forestazione (convenzione UGF)	5.000,00	0,00	0003596	4E	0	
32510	U	Contributo per spese funzionamento ufficio CETS SIPOM	0,00	39.000,00		4E	1714	
32540	U	Progetto Sistemi Verdi (Completamento impianto Isola Cirene)	444.789,96	0,00	0002640	4E	0	3G001
35230	U	Acquisto beni per attività manutenzione riqualificazione ambiente naturale (vasi, piantine, prodotti oleoassorbenti e altri materiali per recupero idrocarburi)	5.000,00	0,00		4E	0	
35310	U	Affidamento servizi per realizzazione sito WEB e Pubblicazione finale progetto "Facciamo rete" (Studio di fattibilità per l'implementazione di corridoi ecologici nell'Oltrepo mantovano)	9.900,00	0,00	0002344	4E	0	3G003
35310	U	SERVIZI PER REALIZZAZIONE PROGETTO "FACCIAMO RETE" (Studio di fattibilità per l'implementazione di corridoi ecologici nell'Oltrepo mantovano)	80.000,00	0,00	0002344	4E	0	3G003
35310	U	Manutenzione mezzi natanti di proprietà provinciale	0,00	24.597,20	0002344	4E	0	
35320	U	Interventi manutenzione e salvaguardia ambiente naturale	75.000,00	0,00		4E	1469	
35320	U	Interventi manutenzione e salvaguardia ambiente naturale	45.397,20	0,00		4E	1469	
35320	U	RICERCA DEL CNR	30.000,00	0,00		4E	0	
35510	U	Quota partecipazione a Consulta Province del Po	1.000,00	0,00		4E	1714	
35510	U	Quota partecipazione a Enti gestori aree protette (Enti Parco Mincio e Oglio Sud)	79.269,00	0,00		4E	1111	

35510	U	Quota partecipazione a CIDIEP (Centro Interregionale Po)	15.000,00	0,00	4E	1714
35510	U	Quota partecipazione Associazione nazionale coordinamento Agende 21 locali italiane	2.200,00	0,00	4E	1714
35510	U	Quota partecipazione a Labter Crea	17.453,00	0,00	4E	1714
35510	U	Quota partecipazione a SIPOM	3.000,00	0,00	4E	1714
35510	U	Quota partecipazione a Osservatorio Paesaggio basso mantovano (progetto ob. 2 BIOBAM)	1.000,00	0,00	4E	1714
72705	U	Trasferimento C/Capitale al Parco del Mincio per realizzazione darsena per interventi in materia ambientale	0,00	120.000,00	4E	0

3060 SVILUPPO E COMPETITIVITA' DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Linee funzionali:

1. Direzione e redazione rivista "Mantova Agricoltura";
2. Rapporti con O.P.R. in qualità di responsabile Organismo Delegato (O.D.);
3. Gestione misure relative al Piano di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia e dei relativi progetti concordati;
4. Coordinamento e monitoraggio Aiuti di Stato;
5. Piano Agricolo Triennale (P.A.T.);
6. Tavolo per le Politiche Mantovane (T.I.P.A.M.);
7. Riconoscimento qualifica Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.);
8. Certificazioni benefici fiscali piccola proprietà contadina;
9. Funzioni in materia di infrastrutture agrarie - L.R. 37/93;
10. Attività di formazione in agricoltura - L.R. 7/2000;
11. Gestione Centro polifunzionale Agricoltura;
12. Rilevazioni statistiche agricole, ordinarie e straordinarie previste dal programma statistico nazionale e dagli analoghi programmi regionali ai sensi della L.R. 11/98 come integrata dalla L.R. 18/00 (art. 4);
13. Controlli relativi al rilascio buoni carburante;
14. Gestione calamità naturali in agricoltura;
15. Competenze in materia di usi civici.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
40355	U	D.78 - Spese per stampa documenti, materiale di ricerca e altre prestazioni per la valorizzazione del sistema agroalimentare mantovano.	1.000,00	0,00		04	0	
40365	U	D.78 - Prestazione di servizi per l'U.O. agricoltura per la realizzazione di materiale informativo e divulgativo.	1.000,00	0,00		4A	1524	
40525	U	Cofinanziamento (con patrocinio) progetti Distretti Agricoli	40.000,00	0,00		4A	1711	1A002
40525	U	Gestione centralina meteo "Liceo Virgilio" Convenzione con CO.DI.MA. (con patrocinio).	2.000,00	0,00		4A	1711	

3062 PROD.ANIMALI

Linee funzionali:

1. Gestione dell'Organizzazione Comune dei Mercati nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari e nel settore delle carni;
2. Gestione dell'Organizzazione Comune dei Mercati nel settore del Miele – Finanziamenti agli apicoltori singoli ed associati;
3. Gestione delle funzioni in materia di autorizzazioni allo spandimento dei reflui zootecnici e ai piani operativi aziendali (POA) nell'ambito dell'applicazione della Direttiva Nitrati;
4. Gestione delle funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (Integrated Pollution Prevention and Control - A.I.A.) per gli allevamenti intensivi;
5. Gestione del regime di Condizionalità della P.A.C (Reg. CE 1782/03) nell'ambito del pagamento unico;
6. Gestione, monitoraggio e controlli relativi all'attuazione del Servizio di Assistenza Tecnica agli Allevamenti (SATA), alla corretta tenuta dei Libri Genealogici da parte delle Associazioni Allevatori ed alla corretta gestione dei controlli funzionali produttivi e riproduttivi delle aziende da latte;
7. Gestione delle funzioni tecniche ed amministrative inerenti la riproduzione animale (L. 30/91);
8. Gestione delle misure di sostegno per mancato reddito agli allevamenti colpiti da epidemie.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
40501	U	Contributi per l'attuazione programmi intesi a produrre energia da fonti rinnovabili e abbattimento dell'azoto nel rispetto della Direttiva Nitrati - L.R. 7/2000 (Vedi Entrata 2261)	400.000,00	0,00	0002261	4A	1719	
40525	U	Cofinanziamento (con patrocinio) Università Cattolica del Sacro Cuore - CREFIS - " Osservatorio carni suine" (Progetto pluriennale)	16.000,00	0,00		4A	1719	
40565	U	Cofinanziamento (con patrocinio) Cofcooperative per progetto "Studio economico dei bilanci delle Cooperative Lattiero Casearie Mantovane" (seconda annualità)	5.000,00	0,00	0002345	4A	1719	

3063 PRODUZ. TIPICHE E VEGETALI

Linee funzionali:

1. Gestione Piano Riconversione e ristrutturazioni vigneti (Reg. CE 1493/99);
2. Autorizzazioni estirpi, reimpianti, nuovi impianti vigneti;
3. Gestione Catasto del settore vitivinicolo e Albo DOC vigneti (legge 164/92);
4. Gestione del ex D.P.R. 1255/68 e D.P.R. 290/01 Delibera Regionale 7/11225 del 25/11/02 (organizzazione corsi ed esami per il rilascio dei "patentini fitosanitari");
5. Gestione della Legge Regionale n. 31/08 (organizzazione esami per il rilascio del "tesserino raccolta tartufi");
6. Interventi di valorizzazione delle produzioni tipiche mantovane;
7. Gestione delle procedure per il riconoscimento della qualifica di operatore agrituristico; rilascio delle certificazioni di connessione e di controlli aziendali;
8. Gestione dell'Organizzazione Comune dei Mercati (OCM) nel settore ortofrutta (Reg. CE 2002/96 – Reg. CE 1433/03 – Reg. CE 1580/07);
9. Gestione dell'Organizzazione Comune dei Mercati (OCM) nel settore dei foraggi essiccati (Reg. CE 785/95);
10. Gestione comparto agricoltura biologica (Reg. CE 2082/91);
11. Gestione accordo interprofessionale patate da industria;
12. Accreditamento Fattorie Didattiche provinciali (D.G.R.10598/2002, D.D.G.4926/2003);
13. Gestione elenco prodotti agroalimentari tradizionali (D.G.R. n. 7/17477/2004, D.D.U.O. n. 3392/2008).

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
40301	U	D.78 - Prestazioni di servizio per organizzazione eventi e realizzazione materiale divulgativo (schede tecniche ed altro) nel campo dell'Educazione Alimentare.	4.000,00	0,00		4B	1538	
40310	U	D.78 - Prestazione di servizio per partecipazione alla Fiera Millenaria di Gonzaga anno 2012.	5.000,00	0,00		4B	1519	
40310	U	D.78 - Interventi per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari mantovani (realizzazione di schede tecniche, assistenza organizzativa etc.).	10.000,00	0,00		4B	1519	
40310	U	D.78 - Appuntamenti enogastronomici anno 2012 (schede tecniche, noleggio funghi, montaggio e smontaggio bancarelle, assistenza impianto elettrico ed altro).	4.000,00	0,00		4B	1519	
40310	U	D.78 - Realizzazione Guida on-line "Agriturismo e Fattorie Didattiche della provincia di Mantova " anno 2013.	2.000,00	0,00		4B	1512	
40310	U	D.78 - Realizzazione 13^ edizione del MantuaWine (assistenza organizzativa, schede tecniche, intrattenimento ed altro).	4.000,00	0,00		4B	1519	
40391	U	D.78 - Prestazioni di servizio per "informazione ai consumatori in campo agroalimentare" (schede tecniche informative ed altro).	5.000,00	0,00		4B	1511	
40505	U	Quote annuali adesioni associazioni: La Strada del Riso e dei Risotti Mantovani, La Strada del Tartufo Mantovano, Associazione Sviluppo Rurale, La Città del Tartufo, Distretto del Pomodoro da industria, Città del Bio.	7.000,00	0,00		4B	1711	

40505	U	D.78 - Cofinanziamento (con patrocinio) alla Camera di Commercio per partecipazione Vinitaly - anno 2012.	20.000,00	0,00		4B	1711
40525	U	Cofinanziamento (con patrocinio) Pro Loco di Castel Goffredo per attività anno 2012.	2.000,00	0,00		4B	1711
40525	U	D.78 - Cofinanziamento (con patrocinio) a Confcooperative per progetto "Mantova Caseifici Aperti" 14^ edizione.	2.000,00	0,00		4B	1711
40525	U	Cofinanziamento (con patrocinio) Consorzio Tutela Vini per attività 2012.	4.000,00	0,00		4B	1711
40525	U	Cofinanziamento (con patrocinio) al Consorzio del Melone Mantovano per realizzazione iter di riconoscimento comunitario IGP mediante prosieguo delle attività.	1.000,00	0,00		4B	1711
40581	U	Realizzazione progetto di Educazione Alimentare in collaborazione con For. Ma e Fattorie Didattiche	30.000,00	0,00	0002269	4B	1719
41210	U	D.78 - Acquisto materiale per eventi enologici - anno 2012.	1.000,00	0,00		4B	1226

4030 GESTIONE CAVE

Linee funzionali:

1. Piani cave provinciale e relativi progetti d'Ambito;
2. Autorizzazioni e concessioni delle attività comprese nel Piano Cave Provinciale e di quelle in fondi agricoli;
3. interventi sostitutivi di vigilanza amministrativa comunale in caso di inadempienza dei Comuni;
4. vigilanza sul rispetto delle norme di polizia mineraria e di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro;
5. Catasto delle cave;
6. Censimento annuale ISTAT con raccolta dati, stesura ed invio in Regione della relativa sintesi;
7. Assistenza tecnico-amministrativa ai Comuni, in regime di convenzione e non, per le attività integrative rispetto a quelle previste dall'art.4, c.1, lett.e) della L.R. n.14/1998.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
30312	U	Servizi e forniture per la realizzazione di interventi di ripristino ambientale	25.000,00	0,00	0003523	04	0	
30319	U	Servizi per progetti di ripristino ambientale e Piano Cave	0,00	15.000,00	0002308	04	0	

progetti:

1A001 PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- SVILUPPO DEL SISTEMA AGROALIMENTARE -- Osservatorio Agrituristicco Provinciale

anno prog 2012

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

Il Servizio Produzioni Vegetali e Tipiche dell'U.O. Agricoltura della Provincia di Mantova intende partecipare attivamente all'implementazione e al miglioramento dell'Osservatorio Agrituristicco Regionale, istituito con l.r. 31/2008 artt. 160 e 161.

L'attività in progetto consentirà di disporre di un vetrina web provinciale, coerente con il livello regionale, contenente i dati amministrativi e le immagini degli agriturismi mantovani aggiornati.

La collaborazione attiva con il livello regionale permetterà di rendere i dati presenti nell'osservatorio provinciale aderenti alla realtà degli agriturismi mantovani. Inoltre tutto ciò consentirà anche la progressiva sostituzione dei supporti tradizionali della documentazione amministrativa in favore del documento informatico. Si sottolinea come l'interesse provinciale di monitorare e indirizzare le attività svolte nel proprio territorio, troverà nell'Osservatorio Agrituristicco Provinciale un indispensabile strumento di analisi programmatica e snellimento dell'attività amministrativa. Lo strumento dell'Osservatorio Agrituristicco, una volta messo a regime, sarà utilizzato dagli uffici per l'istruttoria relativa all'emissione del certificato di connessione agrituristicca.

Si otterrà inoltre una raccolta di dati e informazioni utile per implementare il sistema della conoscenza sia interno alla Provincia sia esterno in quanto il sito dell'Osservatorio Agrituristicco Regionale è di libera consultazione da parte dei cittadini.

condizioni: Collaborazione e supporto operativo referenti regionali

fasi:

1 Pianificazione attività specifiche da svolgere

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X											
data effettiva												

2 Analisi dati da inserire

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X									
data effettiva												

3 Attività di formazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X							
data effettiva												

4 Verifica dati

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X							
data effettiva												

5 Inserimento dati e immagini a cadenza settimanale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

6 Aggiornamento mensile dati

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

7 Messa a regime dei dati

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 Istituzione Osservatorio Agrituristicco Provinciale

u.m. previsto

S/N S

2 n. aggiornamenti effettuati

N 24

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

In ampie aree geografiche lombarde il processo di modernizzazione e industrializzazione ha portato alla marginalizzazione dell'agroalimentare, a Mantova, invece, il comparto agricolo si è fatto motore della modernizzazione nell'insieme dell'economia provinciale. Qui si è realizzato un equilibrio fra i vari comparti economici; l'industria, l'artigianato e il commercio, traggono motivazioni e origine nella natura più profonda, nella cultura del lavoro e delle manifestazioni storiche della realtà agricola.

Gli elementi di integrazione tra il sistema agricolo mantovano e l'industria alimentare sono inoltre dimostrabili attraverso le specializzazioni dell'industria alimentare e la composizione delle produzioni agricole. Si possono quindi individuare modelli locali di sviluppo agroalimentare centrati sulla lavorazione delle carni suine e bovine, sulla trasformazione lattiero casearia, nonché sulla commercializzazione del melone tipico mantovano. Il sistema agroalimentare di grandi produzioni territoriali, di qualità, sostenibili e sicure richiede interventi finalizzati a favorire la concentrazione su progetti di distretto e di filiera in grado di coniugare lavoro e occupazione, produzione e sicurezza alimentare, sviluppo e gestione razionale delle risorse. In un momento difficile dell'economia occidentale anche il sistema agroalimentare mantovano ha bisogno di modulare le proprie azioni in un'ottica di valorizzazione dei prodotti finali, ma anche del valore storico-culturale che sta dietro agli alimenti che si trovano sulla nostra tavola. Non a caso tra le tematiche di sviluppo dell'Expo Milano 2015, assumono rilevanza strategica per il territorio mantovano la promozione e la valorizzazione delle eccellenze storico-culturali, delle risorse turistiche, dei sistemi agroalimentari e delle connesse filiere produttive, la valorizzazione delle risorse enogastronomiche e delle tipicità locali. La provincia di Mantova assume, pertanto, il ruolo di soggetto coordinatore tra gli enti e le istituzioni territoriali per tutte le iniziative che potranno essere attivate in occasione dell'esposizione universale. I distretti agricoli mantovani accreditati dalla Regione Lombardia svolgeranno un ruolo di fondamentale importanza per il sistema agroalimentare lombardo e internazionale. E' per questo che gioca un ruolo importante la Provincia di Mantova nel coordinare le varie azioni proposte dai distretti nell'ambito dei loro programmi operativi. In particolare l'azione della Provincia di Mantova è quella di trovare sinergie con i vari distretti per operare congiuntamente per obiettivi comuni.

condizioni:

fasi:

- 1 Ricognizione delle azioni indicate nei vari Piani di Distretto

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X										
data effettiva												

- 2 Predisposizione di un Piano integrato di attuazione delle azioni per lo sviluppo del sistema agroalimentare mantovano

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X								
data effettiva												

3 Condivisione operativa delle azioni di sistema

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X								
data effettiva												

4 Coordinamento per attuazione obiettivi operativi delle azioni di sistema

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X							
data effettiva												

5 Attuazione delle azioni preventivate di ciascun Distretto

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X		
data effettiva												

6 Verifica risultati e report finale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	
data effettiva												

7 Condivisione tra i vari distretti dei risultati ottenuti

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												X
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	40525	Cofinanziamento (con patrocinio) progetti Distretti Agricoli	40.000,00	0,00	4A	1711	
Totale su progetto			40.000,00				

indicatori progetto

ind	DESCRIZIONE_INDICATORE	u.m.	previsto
1	redisposizione di un Piano integrato di attuazione delle azioni per lo sviluppo del sistema agroalimentare mantovano	S/N	S

2	Attuazione delle azioni preventivate di ciascun Distretto	S/N	S
3	Report finale	S/N	S
4	Performance delle azioni (N° azioni attuate/N° azioni attivate * 100)	%	70
5	Customer attività ogni singolo distretto	1-5	3

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

Il progetto si propone di sfruttare le possibili correlazioni con un progetto già esistente e consolidato (Educazione Alimentare, gestito dal Servizio Produzioni Vegetali e Tipiche dell'U.O. Agricoltura) per promuovere la conoscenza di un aspetto particolare del territorio, la fauna selvatica, anche in chiave storica e culturale, attraverso attività nelle scuole dell'obbligo mantovane.

La Legge regionale in materia faunistico-venatoria (L.R. 26/93 e s.m.i.) prevede, all'art. 8, comma 4, che: "per favorire la conoscenza della fauna selvatica e la diffusione di principi di razionale e corretta gestione delle stesse, la Giunta regionale promuove la collaborazione attiva delle scuole ...". Anche se la competenza qui indicata è regionale, la ratio generale della norma suggerisce l'opportunità che gli Enti competenti alla gestione faunistica promuovano la conoscenza della fauna e delle specificità del territorio agro-silvo-pastorale attraverso il coinvolgimento delle scuole.

Nel corso del 2009/2010 era già stato condotto, in via sperimentale, un progetto con un numero significativo (16) di scuole mantovane per migliorare la cultura degli ecosistemi del territorio e della fauna: "Conosci la fauna".

Questa fase si era conclusa con esiti estremamente incoraggianti, per l'interesse di studenti e docenti, attestato da una customer satisfaction. Considerata quindi la validità dell'idea, e considerato che presso il Servizio Produzioni Vegetali e Tipiche del medesimo Settore viene svolta come attività consolidata il "Progetto di Educazione Alimentare", sembra utile proporre un'azione sinergica e integrata ampliando e ottimizzando la precedente idea-progetto.

Un progetto così articolato, che consenta di ottimizzare le risorse e l'impegno del personale dedicato, fornendo altresì un'immagine coerente dell'ente come modalità di intervento, formato del materiale prodotto, approccio metodologico si presenta come innovativo per la possibilità di presentarsi alle scuole con un ampio ventaglio di argomenti tutti fortemente correlati (la biodiversità, la fauna, la tutela del territorio, i prodotti tipici, le tradizioni alimentari, il paesaggio). Potrebbe essere utilizzato come filo conduttore, ad esempio, il tema della biodiversità, per l'attualità che esse riveste.

condizioni:

fasi:

- 1 Programmazione fra i servizi coinvolti per la definizione delle linee operative comuni

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X										
data effettiva												

- 2 Programmazione , anche con il personale docente delle scuole, degli interventi e dei materiali da rendere disponibili

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X							
data effettiva												

3 Coinvolgimento delle scuole con presentazione della proposta

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X						
data effettiva												

4 Creazione moduli didattici specifici

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X			
data effettiva												

5 Realizzazione ed esecuzione moduli didattici specifici

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

6 Progettazione evento finale (spettacolo a tema, gare di disegni, fotografiche, proiezioni tematiche)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista											X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 Numero di scuole coinvolte

u.m. previsto

N 10

2 Numero di classi coinvolte

N 10

3 Numero di uscite sul territorio (visite guidate)

N 5

4 Materiale originale prodotto (poster, schede)

N 2

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

La Provincia di Mantova si propone di proseguire per il secondo anno previsto il progetto per la gestione faunistico-venatoria del territorio condivisa, intrapresa dopo l'approvazione del Piano Faunistico Venatorio (PFV). In un'ottica partecipativa, il Piano prevede di svolgere le attività con un organismo operativo snello e di elevata competenza in materia, l'Osservatorio Faunistico Provinciale, anche in funzione di un graduale passaggio di competenze agli Ambiti Territoriali di Caccia per la gestione della fauna cacciabile. Questo Istituto, richiamato sia nel testo del Piano, al Capitolo 3.3, che al punto 7 del Rapporto Ambientale VAS, dove si descrive l'Osservatorio come "la struttura deputata al monitoraggio dello stato di avanzamento degli obiettivi e delle attese del PFV provinciale e della gestione di tutte le informazioni e le attività di monitoraggio sul territorio provinciale", è comunque già previsto all'art. 14 della L.R. 26/93, che recita: "La Provincia, al fine di dare attuazione alla programmazione e alla gestione della fauna selvatica e dell'ambiente ove la stessa vive, è tenuta a identificare al proprio interno apposite strutture tecniche, sulla base delle indicazioni fornite dall'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, dotate di personale specializzato".

La costituzione di un organismo così articolato ha consentito una gestione condivisa e concertata degli interventi previsti dal Piano, una prima analisi delle criticità e la formulazione di nuove proposte.

Lo scambio di conoscenze e la gestione comune hanno portato ad un miglioramento del livello di conoscenza sulla materia e ad una migliore condivisione. Per il 2012 sarà necessario rafforzare le iniziative dell'Osservatorio in grado di fornire agli Ambiti Territoriali di Caccia il necessario supporto, in particolare in termini di informazione e formazione, per completare il passaggio di competenze sulla gestione della fauna di interesse venatorio gradualmente intrapreso nel 2011. Le attività dell'Osservatorio saranno pertanto quelle dell'attuazione delle "Attese" del PFV, anche per quanto riguarda la ricerca e l'informatizzazione dei dati faunistici, che presumibilmente saranno, anche per esigenze di criticità territoriale e ottimizzazione dei costi dell'Ente, incentrate sul controllo delle specie soprannumerarie. Per quanto riguarda la nutria, in particolare, sarà necessario predisporre un modello operativo per la raccolta dei dati sulla base delle richieste di Regione Lombardia, la quale richiederà come prerequisito per l'erogazione di fondi l'armonizzazione delle procedure operative.

Anche l'attività di monitoraggio definita dal percorso di VAS sarà coordinata dall'Osservatorio; anche in questo caso con l'obiettivo prioritario di organizzare una raccolta sistematica dei dati di interesse faunistico con gestione informatizzata degli stessi per la creazione di una banca dati.

condizioni:

fasi:

- 1 Progettazione e somministrazione questionari operatori faunistici (cinofili, allevatori fauna, ecc.)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X									
data effettiva												

- 2 Pianificazione sistema di raccolta dati

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X	X	X	X	X	
data effettiva												

3 Rielaborazione dati e creazione modelli

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

4 Definizione degli incontri e individuazione dei portatori di interesse potenzialmente coinvolti

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X			X			X			
data effettiva												

5 Aggiornamento Piano Faunistico Venatorio

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 Schede con raccolta dati monitoraggi faunistici

u.m. previsto

N 3

2 Questionari distribuiti e rielaborati

N 2

3 Seminari formativi ATC e operatori faunistici volontari

N 3

4 Creazione modelli per l'elaborazione dati faunistici

S/N S

5 Aggiornamento PFV

S/N S

Servizi coinvolti

B SETTORE SISTEMI INFORMATIVI

C CONTROLLO DI GESTIONE, STATISTICA

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

Il progetto si propone di tentare un riequilibrio faunistico di una specie autoctona pregiata, la lepre (*Lepus Europaeus*), in territorio lombardo. In Regione Lombardia vi sono situazioni anche molto diversificate di disponibilità di territori cacciabili, numero di cacciatori residenti, densità faunistiche ottimali, fra le diverse province, a causa della elevata antropizzazione e industrializzazione di alcune province rispetto ad altre. La provincia di Mantova, grazie a una condizione di ruralità relativamente elevata e di pratiche agricole attente alla tutela del territorio, per effetto di una corretta ed equilibrata gestione faunistica e di un ottimo livello di collaborazione fra la Provincia e gli Ambiti Territoriali di Caccia per quanto attiene la gestione faunistica, dispone in generale di un discreto e stabile patrimonio di fauna selvatica, ma eccellente in particolare per quanto riguarda la specie lepre (*Lepus Europaeus*). Sembra opportuno, anche in termini strategici e considerate le difformità di presenza di fauna, di biodiversità e patrimonio genetico, ma anche di pressione venatoria all'interno della nostra regione, realizzare scambi e collaborazioni con altre Province lombarde sotto la supervisione di Regione Lombardia. Collaborazioni di questo tipo sono positive per migliorare la qualità dell'approccio venatorio e favorire la sostenibilità della caccia, possibile solo mediante una corretta gestione faunistica, che la Provincia di Mantova ha dimostrato di possedere al punto da poter mettere a disposizione il proprio "know how". Potenziare la disponibilità di fauna di altre province potrà avere anche l'effetto di ridurre la pressione venatoria di cacciatori non mantovani sul nostro territorio. Il progetto consente di introitare, per il 2012, una cifra significativa (21.000 Euro).

condizioni: Effettiva collaborazione da parte del personale delle Province di Bergamo e Brescia.

fasi:

1 Formalizzazione impegni con la Provincia di Bergamo

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X										
data effettiva												

2 Pianificazione sopralluoghi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X							
data effettiva												

3 Ideazione resoconti e materiale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X				
data effettiva												

4 Divulgazione progetto

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

		u.m.	previsto
1	Realizzazione sopralluoghi	N	2
2	Produzione relazioni intermedie	S/N	S
3	Produzione report finale da inviare agli Ambiti Territoriali di Caccia mantovani e a Regione Lombardia	S/N	S
4	Incremento percentuale lepri	%	10

3F001 QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- TUTELA AMBIENTALE DEL TERRITORIO -- Nuove azioni per il riequilibrio ambientale e territoriale: strategie di contenimento della specie "Nutria" (Myocastor Coypus) sul territorio mantovano

anno prog 2012

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

Il progetto ha l'intento di rivisitare le modalità di intervento della Provincia di Mantova per il contenimento delle presenze della Nutria (Myocastor Coypus). L'isolamento delle popolazioni di Nutria è un prerequisito fondamentale per realizzarne il contenimento ed quindi è il principale obiettivo. La Provincia di Mantova ha già un Piano dal 1997 , che si articola attraverso Convenzioni con Comuni e Consorzi di Bonifica (58 Enti convenzionati), gestisce la distribuzione sul territorio delle gabbie-trappola e organizza il ritiro e lo smaltimento delle carcasse di nutria catturate. L'obiettivo è quello di fare una rassegna organica di tutti i dati esistenti, al fine di: definire un modello di monitoraggio il più possibile coerente con le specifiche fin qui fornite da Regione Lombardia per poter elaborare una stima realistica della popolazione di nutria sul territorio; elaborare un dossier tecnico con tutti i dati significativi sul tema; rivedere il modello di intervento complessivo con la valutazione di costi/benefici al fine di ottimizzare l'impiego delle consistenti risorse profuse per il contenimento; istituire di un Tavolo tecnico dedicato con esperti sul tema.

L'esistenza di una convenzione con 58 Enti della provincia di Mantova è una buona premessa per il radicamento del progetto sul territorio. D'altra parte, la consistente spesa annuale sopportata dagli Enti coinvolti, in particolare la Provincia, a fronte di una presenza consolidata della specie soprannumeraria sul territorio, induce a una ottimizzazione del Piano attuale per migliorarne l'efficacia.

condizioni:

fasi:

- 1 Promozione e informazione con Comuni poco attivi o non ancora convenzionati e ulteriore coinvolgimento di soggetti che possono fornire collaborazione al fine di ottimizzare le attività gestionali

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X					
data effettiva												

- 2 Pianificazione sopralluoghi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X	X	X							
data effettiva												

- 3 Elaborazione modello monitoraggio e stima presenze (valutazione dell'abbondanza relativa della specie sul territorio)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X			
data effettiva												

4 Produzione dossier tecnico

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	X
data effettiva												

5 Istituzione Tavolo tecnico

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista											X	
data effettiva												

6 Elaborazione di linee guida dettagliate per gli operatori ed i Comuni convenzionati

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista											X	X
data effettiva												

7 Elaborazione di criteri di prevenzione da attuarsi per la tutela delle produzioni agrarie e/o delle strutture arginali

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista											X	X
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	34397	Prestazioni di servizio per piano di controllo nutrie (ritiro e smaltimento carcasse).	20.000,00	0,00	12	1416	00022

Totale su progetto **20.000,00**

indicatori progetto

ind	DESCRIZIONE_INDICATORE	u.m.	previsto
1	Realizzazione sopralluoghi su segnalazione utenti	N	10
2	Messa a punto di un modello per la stima della presenza di nutrie sul territorio	S/N	S
3	Messa a punto di linee guida dettagliate per gli operatori	S/N	S
4	Incremento percentuale delle catture	%	10

5	Messa a punto di linee guida per la prevenzione dei danni alle coltivazioni agricole	S/N	S
6	Istituzione Tavolo tecnico	S/N	S

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

L'iniziativa intende perseguire finalità strategiche coerenti con l'assetto generale impostato dalla pianificazione dell'Autorità di bacino del Fiume Po ed in particolare con la "Direttiva per la definizione degli interventi di rinaturazione di cui all'art. 36 delle norme del PAI (Del. n. 8/2006) e il "Progetto di rinaturazione e riqualificazione ambientale delle Fasce Fluviali del Po da Torino al Delta", attraverso l'incremento delle superfici forestali ed il ripristino e la conservazione delle zone umide e sistemi naturali caratteristici. Le aree demaniali svolgono pertanto una funzione strategica ai fini del raggiungimento degli obiettivi di un migliore assetto ecosistemico e ancor più in un Sito Natura 2000, considerata la loro localizzazione posta in continuità con il corso d'acqua e all'interno della Fascia A prevista dal Piano di Assetto Idrogeologico del Fiume Po (golene aperte e isole fluviali). Il progetto oltre ad aumentare la biodiversità, ha l'obiettivo di riconvertire tali zone ad usi naturalistici e a funzioni ecologiche in coerenza con gli indirizzi e le norme degli strumenti di pianificazione oggi vigenti. In particolare persegue l'obiettivo di mandato di potenziare la dotazione forestale della Provincia, con la realizzazione di 1.000 ettari di superficie di aree boscate entro il 2019.

Le azioni saranno incentrate essenzialmente su tre attività principali

- 1) Completamento impianti e Gestione manutentiva e conservativa degli interventi già realizzati nel primo stralcio progettuale 2006 – 2011 (200 Ha circa)
- 2) Attuazione e gestione del secondo stralcio degli interventi (700 Ha circa) attraverso idoneo soggetto gestore e attuatore.
- 3) Gestione amministrativa, tecnica e di coordinamento (reperimento fondi, procedure di assegnazione, rendicontazione, informazione)

condizioni: Disponibilità delle aree demaniali

fasi:

- 1 conclusione fasi di impianto

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X								
data effettiva												

- 2 manutenzione impianti già realizzati

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X	X	X	X			
data effettiva												

3 acquisizione delle nuove aree demaniali

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X									
data effettiva												

4 procedure di assegnazione aree a soggetto gestore attuatore

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X					
data effettiva												

5 individuazione strumenti finanziari

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X			
data effettiva												

6 progettazione interventi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	
data effettiva												

7 Candidatura progetti

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

8 coordinamento tecnico e amministrativo

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u capitolo descrizione

U 32540 Progetto Sistemi Verdi (Completamento impianto Isola Cirene)

imp. comp.

444.789,96

imp. res.

0,00

rp

4E

vds

0

coll.

00026

Totale su progetto

444.789,96

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

- 1 Superficie interessata da interventi
- 2 alberi piantati
- 3 Superficie Candidata a Nuovi Finanziamenti

u.m. previsto

HA 61

N 74.964

HA 20

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

Il progetto si propone come obiettivo la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale del Sistema Parchi dell'Oltrepò mantovano (SIPOM), internamente ed esternamente alle aree protette che lo costituiscono, attraverso la promozione di una fruizione turistica sostenibile imperniata sul turismo ciclabile e pedonale, nell'ottica più generale della valorizzazione del patrimonio paesaggistico dell'intero territorio dell'Oltrepò, nel rispetto degli impegni assunti nell'ambito della Carta Europea del Turismo sostenibile (CETS) assegnata al SIPOM da EUROPARC Federation il 27 settembre 2008.

Tutti gli interventi proposti fanno parte della strategia di sviluppo turistico sostenibile elaborata durante il percorso di candidatura alla CETS attraverso due anni di lavoro di diagnosi territoriale e coprogettazione con gli attori locali. La Carta, quindi, rappresenta lo strumento con cui il neonato Sistema parchi ha inteso certificare in chiave sostenibile la propria strategia di sviluppo. Appare opportuno evidenziare, a dimostrazione dello sforzo profuso dal territorio nella direzione della sostenibilità, che attualmente in Italia le aree protette ad aver ottenuto la Carta sono solo 6 tra cui i Parchi nazionali dell'Adamello-Brenta e dei Monti Sibillini. Gli interventi proposti, quindi, sono volti all'attuazione della strategia della Carta e finalizzati:

1. alla definizione delle più idonee modalità di interpretazione del patrimonio naturale e culturale del territorio di riferimento e alla progettazione di adeguati strumenti interpretativi;
2. alla definizione di itinerari che mettano tra loro in relazione diretta le aree protette del SIPOM, gli attrattori esterni alle aree protette (sistemi museali, fattorie didattiche etc.) e gli snodi del sistema della mobilità (stazioni ferroviarie, autostazioni, attracchi fluviali, "Punti bici" etc.) con attenzione specifica alla mobilità ciclabile e pedonale;
3. alla definizione di itinerari, tematici o comprensoriali, di scoperta e interpretazione territoriale, a basso impatto paesaggistico, tramite l'impiego di tecnologie GPS;
4. alla definizione di un modello di intermodalità sostenibile fondato sul quadrinomio bici-treno-nave mezzi pubblici su gomma a basse emissioni;
5. alla creazione di un sistema ciclabile attraverso l'attivazione di servizi appositamente dedicati e l'assunzione di specifici impegni da parte degli attori territoriali coinvolti;
6. a dotare il territorio di una flotta di biciclette da mettere a disposizione dei visitatori (e delle popolazioni locali), che consenta loro spostamenti autonomi a "emissioni zero" durante il periodo di permanenza;
7. all'organizzazione dei flussi di informazione verso il visitatore e le popolazioni locali, e internamente al sistema, attraverso la creazione di "Infopoint" presso strutture esistenti, la definizione di un protocollo operativo per la distribuzione del materiale divulgativo e la creazione del sito WEB del SIPOM;
8. alla riduzione dell'impatto ambientale del sistema inteso come soggetto utilizzatore/consumatore di beni attraverso la definizione di un capitolato degli acquisti verdi del SIPOM. Il progetto pertanto non prevede la realizzazione di opere ma, piuttosto, l'acquisizione di servizi e beni che in chiave sinergica permetteranno di strutturare il sistema turistico del SIPOM valorizzando il territorio come un museo diffuso specificamente dedicato al turismo ciclabile e pedonale.

Gli interventi sono posti in capo al Consorzio Oltrepò Mantovano con il supporto degli enti partner del SIPOM. In particolare, la Provincia oltre ad essere il soggetto co-finanziatore svolge un ruolo tecnico amministrativo di supporto.

Le attività progettuali sono state avviate nel 2010, con l'affidamento degli incarichi professionali finalizzati all'individuazione dei caratteri territoriali da valorizzare sotto il profilo fruitivo e turistico; nel 2011 si è dato avvio concretamente alla fase attuativa: sono stati perfezionati gli incarichi esterni che hanno consentito di concludere la fase di indagine ed elaborazione del piano di interpretazione ambientale e del capitolato degli acquisti verdi, che hanno costituito il riferimento per le successive fasi operative e in particolare per quelle relative alla fornitura e posa della cartellonistica e degli Info Point e alla produzione del materiale informativo e divulgativo.

condizioni:

fasì:

1 supporto a fornitura prodotti tipografici: Mappa itinerari e depliant SIPOM

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X					
data effettiva												

2 Supporto a Fornitura e posa cartelli direzionali e informativi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X	X		
data effettiva												

3 Supporto a Fornitura allestimenti e supporti di identificazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X	X	X			
data effettiva												

4 Supporto a Fornitura flotta di biciclette

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X			
data effettiva												

indicatori progetto**ind DESCRIZIONE_INDICATORE**

- 1 Produzione materiali informativi SIPOM (Depliant e mappe)
- 2 Installazione segnaletica informativa
- 3 Fornitura flotta biciclette

u.m. previsto

S/N S

S/N S

S/N S

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

La Provincia di Mantova e i Comuni dell'Oltrepò mantovano da lungo tempo hanno posto la conservazione della biodiversità come elemento cardine delle proprie strategie di sviluppo, realizzando studi specifici sul livello di connettività del territorio e orientando, di conseguenza, i propri strumenti di pianificazione. Per dare concretezza alle politiche fin qui attuate, è necessario individuare un idoneo parco progetti che, attraverso l'esecuzione di interventi di deframmentazione e di miglioramento ambientale diffuso in ambiti strategici, conduca alla effettiva realizzazione di corridoi ecologici di collegamento tra aree naturalistiche di pregio. Considerato che le aree di intervento ricadono su terreni privati, il progetto realizzerà un attento percorso tecnico e partecipativo mirato all'apertura di un dialogo con il mondo agricolo locale che consenta di identificare gli attori, i progetti e - in maniera condivisa - le condizioni tecnico-economiche idonee alla loro realizzazione.

L'obiettivo generale è la redazione di uno Studio di fattibilità per la definizione di progettualità finalizzate alla realizzazione di corridoi ecologici tra le aree importanti per la biodiversità. I progetti saranno contraddistinti da un elevato livello di cantierabilità (progetti definitivi, sottoscrizione di accordi con i proprietari dei terreni, individuazione delle tempistiche).

Gli obiettivi specifici sono:

- la prosecuzione del dialogo tra istituzioni e attori del territorio sulle tematiche legate alla conservazione della biodiversità, che nell'area di riferimento vanta una notevole tradizione nell'ultimo decennio;
- il superamento degli elementi di contrasto tra l'esercizio dei diritti individuali di proprietà e di impresa e la realizzazione di interventi di interesse collettivo di tutela e valorizzazione della biodiversità sulle medesime aree;
- l'implementazione tra Rete Ecologica Regionale, Rete Ecologica Provinciale e Rete Ecologica Locale definita dal progetto BioBAM.

Strategie (Modalità d'intervento e azioni progettuali)

Attraverso la realizzazione di analisi di inquadramento si individueranno le aree di intervento più idonee. Di seguito si avvierà il percorso partecipativo con gli attori interessati (proprietari delle aree, comuni, altri enti territoriali) che porterà alla definizione degli interventi, delle condizioni tecnico-economiche

per la loro realizzazione, di uno strumento politico-amministrativo che garantisca il raggiungimento degli obiettivi di progetto.

Le principali azioni progettuali sono:

- 1) realizzazione del processo partecipato attraverso incontri mirati coi singoli proprietari e periodiche sedute di un tavolo di concertazione aperto a tutti gli attori coinvolti;
- 2) redazione dello studio di fattibilità, secondo le modalità previste dal Bando Cariplo 2010 "Tutelare e valorizzare la biodiversità";
- 3) diffusione dei risultati del progetto – nelle diverse fasi – e sensibilizzazione della cittadinanza sui temi legati alla tutela della biodiversità tramite workshops, sito web, pubblicazioni.

- Risultati attesi

Il principale risultato del progetto è la redazione dello Studio di fattibilità per la realizzazione di corridoi ecologici del territorio dell'Oltrepò mantovano.

Lo studio conterrà in forma coordinata i seguenti elaborati, da intendersi anch'essi come risultati del progetto:

- 1) Analisi di inquadramento territoriale e individuazione degli ambiti di intervento.
- 2) Schede descrittive degli ambiti di intervento (conterranno per ciascun intervento individuato un'analisi di fattibilità tecnica, giuridica ed economica).
- 3) Strategia generale di intervento.
- 4) Strumento politico-amministrativo a garanzia del raggiungimento degli obiettivi.
- 5) N° 8 progetti esecutivi.
- 6) N° 8 atti di accordo/impegno con i proprietari delle aree.

Il progetto avviato nel 2011 è stato rimodulato nella tempistica in funzione della copertura finanziaria di competenza provinciale relativa, che è stata

inserita nel bilancio 2011. Nel primo anno di attività progettuale sono stati perfezionati gli accordi operativi e finanziari con il Consorzio OltrePo Mantovano, il quale ha provveduto all'assegnazione dell'incarico per la redazione dello studio di indagine preliminare e di fattibilità che si concluderà entro luglio 2012.

condizioni: Collaborazione dei portatori di interesse e disponibilità delle aree dove saranno progettati gli interventi

fasi:

1 Elaborazione studio di fattibilità e indagine preliminare

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X					
data effettiva												

2 creazione sito web

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X							
data effettiva												

3 Progettazione degli interventi a soggetto esterno

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista								X	X	X	X	X
data effettiva												

4 Gestione del Progetto e coordinamento

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

5 Attività di partecipazione e comunicazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X			X	X				X	X	
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	35310	SERVIZI PER REALIZZAZIONE PROGETTO "FACCIAMO RETE" (Studio di	80.000,00	0,00	4E	0	00023

		fattibilità per l'implementazione di corridoi ecologici nell'Oltrepo mantovano)					
U	35310	Affidamemto servizi per realizzazione sito WEB e Pubblicazione finale progetto "Facciamo rete" (Studio di fattibilità per l'implementazione di corridoi ecologici nell'Oltrepo mantovano)	9.900,00	0,00	4E	0	00023

Totale su progetto

89.900,00

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

		u.m.	previsto
1	Elaborazione studio di fattibilità	S/N	S
2	Elaborazione progetti definitivi	N	8
3	Attivazione sito Web	S/N	S
4	Accordi/impegni con i proprietari delle aree	N	8

Servizi coinvolti

82 PIANIFICAZIONE E PARCHI

7A001 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Piano dei controlli integrato dell'U.O. Agricoltura anno prog 2012

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

La Provincia di Mantova è caratterizzata da un elevato numero di aziende agricole attive (circa 8.000) che potenzialmente sono soggette a controlli da parte dell'Amministrazione Provinciale. Da sempre la U.O. Agricoltura effettua annualmente circa 1.500 controlli in loco presso le imprese agricole che si focalizzano su diversi aspetti e su vari livelli (da quelli igienici a quelli sanitari, da quelli produttivi a quelli riproduttivi, ambientali-strutturali, ecc.). L'attività, oltre a richiedere competenze tecniche specialistiche e alta professionalità, necessita, per l'elevato numero dei controlli, di un alto grado di organizzazione del personale interno in quanto gli stessi devono essere effettuati, come previsto dalla normativa, da almeno due funzionari (la normativa comunitaria impone che i funzionari che sottoscrivono i verbali di controllo siano almeno due, con compiti identici). Considerato che le risorse umane e strumentali assegnate all'U.O. Agricoltura sono in costante diminuzione, contrariamente al numero dei controlli da effettuare; dato atto inoltre che i controlli con finalità diverse riguardano in molti casi le stesse imprese agricole, occorre razionalizzare e riorganizzare l'attività in capo alla U.O. Agricoltura attraverso la predisposizione di un Piano, posto in rete con tutti gli Uffici dell'U.O., al fine di stabilire tempi e disponibilità del personale addetto ai controlli. Questo sistema permetterà inoltre di razionalizzare i controlli da effettuare, con conseguente riduzione dei tempi e costi per l'amministrazione, accedendo per esempio una sola volta in azienda per effettuare tutte le tipologie dei controlli richiesti dagli Organi deleganti (U.E, Agea, Regione Lombardia, OPR – Organismo Regionale Pagatore, ecc.). L'integrazione e la collaborazione tra il personale dei diversi uffici dell'U.O. Agricoltura è un valore che si vuole diffondere perché è utile agli utenti finali - i cittadini e gli operatori economici – spesso sottoposti a diversi controlli da funzionari dello stesso Ente. L'attuazione del Piano è, oltre che una risposta orientata all'utente, una risposta di efficientamento alla logica del risparmio ed alla crescita professionale degli operatori che agiscono su una pluralità di aspetti riguardanti la stessa impresa.

condizioni:

fasi:

- 1 Ricognizione dei controlli da effettuare sulla base di dati storici

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X										
data effettiva												

- 2 Predisposizione di un Piano integrato dei controlli

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X								
data effettiva												

- 3 Condivisione interattiva del Piano tra le P.O. Agricoltura

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X							
data effettiva												

4 Periodo di sperimentazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X						
data effettiva												

5 Periodo di sperimentazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

6 Verifica risultati

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 Realizzazione del Piano dei controlli integrato

u.m. previsto

S/N S

2 Performance integrata (N. controlli integrati/N controlli tot x 100)

% 10%

**SETTORE RISORSE CULTURALI E TURISTICHE, LAVORO, SVILUPPO DELLA PERSONA E
DELLE COMUNITA'**

elenco sintetico progetti

codice prog. oggetto:

1C001	PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- SVILUPPO DEL TURISMO MANTOVANO -- Progetto di promozione turistica "Dal Garda all'Adriatico in bici"
1C002	PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- SVILUPPO DEL TURISMO MANTOVANO -- Piano del Turismo della provincia di Mantova: obiettivi strategici e priorità di sviluppo. Progetto triennale 2011-2013
1D001	PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- POLITICHE PER L'OCCUPABILITÀ E L'OCCUPAZIONE -- Sportello virtuale dei Centri per l'Impiego
1D002	PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- POLITICHE PER L'OCCUPABILITÀ E L'OCCUPAZIONE -- Piano di azione: orientamento, lavoro, impresa
1E001	PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- POLITICHE FORMATIVE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO -- Piano dell'orientamento per la Provincia di Mantova: animazione, formazione e assistenza per iniziative di agricoltura sociale a scala territoriale
2A001	LA PERSONA, LA FAMIGLIA, LA COMUNITÀ -- POLITICHE DI COESIONE SOCIALE, SANITARIE, DI SOSTEGNO SOLIDALE -- Attivazione sportello badanti
2A002	LA PERSONA, LA FAMIGLIA, LA COMUNITÀ -- POLITICHE DI COESIONE SOCIALE, SANITARIE, DI SOSTEGNO SOLIDALE -- progetto europeo "IN OTHER WORDS"
2B001	LA PERSONA, LA FAMIGLIA, LA COMUNITÀ -- POLITICHE DEI GIOVANI -- Piano biennale per la valorizzazione della rete dei servizi provinciali per il contrasto dello svantaggio giovanile - Progetto Opportunità Giovane - Fondazione Cariverona
5A001	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- POLITICHE SCOLASTICHE E FORMATIVE -- Predisposizione strumenti per l'analisi e la valutazione degli esiti occupazionali e loro coerenza con i percorsi formativi dei qualificati e diplomati nella provincia di Mantova
5A002	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- POLITICHE SCOLASTICHE E FORMATIVE -- Piano dell'orientamento per la Provincia di Mantova
5A003	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- POLITICHE SCOLASTICHE E FORMATIVE -- Piano di azione: Promozione del successo formativo e prevenzione della dispersione scolastica
6A001	CULTURA E SAPERI -- CULTURA E IDENTITÀ DEI TERRITORI -- Biblioteche, musei e teatri: mediatori culturali per la coesione sociale
6A002	CULTURA E SAPERI -- CULTURA E IDENTITÀ DEI TERRITORI -- Progetto di coordinamento delle azioni di promozione, formazione del capitale umano, Centro del Gusto e conservazione programmata nell'ambito delle progettualità dei Distretti Culturali Dominus e Regge dei Gonzaga, cofinanziati da Fondazione Cariplo
6A003	CULTURA E SAPERI -- CULTURA E IDENTITÀ DEI TERRITORI -- Paesaggio e identità dei territori: l'arte mediatrice di cultura e valori sociali per la costruzione di un sistema culturale integrato

7A004

AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Progetto
sponsorizzazioni 2012 – Settore turistico e culturale, servizi alla persona e alla comunità, politiche sociali e del lavoro,
sport e tempo libero

Attività Ordinaria**1010 SPORT****Linee funzionali:**

1. Interventi progettuali e contributivi a sostegno di eventi ed impianti sportivi con particolare riguardo all'attività in ambito scolastico (attività psico-motoria e Giosport nella scuola primaria e dell'infanzia e Giochi Sportivi Studenteschi nella scuola secondaria);
2. Gestione della convenzione PROVINCIA-CONI-ICS per il finanziamento dell'impiantistica sportiva;
3. Gestione dell'utilizzo extra scolastico delle palestre provinciali;
4. Collaborazioni con la Regione Lombardia e i Comuni per l'aggiornamento dell'applicativo Impiantistica Sportiva della Regione Lombardia.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
26210	U	D.78 - Acquisti di materiali e premi per l'effettuazione di gare sportive	2.000,00	0,00		07	0	
26310	U	D.78 - Servizi nel campo delle attività sportive. servizi tipografici, allestimento eventi.	2.000,00	0,00		07	0	
26520	U	CONTRIBUTO. Giocainrete. Attività sportiva per persone diversamente abili. Associazione La Quercia	500,00	0,00		07	1711	
26520	U	D.78 - CONTRIBUTO. Mincio Marcia e Maratonina. Cofinanziamento a Quisport di Mantova	1.000,00	0,00		07	1711	
26520	U	D.78 - CONTRIBUTO. Gara Internazionale di Canoa Olimpica-Trofeo Sparafucile - CONI	2.000,00	0,00		07	1711	
26520	U	D.78 - CONTRIBUTO. Eventi ed attività sportiva 2012 all'US ACLI di Mantova. Cofinanziamento al Comitato Provinciale US ACLI di Mantova	800,00	0,00		07	1711	
26520	U	D.78 - CONTRIBUTO. Attività giovanile di Tennis Tavolo. Cofinanziamento all'Associazione Tennis Tavolo Castelfreddo per attività annuale	800,00	0,00		07	1711	
26520	U	D.78 - CONTRIBUTO. Attività giovanile di rugby. Cofinanziamento all'associazione Rugby Mantova.	800,00	0,00		07	1711	
26520	U	D.78 - CONTRIBUTO. Gestione Campo Atletica di Mantova. Cofinanziamento al soggetto gestore, Club Atletico Mantovano.	20.500,00	0,00		07	1711	
26520	U	D.78 - CONTRIBUTO. Campionati Italiani di Pattinaggio Artistico a Rotelle. Cofinanziamento alla Polisportiva Castellana di Castelfreddo	800,00	0,00		07	1711	
26520	U	D.78 - CONTRIBUTO. Mincio in Canoa e Bicitour del Mincio. Cofinanziamento alla Proloco di Rivalta	2.600,00	0,00		07	1711	

26520	U	CONTRIBUTO. Attività giovanile di pallavolo. Cofinanziamento all'Associazione TOP Team Volley di Mantova	800,00	0,00	07	1711
26520	U	CONTRIBUTO. Virgiliadi. Giochi provinciali per atleti diversamente abili. cofinanziamento alla Polisportiva Andes H	1.000,00	0,00	07	1711
26520	U	D.78 - CONTRIBUTO. Eventi ed attività sportiva 2012 dell'UISP di Mantova. Cofinanziamento al Comitato Provinciale UISP di Mantova	2.000,00	0,00	07	1711
26520	U	CONTRIBUTO. Eventi ed attività di ginnastica attrezzistica. Cofinanziamento all'Associazione Antares Sermide per l'attività annuale	800,00	0,00	07	1711
26520	U	D.78 - CONTRIBUTO. Festa dello Sport di Medole - Sport in Piazza . Cofinanziamento al Comune di Medole	600,00	0,00	07	1711
26520	U	D.78 - CONTRIBUTO. Giosport 70 comuni a.s.2012-2013	13.000,00	0,00	07	0
26520	U	D.78 - CONTRIBUTO. Mantova per lo Sport - CONI	600,00	0,00	07	0
26520	U	D.78 - CONTRIBUTO. Partecipazione atleti mantovani a competizioni internazionali paraolimpiche. Comitato CIP-CONI.	800,00	0,00	07	0
26520	U	D.78 - CONTRIBUTO. Eventi ed attività sportive 2012 del CSI di Mantova. Cofinanziamento al Comitato Provinciale CSI di Mantova	2.000,00	0,00	07	1711
26520	U	D.78 - CONTRIBUTO. Eventi ed attività di Tamburello. Cofinanziamento al Comitato Provinciale FIPT di Mantova	800,00	0,00	07	1711
26520	U	CONTRIBUTO. Gestione Centro Canoa di Mantova. Cofinanziamento al soggetto gestore Lega Navale - Sezione di Mantova.	8.000,00	0,00	07	0
26520	U	D.78 - CONTRIBUTO. Festa dello Sport Mantovano - CONI	800,00	0,00	07	1711

1020 POLITICHE SOCIALI

Linee funzionali:

1. Interventi in ambito socio - assistenziale volti a garantire l'integrazione dei soggetti in stato di svantaggio o handicap e migranti;
2. Interventi a sostegno delle politiche di cittadinanza attiva;
3. Tenuta registri provinciali dell'Associazionismo (ex LR.28/96) e del volontariato (ex L.R. 22/93) - L.R. 1/2008 (Capo I, Capo II e Capo III);
4. Osservatori provinciali tematici.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
39304	U	Servizi per realizzazione progetti a favore della comunità del carcere in collaborazione UISP Mantova.	4.000,00	0,00		07	1538	
39305	U	Servizi di supporto alle associazioni e ai gruppi informali per la progettazione sul bando GiovanixGiovani - Agenzia formativa	1.500,00	0,00		07	1538	
39309	U	Servizi di comunicazione, formazione e consulenza per la gestione di strumenti di programmazione nel settore della cooperazione internazionale.	10.000,00	0,00	0002553	07	1538	
39309	U	Progetto "Intraprendere: 4 finestre sul mondo del lavoro per i giovani": affido servizi per interventi a sostegno dell'occupazione giovanile	7.778,00	0,00	0002553	07	1538	
39319	U	Servizi per realizzazione progetto "In other words"	0,00	29.529,20	0002431	07	1538	2A002
39322	U	Progetto "Intraprendere: 4 finestre sul mondo del lavoro per i giovani": affido servizi per interventi a sostegno dell'occupazione giovanile	4.770,00	0,00	0002505	07	1538	
39323	U	servizi di assistenza tecnica e attività formativa per operatori sportello badanti nell'ambito del Progetto " Rete territoriale degli sportelli badanti"	35.000,00	0,00	0002641	07	1538	2A001
39360	U	D.78 - Osservatorio Sociale: curatele, produzione e stampa materiali di corsi formativi, seminari, ricerche e pubblicazioni	3.000,00	0,00		07	1538	
39360	U	"Progetto la Scuola che ascolta – anno scolastico 2011/2012: protocollo d'intesa con ASL, Servizio di Neuropsichiatria Azienda "C. Poma, e Comuni dell'ambito Territoriale di Mantova per la realizzazione del progetto di intervento di prevenzione e presa in carico di minori e adolescenti che frequentano la scuola dell'obbligo sul tema: dislessia e disagio comportamentale"	4.700,00	0,00		07	0	

39360	U	Compartecipazione a scambi giovanili sul tema della legalità in collaborazione con scuole e associazioni giovanili	2.000,00	0,00		07	1538	
39360	U	Acquisizione servizi per realizzazione azioni di sensibilizzazione sul tema della legalità in collaborazione con associazioni "Libera", "LAV" e "Avviso Pubblico".	4.000,00	0,00		07	1538	
39360	U	Formazione rivolta alle associazioni e alle organizzazioni di volontariato del territorio per realizzazione progetto "Lavorare in rete" - area anziani e disagio in collaborazione col CSVM	5.000,00	0,00		07	1538	
39360	U	Accordo con CSVM per attività connesse alla tenuta dei registri provinciali delle associazioni e delle organizzazioni di volontariato	10.000,00	0,00		07	1711	
39360	U	Osservatorio Sociale : attività di supporto conoscitivo e osservativo delle dinamiche delle politiche sociali distrettuali e territoriali	7.000,00	0,00		07	1538	
39370	U	PARTECIPATE.servizio per supporti scolastici e domiciliari - affidamento diretto a For.Ma, a favore di soggetti disabili sensoriali.	190.000,00	0,00		07	1538	
39506	U	CONTRIBUTO: Interventi per dotazione materiale didattico e tiflotecnico, stampa libri in Braille, corsi Lingua dei Segni a Comuni, Scuole, famiglie, U.I.C.I. - sezione di Mantova e Associazione Sordi Mantovani, a favore di disabili sensoriali.	5.000,00	0,00		07	1713	
39506	U	CONTRIBUTO: Fondazione Provinciale Bresciana per l'Assistenza minorile onlus di Brescia per realizzazione "Progetto di mediazione penale minorile" in collaborazione con le Province di Brescia, Cremona e Bergamo, con il Comune di Brescia e il Centro Giustizia minorile per la Lombardia	10.400,00	0,00		07	1712	
39506	U	Accordo con CHV per progetti a contrasto dello svantaggio nell'area suzzarese.	5.000,00	0,00		07	1711	
39506	U	CONTRIBUTO. Cofinanziamento ARCI MANTOVA per la realizzazione della VI edizione del progetto "Teatro in Carcere"	2.100,00	0,00		07	0	
39506	U	CONTRIBUTO.Cofinanziamento ARCI DALLO' per manifestazione "L'altro festival".	2.500,00	0,00		07	1719	
39519	U	Trasferimenti a partner del progetto "in other words"	0,00	143.342,55	0002431	07	1719	2A002
39521	U	CONTRIBUTO - Progetto "Intraprendere: 4 finestre sul mondo del lavoro per i giovani": trasferimenti a For.Ma.	14.079,00	0,00	0002505	07	1719	
39523	U	CONTRIBUTO: Trasferimenti agli Uffici di Piano per Progetto " Rete territoriale degli sportelli badanti"	156.270,30	0,00	0002641	07	1719	2A001
39524	U	Trasferimenti a sostegno rete UNAR	20.000,00	0,00	0002143	07	1712	
39537	U	CONTRIBUTO per trasporto studenti disabili frequentanti gli istituti secondari di secondo grado: cofinanziamento ai Comuni interessati	39.951,57	61.462,26	0002637	07	1719	

39592	U	Accordo annuale con la Cooperativa Sociale Porta Aperta di Mantova per attivazione struttura di seconda accoglienza per il reinserimento sociale e lavorativo di donne italiane e immigrate coinvolte nel giro della prostituzione e della tratta	50.000,00	0,00		07	1712
39592	U	Accordo triennale con Caritas Diocesana - Associazione Abramo ONLUS - contributo per il servizio "Casa della Rosa"	140.000,00	0,00		07	1712
39592	U	Osservatorio Razzismo: accordo triennale con Enti e Associazioni	15.000,00	0,00		07	1712
39592	U	Accordo con Associaizione "Sucar Drom" su progetti di integrazione e inclusione sociale	10.000,00	0,00		07	1712
39592	U	CONTRIBUTO.Accordo con ass.ne Borderland per realizzazione progetto su disagio sociale e disabilità.	10.000,00	0,00		07	1711
39595	U	CONTRIBUTO :Progetti di associazioni senza scopo di lucro, APS e organizzazioni di volontariato - trasferimenti regionali (L. R. 1/2008 - E. 2268) Bando 2012/2013	299.980,00	0,00	0002268	07	1719

1021 POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE**Linee funzionali:**

1. Consulta provinciale Immigrazione;
2. Sportello del segretariato Sociale e promozione della rete comunale degli Sportelli immigrazione;
3. Centro di Educazione Interculturale rivolto ad operatori sociali, insegnanti ed utenti attraverso interventi diretti e di formazione.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
39230	U	D.78 - Acquisto materiale (libri, video, riviste, mostre) per CEDOC	1.000,00	0,00		07	1213	
39301	U	PARTECIPATE.Acquisizione di servizi a FOR.MA per workshop e presentazione ricerca "La salute dei migranti nel mantovano" - Utilizzo fondi 2008-2009	0,00	2.021,00	0002224	07	1538	
39301	U	INCARICO. Servizi per attività di supporto dell'Osservatorio regionale per l'integrazione e la multietnicità : aggiornamento dati e analisi 2011/2012	25.000,00	0,00	0002224	07	1538	
39339	U	PARTECIPATE.Progetto "Rete di servizi per l'accoglienza dei richiedenti asilo nei territori della provincia di Mantova	75.920,00	0,00	0002240	07	1538	
39360	U	Acquisizione di servizi dall'Associazione "Equatore" per attività di mediazione e supporto amministrativo rivolto ai migranti - presso il Segretariato Sociale Provinciale e l'Ufficio immigrazione della Questura di Mantova - Progetto "Famiglie in movimento"	8.000,00	0,00		07	1538	
39360	U	Acquisizione di servizi dall'Associazione "El Medina" per attività di mediazione rivolta ai migranti - presso il Segretariato Sociale Provinciale e l'Ufficio immigrazione della Questura di Mantova - Progetto "Famiglie in movimento"	8.000,00	0,00		07	1538	
39360	U	Progetto "cultura e salute" - quinta annualità - rapporto convenzionale con coop. sociale Kantara e coop. sociale Porta Aperta	3.500,00	0,00		07	1538	
39360	U	Progetto "Adolescenza in viaggio": sportello di orientamento sulle tematiche della migrazione in età adolescenziale e per il sostegno alla genitorialità della famiglia migrante - Associazione "San Martino" di Mantova	2.000,00	0,00		07	1538	
39360	U	PARTECIPATE.Acquisizione di servizi dall'Azienda FOR.MA per Sportello alfabetizzazione	10.000,00	0,00		07	1538	
39360	U	Stampa pubblicazioni (cataloghi, quaderni) per CEDOC	1.000,00	0,00		07	1512	
39360	U	Servizi per sorveglianza e organizzazione sale	500,00	0,00		07	1538	
39360	U	Servizi per redazione "Migranews" nell'ambito del progetto "Raccontarsi a voce alta"	500,00	0,00		07	1538	

39360	U	PARTECIPATE.Affido diretto a FOR.MA per servizi nelle scuole, nei consultori, negli ospedali, nei segretariati sociali di mediazione linguistico-culturale, facilitazione linguistica e traduzioni	590,00	0,00		07	1538
39365	U	Servizi per supporto della Rete dei segretariati sociali per l'immigrazione e progettualità sull'immigrazione	20.000,00	0,00		07	1538
39398	U	Realizzazione Progetto "Culture e salute 5"	0,00	13.019,50	0002552	07	1538
39398	U	Acquisizione di servizi di mediazione linguistico-culturale per progetto "Culture e Salute" - finanziamento ASL - da coop. Porta Aperta e di direzione scientifica da coop. Kantara	50.000,00	0,00	0002552	07	1538
39410	U	Noleggio pullman per attività collegate a marcia della pace e "viaggio interreligioso"	2.000,00	0,00		07	1538
39527	U	Progetto "Tra linguaggi e culture" - finanziato da Fondazione Cariplo - (collegato all'entrata 3593)	25.000,00	0,00	0003593	07	1538
39592	U	Sostegno alle attività dell'ambulatorio per migranti	2.500,00	0,00		07	1538
39592	U	CONTRIBUTO. Accordo triennale di Cooperazione Internazionale con UPL per realizzazione del progetto ART Gold in Senegal - terza annualità	8.000,00	0,00		07	1712
39592	U	Quota adesione al Coordinamento Nazionale Enti Locali per la pace e per i diritti umani 2012	2.500,00	0,00		07	1712

1022 FORMAZIONE NEL SOCIALE

Linee funzionali:

1. Piano Formativo degli operatori sociali in accordo con gli Uffici di Piano di Zona.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
39320	U	PARTECIPATE.Piano della formazione - aggiornamento per operatori sociali, socio sanitari ed educativi dei servizi, degli enti locali del territorio per aree e secondo le indicazioni definite dalla Regione Lombardia e per realizzazione giornate seminariali anche in collaborazione con gli uffici di piano - docenze, stampa materiali, rimborso spese	0,00	62.833,00	0002329	07	1538	
39360	U	PARTECIPATE.Cofinanziamento provinciale per percorsi formativi per operatori area anziani, minori e famiglia, handicap e disagio	10.300,00	0,00		07	1538	

1050 ISTRUZIONE**Linee funzionali:**

1. Piano di razionalizzazione scolastica e dimensionamento;
2. Piano provinciale dell'offerta di istruzione e formazione;
3. Spese di funzionamento degli Istituti scolastici superiori;
4. Portale delle Istituzioni scolastiche della Provincia di Mantova;
5. Orientamento scolastico superiore e professionale;
6. Coordinamento stage didattici di formazione presso la Provincia: convenzionamento con Scuole ed Università.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
20510	U	Convenzione spese di funzionamento e arredi degli Istituti scolastici di istruzione secondaria di secondo grado di competenza provinciale	291.300,00	0,00		07	1721	
22320	U	D.78 - Affidamento servizio di progettazione, redazione, stampa e trasporto Guida all'Orientamento 2013	3.000,00	0,00		07	1548	
22530	U	Cofinanziamento Arci per progetto "LINK" - prima annualità	3.000,00	0,00		07	1711	
22540	U	Borse di studio per tesi di laurea specialistica "Dugoni"	3.000,00	0,00		07	1715	
22550	U	Oneri di funzionamento dell'Ufficio Scolastico Regionale Legge 641/67 e 373/89 quote a carico della Provincia	41.000,00	0,00		07	1712	
22570	U	CONTRIBUTO - Intervento provinciale a favore della Fondazione Università di Mantova	800.000,00	0,00		07	1712	

1074 GIOVANI E INFORMAGIOVANI**Linee funzionali:**

1. Interventi a sostegno delle politiche giovanili;
2. Sviluppo, gestione e promozione del Servizio Informagiovani Provinciale e della rete degli Informagiovani.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
39309	U	Servizi per gestione Agenzia Informagiovani	30.000,00	0,00	0002553	07	1538	
39309	U	Servizio di aggiornamento, manutenzione, canoni, licenza, assistenza e housing per il sito informagiovani provinciale	8.000,00	0,00	0002553	07	1538	
39309	U	Attività di formazione rivolta agli operatori della rete degli Informagiovani.	700,00	0,00	0002553	07	1538	
39309	U	Prestazione di servizio per gestione Agenzia Informagiovani	18.000,00	0,00	0002553	07	1538	
39309	U	Progetto Volontariamente 2012.	1.000,00	0,00	0002553	07	1538	

1210 FORMAZIONE PROFESSIONALE

Linee funzionali:

1. Programmazione, valutazione, gestione e monitoraggio dell'offerta formativa per l'apprendistato;
2. Interventi volti a realizzare azioni di formazione e orientamento in collaborazione con enti e associazioni;
3. Attuazione delega L.R. n. 19/2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";
4. Attività di verifica e controllo su progetti svolti dall'Azienda Speciale della Provincia di Mantova FOR.MA come previsto dall'art. 16 del Contratto di Servizio.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
22390	U	PARTECIPATE Affidamento servizi all'Azienda Speciale For.Ma per progettualità formative e corso ASA/OSS	35.000,00	0,00		07	0	
22395	U	Programmazione e gestione corsi per la formazione in apprendistato.	513.690,59	1.069.865,81	0002348	07	1527	
22395	U	Affidamento servizi per attività di sistema, assistenza tecnica e di accompagnamento alla programmazione e gestione del piano per la formazione in apprendistato.	0,00	39.547,66	0002348	07	0	
22395	U	INCARICO professionale biennale per attività collegate al Piano per la formazione esterna degli apprendisti: aggiornamento dei CCNL ; partecipazione alla preparazione di conferenze/seminari ; controllo dati contenuti nella banca dati di SINTESI nella parte relativa all'apprendistato finalizzati alla programmazione e gestione attività; verifica e monitoraggio flusso documentale delle attività formative e Piani di Intervento Personalizzati; informazione e assistenza alle imprese, apprendisti e istituzioni formative	0,00	50.000,00	0002348	07	1548	
22525	U	PARTECIPATE-CONTRIBUTO Borsa di Studio per Dottorato di ricerca in convenzione con FUM - terza annualità -	18.000,00	0,00		07	1721	

1220 ATTIVITA' CULTURALI, SPETTACOLO E BENI CULTURALI**Linee funzionali:**

1. Deleghe regionali in materia di Beni Culturali e di Attività di teatro e di spettacolo (L.R.9/93 E L.R. N. 21/08);
2. SIRBEC (Sistema Informativo Regionale Beni Culturali) e Attività nell'ambito dei BB.CC.;
3. Attività per Sistema Museale provinciale "Sistema dei Musei e dei Beni Culturali Mantovani" e del Centro di Documentazione dei Beni Museali;
4. Interventi volti a sostenere e promuovere eventi culturali, rassegne teatrali, cinematografiche e musicali in collaborazione con enti, associazioni e soggetti pubblico-privati.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
23350	U	Servizi per la realizzazione del progetto "Mantova, città universitaria a misura di studente - Azione D3 Mantova un patrimonio da scoprire" (collegato al cap. di entrata 3579)	10.000,00	0,00		07	1518	6A001
23350	U	D.78 - Stampa dell'edizione 2012-2013 della guida Crescere al Museo	6.000,00	0,00		07	0	
23350	U	D.78 - Servizi per la realizzazione di eventi promozionali e di valorizzazione per la creazione del sistema integrato della cultura	3.500,00	0,00		07	0	
23350	U	D78-Servizi di formazione e promozione del progetto didattico di sistema dedicato al tema "Raccontare il museo come luogo di infinite narrazioni"	2.000,00	0,00		07	0	
23350	U	Servizi informatici per aggiornamento del sito web e del totem multimediale del sistema museale provinciale	13.000,00	0,00		72	0	
23350	U	D.78 - Interventi di promozione del sistema museale (ristampa della carto-guida bilingue)	2.750,00	0,00		07	0	
23380	U	Servizi per interventi di sviluppo delle attività del sistema museale e per la realizzazione del sistema culturale integrato.	20.000,00	0,00	0002205	07	0	
23380	U	Servizi di trasporto per le scuole partecipanti ai percorsi didattici integrati	0,00	5.000,00	0002205	07	0	
23380	U	Interventi di promozione della guida "Crescere al Museo 2012-2013" presso le scuole.	0,00	5.000,00	0002205	07	0	
23380	U	Servizi per la realizzazione di percorsi e attività didattiche integrate del sistema museale provinciale	0,00	7.000,00	0002205	07	0	
23380	U	Servizi di formazione sulla didattica per gli operatori museali	0,00	5.000,00	0002205	07	0	
23550	U	Compartecipazione a progetti di gestione associata per individuazione/mantenimento di figure professionali condivise e servizi integrati di gestione associata (art. 5 della convenzione D.C.P. n./2011)- seconda annualità -	10.000,00	0,00		07	0	

23550	U	QUOTA 2012 al Comune di Viadana capodfila dell'ecomuseo "Terre d'acqua tra Oglio e Po" (vedasi la convenzione assunta con D.C.P. n.59/2010)	2.000,00	0,00	07	0
23550	U	CONTRIBUTO - Programma annuale provinciale 2012 per il riparto di interventi in materia di promozione educativa e culturale secondo il disposto dell'art. 8, comma 1, della L.R. 9/93	10.000,00	0,00	07	1719
24309	U	D.78 - Servizi per interventi di promozione a supporto del Circuito teatrale provinciale, per programmi e inviti per la stagione 2012 di "Teatrinsieme" e per l'Osservatorio Teatrale	4.000,00	0,00	07	1720
24503	U	CONTRIBUTO. Trasferimenti al Comitato Organizzatore per la compartecipazione all'edizione 2012 del Festivalletteratura	55.000,00	0,00	07	1712
24503	U	CONTRIBUTO. Trasferimenti all'Associazione "Distretto Culturale le Regge dei Gonzaga"	38.500,00	0,00	07	1712
24503	U	QUOTA 2012 - Centro Internazionale di Palazzo Te.	25.000,00	0,00	72	1712
24503	U	D.78-CONTRIBUTO. Comune di Sabbioneta e GAL Oglio Po per progetto mostra dei pittori 8/novecenteschi del territorio dell'Oglio Po.	2.097,33	0,00	07	1719
24503	U	CONTRIBUTO - Cofinanziamento annuale a sostegno dell'attività dell'Istituto Mantovano di Storia contemporanea sulla base di apposita convenzione. Seconda annualità	21.000,00	0,00	07	1712
24503	U	QUOTA 2012 per la "Fondazione L.B. Alberti" di Mantova.	10.000,00	0,00	07	1714
24503	U	CONTRIBUTO. Cofinanziamento e partecipazione al Sistema Po Matilde. Convenzione: terza annualità	3.000,00	0,00	07	1711
24503	U	CONTRIBUTO. Compartecipazione al progetto "Festival dei cori e dei gruppi bandistici mantovani" realizzato in collaborazione con l'Uschi - delegazione di Mantova (attività collegata al cofinanziamento regionale ex L.R. 21/08).	2.000,00	0,00	07	1711
24503	U	CONTRIBUTO- contributo all'attività annuale dell'Orchestra da Camera di Mantova.	12.000,00	0,00	07	1711
24503	U	CONTRIBUTO. Accademia Nazionale Virgiliana per l'attività annuale e per la realizzazione del Premio Virgilio.	5.000,00	0,00	07	1712
24503	U	CONTRIBUTO. Trasferimenti al Consorzio Oltrepò Mantovano per Distretto Dominus.	30.000,00	0,00	07	1712
24503	U	CONTRIBUTO. Trasferimenti ai Comuni partner del protocollo del Sistema Teatrale per la realizzazione di spettacoli nel contesto del cartellone di Teatrinsieme anno 2012.	20.000,00	0,00	07	1712
24503	U	QUOTA 2012 alla Fondazione Mantova Capitale Europea dello Spettacolo	10.000,00	0,00	07	1712

24503	U	D.78-CONTRIBUTO. Edizione 2012 del Festival "Mantova Jazz Festival" dell'Arci.	10.000,00	0,00		07	1711
24503	U	CONTRIBUTO all'attività annuale della società cooperativa Teatro all'Improviso	3.000,00	0,00		07	0
24527	U	CONTRIBUTO. Utilizzo fondi regionali per attività legate alle rassegne musicali del territorio (L.R. n. 21/2008)	10.000,00	0,00	0002203	07	1719
24527	U	CONTRIBUTO. Trasferimenti per il cofinanziamento regionale 2011 - riparto ai comuni aderenti al Circuito Teatrale Lombardo	30.000,00	0,00	0002203	07	1719
24527	U	CONTRIBUTO. Utilizzo fondi regionali, sulla base delle deleghe regionali (L.R. n. 21/2008, per attività delle corali e dei gruppi bandistici.	10.000,00	0,00	0002203	07	1719
24527	U	CONTRIBUTO. Riparto trasferimento ai comuni aderenti al progetto "Lombardia teatro Ragazzi" ex L.R. n. 21/08.	25.000,00	0,00	0002203	07	1719
24565	U	Restituzione contributo FRISL per conclusione ADP Polirone di San Benedetto Po	18.000,00	0,00		07	1711

1224 BIBLIOTECHE E ARCHIVIO STORICO**Linee funzionali:**

1. Esercizio delega regionale in materia di biblioteche (L.R. n. 81/85);
2. Servizio di catalogazione dei libri delle biblioteche mantovane;
3. Interventi volti a promuovere pubblicazioni di interesse locale;
4. Conservazione del materiale dell'archivio storico dell'ente.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
23340	U	Servizi per la catalogazione dei libri e dei documenti delle biblioteche mantovane	45.000,00	0,00		07	0	
23340	U	Servizi per la manutenzione del software per la gestione del sito delle biblioteche mantovane	2.100,00	0,00		07	0	
23340	U	Servizi per la manutenzione e l'aggiornamento del software per la gestione della rete delle biblioteche mantovane	46.180,60	0,00		07	0	
23345	U	Servizi per la manutenzione e l'aggiornamento del software per la gestione della rete delle biblioteche mantovane con fondi regionali	20.445,40	0,00	0002321	07	0	
23365	U	Servizi per la consegna di documenti e materiali nelle biblioteche mantovane	910,00	0,00	0002341	07	0	
23550	U	Contributi ai sistemi bibliotecari nell'ambito del piano attuativo provinciale in materia di biblioteche con fondi trasferiti dalla regione	81.781,60	0,00		07	0	
24225	U	Acquisto libri e documenti per la valorizzazione dell'editoria locale	1.000,00	0,00		07	0	

1225 ATT.ESPOSITIVA/EDITORIALE**Linee funzionali:**

1. Progetti espositivi dedicati all'espressione artistica;
2. Attività editoriale e pubblicazione cataloghi.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
24206	U	D.78 - MOSTRE. Acquisti di materiali per il programma espositivo 2012 della Casa del Mantegna	4.000,00	0,00		07	1258	
24303	U	Spese generali d'apertura della Casa del Mantegna	12.000,00	0,00		07	0	
24303	U	D.78-Prestazioni di Servizio per la promozione della mostra "Claudia Moretti. L'arte della pittura", collegato al tema "Creatività al femminile: il lavoro delle donne"	2.765,05	0,00		07	0	
24360	U	D.78 - MOSTRE. Prestazioni di servizi per la realizzazione delle mostre del programma espositivo 2012: "L'arte della stampa a Mantova", "Il Paesaggio dell'Alto Mantovano: arte, territori e identità", Personale di Renzo Schirolli	29.500,00	0,00		07	0	6A003
24710	U	Imposte e tasse	1.000,00	0,00		07	0	

3020 TURISMO

Linee funzionali:

1. Esercizio delega L.R. 15/2007 (strutture alberghiere);
2. Esercizio delega L.R. 15/2007 (agenzie di viaggio e turismo);
3. Esercizio delega L.R. 15/2007 - regolamento regionale 2/03 (strutture ricettive all'aria aperta);
4. Informazione, assistenza e accoglienza al turista (IAT)L.R. 15/2007 - regolamento regionale 6/2005;
5. Interventi volti alla promozione del turismo mantovano;
6. Interventi volti alla creazione di strumenti di pianificazione strategica e di monitoraggio.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
25310	U	INCARICO. Sopralluoghi presso le strutture alberghiere della Provincia di Mantova per attività di vigilanza e controllo ex. L.R. 15/2007.	0,00	15.000,00	0002302	07	0	
25310	U	Servizi per la realizzazione di attività di promozione della qualità e della competitività dei servizi turistici pubblici sul territorio provinciale collegati allo sviluppo della cultura dell'accoglienza turistica (stampa materiale informativo - educational tours).	0,00	26.000,00	0002302	07	0	
25310	U	Compensi a commissari esterni riferiti alle commissioni per l'espletamento delle procedure degli esami per le professioni turistiche ex L.R. 15/2007.	0,00	10.000,00	0002302	07	0	
25313	U	Servizio annuale di assistenza e manutenzione reti e collegamenti Call Center - Affidamento del servizio post vendita alla Soc. Business-e.	20.000,00	0,00		07	0	
25313	U	Osservatorio Turistico Provinciale anno 2012.	10.000,00	0,00		07	0	
25313	U	Gestione in compartecipazione con Comune e Camera di Commercio di Mantova della struttura IAT di Mantova	90.000,00	0,00		07	0	
25313	U	Compartecipazione con l'Associazione Regge dei Gonzaga ai servizi collegati all'intervento di promozione del Distretto Culturale Regge dei Gonzaga Azione 21 - Bus Bike and Boat.	1.800,00	0,00		07	0	
25313	U	D.78 - Servizio annuale di assistenza e hosting per il portale www.turismo.mantova.it. Affidamento a Neticon srl	9.680,00	0,00		07	0	
25313	U	D.78 - Servizi di traduzione per l'aggiornamento dei testi dei contenuti 2012 delle pagine del sito www.turismo.mantova.it e dei prodotti di informazione turistica (inglese-tedesco-francese).	5.000,00	0,00		07	0	
25313	U	D.78 - Realizzazione e stampa di itinerari promozionali del territorio mantovano dedicato alla promozione del turismo all'aria aperta, per i giovani, cicloturismo.	5.000,00	0,00		07	0	

25313	U	D.78 - Servizi organizzativi funzionali per la partecipazione alle fiere di settore del turismo individuate nel programma regionale e del sistema turistico Po di Lombardia (BIT 2013, BTS di Genova, Meeting di Rimini, 100 città d'arte, Borsa città Unesco di Assisi, EICMA di Milano, WTM di Londra, ITB di Berlino, FREE di Monaco, SMT di Parigi, altro)	10.000,00	0,00		07	0
25313	U	PARTECIPATE.Affidamento servizi all'Azienda Speciale For.Ma per progettualità formative - formazione operatori turistici, per ambito distrettuale, per il supporto alla realizzazione dei piani d'azione inseriti nel Piano strategico del Turismo	10.000,00	0,00		07	0
25313	U	Servizio - richiesta parere sulla liquidazione di parcelle Ordine degli Architetti della Provincia di Mantova per la valorizzazione del Piano strategico del turismo della Provincia di Mantova	2.000,00	0,00		07	0
25313	U	D.78 - Servizi per la realizzazione di prodotti multimediali collegati ad azioni promozionali previste nel progetto "Mantova e il suo territorio" in partenariato con il Comune di Mantova. Cofinanziamento progetto.	12.000,00	0,00		07	0
25313	U	Servizio di mantenimento dei domini del sito web www.turismo.mantova.it e delle caselle di posta elettronica ad esso collegate per il 2012.	250,00	0,00		07	0
25313	U	Interventi di manutenzione connessi alla dotazione hard-ware e software riferita ai dispositivi informatici connessi alla rete interna dei servizi-culturali turistici.	7.000,00	0,00		07	0
25313	U	D.78 - Educational tour per operatori turistici stranieri collegato agli interventi di promozione del Distretto Culturale Dominus Oltrepò Mantovano.	15.000,00	0,00		07	0
25313	U	D.78 - Servizi promozionali collegati alle attività proprie delle IAT: produzione e stampa di materiale informativo, mappe, dépliants, brochures, redazionali su media locali e nazionali per la conoscenza e la valorizzazione del territorio mantovano.	20.000,00	0,00		07	0
25338	U	Servizi di promozione per le attività della Rete IAT del Sistema Turistico Po di Lombardia (chiusura progetto: Isole di Eccellenza)	20.000,00	0,00	0002638	07	0
25363	U	Servizi di realizzazione e stampa di prodotti promozionali e servizi organizzativi funzionali alla partecipazione alle fiere di settore con il Sistema Turistico Po di Lombardia.	0,00	15.004,37	0002563	07	0
25512	U	Trasferimenti alle Pro Loco per iniziative a valenza turistica ex L.R. 15/2007.	0,00	2.114,00	0002254	07	0
25520	U	Quota 2012 all'Associazione Colline Moreniche del Garda.	20.000,00	0,00		07	0

25520	U	CONTRIBUTO. Cofinanziamento alle IAT territoriali di San Benedetto Po, Castiglione delle Stiviere e Sabbioneta per il sostegno alle attività di rete - Convenzione 2012-2015	9.000,00	0,00	07	0
25520	U	Trasferimento della quota annuale di partecipazione al Sistema Turistico Po di Lombardia alla Provincia di Pavia - Coordinatore del Sistema Turistico 2012-2013.	20.000,00	0,00	07	0

3030 LAVORO

Linee funzionali:

1. Funzioni generali a supporto delle politiche attive del lavoro;
2. Interventi volti a promuovere e sostenere l'occupazione secondo la legge 22/07;
3. Funzioni connesse alla tutela delle categorie protette - L. 68/99: collocamento obbligatorio;
4. Interventi per favorire la rioccupazione in presenza di crisi aziendali;
5. Commissione Provinciale Unica per le politiche del lavoro e organismi collegati;
6. Osservatorio Mercato del Lavoro;
7. Gestione delle liste di mobilità (legge 223/1991) in raccordo con Regione Lombardia;
8. Tavolo Tecnico per l'erogazione di ammortizzatori sociali in deroga;
9. Piano provinciale disabili e svantaggio; 10. Coordinamento e gestione dei Centri Impiego di Mantova, Castiglione delle Stiviere, Ostiglia, Viadana e Suzzara.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
42215	U	ACQUISTO BENI PER SISTEMA INFORMATIVO LAVORO	3.000,00	0,00		07	0	
42306	U	Prestazione di servizi per promozione servizi all'impiego sul territorio provinciale.	0,00	4.000,00	0002624	44	1538	
42306	U	INCARICO. Assistenza tecnica Piano Provinciale per l'occupazione dei disabili.	32.000,00	0,00	0002624	44	1538	
42306	U	Pubblicazione di un quaderno di studi comparativo dei piani provinciali disabili realizzati nell'ambito del piano provinciale	20.000,00	0,00	0002624	07	0	
42306	U	Affidamento di servizio all'Azienda Speciale FOR.MA per la realizzazione di riallineamento DB Sintesi con disposizione in materia di certificazione disabilità e prospetto informativo aziendale	22.000,00	0,00	0002624	07	0	
42306	U	Società Tabulex per implementazione e aggiornamento periodico del sistema informativo statistico per il Mercato del Lavoro	16.000,00	0,00	0002624	07	0	
42306	U	INCARICO. Servizi di incontro domanda-offerta di lavoro e colloqui disabili realizzati nell'ambito del Piano Provinciale per l'occupazione dei disabili.	26.000,00	0,00	0002624	44	1538	
42306	U	Monitoraggio e valutazione Piano Diasabili	9.000,00	0,00	0002624	07	0	
42306	U	Acquisizione di servizi per attuazione Piano Provinciale per l'occupazione dei disabili. Formazione tutor aziendali e azioni di scouting aziendale	25.000,00	0,00	0002624	44	1538	
42306	U	Prestazione di servizi per realizzazione deplianti informativi rivolti agli utenti dei Centri per l'Impiego	0,00	2.000,00	0002624	07	1511	
42306	U	Prestazione di servizi per impostazione grafica, stampa e pubblicizzazione dati e ricerche Osservatorio Mercato del Lavoro.	0,00	7.000,00	0002624	44	1512	

42320	U	D.78 - Cultura del lavoro: il lavoro delle donne. Realizzazione di attività di promozione e diffusione.	10.000,00	0,00		07	1538	
42320	U	Servizi per assistenza tecnica per mantenimento Certificazione di Qualità	4.500,00	0,00		07	1548	
42340	U	Commissione Provinciale Unica per le Politiche del Lavoro e della Formazione: gettoni presenza.	4.000,00	0,00		44	1568	
42386	U	MANUTENZIONE SISTEMA INFORMATIVO LAVORO	107.876,12	0,00		07	0	
42397	U	Servizi di formazione a supporto delle associazioni giovanili e di gruppi informali di giovani operanti sul territorio provinciale - Progetto Opportunità Giovane	0,00	6.000,00	0003597	07	1538	2B001
42397	U	Servizi per realizzazione Progetto Opportunità Giovane	0,00	3.250,00	0003597	07	1538	2B001
42506	U	Contributi per attuazione Piano Prov.le per l'occupazione dei disabili.	850.000,00	0,00	0002624	44	0	
42510	U	CONTRIBUTO. Fondo straordinari a contrasto della crisi economica e occupazionale a favore dei distretti socio-sanitari per interventi di sostegno ai lavoratori colpiti da perdita del posto di lavoro.	100.000,00	0,00		44	1718	
42510	U	CONTRIBUTO. Protocollo d'intesa sostegno sportello unico per l'immigrazione con Prefettura di Mantova	1.200,00	0,00		07	0	
42560	U	Contributi alle imprese per assunzioni disabili (Fondo Nazionale ex art. 13 legge 68/99).	100.000,00	393.700,91	0002282	44	0	
83531	U	ACQUISTO BENI DUREVOLI SISTEMA INFORMATIVO LAVORO	69.272,00	0,00		07	0	

3032 PARI OPPORTUNITA'**Linee funzionali:**

1.Supporto e coordinamento delle attività dell'Assessorato alle Pari Opportunità, della Commissione Provinciale per le Pari Opportunità e delle Consigliere di Parità.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
42296	U	Acquisto di beni per attività Assessorato alle Pari Opportunità	500,00	0,00		44	1211	
42350	U	Commissione Pari Opportunità - gettoni di presenza	2.500,00	0,00		44	1568	
42350	U	D.78-Promozione azioni positive in occasione delle celebrazioni della giornata della memoria	5.000,00	0,00		07	0	
42368	U	Acquisizione servizi da FOR.MA per la formazione a supporto degli operatori della rete territoriale per la conciliazione vita-lavoro.	0,00	20.000,00	0002568	07	0	
42395	U	Consigliera di Parità e attività promozionali in materia di parità promosse dalla consigliera	11.495,83	0,00	0002287	44	1511	
42550	U	CONTRIBUTO. Cofinanziamento ad Opam onlus per progetto adozioni a distanza.	500,00	0,00		44	1711	

progetti:

1C001 PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- SVILUPPO DEL TURISMO MANTOVANO -- Progetto di promozione turistica "Dal Garda all'Adriatico in bici" anno prog 2012

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

La ricca rete di ciclabili provinciali delle due Province di Mantova e Ferrara rappresenta una risorsa di grande rilievo per i due territori sia in termini di rilevanza chilometrica sia per la qualità dei servizi turistici offerti lungo i percorsi e per le potenzialità di sviluppo del turismo nei territori dello stesso bacino.

Il progetto di promozione turistica "Dal Garda all'Adriatico in bici" prevede l'identificazione di un percorso cicloturistico che, attraverso le piste ciclabili principali delle due province di Mantova e Ferrara, colleghi due prodotti turistici conosciuti come il Lago di Garda e il Mare Adriatico in piena corrispondenza di traiettorie conosciute in ambito internazionale come Eurovelo 7 e Eurovelo 8.

Per una informazione completa e omogenea che informi dell'esistenza di questa realtà turistica e delle specifiche tecniche del percorso, nonché delle risorse turistiche georeferenziate lungo i 6 tratti da Peschiera del Garda fino ai Lidi di Comacchio, si rende necessario provvedere: alla realizzazione di prodotti cartacei, web e pannelli informativi da posizionare lungo i tratti dell'intero percorso.

condizioni: La stretta collaborazione tra gli uffici tecnici delle due Province di Ferrara e di Mantova è condizione necessaria per il completamento delle azioni previste dal progetto. Il coinvolgimento delle associazioni FIAB Nazionale e Bicalia renderanno possibile la promozione del progetto e la fruizione del percorso individuato da target di turisti amanti della bicicletta e da cicloamatori e da ciclisti professionisti.

fasi:

- 1 Incontro tra le Province di Mantova e Ferrara per l'individuazione del prodotto.

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X										
data effettiva												

- 2 Individuazione dei due gruppi di lavoro: di progettazione percorso, tabellazione e di promozione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X									
data effettiva												

- 3 Definizione del percorso e individuazione dei prodotti di informazione (dépliant cartaceo, cartografia, tabellazione, sito web e georeferenziazione del percorso)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X								
data effettiva												

4 Progettazione dei prodotti di comunicazione in tre lingue

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X							
data effettiva												

5 Realizzazione installazione della tabellazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X						
data effettiva												

6 Realizzazione e stampa della mappa cartografica e pubblicazione sito web

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X						
data effettiva												

7 Presentazione pubblica del nuovo prodotto turistico presso le due Province

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X							
data effettiva												

8 Organizzazione e comunicazione dell'evento FIAB Nazionale (cicloescursione tra Mantova e Ferrara)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X						
data effettiva												

9 Distribuzione del materiale presso i punti informativi delle due province, le fiere di settore a cui la Provincia di Mantova partecipa presso lo stand della Regione Lombardia e del Sistema Turistico P

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto**ind DESCRIZIONE_INDICATORE**

		u.m.	previsto
1	Numero tipologie prodotti di comunicazione	n	4
2	Numero tipologie prodotti di comunicazione	n	120
3	Numero di mappe realizzate in tre lingue	n	60000
4	Numero di contatti previsti al sito web	n	5000

Servizi coinvolti

53 MANUTENZIONI STRADALI E CONCESSIONI, CICLABILI

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Dopo l'avvio dell'analisi di contesto, quale mappatura delle progettualità esistenti, la Provincia individua nella programmazione partecipata la modalità di governance per coordinare e indirizzare lo sviluppo del territorio in direzione turistica per condividere priorità di intervento, obiettivi ed azioni del Piano del Turismo.

Tra i punti di attenzione su cui innestare le linee di intervento strategiche sono stati individuati: - turismo e imprese; - turismo e reti territoriali; potenziale turistico economico e culturale del territorio mantovano. A fine 2011 sono state definite le linee guida del piano del turismo; dal 2012 il Piano prevede la declinazione delle linee guida in impianto strategico e la condivisione con gli stakeholder di un piano esecutivo per tradurre gli obiettivi in azioni concrete. Parallelamente sarà realizzato un Piano di Comunicazione Integrata e saranno avviate alcune esperienze pilota/progetti speciali.

condizioni: E' necessario individuare gli stakeholder e attribuire un peso al loro apporto nella definizione dei contenuti del Piano. Saranno organizzati incontri sul territorio e sarà individuato un gruppo di progettazione interno all'Ente.

fasi:

1 Individuazione del gruppo di lavoro interno all'ente

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X								
data effettiva												

2 Mappatura degli stakeholder: criteri di scelta e pesi attribuiti

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X								
data effettiva												

3 Declinazione linee guida in impianto strategico

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X					
data effettiva												

4 Piano della Comunicazione Integrata

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X									
data effettiva												

5 Focus su interessi e sviluppi con gli attori territoriali individuati a seguito della mappatura

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X	X	X			
data effettiva												

6 Piano esecutivo per tradurre gli obiettivi in azioni concrete

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

		u.m.	previsto
1	Numero di incontri con stakeholder coinvolti nella promozione turistica	n	6
2	Numero di incontri con gruppo progettazione interna	n	4
3	Numero proposte progettuali presentate a valere su fondi nazionali o comunitari	n	1
4	Numero incontri formativi per operatori	n	1

Servizi coinvolti

08	SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE
4S	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, PROGETTI SPECIALI, POLITICHE.EUROPEE, COORD. ENTI

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

Sportello virtuale è un nuovo servizio telematico che consente ai cittadini di interagire con i Centri per l'Impiego evitando, per quanto possibile, attese in coda presso le sedi degli uffici anzidetti, in un'ottica di dematerializzazione degli adempimenti e semplificazione amministrativa, e di indubbi positivi riflessi sull'erogazione dei servizi di politica attiva del lavoro, in conseguenza del recupero di risorse (umane ed economiche). Attraverso l'implementazione del SW Sintesi si intende consentire agli utenti:

- l'accesso al proprio fascicolo personale della scheda anagrafica/professionale e l'iscrizione al Centro Impiego a seguito rilascio della dichiarazione di immediata disponibilità - DID;
- la prenotazione su appuntamento dei servizi offerti dai Cpi;
- l'inserimento del proprio Curriculum Vitae rielaborato in formato europeo;
- l'accesso e candidatura alle offerte di impiego private pervenute ai Centri per l'impiego;
- l'invio della propria scheda Anagrafica/professionale e il proprio Curriculum Vitae alla Borsa Lavoro Lombardia e quindi alla Borsa del Lavoro Nazionale;
- di comunicare col proprio Cpi/Cm con richieste di contatto

Per l'utilizzo dei servizi on line occorrerà che l'utente si registri per ottenere le credenziali di accesso al sistema Sintesi. Sul lungo periodo, la riduzione delle D.I.D. rilasciate al front office dovrebbe tradursi in una possibilità di implementazione dei servizi di politica attiva del lavoro (scouting aziendale, colloqui di orientamento, tecniche di ricerca attiva del lavoro).

condizioni:

fasi:

- 1 Contatti con la Provincia di Brescia da parte dell'amministratore di sistema Sintesi per la corretta profilazione del modulo GSS

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X								
data effettiva												

- 2 Profilazione del modulo GSS

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X							
data effettiva												

- 3 Illustrazione del "Profilo cittadino" a tutti gli operatori dei Centri per l'Impiego

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X							
data effettiva												

4 Sperimentazione con utenti fittizi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X							
data effettiva												

5 Programmazione della campagna pubblicitaria – Redazione di un manuale operativo

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X						
data effettiva												

6 Diffusione del manuale operativo agli sportelli dei CPI

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X			
data effettiva												

7 Diffusione on line / tramite mass media /presso le scuole (AISAM, USP) /ai Tavoli Distrettuali

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X			
data effettiva												

8 Sperimentazione con gli utenti (in particolare con i precari della scuola)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X		
data effettiva												

9 Avvio definitivo dello sportello virtuale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista											X	X
data effettiva												

indicatori progetto**ind DESCRIZIONE_INDICATORE****u.m. previsto**

1 Riduzione DID registrate agli sportelli dopo fase sperimentazione (cfr. con DID nov e dic 2011)

% -20%

Servizi coinvolti

B1 SISTEMI INFORMATIVI E SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE INTERNA E ESTERNA

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Il progetto attua gli obiettivi del "Protocollo d'intesa per l'attivazione nella provincia di Mantova di una rete provinciale dei servizi per l'orientamento formativo e professionale" attraverso la predisposizione di un piano di azione annuale integrato di servizi orientativi che sostengano le persone, donne e uomini, durante le fasi di transizione in ambito lavorativo e di azioni positive per favorire l'accesso all'occupazione delle donne, dei giovani, dei soggetti in situazioni di svantaggio e dei portatori delle specificità individuali (età, appartenenza etnico-culturale, marginalità sociale). L'integrazione del principio di pari opportunità nelle politiche formative e del lavoro garantisce, infatti, condizione di uguaglianza nell'accesso alle conoscenze, alle informazioni e nel fronteggiamento delle transizioni formative e lavorative.

Si partirà dalla mappatura dei soggetti, dei servizi e degli interventi di orientamento al lavoro che vengono realizzati sul territorio mantovano. Mediante azioni di sistema, si procederà alla costituzione di gruppi di lavoro tematici che, attraverso un processo partecipativo guidato da esperti, arrivino alla definizione di:

- un linguaggio metodologico condiviso relativo alle competenze orientative;
- un'analisi che raccordi le funzioni dell'orientamento con i bisogni orientativi della persona nelle diverse fasi della vita lavorativa, anche in rapporto alle condizioni personali e allo scenario socio-economico di riferimento;
- un piano di azione che, individuate le aree di attività, metta in rete gli interventi nei diversi contesti formativi e lavorativi (scuole, università, servizi al lavoro, imprese) in modo tale da raggiungere il superamento della frammentarietà e l'ottimizzazione e valorizzazione delle risorse esistenti;
- un sistema di monitoraggio e valutazione in grado di riprogrammare gli interventi e di individuare i fabbisogni formativi e le aree innovative di miglioramento.

Il piano prevede, tra gli obiettivi specifici, l'analisi della fase di ingresso/reingresso nel mondo del lavoro attraverso:

a) il coordinamento efficace e la messa a sistema dell'offerta di orientamento al lavoro del territorio mantovano:

- interventi orientativi che preparino alle transizioni formative e lavorative (ad esempio informazione orientativa, educazione all'auto-orientamento, ecc.);
- interventi orientativi finalizzati alla promozione dell'inserimento lavorativo (ad esempio sviluppo delle tecniche di ricerca attiva del lavoro, costruzione di progetti professionali personalizzati, azioni per la conciliazione vita e lavoro, rimozione degli ostacoli e delle discriminazioni legate all'identità di genere e ai diversi orientamenti razziali, religiosi, sessuali,...);
- interventi orientativi finalizzati al potenziamento dell'occupabilità attraverso percorsi di riqualificazione professionale;
- interventi che facilitino l'accesso al mondo del lavoro (ad esempio incontro domanda e offerta di lavoro, tirocini, ecc);

b) il raccordo tra i sistemi formativi e il mondo del lavoro e dell'impresa attraverso l'integrazione degli strumenti e degli interventi, rivolti in particolare ai giovani (alternanza scuola lavoro, stage, botteghe artigiane);

c) lo sviluppo di competenze orientative, in grado di eseguire una diagnosi dei contesti produttivi e di rilevare i profili professionali rispondenti a mercati sempre più flessibili, innovativi e competitivi; tale figura dovrà supportare, da un lato, le imprese nell'individuazione di possibili scenari di sviluppo e dall'altro, affiancare gli orientatori nell'acquisizione delle conoscenze dei fabbisogni occupazionali (ad esempio realizzazione percorso formativo per operatori che erogano servizi di orientamento alla formazione e al lavoro sul tema dell'analisi fabbisogni formativi e occupazionali in relazione allo sviluppo d'impresa).

condizioni:

fasi:

- 1 Mappatura dei soggetti, dei servizi e degli interventi di orientamento al lavoro presenti sul territorio mantovano

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X		
data effettiva												

- 2 Creazione gruppo di lavoro in riferimento a obiettivi specifici

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	
data effettiva												

- 3 Coordinamento e messa in rete dell'offerta di orientamento nella fase di ingresso/reingresso nel mondo del lavoro

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

- 1 Soggetti coinvolti

u.m. previsto

N 40

- 2 Stesura piano di azione: orientamento, lavoro e impresa

S/N S

1E001 PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- POLITICHE FORMATIVE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO --
Piano dell'orientamento per la Provincia di Mantova: animazione, formazione e assistenza per iniziative di
agricoltura sociale a scala territoriale

anno prog 2012

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

A seguito della sottoscrizione del "Protocollo d'intesa per l'attivazione nella provincia di Mantova di una rete provinciale dei servizi per l'orientamento formativo e professionale", attraverso il progetto di "Animazione, formazione e assistenza per iniziative di agricoltura sociale a scala territoriale" promosso da For.Ma e voluto e finanziato dalla Provincia di Mantova, ha inteso realizzare e promuovere percorsi formativi e di orientamento rivolti ai giovani (azioni di autoimprenditorialità), opportunità di inclusione sociale di persone a rischio di esclusione sociale (disabili e persone in disagio), opportunità di lavoro per la comunità intera, in particolare modo per i giovani e soggetti svantaggiati.

L'agricoltura sociale così come modellizzata attraverso il progetto andrà a comporre il sistema di welfare locale grazie alla caratterizzazione di uno specifico e nuovo "lavoro sociale" quale quello della sostenibilità ambientale e sociale del territorio.

Non solo questo porterà un incremento della performance del sistema di welfare locale, ma offrirà l'occasione per determinare la dimensione di una nuova modalità di fare impresa.

Oggi più che mai infatti l'impresa, affinché possa essere ancora competitiva, deve trasformare il suo modo di agire creando valore condiviso con la società. La società e l'impresa devono rivedere i propri ruoli grazie anche all'aiuto di politiche pubbliche che agevolino la connessione. Sono infatti i bisogni della società che dovrebbero determinare le politiche economiche dell'impresa.

Promuovere quindi la formazione di professionisti in agricoltura sociale va concretamente nella direzione della creazione di valore condiviso comunità/azienda.

L'agricoltura sociale in quanto modello organizzato e strutturato di approccio multifunzionale e multidimensionale alla comunità e all'impresa, diventa uno degli strumenti importanti nella strategia programmatoria in materia di formazione, lavoro e welfare condivisa con i soggetti del territorio, i Piani di zona e tutti i possibili fruitori dell'iniziativa (giovani, persone svantaggiate, la comunità nel suo complesso).

Per queste ragioni, e soprattutto nell'ottica della programmazione, occorrerà verificare l'efficacia del progetto sul territorio (coerenza delle linee guida dell'agricoltura sociale così come dovrebbero emergere a fine progetto con le esigenze del territorio) e la sua replicabilità nel tempo, monitorare la sperimentazione dello stesso e delle azioni in esso previste e promuovere il modello di agricoltura sociale come un nuovo modo di fare impresa sul territorio.

condizioni:

fasi:

1 Individuazione degli obiettivi del progetto For.ma

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X							
data effettiva												

2 Mappatura degli output previsti

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X						
data effettiva												

3 Mappatura dei soggetti coinvolti

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X					
data effettiva												

4 Verifica delle azioni avviate

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X					
data effettiva												

5 Mappatura delle costituzioni di eventuali nuove imprese prodotte con il modello di agricoltura sociale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	
data effettiva												

6 Analisi degli output

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	
data effettiva												

7 Promozione del modello

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 Utenti coinvolti (giovani/in disagio, disoccupati)

u.m. previsto

N 20

2 Territori sperimentalmente coinvolti

N 2

3	Start up nuove imprese	N	1
4	Carta dei Servizi di Agricoltura Sociale (linee guida)	S/N	S

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di azioni integrate finalizzate alla qualificazione dei servizi di cura e assistenza alle persone, all'erogazione di servizi socio-assistenziali domiciliari da parte dei lavoratori immigrati, all'attivazione di percorsi di formazione e qualificazione professionale degli operatori del settore e alla promozione di misure di contrasto al lavoro sommerso. L'obiettivo operativo è quello di costituire una rete di servizio di incontro tra domanda ed offerta di assistenza familiare valorizzando l'integrazione tra la rete dei CPI provinciali ed il sistema Sintesi con la rete dei servizi sociali a cui pervengono le richieste di assistenza da parte delle famiglie. L'incontro tra la domanda e l'offerta di servizi familiari dovrà avvenire con un approfondimento di qualità delle istanze familiari e, dall'altro versante, con l'individuazione degli operatori maggiormente adeguati alla specifica richiesta in termini di esperienze e dotazione professionale acquisita. Il progetto prevede momenti di formazione degli operatori e la costituzione di una banca dati centralizzata e accessibile da tutti i punti di servizio.

condizioni:

fasi:

1 Coordinamento istituzionale con Uffici di Piano e CPI per condivisione progetto e modello

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X						
data effettiva												

2 Sviluppo delle reti di servizi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X	X					
data effettiva												

3 Pubblicizzazione e diffusione del nuovo servizio

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X			
data effettiva												

4 Apertura sportelli

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	
data effettiva												

5 Monitoraggio e valutazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X			X					X	
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	39323	servizi di assistenza tecnica e attività formativa per operatori sportello badanti nell'ambito del Progetto " Rete territoriale degli sportelli badanti"	35.000,00	0,00	07	1538	00026
U	39523	CONTRIBUTO: Trasferimenti agli Uffici di Piano per Progetto " Rete territoriale degli sportelli badanti"	156.270,30	0,00	07	1719	00026

Totale su progetto **191.270,30**

indicatori progetto

ind	DESCRIZIONE_INDICATORE	u.m.	previsto
1	n. sportelli implementati	n	6
2	ore formazione operatori	n	20
3	azioni di comunicazione e diffusione	n	24
4	badanti coinvolte a servizio attivato	n	100
5	matching domanda-offerta	n	50

data realizzazione : 31/01/2013

descrizione progetto

La Provincia di Mantova gestisce come ente capofila il Progetto cofinanziato dall' Unione Europea dal titolo "In Other Words" (In Altre Parole) con il coinvolgimento di 7 partner di 6 diversi paesi europei: Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Romania, Estonia. Il Progetto , che prevede la durata di due anni dal febbraio 2011 al gennaio 2013, rappresenta lo sviluppo e potenziamento dell'attività di osservazione che la Provincia ha affidato in convenzione con Associazione Articolo 3, UCEI (Unione delle Comunità Ebraiche,) UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali - Ministero Interni) e Comune di Mantova all'Osservatorio delle Discriminazioni: il monitoraggio degli organi di stampa e del web sulle notizie di fatti che coinvolgono minoranze etniche, religiose e di genere con l'obiettivo di rilevare gli stereotipi negativi e orientare i media verso la costruzione di un linguaggio comune rispettoso delle differenze.

La Provincia coordina le azioni di disseminazione i cui contenuti sono già evidenziati nell'attività dell'Osservatorio delle Discriminazioni. I 5 partner stranieri hanno attivato localmente modelli di osservazione simili a quello mantovano per costruire una rete di osservazione con il coinvolgimento di 120 media europei. Mentre il modello è applicato nelle 5 realtà europee, a Mantova si procede al potenziamento dell'osservazione (estensione ai media regionali e nazionali ed all'ambito web), alla sperimentazione di nuovi metodi di rilevazione degli stereotipi ed alla costruzione di un vocabolario comune. Il Progetto ha prodotto un sito web ed ogni singolo partner sarà impegnato nelle newsletter e nel contatto con la rete dei media locali. Il progetto vede l'integrazione operativa interna degli uffici della Provincia e un efficiente coordinamento dei partner stranieri. Sono previsti incontri periodici tra i partner nelle diverse sedi per gli stati di avanzamento dei lavori che sono coordinati soprattutto via web.

condizioni:

fasi:

1 gestione amministrativa e coordinamento dei partner

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

2 redazione documenti metodologici

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X				
data effettiva												

3 coordinamento redazione newsletter europea

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X		X	X					
data effettiva												

4 concorso per le scuole

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X						
data effettiva												

5 eventi comunicazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X				X					X		
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	39319	Servizi per realizzazione progetto "In other words"	0,00	29.529,20	07	1538	00024
U	39519	Trasferimenti a partner del progetto "in other words"	0,00	143.342,55	07	1719	00024

Totale su progetto 172.871,75

indicatori progetto

ind	DESCRIZIONE_INDICATORE	u.m.	previsto
1	Meeting di progetto	N	3
2	Report di progetto	N	8
3	Newsletter prodotte	N	60
4	Articoli di stampa esaminati	N	60
5	Contatti al sito internet e pagine social network	N	5.000
6	Press unit attivate	N	7
7	Mass Media coinvolti	N	150
8	Piani di comunicazione	N	7
9	Linee Guida	N	2

2B001 LA PERSONA, LA FAMIGLIA, LA COMUNITÀ -- POLITICHE DEI GIOVANI -- Piano biennale per la valorizzazione della rete dei servizi provinciali per il contrasto dello svantaggio giovanile - Progetto Opportunità Giovane - Fondazione Cariverona

anno prog 2010

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

Il progetto ha durata biennale (da luglio 2010 a dicembre 2012) per un valore pari ad € 1.173.000,00 di cui € 920.000 quale quota di cofinanziamento da parte della Fondazione Cariverona.

Il partenariato è composto da 20 enti del territorio, sia pubblici che privati: la Provincia di Mantova, in qualità di Capofila, i 6 Distretti provinciali di Asola, Guidizzolo, Mantova, Ostiglia, Suzzara e Viadana, la ASL, PromolImpresa, gli Enti di Formazione Forma, Ial-Cisl, Enaip, Istituti Santa Paola, Scuola di Arti e Mestieri "F. Bertazzoni", le Cooperative Sociali Alce Nero, Bertani, Hike, Sinergo, Vedogiovane e il Consorzio Sol.co.

Il progetto, di durata biennale (si conclude nel dicembre 2012), mira allo sviluppo di azioni e di reti di soggetti per il contrasto dello svantaggio giovanile e si propone le seguenti finalità generali:

- Sviluppare sul territorio la conoscenza dei bisogni e delle opportunità relative al tema del disagio e dello svantaggio giovanile;
 - Costruire e consolidare una rete di soggetti pubblici e privati interessati ad occuparsi di disagio e svantaggio giovanile;
 - Promuovere servizi, progetti, iniziative contro lo svantaggio giovanile, azioni che favoriscano l'inserimento lavorativo e l'inclusione sociale dei giovani.
- Destinatari degli interventi sono sia i giovani sia coloro che operano nell'ambito dello svantaggio giovanile.
- Al termine di tutte le azioni progettuali, è previsto il coinvolgimento complessivo di:
- 2.656 giovani;
 - 534 operatori di rete;
 - 454 soggetti della rete.

condizioni:

fasi:

1 GOVERNANCE PROGETTO

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

2 ASSE 2 - ATTIVAZIONE RETE DEI SERVIZI

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

3 ASSE 3 - SERVIZI PER IL LAVORO E L'INCLUSIONE SOCIALE DEI GIOVANI

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

4 ASSE 3 - SERVIZI PER IL LAVORO E L'INCLUSIONE SOCIALE DEI GIOVANI

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

5 GOVERNANCE VALUTAZIONE

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X				X	X				X	X
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	42397	Servizi di formazione a supporto delle associazioni giovanili e di gruppi informali di giovani operanti sul territorio provinciale - Progetto Opportunità Giovane	0,00	6.000,00	07	1538	00035
U	42397	Servizi per realizzazione Progetto Opportunità Giovane	0,00	3.250,00	07	1538	00035

Totale su progetto **9.250,00**

indicatori progetto

ind	DESCRIZIONE_INDICATORE	u.m.	previsto
1	Azioni pilota realizzate	N	13
2	Giovani coinvolti	N	2.656
3	Workshop di promozione	N	1
4	Incontri tavolo di rete	N	1
5	Azioni standard realizzate	N	148

5A001 SCUOLA E UNIVERSITÀ -- POLITICHE SCOLASTICHE E FORMATIVE -- Predisposizione strumenti per l'analisi e la valutazione degli esiti occupazionali e loro coerenza con i percorsi formativi dei qualificati e diplomati nella provincia di Mantova

anno prog 2012

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

La Legge Regionale n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" prevede che alle Province competano l'organizzazione della rete scolastica e la definizione dei piani provinciali dei servizi di istruzione e formazione, sulla base delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda.

A tal fine il progetto si pone come obiettivo principale uno studio preventivo dei flussi delle iscrizioni alla scuola secondaria di secondo grado, comprese le iscrizioni alle istituzioni formative, e degli esiti occupazionali degli allievi in uscita da tali percorsi formativi.

Ci si propone, inoltre, di analizzare la coerenza tra la formazione acquisita e gli sbocchi lavorativi successivi.

La popolazione osservata, per quanto riguarda le scelte dei percorsi formativi, comprende gli iscritti al primo anno.

Per quanto concerne, invece, l'analisi degli esiti occupazionali la popolazione interessa:

- qualificati al terzo anno dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
- diplomati al quarto anno dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
- diplomati degli istituti superiori.

Alla luce dei dati emersi si intende effettuare una valutazione dettagliata che consentirà una programmazione dell'offerta provinciale rispondente agli effettivi bisogni del territorio e alle reali possibilità occupazionali del sistema produttivo mantovano.

condizioni: Disponibilità dei dati utili al monitoraggio nei sistemi informativi dedicati.

fasi:

- 1 Ricognizione delle informazioni disponibili sui sistemi informativi (Finanziamentonline, Anagrafe Regionale degli Studenti, Sintesi)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X	X					
data effettiva												

- 2 Raccolta dati relativi alle iscrizioni e agli esiti occupazionali

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X	X	X				
data effettiva												

- 3 Definizione delle statistiche utili ai fini del monitoraggio

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X	X					
data effettiva												

4 Elaborazione report finale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 Istituzioni scolastiche e formative analizzate

u.m. previsto

% 100

2 Produzione report

n 1

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

A seguito della sottoscrizione del "Protocollo d'intesa per l'attivazione nella provincia di Mantova di una rete provinciale dei servizi per l'orientamento formativo e professionale", che tra gli obiettivi da conseguire prevedeva l'individuazione delle linee strategiche di indirizzo e la predisposizione di un coerente Piano di azione operativo annuale, si intende dare avvio alla definizione del Piano provinciale dell'orientamento.

Il Piano si pone in continuità con gli obiettivi definiti nell'"Intesa per l'integrazione delle politiche territoriali e delle azioni per contrastare le conseguenze sull'occupazione e sul sistema produttivo della crisi economica del mantovano" e con le azioni intraprese nei tavoli distrettuali; diviene lo strumento di promozione delle politiche attive del lavoro, in una prospettiva di crescita e di sviluppo sostenibile.

L'orientamento rappresenta una leva di cambiamento per la promozione dell'individuo in grado di offrire maggiore equità e pari opportunità di accesso al mondo del lavoro e della formazione

L'analisi del contesto, premessa al documento, si avvarrà delle indagini sulla realtà occupazionale mantovana dell'Osservatorio provinciale del Mercato del Lavoro, dell'Indagine camerale Excelsior e dei risultati dell'Osservatorio dei fabbisogni occupazionali e di competenze delle imprese della CCIAA di Mantova.

La stesura del documento, in un'ottica di programmazione partecipata, coinvolgerà i diversi attori del territorio mantovano che a vario titolo si occupano di orientamento.

La prima fase del progetto prevede l'individuazione degli obiettivi strategici di indirizzo da cui discenderanno obiettivi specifici relativi ai diversi ambiti tematici.

In linea con questi ultimi verranno predisposti piani di azione mirati e coerenti secondo i principi di concretezza ed effettività che integrino i diversi interventi e servizi di orientamento attivi sul territorio: la messa a sistema dell'offerta di orientamento permetterà il superamento della frammentarietà degli interventi, la razionalizzazione delle risorse economiche impiegate e la valorizzazione delle competenze professionali espresse dagli operatori. Tramite accordo negoziale con Regione Lombardia verranno finanziate azioni di sistema relative al Piano.

condizioni:

fasi:

1 Analisi del contesto socio-economico

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X						
data effettiva												

2 Individuazione e condivisione delle linee di indirizzo e degli obiettivi strategici del Piano

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X					
data effettiva												

- 3 Mappatura dei soggetti, dei servizi e degli interventi di orientamento presenti nel territorio

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X					
data effettiva												

- 4 Definizione degli obiettivi specifici relativi ai diversi ambiti tematici e creazione di gruppi di lavoro tematici

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X	X					
data effettiva												

- 5 Predisposizione di piani di azione mirati e coerenti tra loro

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X	X	X	X	X	
data effettiva												

- 6 Modellizzazione degli strumenti di monitoraggio e valutazione dei piani di azione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	
data effettiva												

- 7 Stesura del Piano provinciale dell'orientamento

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 Soggetti coinvolti

u.m. previsto

n 80

2 Stesura Piano provinciale dell'orientamento

S/N S

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

La programmazione provinciale promuove le politiche di sostegno dei giovani in chiave trasversale e, contemporaneamente, intende fornire agli attori territoriali strumenti e strategie per lo sviluppo, su scala locale, di azioni mirate rispondenti sia ai bisogni che alle richieste dei giovani, favorendo la loro partecipazione alla vita delle proprie comunità.

A seguito della sottoscrizione del "Protocollo d'intesa per l'attivazione nella provincia di Mantova di una rete provinciale dei servizi per l'orientamento formativo e professionale", che tra gli obiettivi da conseguire prevede l'individuazione delle linee strategiche di indirizzo e la predisposizione di un coerente Piano di azione operativo, la Provincia di Mantova ha avviato la definizione del Piano provinciale dell'orientamento.

Il Piano si pone in continuità con gli obiettivi definiti nell'"Intesa per l'integrazione delle politiche territoriali e delle azioni per contrastare le conseguenze sull'occupazione e sul sistema produttivo della crisi economica del mantovano" e con le azioni intraprese nei tavoli distrettuali; diviene lo strumento di promozione delle politiche attive del lavoro in una prospettiva di crescita e di sviluppo sostenibile.

L'orientamento rappresenta una leva di cambiamento sul territorio mantovano per la promozione dell'individuo in grado di offrire maggiore equità e pari opportunità di accesso al mondo del lavoro e della formazione. I servizi di orientamento promuovono le pari opportunità rendendosi accessibili a tutti i cittadini, in particolare a quelli a rischio di emarginazione, e rispondendo ai loro bisogni specifici mediante sistemi coerenti, solidi, trasparenti, imparziali e di qualità.

L'approccio di genere applicato all'orientamento rappresenta il segno della costante volontà di mettere al centro delle politiche la persona con le sue specificità.

Fondamentali risultano essere la garanzia a tutti di pari opportunità di orientamento (per esempio, attraverso l'accesso alle informazioni) e la preparazione di condizioni favorevoli al fronteggiamento delle transizioni (per esempio, attraverso l'educazione all'auto-orientamento).

La Provincia di Mantova nella prevenzione e riduzione del fenomeno della dispersione scolastica e formativa mira a promuovere azioni specifiche di formazione, informazione, orientamento ed accompagnamento, integrazione scolastica di minori stranieri, sostegno alle situazioni di svantaggio socioculturale per favorire l'ingresso, il mantenimento o il reingresso nei percorsi di istruzione scolastica di primo o di secondo ciclo, compresi i percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP)

Destinatari dell'intervento sono giovani di età compresa fra i 14 e i 19 anni compiuti, residenti e/o domiciliati nella Provincia di Mantova, compresi quei giovani appartenenti a minoranze etniche e nello specifico giovani che:

- non risultano iscritti ad alcun percorso di istruzione scolastica di primo o di secondo ciclo compresi i percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP);
- pur risultando iscritti, hanno abbandonato o non frequentano percorsi scolastici o di leFP;
- iscritti a percorsi scolastici o di leFP, a rischio di abbandono o di insuccesso.

Le azioni si struttureranno attraverso una serie di interventi integrati in grado di promuovere percorsi personalizzati a sostegno dei giovani coinvolti contenenti micro azioni mirate, tra cui: orientamento nelle scuole, affiancamento personalizzato e tutoring, alternanza scuola-lavoro mirata, orientamento e placement attraverso i nuovi strumenti attivabili dalle istituzioni scolastiche (borsa lavoro), definizione di nuove competenze per l'individuazione di un network di professioni, accompagnamento in uscita verso gli strumenti regionali a favore dei giovani (es. doti giovani).

Per sviluppare al meglio le azioni sopra descritte e quindi renderle più efficaci ai fini del raggiungimento degli obiettivi enunciati, la Provincia di Mantova intende sviluppare un percorso di programmazione partecipata che coinvolga gli attori tradizionali e nuovi della società civile e del terzo settore.

Il percorso si svilupperà, attraverso un lavoro condiviso di definizione di progettualità strategiche e innovative capaci di attivare reti istituzionali e informali su un piano di stretta collaborazione fra pubblico e privato sociale. Condivisione di obiettivi, condivisione di strumenti, condivisione di risorse, al fine di ottimizzare al meglio l'utilizzo di tutte le risorse a disposizione.

L'obiettivo del progetto si sostanzia nella:

- promozione di azioni di accompagnamento sociale e di prevenzione, contrasto alla dispersione scolastica e formativa a favore di soggetti a rischio di insuccesso o di fuoriuscita dal sistema educativo cui fornire le opportunità necessarie per inserirsi con maggiori possibilità nella società attiva;
 - promozione e valorizzazione delle attività e dei servizi innovativi del volontariato e del terzo settore che favoriscano coesione e inclusione sociale e valorizzazione del ruolo della famiglia quale nucleo centrale dello sviluppo personale e sociale dei ragazzi/e ;
 - rafforzamento della rete di attori locali nella promozione di interventi di orientamento nella fase di transizione dal contesto scolastico a quello formativo e professionale per la definizione di un piano operativo provinciale sul tema della prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica.
- La partecipazione del Terzo Settore e la creazione di una rete territoriale sono i punti di forza del progetto basato sulla progettazione partecipata, la concertazione e la costituzione di gruppi di lavoro multidisciplinari.

Le attività che verranno poste in essere sono connesse all'attivazione di una rete di soggetti e esperienze capaci di operare e integrare gli sforzi in tema di disagio/agio giovanile.

Obiettivo finale del percorso sarà la definizione di un insieme di idee e di azioni coordinate e condivise, la cui principale peculiarità consisterà nella capacità di impatto trasversale fra settori, azioni, uffici, esperienze pubbliche e private.

Le azioni progettuali e i relativi indicatori troveranno una definizione maggiormente compiuta nel corso degli incontri di progettazione partecipata avviati con il Terzo Settore e gli attori locali del territorio mantovano.

condizioni:

fasi:

- 1 mappatura dei soggetti, dei servizi e degli interventi sul tema della prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica presenti sul territorio mantovano

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X		X	X	X	
data effettiva												

- 2 creazione gruppo di lavoro in riferimento a obiettivi specifici

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

- 3 Individuazione strumento di rilevazione e monitoraggio del fenomeno della dispersione scolastica

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												X
data effettiva												

indicatori progetto**ind DESCRIZIONE_INDICATORE****u.m. previsto**

1 Soggetti coinvolti nella progettazione di rete

N 80

2 Numero di progettazioni avviate

N 10

data realizzazione :

descrizione progetto

condizioni:

fasi:

1 Stesura e approvazione del progetto

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X									
data effettiva												

2 Presentazione del progetto ai portatori di interesse e interlocutori esterni alla Provincia di Mantova

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X								
data effettiva												

3 Revisione del progetto sulla base degli incontri effettuati con il territorio

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X								
data effettiva												

4 Definizione convenzione per prestito interbibliotecario e eventuale attivazione con casa circondariale di Mantova e individuazione di eventuali patrimoni documentari da donare allo stesso

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X	X	X	X		
data effettiva												

- 5 Accordi e contatti per attivare visite guidate nei musei mantovani in collaborazione con le associazioni di migranti e con l'ausilio di mediatori culturali

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 6 Definizione di un percorso tra i musei mantovani in grado di offrire un accesso tattile rivolto a persone disabili e suo inserimento nella guida "Crescere al museo" 2012-2013

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X						
data effettiva												

- 7 inserimento di rappresentanti della Consulta dei Giovani Studenti negli organi di coordinamento delle reti delle biblioteche, dei musei e del teatro

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X							
data effettiva												

- 8 realizzazione di accordi per consentire l'accesso gratuito o agevolato a servizi culturali tramite l'utilizzo della tessera lettore di iscrizione ai servizi bibliotecari

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X	X	X	X	X	
data effettiva												

- 9 realizzazione di un APP per smartphone con servizi tesi alla fruizione di servizi bibliotecari, museali, teatrali e dei luoghi di aggregazione e svago presenti sul territorio

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 10 Eventuali nuove azioni individuate grazie al coordinamento tra reti culturali

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	23350	Servizi per la realizzazione del progetto "Mantova, città universitaria a misura di studente - Azione D3 Mantova un patrimonio da scoprire" (collegato al cap. di entrata 3579)	10.000,00	0,00	07	1518	

Totale su progetto**10.000,00****indicatori progetto**

ind	DESCRIZIONE_INDICATORE	u.m.	previsto
1	Convenzione con casa circondariale di Mantova	S/N	S
2	Quantità di documenti (libri e film) donati alla biblioteca da parte di privati e istituzioni	n	100
3	Numero prestiti interbibliotecari effettuati verso la casa circondariale di Mantova	n	300
4	Visite guidate nei musei attraverso mediatori interculturali rivolte agli immigrati	n	2
5	Numero partecipanti alle visite guidate rivolte agli immigrati	n	40
6	Promozione del percorso tattile per utenti disabili sulla guida Crescera al museo	S/N	S
7	Rappresentanti della Consulta dei Giovani Studenti negli organi di coordinamento delle reti delle biblioteche, dei musei e dei teatri	n	3
8	Convenzione tra musei, teatri e altri soggetti per l'accesso gratuito o agevolato a servizi tramite la tessera di iscrizione alla biblioteca	S/N	S
9	Realizzazione applicazione per smartphone per la fruizione di servizi culturali e di aggregazione	S/N	S

6A002 CULTURA E SAPERI -- CULTURA E IDENTITA' DEI TERRITORI -- Progetto di coordinamento delle azioni di anno prog 2012
promo-comunicazione, formazione del capitale umano, Centro del Gusto e conservazione programmata
nell'ambito delle progettualità dei Distretti Culturali Dominus e Regge dei Gonzaga, cofinanziati da
Fondazione Cariplo

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

Il progetto, a partire dal 2012, dovrà avere una durata triennale, pari all'anno successivo a quello della realizzazione delle azioni previste dai Piani dei Distretti Culturali Dominus e Regge dei Gonzaga. Nella prima annualità, si formalizzerà una collaborazione fattiva su azioni e attività già pianificate nei piani dei Distretti tra enti attuatori, Provincia di Mantova e Camera di Commercio, ciascuno per le materie di propria competenza, per mettere a sistema e valorizzare il lavoro in rete dell'intero territorio provinciale collegando le iniziative previste dai Piani di Distretto con altre iniziative consolidate nella comunità e nel territorio, in linea con le logiche della condivisione e promozione congiunta. Per rendere più efficace l'impatto delle diverse azioni sul territorio, si individueranno alcuni ambiti tematici e azioni dei Piani di Distretto sulle quali rafforzare la collaborazione, materie trasversali utili ad uno sviluppo più ampio dell'intero territorio provinciale. In ipotesi, la Provincia suggerisce un lavoro di rete per quanto riguarda le azioni di promocomunicazione, formazione e attività di promozione del Centro del gusto e delle risorse della filiera agroalimentare già assunte come attività progettuali nei piani di Distretto, promuovendo la collaborazione per la realizzazione di progetti e azioni speciali non contenute nei Piani e finalizzate alla più ampia valorizzazione culturale dell'intero territorio provinciale.

condizioni: Stipula di un protocollo d'intesa operativo per il coordinamento delle azioni di promocomunicazione, formazione del capitale umano, Centro del Gusto e conservazione programmata nell'ambito delle progettualità dei Distretti Culturali Dominus e Regge dei Gonzaga, cofinanziati da Fondazione Cariplo, con Camera di Commercio di Mantova, Consorzio Oltrepò Mantovano e Associazione Regge dei Gonzaga, realizzazione congiunta di attività così come previste dai Piani di Distretto e assistenza tecnica alla partecipazione di altre opportunità di finanziamento (progetti speciali) su progetti e iniziative collegate per tema ai Piani di Distretto.

fasi:

- 1 Incontri preliminari utili alla verifica dei contenuti trasversali delle progettualità contenute nei Piani dei Distretti Culturali Dominus e Regge dei Gonzaga da realizzare in modo congiunto con Provi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X									
data effettiva												

- 2 Predisposizione Protocollo d'Intesa operativo e condivisione contenuti

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X								
data effettiva												

3 Approvazione Protocollo operativo (4 firmatari)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X							
data effettiva												

4 Attività promocomunicazione – organizzazione educational tour nei territori dell'Oltrepò: programmazione itinerario, raccolta adesioni giornalisti francofoni e tavoli di lavoro con referenti Distretto

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X							
data effettiva												

5 Attività promocomunicazione – programmazione esecutiva, pubblicizzazione congiunta e realizzazione educational tour nei territori dell'Oltrepò

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X						
data effettiva												

6 Attività promocomunicazione/progetto speciale 1 – “prog di valorizz. e conoscenza del paesaggio” – partecipazione Prov. Mantova, Dis. cult. Dominus e Regge Gonzaga e candidatura giornata paesaggio

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X						
data effettiva												

7 Attività promo comunicazione/progetto speciale 1– realizzazione e pubblicizzazione congiunta eventi collegati alla “giornata del paesaggio”

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

8 Attività promo comunicazione/progetto speciale 1– realizzazione e pubblicazione su web di itinerari turistici di promozione dei territori dei due Distretti Culturali dedicati ai segmenti di riferiment

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	X
data effettiva												

- 9 Attività Centro del Gusto/prog. speciale 2– candidatura avviso pubblico Italia Lavoro “botteghe di mestiere nel gusto mantovano”

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X						
data effettiva												

- 10 Attività Centro del Gusto/progetto speciale 2– realizzazione attività progettuali (tirocini ed erogazione formazione)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista											X	X
data effettiva												

- 11 Attività Centro del Gusto – partecipazione alla stesura del calendario eventi del Gusto e pubblicizzazione congiunta

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 12 Attività Centro del Gusto – progettazione itinerari enogastronomici “verso EXPO 2015”

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

- 13 Attività formazione/prog. speciale 3 – promozione della partecipazione dei due Distretti e realizz attività previste dal progetto “azione volta a sostenere la formazione innovativa ...”

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X				X	X	X	X
data effettiva												

- 14 Attività conservazione programmata – pubblicizzazione metodologie e modalità di attuazione nel territorio provinciale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												X
data effettiva												

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												X
data effettiva												

indicatori progetto**ind DESCRIZIONE_INDICATORE**

1 Stipula protocollo d'intesa

u.m. previsto

S/N S

3 Realizzazione educational tour Oltrepò

S/N S

5 Realizzazione progetti speciali

n 2

6 Realizzazione itinerari turistici per tema da pubblicare su web

n 5

data realizzazione : 31/12/2015

descrizione progetto

Il progetto di durata quadriennale si collega alle linee di mandato in riferimento agli indirizzi in cui il fare cultura, con modalità concertative, sistemiche e cooperative è una modalità aggregante che valorizza le esperienze dei territori, titolari di patrimoni culturali e ambientali d'eccellenza. La valorizzazione dei paesaggi del mantovano attraverso i vari linguaggi dell'arte consentirà l'attivazione di un sistema di reti collaborative tra enti, associazioni e i soggetti pubblici e privati che, a vario titolo, sono responsabili della programmazione culturale del mantovano. Il progetto prevede la realizzazione di quattro grandi appuntamenti espositivi legati alla pittura e al paesaggio di quattro macro-aree del nostro territorio (Alto Mantovano, Oglio-Po, Oltrepò Mantovano, territorio della grande Mantova) e parte dalla constatazione che è possibile realizzare quattro rassegne che colgano, innanzitutto, l'evolversi della rappresentazione del paesaggio nel fluire di un periodo che dalla metà dell'Ottocento porta ai giorni nostri. I percorsi espositivi avranno come tema prioritario l'analisi dello sguardo d'autore sul fondamentale raccordo ambiente-persona e offriranno occasioni, spazi di socializzazione e di crescita culturale con collegamento ad attività integrate legate ai percorsi enogastronomici, alle ciclabili, alle strade d'acqua, alle specificità produttive e di identità che caratterizzano il territorio.

Ricostruire la fisionomia e l'evoluzione di un genere, la pittura di paesaggio, particolarmente rappresentativo della cultura figurativa del nostro territorio, significherà inoltre cominciare a indagare il patrimonio collezionistico pubblico a partire dalle collezioni della Fondazione Bam e della Camera di Commercio per toccare, poi, la ricchezza di quanto oggi è collocato nei Musei e nelle collezioni d'interesse locale.

Ci si muove dunque nell'ambito concettuale di ciò che l'UNESCO definisce la cultura in senso antropologico, vale a dire la complessità degli aspetti spirituali, materiali, intellettuali ed emozionali unici nel loro genere che contraddistinguono una società o un gruppo sociale.

Così le quattro mostre, nei loro molteplici percorsi, nel loro articolarsi in quattro appuntamenti annuali (uno per circondario) documenteranno, oltre al percorso estetico, un'immancabile e fondamentale relazione storico sociale, coinvolgendo il territorio interessato, le sue istituzioni, le sue associazioni, i percorsi reali atti a valorizzarne la concreta realtà culturale, turistica e ambientale.

I quattro progetti saranno collegati ai piani d'azione dei Distretti culturali "Regge dei Gonzaga e Domìnus", dei Gal Colline Moreniche, Oglio Po, Oltrepò, del Sistema Po Matilde, del Consorzio Oltrepò, degli Ecomusei, delle Strutture scolastiche, dei Sistemi bibliotecari, Museali e della rete teatrale.

Attività proposte: attività didattiche, visite guidate, elaborazioni di percorsi e itinerari turistici (es. "La Mantova dei pittori del Ducato", "gli scorci dei chiaristi", "dalla pittura all'archeologia industriale", "dal quadro al territorio..."), percorsi sportivo-turistici (trekking culturale, cicloturismo lungo i luoghi dei pittori,...), laboratori di indagine diagnostica sul paesaggio condotta col Politecnico Milano (sez. Mantovana), leggere il paesaggio con il web ..., paesaggio e letteratura (laboratori di scrittura e di teatro), concorsi fotografici, attività di occupabilità giovanile, etc.

condizioni:

- stipula di protocolli d'intesa operativi e di accordi con le istituzioni del territorio
- puntuale realizzazione delle fasi di lavoro necessarie, con approntamento di un lavoro ricognitivo sul collezionismo pubblico e privato
- puntuale realizzazione delle azioni e dei laboratori programmati e delle attività proposte
- puntuale coinvolgimento del "partenariato individuato" comprendente i seguenti soggetti: Sistema Museale Provinciale, Comuni e Istituzioni del territorio, Fondazione Bam, Camera di Commercio, Gal, imprese culturali e dello spettacolo, Parchi Regionali riconosciuti, Politecnico, FUM, Soprintendenze

fasi:

- 1 Incontri operativi per la realizzazione della prima mostra: Il paesaggio dell'Alto Mantovano – arte, identità, territorio: definizione curatela, catalogo e progetto scientifico, individuazione di un t

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X								
data effettiva												

- 2 Individuazione con le organizzazioni territoriali e i partners di progetto del programma di iniziative collaterali alla mostra (busmuseum, attività didattiche, conferenze, incontri, visite guidate, in

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
data effettiva												

- 3 Predisposizione del piano della comunicazione con i partners di progetto

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X	X	X			
data effettiva												

- 4 Definizione protocollo d'intesa col Comune di Sabbioneta, il Gal Oglio Po e le comunità limitrofe per la redazione del progetto relativo alla mostra sul paesaggio dei territori dell'Oglio Po

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 5 Individuazione del partenariato per la realizzazione delle azioni di valorizzazione delle "identità" del paesaggio Oglio Po' (percorsi turistici, visite guidate ai musei, busmuseum, laboratori didattici)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 6 Presentazione del progetto didattico (laboratori, attività, visite guidate) della mostra "Il paesaggio nell'Oglio Po" alle scuole del territorio

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	
data effettiva												

7 Individuazione di strumenti di verifica dell'efficacia delle azioni di comunicazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	24360	D.78 - MOSTRE. Prestazioni di servizi per la realizzazione delle mostre del programma espositivo 2012: "L'arte della stampa a Mantova", "Il Paesaggio dell'Alto Mantovano: arte, territori e identità", Personale di Renzo Schirolli	29.500,00	0,00	07	0	
Totale su progetto			29.500,00				

indicatori progetto

ind	DESCRIZIONE_INDICATORE	u.m.	previsto
1	Flusso visitatori della mostra "Il Paesaggio nell'Alto Mantovano"	N	6000
2	Percorsi turistici promossi in occasione delle mostre	N	4
3	Eventi culturali, turistici, enogastronomici realizzati a corredo della mostra nel territorio	N	20
4	Protocollo d'intesa col Comune di Sabbioneta e il Gal Oglio Po per la definizione del progetto della mostra del Paesaggio nei territori dell'Oglio Po	S/N	S
5	Partners pubblici e privati coinvolti nel progetto espositivo e nelle azioni di comunicazione	N	8
6	Visite guidate dedicate alle scuole	N	5
7	Indagine sul grado di soddisfazione degli eventi proposti tramite la realizzazione di n. 100 interviste e rilevazione del grado di interesse	%	70
8	Flusso dei visitatori nei musei del territorio collegati ai percorsi espositivi	N	3000
9	Flusso complessivo dei visitatori stranieri alla Casa del Mantegna e nei musei di Solferino, San Martino, Cedole, Castiglione delle Stiviere e Asola	N	1000
10	Visite guidate in lingua alla mostra e nei musei dell'Alto Mantovano per gli immigrati	N	3

7A004 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Progetto sponsorizzazioni 2012 – Settore turistico e culturale, servizi alla persona e alla comunità, politiche sociali e del lavoro, sport e tempo libero

anno prog 2012

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

Il progetto sponsorizzazioni persegue la finalità di favorire l'innovazione dell'organizzazione realizzando maggiori economie di bilancio e migliorando i servizi istituzionali relativamente ai seguenti servizi e attività:

SERVIZIO ISTRUZIONE (cap. 22320 realizzazione Guida Orientamento a.s. 2013/2014 per € 3.000,00)

SERVIZIO TURISMO (cap. 25313 realizzazione e stampa di itinerari promozionali del territorio mantovano dedicato alla promozione del turismo all'aria aperta, per i giovani, cicloturismo per € 5.000,00).

condizioni: Offerte da parte di soggetti pubblici o privati.

fasi:

1 Costruzione avvisi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X			
data effettiva												

2 Costruzione modulistica

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X			
data effettiva												

3 Sottoscrizione contratti

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 Avvisi sponsorizzazione pubblicati

u.m. previsto

n 2

elenco sintetico progetti

codice prog. oggetto:

3A001	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO -- MORECO Mobility and ResidentialCosts
3A002	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO -- Redazione del Piano Regolatore Portuale di Mantova Valdaro
3B002	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- USO SOSTENIBILE DELL'ENERGIA E VALORIZZAZIONE DELLE FONTI RINNOVABILI -- Fornitura e installazione di un impianto a biogas di piccola taglia (potenza inferiore a 250 kw)
3B003	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- USO SOSTENIBILE DELL'ENERGIA E VALORIZZAZIONE DELLE FONTI RINNOVABILI -- Fornitura e installazione di caldaie alimentate a biomassa solida (cippato o pellet) presso edifici di proprietà comunale
3F002	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- TUTELA AMBIENTALE DEL TERRITORIO -- Interventi per la definizione dei plume di contaminazione delle acque sotterranee nei territori dell'Alto Mantovano e nel comune di Mantova
3H001	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- PROTEZIONE CIVILE -- Nuovo Piano di Emergenza Provinciale di Protezione Civile per il rischio industriale e da trasporto di sostanze pericolose (progettazione interna).
4A018	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- RIS River Information Service
4A021	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Realizzazione nuovo capannone in calcestruzzo per la logistica al Porto di Valdaro (MN). RUP Giancarlo Leoni.
4A022	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Lavori di realizzazione banchine verticali e piazzali nel terzo lotto nel Porto di Mantova Valdaro primo stralcio. RUP Gabriele Negrini.
4A023	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Completamento opere urbanizzazione primaria per il porto di Valdaro: Verticalizzazione banchine oblique I e II lotto porto di Mantova - testata Nord della Darsena. RUP Flavia Ferrari.
4A024	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Lavori di completamento opere di urbanizzazione primaria 1° e 2° lotto e altre infrastrutture logistiche a servizio del Porto di Valdaro in comune di Mantova. RUP Negrini Gabriele.
4A025	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- La vori di ristrutturazione con ampliamento palazzina uffici pesa stadera nel Porto di Mnatova Valdaro. RUP Flavia Ferrari.

- 4A026 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Realizzazione di nuovo capannone in acciaio al Porto di Mantova valdaro (leasing in costruendo) RUP Negrini Gabriele.
- 4A027 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Realizzazione della conca di Valdaro primo/secondo stralcio. RUP Giancarlo Leoni.

Attività Ordinaria**2040 RIFIUTI****Linee funzionali:**

1. Autorizzazioni per tutti gli impianti di smaltimento e/o recupero dei rifiuti (ad eccezione degli impianti di cui al punto 2);
2. Pareri alla Regione Lombardia sulle istanze di autorizzazione relative ai termovalorizzatori;
3. Controllo degli impianti di recupero e/o smaltimento dei rifiuti e delle Ditte autorizzate al trasporto dei rifiuti con conseguente eventuale elevazione di sanzioni;
4. Controllo e certificazioni bonifiche ambientali;
5. Controllo amministrativo documentazione relativa ai trasporti transfrontalieri di rifiuti;
6. Tenuta del catasto relativo alle ditte autorizzate in procedura ordinaria e semplificata;
7. Piano provinciale rifiuti;
8. Osservatorio rifiuti;
9. Rilascio autorizzazioni integrate ambientali.
10. Verifiche di valutazione di impatto ambientale su impianti di smaltimento e/o recupero rifiuti

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
32320	U	Prestazione di servizi vari per svolgimento attività di controllo (collegamenti informatici per visure camerali e a INFOCERT per visure CCIA e MUD, copie eliografiche a colori, planimetrie di particolari dimensioni ecc....)	9.000,00	0,00		21	1524	
32322	U	Convenzione con ARPA per controlli ambientali e indagini contaminazione acque sotterranee	80.000,00	47.000,00	0003547	08	0	
32322	U	Convenzione con ARPA per svolgimento attività connesse al rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali	220.000,00	0,00	0003547	21	0	

2050 ARIA - RUMORE

Linee funzionali:

1. Autorizzazioni ordinarie alle emissioni in atmosfera per tutte le tipologie di impianti (ex art. 30 LR 24/2006) e per le attività in deroga ai sensi del c.2, art.272 del D.L.vo 152/06;
2. Autorizzazioni alle emissioni delle CTE con potenzialità compresa fra 3 e 300 Mw;
3. Autorizzazioni agli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;
4. Autorizzazioni per i depositi di oli minerali per il riscaldamento civile ai sensi della L.R. 24/06;
5. Catasto provinciale emissioni atmosferiche mediante la verifica e l'analisi dei certificati analitici e delle autorizzazioni;
6. Pianificazione delle attività di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico ed acustico;
7. Autorizzazioni Bollino Blu;
8. Partecipazione alla gestione della rete di rilevamento inquinamento atmosferico (trasferita, come previsto dalla L.R. 16/99, all'ARPA); 9. Coordinamento ARPA e ASL per indagini/controlli ambientali.

2060 ACQUE

Linee funzionali:

1. Funzioni amministrative di autorizzazione, controllo e sanzionatorie in materia di scarichi (in acque e sul suolo) ai sensi del D. L.vo 152/06 e L.R. 26/03 e s.m.i.;
2. Catasto degli scarichi in recapiti diversi dalla rete fognaria;
3. Azioni di governance in materia di servizio idrico integrato ai sensi del D. L.vo 152/06 e L.R. 26/03 e s.m.i.

2061 PROTEZIONE CIVILE**Linee funzionali:**

1. Redazione del programma provinciale di previsione e prevenzione in materia di protezione civile;
2. Redazione piano provinciale di emergenza per la protezione civile e collaborazione con Prefettura - UTG per predisposizione piani emergenza esterni industrie a rischio ex art. 8 D. Lgs.334/99;
3. Vigilanza predisposizione servizi urgenti in caso di eventi calamitosi (D.Lgs. 112/98);
4. Tenuta della sezione provinciale dell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile;
5. Coordinamento e organizzazione dell'attività del volontariato di protezione civile;
6. Gestione della Colonna Mobile Provinciale del volontariato di protezione civile.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
37320	U	SPESE DI FUNZIONAMENTO (FOTOCOPIE, RILEGATURE, ECC.).	900,00	0,00		22	0	
37320	U	SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA RADIO PROTEZIONE CIVILE.	1.100,00	0,00		22	1538	
37320	U	MANUTENZIONE HARDWARE CE.SI.	2.000,00	0,00		22	1538	
37320	U	CONTRIBUTI ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DELLA COLONNA MOBILE PROVINCIALE PER SPESE ASSICURAZIONE MEZZI.	12.000,00	0,00		22	1712	
37320	U	CANONE ANNUO RETE ADSL PER VIDEOSORVEGLIANZA FIUMI.	12.000,00	0,00		22	1614	
37320	U	RIMBORSI ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DELLA COLONNA MOBILE PROVINCIALE PER SPESE PROTOCOLLO FIUMI SICURI.	5.000,00	0,00		22	1712	
37320	U	ORGANIZZAZIONE TRAMITE SOGGETTO ESTERNO DI CORSI DI FORMAZIONE PER VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE.	5.000,00	0,00		22	1711	
37320	U	SPESE PER EVENTUALI RIPRISTINI DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA FIUMI A SEGUITO DI DANNI NON COPERTI DA GARANZIA E/O ASSICURAZIONE.	6.000,00	0,00		22	1465	
37510	U	CONTRIBUTI ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DELLA COLONNA MOBILE PROVINCIALE (RIMBORSO SPESE VIVE).	14.000,00	0,00		22	1712	
37510	U	CONTRIBUTI ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DELLA COLONNA MOBILE PROVINCIALE (QUOTA FISSA).	58.000,00	0,00		22	1712	
74575	U	ACQUISTO NUOVO MEZZO PROTEZIONE CIVILE DA INSERIRE NELLA CMP/CMR (RP 2001).	0,00	10.623,60	0002319	22	6027	
78521	U	ACQUISTO NUOVO MEZZO PROTEZIONE CIVILE DA INSERIRE NELLA CMP/CMR (RP 2010).	0,00	10.331,00		22	6027	

78521	U	ACQUISTO NUOVO MEZZO PROTEZIONE CIVILE DA INSERIRE NELLA CMP/CMR (RP 2011).	0,00	24.642,23	22	6027
-------	---	---	------	-----------	----	------

2062 DEMANIO IDRICO

Linee funzionali:

1. Autorizzazioni allo scavo di pozzi e rilascio di concessioni relativamente alle piccole e grandi derivazioni da acque sotterranee per tutte le tipologie d'uso;
2. Licenze di attingimento da corsi d'acqua superficiali per tutte le tipologie d'uso (compreso l'uso idroelettrico);
3. Rilascio di autorizzazioni ai sensi del d. lgs. 387/2003 per impianti di derivazione di acque ad uso idroelettrico;
4. Funzioni di Polizia delle acque relative alle risorse idriche su menzionate;
5. Tenuta catasto utenze idriche.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
33372	U	SPESE DI FUNZIONAMENTO (FOTOCOPIE, RILEGATURE, ECC.).	1.000,00	0,00		22	0	
33372	U	SPESE DI FUNZIONAMENTO (GETTONI DI PRESENZA) PER I MEMBRI ESTERNI DELL'ORGANO TECNICO CONSULTIVO PROVINCIALE IN MATERIA DI DERIVAZIONI (OCTAP).	1.000,00	0,00		22	1568	
33372	U	INCARICO PER RILEVAMENTO TRAMITE GPS DELLE COORDINATE DI POSIZIONE DELLE DERIVAZIONI E RESTITUZIONE SU GIS.	5.000,00	0,00		22	1548	

2070 AUTORITA' AMBIENTALE

Linee funzionali:

1. Valutazione di incidenza per PGT e loro varianti che incidono sui Siti Natura 2000;
2. Parere di VAS sui PGT ;
3. Valutazione ambientale strategica dei Piani e Programmi in cui la Provincia è amministrazione procedente – (Parere motivato finale dell'Autorità competente)
4. Parere nell'ambito dell'istruttoria per l'autorizzazione all'apertura o all'ampliamento di grandi strutture di vendita ai sensi della DGR 5054 del 4 luglio 2007 e L.R. 6/2010;
5. Attività di controllo degli effetti ambientali (monitoraggio VAS) dovuti all'attuazione dei piani e programmi;
6. VIA e verifiche di assoggettabilità alla VIA;

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
35530	U	Convenzione/contributi ai Comuni dell'Alto Mantovano per iniziative progetto "valorizzazione dei prati aridi delle colline moreniche mantovane"	5.000,00	0,00		08	1711	

4010 ENERGIA

Linee funzionali:

1. Controlli sullo stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici;
2. Autorizzazione all'installazione e messa in esercizio di linee elettriche e cabine primarie;
3. Autorizzazioni all'installazione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - fotovoltaici;
4. Procedimenti amministrativi relativi a ricerca, prospezione e concessione per sfruttamento di risorse geotermiche;
5. Piano energetico provinciale;
6. Promozione, progettazione e verifica impianti per produzione di energia da fonti rinnovabili e per il risparmio energetico;
7. Supporto allo sviluppo della società AGIRE partecipata dalla provincia di Mantova con fondi della Unione Europea.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
33355	U	Affidamenti di servizi per l'esecuzione di ispezioni sugli impianti termici (verificatori)	250.000,00	0,00	0003118	08	0	
36511	U	Trasferimenti quale contributo di partecipazione ad AGIRE	40.000,00	0,00		08	0	

4040 PIANIF.TERRITORIALE/URBANISTICA E PARCHI

Linee funzionali:

1. Redazione e gestione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), dei Piani d'area e di settore individuati dal PTCP;
2. Partecipazione alle VAS e valutazione di compatibilità con il PTCP dei PGT, degli altri strumenti di pianificazione comunali e settoriale di altri enti (Piani dei Parchi);
3. Supporto tecnico ai Comuni nella redazione dei PGT e degli altri strumenti urbanistici;
4. Autorizzazioni Paesaggistiche e sanzioni di competenza provinciale in base a D.GLS. 42/2004 e L.R. 12/2005: Interventi Estrattivi, Boschi, Strade Provinciali, Impianti rifiuti, Demanio Lacuale regionale, reti tecnologiche;
5. Costruzione e gestione del Sistema Informativo Territoriale Integrato (SITI) per la pianificazione, con la Regione e i comuni;
6. Controllo degli atti comunali nei procedimenti di abusivismo edilizio;
7. Gestione PLIS (Parchi Locali di Interesse Sovracomunale);
8. Coordinamento Enti Gestori Aree Protette;
9. Commissione Provinciale per l'ambiente naturale (L.R. 86/83).

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
29320	U	Servizi per lo sviluppo di approfondimenti tematici del PTCP	0,00	4.197,29		82	0	
29371	U	Servizi per lo sviluppo di approfondimenti tematici del PTCP	0,00	7.356,86	0002256	82	0	
29372	U	Incarichi per supporto tecnico progetto MORECO	0,00	48.000,00	0002342	82	0	3A001
29372	U	Servizi per la realizzazione del progetto MORECO	0,00	70.000,00	0002342	82	0	3A001
29372	U	Attività di promozione e comunicazione relativa al progetto MORECO	0,00	40.000,00	0002342	82	0	3A001
32510	U	Contributi ai Comuni gestori dei PLIS anno 2012	80.000,00	0,00		82	0	

4052 AUTORITA' PORTUALE**Linee funzionali:**

1. Programmazione e gestione del Porto di Mantova – Valdaro;
2. Gestione delle convenzioni di collaborazione con i Porti di Roncoferraro-Governolo e S. Benedetto Po e Viadana.
3. Promozione e valorizzazione delle infrastrutture idroviarie.
4. Promozione e sviluppo del trasporto e della logistica intermodale.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
27313	U	INCARICO - Affidamenti incarichi professionali progetto RIS	0,00	121.000,00	0002413	08	0	4A018
27313	U	Affidamenti di servizi e forniture progetto RIS	0,00	165.000,00	0002413	08	0	4A018
27313	U	Affidamenti di servizi e forniture per realizzazione progetto UE RIS (progetto preliminare per opera pubblica)	0,00	514.000,00	0002413	08	0	4A018
27313	U	INCARICO -Valutazione del rischio della mancata applicazione del RIS	0,00	20.000,00	0002413	08	0	4A018
27313	U	INCARICO - Analisi costi - benefici economici e ambientali derivanti dall'introduzione del RIS	0,00	30.000,00	0002413	08	0	4A018
27313	U	INCARICO - Redazione di proposta e documentazione per processo di adozione della direttiva europea RIS per Ministero Trasporti	0,00	50.000,00	0002413	08	0	4A018
27313	U	INCARICO - Definizione di un nuovo quadro giuridico in relazione all'applicazione del RIS	0,00	40.000,00	0002413	08	0	4A018
27313	U	INCARICO - Integrazione e convalida del sistema e valutazioni del progetto	0,00	20.000,00	0002413	08	0	
27345	U	Servizi per adeguamento della sicurezza nei Porti di Valdaro e Viadana	20.000,00	0,00		08	0	
27375	U	Affidamenti di servizi e forniture per manutenzione porti e gestione Servizio Navigazione	150.000,00	0,00	0002617	08	0	
27410	U	Pagamenti rata leasing capannone in acciaio	250.000,00	0,00		08	0	
27510	U	Trasferimenti per contributi al Comune di San Benedetto Po per la realizzazione della banchina fluviale	43.203,02	0,00		08	0	
70112	U	REALIZZAZIONE NUOVO CAPANNONE IN FERRO PER LOGISTICA AL PORTO DI VALDARO	1.182.000,00	0,00	0004365	85	0	4A026
70113	U	REALIZZAZIONE NUOVO CAPANNONE IN CALCESTRUZZO PER LOGISTICA AL PORTO DI VALDARO	1.169.500,00	0,00	0004365	85	0	4A021
70117	U	REALIZZAZIONE BANCHINE VERTICALI E PIAZZALI NEL 3° LOTTO DEL PORTO DI VALDARO	1.720.000,00	0,00	0004365	85	0	4A022

70119	U	Ristrutturazione con ampliamento palazzina uffici pesa nel porto di valdaro	348.500,00	0,00	0004365	85	0	4A025
-------	---	---	------------	------	---------	----	---	-------

progetti:

3A001 QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO -- MORECO
Mobility and Residential Costs

anno prog 2011

data realizzazione : 30/06/2014

descrizione progetto

Il progetto è stato approvato nel Programma UE Spazio Alpino 2007-2013 sui temi Accessibilità e Connettività a cui è stato assegnato il Project reference n. 7-3-2-AT.

Si svilupperà per contenuti di lavoro quali svolgimento di analisi, definizione di metodologie, implementazione di azioni pilota, creazione di strategie e strumenti di governance, produzione di informazione e comunicazione.

la Provincia ha previsto un caso pilota nell'area mantovana che riguarda l'ambito territoriale e il sistema di relazioni che coinvolgono 15 Comuni (Mantova e hinterland) in cui sperimentare la metodologia informativa definita in MORECO avvalendosi di strumenti GIS ed implementare le strategie individuate in MORECO all'interno degli strumenti di pianificazione.

L'obiettivo del progetto è quello di individuare i costi territoriali, economici e sociali legati alla mobilità quali linee-guida di supporto per rendere sostenibili le scelte insediative. Questo risultato potrebbe orientare le scelte abitative dei cittadini e le decisioni in materia di pianificazione territoriale e trasportistica attuate dagli amministratori.

condizioni: siano affidati gli incarichi esterni e realizzate le attività previste nell' Application Form

fasi:

1 Informazione e pubblicità

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

2 Analisi e scambio di esperienze

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X					
data effettiva												

3 Metodologie e strumenti

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

4 Implementazione di azione pilota

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X	X	X	X
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	29372	Servizi per la realizzazione del progetto MORECO	0,00	70.000,00	82	0	00023
U	29372	Attività di promozione e comunicazione relativa al progetto MORECO	0,00	40.000,00	82	0	00023
U	29372	Incarichi per supporto tecnico progetto MORECO	0,00	48.000,00	82	0	00023
Totale su progetto			158.000,00				

indicatori progetto

ind	DESCRIZIONE_INDICATORE	u.m.	previsto
1	partecipazione a meeting internazionali	N	2
2	produzione dati di analisi su azione pilota	S/N	S
3	realizzazione report	N	2
4	attività di informazione e comunicazione	S/N	S

Servizi coinvolti

B	SETTORE SISTEMI INFORMATIVI
C	CONTROLLO DI GESTIONE, STATISTICA
4S	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, PROGETTI SPECIALI, POLITICHE.EUROPEE, COORD. ENTI
53	MANUTENZIONI STRADALI E CONCESSIONI, CICLABILI

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

Redazione degli elaborati Piano Regolatore Portuale di Mantova - Valdaro.

Redazione dei documenti di valutazione VAS, VIA e VIC coordinati e integrati.

Sviluppo del confronto con gli Enti e soggetti interessati e raggiungimento dell'intesa con il Comune di Mantova ai sensi della L.R. 30/2007.

Sviluppo dei procedimenti di valutazione VAS, VIA e VIC coordinati e raccordati.

Approvazione del Piano Regolatore Portuale di Mantova - Valdaro ai sensi della L.R. 30/2007.

condizioni: Per la prosecuzione delle attività di redazione e dei procedimenti di valutazione si rende necessario condividere gli obiettivi e i contenuti di piano con gli enti interessati (in particolare Regione Lombardia, Parco del Mincio e AIPO) e raggiungere l'intesa prevista dalla LR 30/2007 con il Comune di Mantova

fasi:

1 Sviluppo confronto con gli Enti e i soggetti interessati e raggiungimento intesa con il Comune

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
data effettiva												

2 Sviluppo dei procedimenti di valutazione VAS, VIA e VIC coordinati e raccordati.

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
data effettiva												

3 Adeguamento degli elaborati e dei documenti del Piano alle indicazioni dei procedimenti di valutazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista								X	X	X	X	X
data effettiva												

4 Sviluppo procedure per l'approvazione del Piano Regolatore Portuale di Mantova - Valdaro

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto**ind DESCRIZIONE_INDICATORE**

- 1 Intesa raggiunta con il Comune di Mantova
- 2 Procedimenti di VAS / VIA / VIC conclusi
- 3 Elaborati e documenti di piano finali redatti
- 4 Procedura approvazione Piano conclusa

u.m. previsto

S/N	S
S/N	S
S/N	S
S/N	S

Servizi coinvolti

51 PROGETTAZIONE STRADALE, PONTI, STRUTTURE COMPLESSE E PORTO

**3B002 QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- USO SOSTENIBILE DELL'ENERGIA E
VALORIZZAZIONE DELLE FONTI RINNOVABILI -- Fornitura e installazione di un impianto a biogas di
piccola taglia (potenza inferiore a 250 kw)**

anno prog 2012

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Finanziamento a favore di un'Amministrazione Comunale per la fornitura ed installazione di un impianto a biogas di piccola taglia avente potenza inferiore a 250 kW

condizioni: redazione di un bando di gara per l'individuazione dell'amministrazione pubblica beneficiaria del finanziamento

fasi:

1 redazione bando di gara

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												
data effettiva												

2 valutazione delle manifestazioni di interesse e dei progetti

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												
data effettiva												

3 individuazione Amministrazione beneficiaria

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												
data effettiva												

4 erogazione contributi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

u.m. previsto

1 Numero manifestazioni di interesse

N 5

**3B003 QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- USO SOSTENIBILE DELL'ENERGIA E
VALORIZZAZIONE DELLE FONTI RINNOVABILI -- Fornitura e installazione di caldaie alimentate a biomassa
solida (cippato o pellet) presso edifici di proprietà comunale**

anno prog 2012

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Finanziamento a favore di un'Amministrazione Comunale per la fornitura ed installazione di caldaie alimentate a biomassa solida (cippato o pellet) presso edifici di proprietà comunale

condizioni: redazione di un bando di gara per l'individuazione dell'amministrazione pubblica beneficiaria del finanziamento

fasi:

1 redazione bando di gara

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												
data effettiva												

2 valutazione delle manifestazioni di interesse e dei progetti

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												
data effettiva												

3 individuazione Amministrazione beneficiaria

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												
data effettiva												

4 erogazione contributi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

u.m. previsto

1 MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

N 5

3F002 QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- TUTELA AMBIENTALE DEL TERRITORIO -- Interventi anno prog 2012
per la definizione dei plume di contaminazione delle acque sotterranee nei territori dell'Alto Mantovano e
nel comune di Mantova

data realizzazione : 31/12/2014

descrizione progetto

Con un contributo economico totalmente a carico della regione Lombardia, con questo progetto ci si prefigge di:

- a) Individuare lo stato di contaminazione da solventi alogenati dell'Alto Mantovano
- b) Individuare per il Comune di Mantova la natura, l'estensione e l'origine della contaminazione da composti clorurati nelle acque sotterranee
- c) Individuare per entrambi i territori eventuali sorgenti attive o pregresse di questa contaminazione al momento sconosciute
- d) Descrivere, per entrambi i territori la direzione della falda in modo da evidenziare eventuali situazioni di rischio future
- e) Simulare su piccola scala lo spostamento dei contaminanti mediante l'utilizzo di modelli matematici

Indagini proposte

In considerazione delle attuali conoscenze, le indagini proposte sono finalizzate a verificare la natura, l'estensione e l'origine della contaminazione da composti clorurati nelle acque sotterranee.

A tale scopo si propone di realizzare:

- 30 piezometri nei comuni dell'Alto Mantovano e 10 nel comune di Mantova.

I piezometri saranno preceduti in alcuni casi da sondaggi a carotaggio continuo per acquisire l'esatta successione litostratigrafica ed eventualmente prelevare dei campioni di terreno da sottoporre ad analisi chimica. Tutti i piezometri avranno un tratto fenestrato di circa 6 m, da posizionarsi in base alla litostratigrafia riscontrata.

I piezometri saranno ubicati in siti protetti, ad esempio nel recinto di scuole ecc., almeno quindici dei suddetti piezometri saranno dotati di rilevatori di livello in automatico per la registrazione in continuo dei dati di livello. I dati così raccolti verranno interpolati per la simulazione del movimento della falda

Tutti i piezometri saranno quindi sottoposti ad un monitoraggio qualitativo periodico, con prelievo di campioni di acqua sotterranea con frequenza semestrale per circa tre anni; tale monitoraggio consentirà di verificare l'evoluzione nel tempo di eventuali contaminazioni in relazione alle escursioni stagionali della falda.

b) Raccolta dati qualitativi esistenti

c) Censimento delle sorgenti note di pressione.

d) Monitoraggio dei dati quantitativi dei piezometri costruiti ed analisi di eventuali linee di tendenza.

e) Definizione dello stato di qualità dei piezometri e definizione di eventuali linee di tendenza del pennacchio con interessamento di nuovi soggetti.

f) Applicazione del modello matematico Groundwater vista per simulare lo spostamento dei contaminanti in aree individuate come particolarmente a rischio.

1. Risultati attesi

a. Identificazione dello stato attuale delle pressioni

b. Definizione dello stato qualitativo e quantitativo della falda

- c. Definizione delle linee di tendenza evolutiva
- d. Individuazione di eventuali situazioni di rischio
- 2. Vantaggi collaterali

I nuovi punti andrebbero ad integrare le reti di monitoraggio qualitativo e quantitativo con dati maggiormente affidabili di quelli attuali in quanto provenienti da piezometri dedicati al monitoraggio, per i quali sono disponibili le caratteristiche costruttive e le stratigrafie, con misure di livello ripetute con una scansione più frequente di quella solitamente rilevata nelle reti di monitoraggio quantitativo (frequenza mensile).

condizioni: - Approvazione del Progetto da parte della Regione Lombardia con finanziamento regionale del 100% dei costi previsti, quantificabili in 349.000,00 € per l'indagine nell'Alto mantovano e 88.000,00 € per il Comune di Mantova per complessivi 437.000,00 €.;
- Stipula Convenzione con ARPA per l'acquisto della strumentazione prevista e delle analisi da effettuarsi nel periodo 2013 – 2014.

fasì:

- 1 Sottoscrizione Convenzione con ARPA

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X			
data effettiva												

- 2 Realizzazione Gara d'Appalto per la realizzazione e l'allestimento dei Piezometri

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

- 1 Convenzione ARPA

u.m. previsto

S/N S

- 2 Piezometri realizzati

N 40

Servizi coinvolti

64 PATRIMONIO, APPALTI E CONTRATTI, ESPROPRI

3H001 QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- PROTEZIONE CIVILE -- Nuovo Piano di Emergenza Provinciale di Protezione Civile per il rischio industriale e da trasporto di sostanze pericolose (progettazione interna).

anno prog 2011

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

Con D.G.P. N.243/2004 e decreto del Prefetto di Mantova prot. n.2004/2122/3045 del 13/07/2004 è stato approvato il vigente Piano di Emergenza Provinciale di Protezione Civile per il Rischio Industriale (rischio di incidente industriale rilevante: r.i.r.) e da trasporto di sostanze pericolose. Ad oggi in provincia di Mantova sono presenti n. 11 stabilimenti r.i.r., dei quali n.9 ricompresi in quelli assoggettati all'art. 8 e n. 2 ricompresi in quelli assoggettati all'art. 6 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 20 del citato d. lgs., dal 2004 ad oggi la Prefettura di Mantova ha provveduto ad aggiornare i Piani di Emergenza Esterni per tutti gli 11 stabilimenti.

Rilevato che già in un incontro del 07/06/2010 Provincia di Mantova, Prefettura di Mantova e Comune di Mantova convenivano sull'opportunità di programmare una revisione del Piano di Emergenza Provinciale, il presente progetto effettua la revisione del vigente Piano sia per la parte relativa alle aziende r.i.r. presenti nel mantovano sia alla luce delle modifiche introdotte nella normative ADR, relativa al trasporto delle sostanze pericolose.

Nel 2011 si è provveduto a svolgere le seguenti attività:

- è stato individuato il gruppo di lavoro interno;
- è stata definita la struttura del Piano e dei database ed è stato predisposto cronoprogramma dettagliato delle attività;
- è stato individuato il gruppo di lavoro esterno (Provincia, Prefettura, Vigili del Fuoco, ARPA), che si è riunito per 3 sedute;
- in data 12 luglio 2011 si è partecipato ad un incontro organizzato da Regione Lombardia per la presentazione del Progetto Strategico DESTINATION - "Monitorare il trasporto delle merci pericolose come strumento del territorio", al fine di valutare possibili sinergie;
- è stata garantita la partecipazione della Provincia al Comitato Valutazione Rischi presso il Comando Regionale dei Vigili del Fuoco, ai fini della valutazione del rapporto di sicurezza dello stabilimento IES di Mantova aggiornato;
- è stata predisposta la prima bozza del Piano;
- è stato convocato l'incontro con tutti i soggetti interessati (Comuni, FF. OO., Volontari, Prefettura, Vigili del Fuoco, ARPA, ecc.) per l'illustrazione della struttura del progetto.

Nel 2012 si completerà la elaborazione del Piano e si predisporranno gli atti necessari per l'approvazione.

Successivamente all'approvazione, si prevede la pubblicazione del Piano su CD ed il successivo inoltro dello stesso agli Enti interessati ed alle OO. VV. di Protezione Civile mantovane.

condizioni: Collaborazione di Prefettura di Mantova, Comuni interessati da aziende r.i.r., Comando Provinciale Vigili del Fuoco, aziende r.i.r..

fasi:

1 PREDISPOSIZIONE SECONDA BOZZA

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
data effettiva												

2 INCONTRI DI VALIDAZIONE DELLA SECONDA BOZZA

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X	X	X			
data effettiva												

3 ELABORAZIONE VERSIONE DEFINITIVA

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X	X		
data effettiva												

4 STAMPA SU CD E DISTRIBUZIONE

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

- 1 PREDISPOSIZIONE VERSIONE DEFINITIVA PIANO
- 2 INVIO ALLA GIUNTA DELLA DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL PIANO
- 3 DISTRIBUZIONE CD

u.m. previsto

- S/N S
- S/N S
- S/N S

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Nel corso del 2010 la società Sistemi Territoriali S.p.A., a cui con D.G.R. n. 2231 del 09.08.2005 sono state demandate le funzioni relative alla manutenzione e gestione delle linee navigabili ricadenti nel territorio regionale, in qualità di capofila del partenariato costituito con l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, la Provincia di Mantova, l'Autorità Portuale di Venezia, il Ministero dei Trasporti e la Società Venezia Logistics, ha concorso ad un bando (sulle reti transeuropee di trasporto TEN-T) riguardante la concessione di un contributo finanziario dell'Unione Europea a favore di progetti di interesse comune per "Studi per lo sviluppo dell'operatività del sistema RIS (River Information Services) nel sistema idroviario dell'Italia del Nord".

Il progetto presentato per un importo complessivo di attività pari ad euro 5.060.000,00 (IVA esclusa) ha ottenuto un contributo di euro 2.530.000,00 (ovvero il 50% dell'importo netto complessivo) ratificato con Decisione della Commissione Europea 2010/IT/70203/S dell'1.06.2011. Il Progetto consiste in uno studio tecnico ed organizzativo finalizzato alla messa in opera di un sistema pilota di "servizi di informazione fluviale − River Information Services − RIS" lungo parte dei canali del sistema idroviario interregionale.

Il progetto candidato al bando delle dell'Unione Europea e finanziato al 50% è finalizzato allo studio di fattibilità e l'applicazione pilota del sistema RIS-River Information Services, che permetterà il miglioramento delle capacità di gestione del sistema idroviario dell'Italia del Nord a favore dei servizi alla navigazione e della sicurezza sia delle imbarcazioni che del territorio. Il progetto, che vede la partecipazione di Sistemi Territoriali spa come capofila, Provincia di Mantova, AIPO, Autorità Portuale di Venezia, Venezia Logistics e del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, ha un budget complessivo di 5.060.000 euro, il 50% dei quali co-finanziati dall'Unione Europea.

Nel corso delle riunioni operative del partenariato, a cui sono stati invitati i rappresentanti istituzionali delle Regioni competenti per materia, sulla base del costo complessivo preventivato del progetto, è stato richiesto alle Amministrazioni regionali del Veneto, Lombardia e Emilia − Romagna di contribuire alla spesa complessiva, essendo il progetto "RIS River Information Services" a tutti gli effetti parte delle opere d'infrastrutturazione del sistema idroviario padano − veneto. Allo scopo risulta che la Regione Lombardia con D.G.R .n. DC/1585 del 20 aprile 2011, ha già impegnato le risorse per il cofinanziamento delle attività progettuali di loro competenza attingendo ai fondi della L. 29 novembre 1990 n.380 e 30 novembre 1998 n.413.

condizioni: Erogazione del cofinanziamento della UE e della Regione Lombardia

condizioni:

fasi:

- 1 Affidamento di incarichi professionali nell'ambito di un comitato tecnico scientifico per attività di coordinamento e supporto scientifico (WP3)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X						
data effettiva												

2 Partecipazione ad incontri per la preparazione e stesura di documenti (WP3-4 -5-6)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

3 Affidamenti di servizi/forniture (WP3-4)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X			X	X	X
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	27313	INCARICO - Affidamenti incarichi professionali progetto RIS	0,00	121.000,00	08	0	00024
U	27313	Affidamenti di servizi e forniture progetto RIS	0,00	165.000,00	08	0	00024
U	27313	INCARICO - Definizione di un nuovo quadro giuridico in relazione all'applicazione del RIS	0,00	40.000,00	08	0	00024
U	27313	INCARICO - Redazione di proposta e documentazione per processo di adozione della direttiva europea RIS per Ministero Trasporti	0,00	50.000,00	08	0	00024
U	27313	INCARICO - Analisi costi - benefici economici e ambientali derivanti dall'introduzione del RIS	0,00	30.000,00	08	0	00024
U	27313	INCARICO -Valutazione del rischio della mancata applicazione del RIS	0,00	20.000,00	08	0	00024
U	27313	Affidamenti di servizi e forniture per realizzazione progetto UE RIS (progetto preliminare per opera pubblica)	0,00	514.000,00	08	0	00024

Totale su progetto

940.000,00

indicatori progetto

ind	DESCRIZIONE_INDICATORE	u.m.	previsto
1	INCONTRI PER STESURA DOCUMENTI	S/N	S
2	AFFIDAMENTI DI INCARICHI PROFESSIONALI	S/N	S
3	AFFIDAMENTI DI SERVIZI	S/N	S

Servizi coinvolti

4S PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, PROGETTI SPECIALI, POLITICHE.EUROPEE,
COORD. ENTI

4A021 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Realizzazione nuovo capannone in calcestruzzo per la logistica al Porto di Valdaro (MN). RUP Giancarlo Leoni.

anno prog 2009

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Trattasi di struttura prefabbricata in calcestruzzo armato necessaria per lo stoccaggio delle granaglie da realizzare in adiacenza al capannone granaglie di recente costruzione all'interno del polo cerealicolo del porto di Mantova - Valdaro.

condizioni: Il Finanziamento che era stato previsto fin dal 2009, ha subito importanti ridimensionamenti. Lo stesso capannone é stato riprogettato alla luce del nuovo finanziamento.

L'opera sarà realizzata mediante finanziamento regionale come da convenzione tra Regione Lombardia e Provincia di Mantova per: Capannoni per logistica al porto di Valdaro, come previsto dalla DGR 20/04/2011 n. IX/1585, sottoscritta il 23/06/2011. E' stato approvato il progetto definitivo sotto il profilo tecnico ai fini dell'indizione della conferenza dei servizi.

L'avanzamento dei lavori la programmazione delle attività sono vincolate dalla possibilità di perfezionare atti e impegni finanziari derivanti dal patto del stabilità pertanto le programmazioni previste potranno subire significative modificazioni in relazione alle decisioni del servizio finanziario.

Si procederà con gara su progetto definitivo secondo la procedura dell'offerta economicamente più vantaggioso.

fasi:

4	espletamento gara d'appalto	termine previsto	termine realizzato
		30/11/2012	
5	consegna lavori	termine previsto	termine realizzato
		31/01/2013	
6	ultimazione lavori	termine previsto	termine realizzato
		31/05/2013	
7	collaudo lavori	termine previsto	termine realizzato
		30/12/2013	

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	70113	REALIZZAZIONE NUOVO CAPANNONE IN CALCESTRUZZO PER LOGISTICA AL PORTO DI VALDARO	1.169.500,00	0,00	85	0	00043

Totale su progetto

1.169.500,00

4A022 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Lavori di realizzazione banchine verticali e piazzali nel terzo lotto nel Porto di Mantova Valdaro primo stralcio. RUP Gabriele Negrini.

anno prog 2009

data realizzazione : 31/05/2014

descrizione progetto

Realizzazione di banchine verticali sulle aree demaniali del terzo lotto del Porto. Le banchine previste si sviluppano sul fronte lato Est del bacino portuale e consentono di aprire un nuovo fronte di espansione del porto sul terzo lotto.

condizioni: Il Finanziamento che era stato previsto fin dal 2009, ha subito importanti ridimensionamenti. Pertanto essendo un progetto modulare, sarà eseguito per lotti funzionali finanziati.

Il primo stralcio dell'opera è stato finanziato con convenzione tra la Regione Lombardia e la Provincia di Mantova per la : Realizzazione banchine verticali e piazzali del terzo lotto del porto di Valdaro, con prolungamenti ferroviari, come previsto dalla DGR 20/04/2011 n. IX/1585. Inoltre lo stesso progetto beneficia del finanziamento POR confermato da Regione Lombardia nel verbale della riunione con le province per la concertazione del programma degli interventi finanziabili con le risorse residue per fesi lombardia 2007-2013

L'avanzamento dei lavori la programmazione delle attività sono vincolate dalla possibilità di perfezionare atti e impegni finanziari derivanti dal patto di stabilità pertanto le programmazioni previste potranno subire significative modificazioni in relazione alle decisioni del servizio finanziario. Tuttavia le condizioni per ottenere i benefici dei finanziamenti obbligano alla realizzazione delle opere che sono da pagare entro il 2014. Si procederà con gara su progetto definitivo secondo la procedura dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

fasi:

4	espletamento gara d'appalto	termine previsto	termine realizzato
		30/10/2012	
5	consegna lavori	termine previsto	termine realizzato
		01/06/2013	
6	ultimazione lavori	termine previsto	termine realizzato
		31/05/2014	

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	70117	REALIZZAZIONE BANCHINE VERTICALI E PIAZZALI NEL 3° LOTTO DEL PORTO DI VALDARO	1.720.000,00	0,00	85	0	00043
Totale su progetto			1.720.000,00				

**4A023 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E
DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Completamento opere urbanizzazione primaria
per il porto di Valdaro: Verticalizzazione banchine oblique I e II lotto porto di Mantova - testata Nord della
Darsena. RUP Flavia Ferrari.**

anno prog 2009

data realizzazione :

descrizione progetto

condizioni:

fasi:

4 espletamento gara d'appalto

termine previsto termine realizzato

30/10/2012

5 consegna lavori

termine previsto termine realizzato

01/06/2013

6 ultimazione lavori

termine previsto termine realizzato

30/11/2013

**4A024 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E
DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Lavori di completamento opere di urbanizzazione
primaria 1° e 2° lotto e altre infrastrutture logistiche a servizio del Porto di Valdaro in comune di Mantova.
RUP Negrini Gabriele.**

anno prog 2009

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

La Provincia, nell'esercizio delle funzioni attribuitele dall'art.19 lett.d) del D.lgs. n. 167 del 18 Agosto 2000, intende perseguire lo sviluppo infrastrutturale finalizzato all'integrazione tra le differenti reti di trasporto mediante l'individuazione e il potenziamento di efficienti nodi di scambio intermodale (gomma-ferro-acqua) e delle relative infrastrutture di trasporto. Con Legge regionale 20 dicembre 2005 n. 19, art. 2, commi 5, 6, 7 e 8 è cessata l'attività dell'Azienda Regionale per i porti fluviali di Cremona e Mantova e la Provincia di Mantova ha assunto le funzioni di Autorità portuale relativamente all'area del Porto di Valdaro e ha avuto in carico le competenze sulle banchine lungo il Po e il Canale Fissero-Tartaro costituenti il Sistema Portuale Mantovano.

Considerando l'importanza strategica del Porto di Valdaro, soprattutto per la posizione determinante che occupa all'interno di tutto il sistema portuale mantovano, è stata valutata l'idea di incentivare il trasporto di merci mediante vie alternative alla strada.

Il Porto di Mantova è situato sul primo tratto dell'idrovia Fissero Tartaro Canal Bianco in località Valdaro ed è collegato al Po tramite la conca di San Leone. I collegamenti stradali sono costituiti dalla S.P. "Ostigliese" e dall'Autostrada A22 del Brennero il cui casello denominato "Mantova Nord" dista 3 km.

Esso risulta pertanto collegato al mare da due vie navigabili, il Po e l'idrovia Fissero Tartaro Canal Bianco, ed è localizzato in vicinanza ai maggiori centri di produzione e di logistica del territorio mediante il nuovo raccordo ferroviario e la viabilità esistente.

Il Porto di Mantova è attualmente raccordato allo Scalo Merci di Frassino (MN) sulla linea F.S. Mantova – Monselice con un binario della lunghezza di circa 5,4 km. Si prevede il completamento del binario in porto per servire tutti i lotti nel corso delle opere di urbanizzazione. Inoltre è stata prevista la realizzazione di una piattaforma trimodale con area per prodotti a rischio. Oltre a ciò sono in fase di ultimazione le opere di urbanizzazione, che hanno previsto in particolare: nuove strade, nuove reti fognaria (acque bianche, nere e potabile), reti di drenaggio delle acque meteoriche, reti di distribuzione di corrente elettrica in bassa e media tensione, predisposizione per l'allaccio alle fibre ottiche e impianto antincendio al fine di salvaguardare la sicurezza delle operazioni di movimentazione delle merci e di migliorare dal punto di vista ambientale le operazioni portuali.

All'interno dei lavori sopra descritti sono inoltre previste le verticalizzazioni delle banchine, il consolidamento del terreno prospiciente i moli, consolidamento di piazzali e inghiaiaitura dell'area compresa tra il sottopasso della S.P. ex s.s. 482 e il molo 12.

Il finanziamento dell'opera è stato approvato con DGR VII/5707 del 23.10.2007 "Sviluppo e potenziamento del Sistema Idroviario padano-veneto. Con nota di Regione Lombardia del 26 marzo 2012 è stato confermato la coerenza dell'impegno di variante con i contenuti della convenzione sottoscritta nel 2008 con l'auspicio che i lavori possano essere ultimati nel breve periodo.

condizioni: Stanno procedendo i lavori di completamento nei tempi salvo approvazioni della variante che è già stata approvata dalla regione Lombardia. Con la variante presentata sono previsti un mese di lavori per ultimare tutte le opere. Il cantiere in essere deve continuamente coniugare l'ordinario esercizio e le attività connesse all'attività portuale con le lavorazioni preventivate nel progetto. In particolare l'aspetto della sicurezza richiede continui aggiornamenti del piano operativo e ogni rinvio comporta un rallentamento dell'esercizio ordinario delle attività portuali oltre che ulteriori costi per il cantiere.

L'ultimazione dei lavori è prevista per il 31/12/2012. La redazione di una variante suppletiva in aumento è bloccata ed è in attesa di espressione di parere favorevole da parte del Settore Finanziario.

L'avanzamento dei lavori e la programmazione delle attività sono vincolate dalla possibilità di perfezionare atti e impegni finanziari

derivanti dal patto del stabilità, pertanto le programmazioni previste potranno subire significative modificazioni in relazione alle decisioni del servizio finanziario. Non dobbiamo scordare che i lavori comportano un mese di cantiere per essere ultimati.

fasi:

6 ultimazione lavori

termine previsto termine realizzato

31/12/2012

4A025 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- La vori di ristrutturazione con ampliamento palazzina uffici pesa stadera nel Porto di Mnatova Valdaro. RUP Flavia Ferrari.

anno prog 2009

data realizzazione : 30/04/2013

descrizione progetto

Ristrutturazione con sopraelevazione della palazzina servizi pesa stadera e per servizi logistici, sita nel Porto di Valdaro MN. L'intervento consentirà di raddoppiare la superficie utile destinata a tali servizi. L'ampliamento degli uffici presso la palazzina della pesa in porto costituiscono i vani servizi complementari ai costruendi capannoni e alle ripetute richieste da parte di Istituzioni e servizi quali, Dogana, Guardia di Finanza, Uffici Igiene e profilassi oltre che richiesti dalla Polizia stradale. Tali servizi obbligatori per le attività portuali chiedono piccoli uffici per l'espletamento in porto di funzioni loro attribuite.

condizioni: L'opera sarà realizzata mediante finanziamento regionale come da convenzione tra Regione Lombardia e Provincia di Mantova sottoscritta per la realizzazione dei Capannoni adibiti a logistica al porto di Valdaro e come previsto dalla DGR 20/04/2011 n. IX/1585, sottoscritta il 23/06/2011. E' stato approvato il progetto preliminare e completato il definitivo che non procede per i noti problemi di patto.

L'avanzamento dei lavori e la programmazione delle attività, sono vincolate dalla possibilità di perfezionare atti e impegni finanziari derivanti dal patto del stabilità, pertanto le programmazioni previste potranno subire significative modificazioni in relazione alle decisioni del servizio finanziario.

Completamento gara di appalto entro il 2012.

Si procederà con gara su progetto definitivo secondo la procedura dell'offerta economicamente più vantaggioso.

fasi:

5	consegna lavori	termine previsto	termine realizzato
		31/12/2012	
6	ultimazione lavori	termine previsto	termine realizzato
		30/06/2013	
7	collaudo lavori	termine previsto	termine realizzato
		31/12/2013	

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	70119	Ristrutturazione con ampliamento palazzina uffici pesa nel porto di valdaro	348.500,00	0,00	85	0	00043
Totale su progetto			348.500,00				

**4A026 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E
DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Realizzazione di nuovo capannone in acciaio al
Porto di Mantova valdaro (leasing in costruendo) RUP Negrini Gabriele.**

anno prog 2009

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

Le esigenze di sviluppo del porto di Valdaro (competenze avute con legge regionale n. 30 /2007) hanno portato a prevedere la realizzazione di un nuovo capannone per la logistica di circa mq. 6000 in ferro per agevolare l'insediamento delle Imprese.

condizioni: La gara e stata aggiudicata alle condizioni di leasing in costruendo.
E stata effettuata la procedura di validazione del progetto esecutivo cui segue la determina di approvazione formale necessaria per la consegna delle opere. L'Impresa esecutrice della RTI aggiudicataria ha tutti gli elementi necessari per avviare i lavori (disponibilità delle aree, diritto di superficie acquisito e consegna delle aree di cantiere effettuate).

fasi:

6 ultimazione lavori

termine previsto termine realizzato

31/12/2012

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	70112	REALIZZAZIONE NUOVO CAPANNONE IN FERRO PER LOGISTICA AL PORTO DI VALDARO	1.182.000,00	0,00	85	0	00043

Totale su progetto

1.182.000,00

**4A027 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E
DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Realizzazione della conca di Valdaro
primo/secondo stralcio. RUP Giancarlo Leoni.**

anno prog 2009

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

La conca di navigazione di Valdaro in fase di costruzione, è localizzata sulla riva sinistra della varice fluviale denominata Vallazza, ultima propaggine dei laghi di Mantova, a valle della quale il Mincio riprende il suo carattere di fiume. Serve a superare il dislivello fra quota del Mincio (14,50 s.m.m) e l'idrovia Fissero Tartaro.(12,50 s.m.m) 2 m circa mediamente.

La conca è scavata all'estremità di un lembo di terra emersa che divide la darsena dello stabilimento Versalis dal corso principale del fiume Mincio

condizioni: Superate le criticità idrauliche e ambientali, abbiamo sottoscritto con AIPO in data 29_04_2011 la convenzione per il secondo stralcio. Tanto permetterà alla stazione appaltante di procedere con la redazione del progetto di costruzione della conca di Valdaro secondo stralcio che renderà l'opera funzionale non appena il Ministero dell'Ambiente avrà consentito di procedere sulla scorta del progetto di bonifica contestuale al II stralcio che l'Amministrazione Provinciale ha già inoltrato al Superiore Istituto.
I lavori sono in fase di ultimazione, come da cronoprogramma E' stata approvata la variante dei lavori di completamento.
E' stato approvato il progetto definitivo sotto il profilo tecnico ai fini dell'indizione della conferenza di servizi per il II stralcio. Siamo in attesa del parere del Ministero dell'Ambiente.

fasi:

4 espletamento gara d'appalto

termine previsto termine realizzato

30/08/2012

SETTORE SISTEMI PRODUTTIVI, INTERMODALITÀ E TRASPORTI, NAVIGAZIONE

elenco sintetico progetti

codice prog. oggetto:

1B001	PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO -- Primo caso di attivazione di un fondo di perequazione provinciale relativo ad una grande struttura di vendita (GSV): attuazione
1B002	PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO -- Realizzazione e sviluppo progetto di "innovazione e ricerca" nel settore primario e secondario (progetto biennale – prima annualità)
1B003	PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO -- Promuovere la responsabilità sociale d'impresa nel sistema produttivo mantovano
1B004	PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO -- Tavolo Provinciale dello Sviluppo Economico della provincia di Mantova
3E001	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- PROMOZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, REGOLAZIONE DEL TRASPORTO PRIVATO -- Redazione del Piano provinciale per la mobilità sostenibile
3E002	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- PROMOZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, REGOLAZIONE DEL TRASPORTO PRIVATO -- Costituzione Agenzia per il trasporto pubblico locale di Cremona e Mantova
4A016	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Progetto LOG PAC
7B001	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- COORDINAMENTO E SUPPORTO ENTI -- Adesione e partecipazione al Gruppo Territoriale di Semplificatori (GTS) per sviluppo sinergie su iniziative finalizzate al miglioramento dei servizi alle imprese e ai cittadini

Attività Ordinaria**3010 ATTIVITA' PRODUTTIVE****Linee funzionali:**

1. Interventi volti al sostegno e allo sviluppo di imprese, distretti e metadistretti industriali, centri servizi, associazioni di categoria locali dell'industria, dell'artigianato e commercio, cooperative sociali di nuova costituzione ed enti diversi;
2. Funzioni d'indirizzo e programmazione in materia di commercio (Piano provinciale del commercio);
3. Espressione parere su istanze di autorizzazione per aperture e trasferimenti della grande distribuzione organizzata (GDO);
4. Attività d'informazione alle imprese e a soggetti diversi sulle opportunità di finanziamento;
5. Gestione, attuazione e monitoraggio Piano Attività Produttive della provincia di Mantova;
6. Coordinamento e supporto per lo Sportello unico per le attività produttive dei Comuni;
7. Autorizzazioni per produzione mangimi semplici, composti, completi o complementari (legge 281/63 e s.m.);
8. Albo regionale delle cooperative sociali;
9. Erogazione dei buoni formativi a favore di persone o imprese da utilizzare presso enti o strutture accreditate;
10. Vigilanza sul rispetto dei trattamenti previsti dai contratti nazionali di lavoro nelle cooperative sociali che gestiscono servizi per conto degli enti locali;
11. Sportello tutela del Consumatore.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
18310	U	Modulo formativo per operatori SUAP con Ancitel	7.000,00	0,00		42	1720	
41301	U	Prestazioni di servizi per svolgimento attività di promozione e divulgazione assegnate alla Provincia sul progetto "QualiAmbiPio" (vedi entrata 3555)- 2^ annualità di progetto triennale	10.000,00	10.000,00	0003555	42	1538	
41315	U	Prestazioni di servizi per Sportello Tutela del Consumatore - A.D.	2.000,00	0,00		42	1538	
41320	U	D.78 - Prestazioni di servizi per interventi enogastronomici	2.000,00	0,00		42	1538	
41320	U	Prestazioni di servizi per interventi a sostegno della cooperazione per diffusione conoscenza/ricerca	3.000,00	0,00		42	1538	
41320	U	D.78 - Prestazioni di servizi per promozione e divulgazione progetto di innovazione e ricerca nel settore primario e secondario QualiAmbiPio(stampa, diffusione materiale informativo della ricerca e aggiornamento sito)- 2^ annualità di progetto triennale	9.000,00	0,00		42	1538	
41320	U	Corresponsione gettone di presenza ai componenti Commissione Consultiva Provinciale Pubblici Esercizi	2.000,00	0,00		42	1568	
41324	U	Prestazioni di servizi per esercizio funzioni delegate in materia di cooperazione - L.R. 1/08 (vedi entrata 2603)	0,00	6.236,68	0002603	42	1538	
41502	U	Cofinanziamento Consorzio Mantova Export per progetto internazionalizzazione anno 2012	10.000,00	0,00		42	1711	

41510	U	Contributo - Innovazione e Internazionalizzazione: concessione di contributi provinciali per la realizzazione di progetti specifici 2012 - artigianato, cooperazione, altro (distretto di filiera Unipeg di Pegognaga euro 20.000,00)	30.000,00	0,00		42	1711	
41510	U	Versamento quote annuali a Consorzio Oltrepò Mantovano (Pieve di Coriano), Consulta Interprovinciale Viadanese-Casalasca (Viadana) e Consulta Economica d'Area Destra Po Sinistra Secchia (Pegognaga)	41.200,00	0,00		42	1714	
41515	U	Trasferimenti per iniziative Sportello Tutela del Consumatore - A.D.	5.000,00	0,00		42	1711	
41567	U	Trasferimenti ai Comuni limitrofi al Comune di Curtatone - Fondo di perequazione per GSV (Grande Struttura di Vendita Tosano-Curtatone) (vedi entrata 2567)- 1^ e 2^ annualità di intervento triennale	55.000,00	0,00	0002567	42	1719	1B001
41570	U	Contributo a fondo perduto per i pagamenti della rata sul mutuo della Fiera Millenaria di Gonzaga	10.000,00	0,00		D	1711	

4050 TRASPORTI, NAVIGAZIONE E INTERMODALITA'**Linee funzionali:**

- 1) Programmazione e progettazione dei nodi logistici provinciali;
- 2) Pianificazione integrata (Piano regionale della mobilità e dei trasporti, Piano provinciale di bacino della mobilità e dei trasporti, Piano per la navigazione turistica);
- 3) Funzioni amministrative attribuite alla Provincia in materia di Trasporto Pubblico Locale (TPL);
- 4) Funzioni amministrative trasferite dal Ministero Infrastrutture e Trasporti in materia e autotrasporto privato e autoscuole;
- 5) Tenuta dei registri nautici;
- 6) Promozione navigazione fluviale.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
27380	U	Gestione gettoni di presenza commissione TPL	10.000,00	0,00		84	0	
27390	U	Corrispettivi contratto di servizio TPL	50.000,00	0,00	0002556	84	1529	3E002
27394	U	Corresponsione al gestore dei servizi TPL delle risorse ex L.244/2007 (accisa sul gasolio)	1.300.000,00	0,00	0002276	84	1529	3E002
27395	U	IVA su corrispettivi contratto di servizio TPL	800.000,00	0,00		84	1914	3E002
27395	U	Corrispettivi contratto di servizio TPL	6.510.859,92	0,00		84	1529	3E002
27395	U	Servizi per monitoraggio esecuzione contratto di servizio TPL	15.000,00	0,00		84	1538	3E002
27395	U	Corrispettivi contratto di servizio TPL	225.000,00	0,00		84	1529	3E002
27395	U	IVA aggiuntiva su accise a carico della Provincia	10.000,00	0,00		84	1529	3E002
27524	U	SMTP Parma: contributo per mantenimento servizi TPL di competenza della Provincia di Parma sulla relazione Viadana-Parma	0,00	38.000,00	0002276	84	1719	
27590	U	Contributi per incentivi all'utilizzo delle infrastrutture idroviarie e la diffusione del trasporto idroviario merci	20.000,00	0,00		84	0	

progetti:

1B001 PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO -- Primo caso di attivazione anno prog 2012
di un fondo di perequazione provinciale relativo ad una grande struttura di vendita (GSV): attuazione

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

La Provincia di Mantova, in attuazione delle normative di riferimento, nei procedimenti di richiesta di autorizzazione all'apertura, al trasferimento di sede e all'ampliamento di punti vendita della grande distribuzione, esprime un parere unico in sede di Conferenza di servizi. Questo parere tiene conto della verifica delle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'intervento proposto e riguarda varie componenti di valutazione. Per quanto attiene alla componente commerciale, il Piano del Commercio provinciale stabilisce che il parere può essere favorevole se viene attivata la procedura di perequazione territoriale (condizione indispensabile ma non unica) che è finalizzata a sostenere il piccolo commercio e la rivitalizzazione dei centri storici dei comuni confinanti con la località oggetto dell'intervento. Per definire questo modello di perequazione viene definito un accordo negoziale tra la Provincia, il Comune competente al rilascio dell'autorizzazione ed i Comuni con esso confinanti. Lo strumento di concertazione prevede il conferimento di risorse da parte del Comune che ospita la nuova GSV in un apposito fondo provinciale la cui entità e modalità di distribuzione tra i Comuni contermini vengono definite in sede di accordo negoziale. La Provincia si fa carico di destinare queste risorse ai Comuni confinanti in base a pesature che vengono definite in sede di concertazione. Questo innovativo strumento finanziario, previsto da un lato per contrastare la crescita spropositata della grande distribuzione e dall'altro per favorire l'attività del piccolo commercio, è stato attivato per la prima volta in occasione del procedimento autorizzatorio all'apertura della GSV Tosano nel comune di Curtatone nel 2011. L'accordo negoziale raggiunto prevedeva la corresponsione alla Provincia da parte del Comune di Curtatone, in tre tranches, di risorse apposite che sarebbero poi state trasferite ai 7 Comuni contermini i quali avrebbero potuto utilizzarli solo per azioni di rivitalizzazione dei centri storici e sostegno del piccolo commercio. Le linee tematiche sono:

- 1) incentivi a nuove aperture;
- 2) rivitalizzazione dei contenitori commerciali vuoti;
- 3) verde in centro;
- 4) arredo urbano;
- 5) attrezzature per aree mercatali.

Il Comune di Curtatone corrisponderà alla Provincia le risorse stabilite, secondo le modalità concordate. Si provvederà quindi, previo rinnovo dell'accordo con i 7 Comuni contermini, al trasferimento a questi ultimi delle risorse loro assegnate ed al monitoraggio della realizzazione degli interventi programmati e finanziati con queste risorse vincolate.

condizioni:**fasi:**

- 1 Attivazione procedure fondo perequazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X										
data effettiva												

- 2 Trasferimento risorse del fondo di perequazione provinciale per GSV Tosano – prima tranche, dal Comune di Curtatone alla Provincia

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X									
data effettiva												

- 3 Rinnovo accordo con 7 Comuni contermini per definizione utilizzo risorse vincolate fondo perequazione GSV Tosano

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X						
data effettiva												

- 4 Trasferimento risorse del fondo perequazione GSV Tosano – prima tranche, dalla Provincia di Mantova ai 7 Comuni contermini

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X						
data effettiva												

- 5 Trasferimento risorse del fondo di perequazione provinciale per GSV Tosano – seconda tranche, dal Comune di Curtatone alla Provincia

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												X
data effettiva												

- 6 Trasferimento risorse del fondo perequazione GSV Tosano – seconda tranche, dalla Provincia di Mantova ai 7 Comuni contermini

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												X
data effettiva												

- 7 Monitoraggio realizzazione interventi programmati e finanziati con fondo perequazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X	X	X	X
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	41567	Trasferimenti ai Comuni limitrofi al Comune di Curtatone - Fondo di	55.000,00	0,00	42	1719	00025

perequazione per GSV (Grande Struttura di Vendita Tosano-Curtatone) (vedi
entrata 2567)- 1^ e 2^ annualità di intervento triennale

Totale su progetto

55.000,00

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

u.m. previsto

- | | | | |
|---|--|-----|---|
| 1 | Trasferimento alla Provincia risorse fondo perequazione provinciale GSV Tosano | S/N | S |
| 2 | Atto assegnazione ai 7 Comuni interessati prima tranche fondo perequazione GSV Tosano | S/N | S |
| 3 | Atto assegnazione ai 7 Comuni seconda tranche fondo perequazione GSV Tosano | S/N | S |
| 4 | Numero interventi di rivitalizzazione centri storici e sostegno al piccolo commercio programmati | N | 7 |

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Il progetto è un'evoluzione inaspettata del risultato ottenuto con l'attività specifica dello scorso anno che aveva come obiettivo quello di definire progettualità di innovazione e ricerca nel comparto primario e secondario. L'idea sviluppata e sperimentata in sinergia con l'U.O. Agricoltura ha portato alla definizione di un importante progetto di innovazione e ricerca applicata, di durata biennale ed a valenza regionale, con il coinvolgimento attivo di un istituto di ricerca riconosciuto a livello internazionale. Sperimentazione, coltivazione di nuovi cloni di pioppo e successiva lavorazione industriale verranno proposti a pioppicoltori ed industrie di trasformazione del legno per migliorare la sostenibilità ambientale pur garantendo la qualità e la redditività dei loro prodotti. Coerentemente con le finalità del progetto, alla Provincia è stato attribuito anche un contributo regionale per lo svolgimento delle attività ed azioni assegnate che riguardano la divulgazione dei risultati della ricerca che verrà realizzata a diversi livelli ed in varie forme.

condizioni:

fasi:

1 Definizione attività 2012 con risorse interne

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X											
data effettiva												

2 Visite tecniche agli impianti sperimentali e alle industrie di trasformazione del legno

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X										
data effettiva												

3 Stampa materiale divulgativo risultati della ricerca

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X		X			
data effettiva												

4 Aggiornamento sito progetto

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

5 Diffusione materiale divulgativo risultati della ricerca

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 Stampa materiale risultati 2012 del progetto

u.m. previsto

S/N S

2 Attività di divulgazione risultati 2012

S/N S

3 Numero visite tecniche aziendali

N 8

4 Numero aggiornamenti sito progetto

N 3

Servizi coinvolti

04 SETTORE SVILUPPO AGRICOLO, CACCIA E PESCA, ATTIVITA' ESTRATTIVE

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

Il tema della Corporate Social Responsibility (CSR) o Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) ha acquisito negli anni importanza e visibilità nel panorama europeo e nazionale mettendo in luce aspetti dell'attività imprenditoriale diversi rispetto a quelli più tradizionali. La definizione data dal Libro Verde della Commissione Europea del 2001 è la seguente: "l'integrazione su base volontaria da parte delle imprese delle preoccupazioni sociali e ambientali nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate". Nella RSI sono ricomprese tutte quelle azioni aziendali intraprese su base volontaria e che vanno oltre il rispetto delle prescrizioni di legge, che hanno impatto sulle persone e sull'ambiente. Ci possono essere modelli organizzativi RSI interni cioè riguardanti la gestione delle risorse umane, la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e modelli organizzativi RSI esterni cioè verso comunità locali, fornitori – clienti – consumatori finali, ambiente. L'attenzione per la RSI è a diversi livelli istituzionali: regionale, nazionale, europeo. Proprio in questo contesto lo scopo che ci si prefigge con questo progetto è quello di farsi ente locale promotore della RSI nelle imprese mantovane. Obiettivo è approfondire e diffondere i principi della RSI poco conosciuti e quindi non utilizzati dalle imprese per farli diventare strumenti di qualificazione e distinzione. L'aspetto qualificante del progetto è quello di studiare e proporre modelli organizzativi innovativi la cui applicazione favorirà la competitività e la produttività delle imprese. RSI come opportunità di miglioramento e investimento per creare occupazione, favorire l'innovazione, trasferire conoscenze e diffondere una nuova cultura d'impresa. Una prima applicazione concreta di diffusione della conoscenza e di sensibilizzazione di una cultura dell'agire responsabile sarà verso le imprese cooperative e le imprese del comparto agroalimentare rilevanti nel sistema produttivo mantovano.

condizioni:

fasi:

1 Studio principi e comportamenti di Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X									
data effettiva												

2 Individuazione modelli organizzativi di RSI interni

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X						
data effettiva												

3 Individuazione modelli organizzativi di RSI esterni

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X						
data effettiva												

4 Diffusione modelli organizzativi di RSI presso le imprese cooperative

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X	X	X	X
data effettiva												

5 Diffusione modelli organizzativi di RSI presso le imprese agroalimentari

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	X
data effettiva												

6 Attivazione diffusione modelli organizzativi RSI presso imprese comparto industriale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista											X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 Report su principi e comportamenti di RSI

u.m. previsto

S/N S

2 Modello organizzativo di RSI interni ed esterni

S/N S

3 Imprese cooperative presso cui diffondere modelli organizzativi di RSI

N 50

4 Imprese agroalimentari presso cui diffondere modelli organizzativi di RSI

N 10

5 Attivazione diffusione modelli organizzativi RSI presso PMI mantovane

S/N S

6 Replicabilità modello sperimentato

S/N S

Servizi coinvolti

4A COMPETITIVITA' DEL SISTEMA AGROALIMENTARE E PRODUZIONI ANIMALI

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

La Provincia di Mantova attraverso il Piano per le Attività Produttive (approvato con D.G.P. n.95 del 19/05/06) aveva individuato, tra i vari obiettivi operativi, quello di creare un Tavolo Provinciale per lo Sviluppo Economico inteso come sistema istituzionale territoriale tra i soggetti economici attivi sul territorio, affinché gli strumenti e gli sforzi messi campo possano trovare integrazione, sintesi e portare ad un risultato condiviso ed espressione di tutte le parti coinvolte. Obiettivo del tavolo è la definizione e la concertazione di politiche a supporto del sistema imprese, favorendo la sinergia tra gli interventi portati avanti dai diversi soggetti, evitando sovrapposizioni, concentrando le risorse su interventi strategici, consentendo agli stessi di raggiungere un'adeguata massa critica. Tale obiettivo è stato successivamente fatto proprio e rafforzato dall'attuale Giunta attraverso il suo inserimento nel programma di mandato.

Si tratta di un tavolo politico e di indirizzo dove i Presidenti delle varie associazioni di categoria, assieme al Presidente della Camera di commercio e agli assessori provinciali competenti, secondo un calendario prefissato che prevede una riunione mensile, sono chiamati a confrontarsi su tematiche ed idee con dibattiti nell'interesse del territorio e di tutte le categorie rappresentate.

A questo potrà essere affiancato un tavolo tecnico composto dai Direttori/Dirigenti delle associazioni di categoria, di Provincia e Camera di Commercio ogni qualvolta fosse necessario mettere a punto progettualità specifiche.

condizioni:

fasi:

1 Istituzione Tavolo Provinciale dello Sviluppo Economico (TPSE)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X											
data effettiva												

2 Definizione calendario annuale sedute del TPSE

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X											
data effettiva												

3 Raccolta materiale ed osservazioni relative agli argomenti trattati

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

4 Coordinamento per trattazione tematiche di altri settori dell'Ente

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

5 Attuazione decisioni assunte negli incontri (Ente)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

6 Attuazione decisioni assunte negli incontri (altri organismi)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

- 1 Istituzione Tavolo Provinciale dello Sviluppo Economico
- 2 Definizione calendario annuale sedute del TPSE
- 3 Feedback settori interni per sedute TPSE tematiche
- 4 Grado di partecipazione componenti

u.m. previsto

S/N S
N 11
N 4
% 65

Servizi coinvolti

04 SETTORE SVILUPPO AGRICOLO, CACCIA E PESCA, ATTIVITA' ESTRATTIVE

data realizzazione : 30/09/2012

descrizione progetto

Al fine di creare una coerenza tra interventi sul territorio ed interventi per la mobilità e definire un quadro conoscitivo e obiettivi condivisi fra i diversi strumenti di pianificazione della mobilità, è in corso l'elaborazione di uno strumento generale di coordinamento (piano di settore) della mobilità sostenibile inquadrato all'interno del PTCP.

Si è quindi attivato un innovativo processo di pianificazione del sistema dei trasporti, capace di conseguire risultati coerenti con le politiche insediative, di soddisfare i bisogni di mobilità della popolazione e delle attività insediate, di migliorare la qualità ambientale delle aree urbane e del territorio, di aumentare l'efficienza e l'efficacia delle infrastrutture e dei servizi, di migliorare l'accessibilità territoriale ed i livelli di sicurezza di tutto il comparto trasporti.

Tale processo risponde all'impostazione della normativa regionale, inizialmente rappresentata dalla L.R. n.22/1998 e poi sostituita dalla L.R. n.6/2012, che affida al coordinamento e alla co-pianificazione tra livelli diversi di governo la ricerca di una nuova razionalità degli strumenti di programmazione e di una nuova efficacia nella loro attuazione. Il previgente art.12 della L.R. n.22/1998 introduceva, infatti, il "Piano provinciale di bacino della mobilità e dei trasporti", quale strumento di pianificazione atto ad estendere l'ambito degli interventi ad aspetti di carattere territoriale definendone sinteticamente i principali contenuti. Questi ultimi erano finalizzati a:

- favorire l'integrazione tra i diversi modi di trasporto, prendendo in considerazione anche l'intermodalità e la logistica;
- organizzare l'offerta di trasporto pubblico locale su gomma coordinata con i servizi di trasporto ferroviario;
- migliorare l'accessibilità agli interscambi di trasporto pubblico locale;
- favorire la mobilità delle persone disabili.

L'abrogazione della suddetta norma, disposta dalla successiva L.R. n.6/2012, non compromette la validità di tale impostazione e quindi l'utilità del piano: da strumento autonomo in quanto espressamente previsto per legge, seppur coordinato con il PTCP, esso definitivamente assorbito all'interno del processo di pianificazione territoriale provinciale quale piano di settore ed approvato con le modalità previste dagli indirizzi normativi del PTCP (art.9.2).

condizioni:

fasi:

1 Affidamento servizi di consulenza e supporto operativo per la redazione del piano

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X										
data effettiva												

2 Completamento mappatura acustica rete stradale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X								
data effettiva												

3 Individuazione ed elaborazione scenari alternativi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X								
data effettiva												

4 Selezione scenario di piano e sviluppo approfondimenti progettuali

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X							
data effettiva												

5 Redazione del rapporto ambientale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X						
data effettiva												

6 Approvazione del documento quale piano di settore del PTCP

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X						
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

- 1 piano di contenimento ed abbattimento del rumore su strade provinciali
- 1 rapporto ambientale
- 2 Scenari alternativi simulati
- 3 Temi progettuali sviluppati

u.m. previsto

- S/N S
- S/N S
- N 3
- N 4

Servizi coinvolti

- 4S PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, PROGETTI SPECIALI, POLITICHE.EUROPEE, COORD. ENTI

**3E002 QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- PROMOZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO
LOCALE, REGOLAZIONE DEL TRASPORTO PRIVATO -- Costituzione Agenzia per il trasporto pubblico
locale di Cremona e Mantova**

anno prog 2012

data realizzazione : 30/06/2013

descrizione progetto

La Regione Lombardia, con l'art.7 della L.R. 04/04/2012 n.6 ha suddiviso il territorio regionale in cinque bacini territoriali ottimali ed omogenei, corrispondenti ai confini amministrativi delle seguenti province:

- a) Bergamo;
- b) Brescia;
- c) Como, Lecco, Sondrio e Varese;
- d) Cremona e Mantova;
- e) Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia.

In ciascun bacino territoriale deve essere istituita una agenzia per il trasporto pubblico locale, quale strumento per l'esercizio associato delle funzioni degli enti locali in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di trasporto pubblico locale; l'agenzia è costituita con risorse umane, strumentali, finanziarie e patrimoniali messe a disposizione dagli enti partecipanti e senza nuovi o maggiori oneri a carico del sistema.

L'agenzia per il trasporto pubblico locale è un ente pubblico non economico, dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile, costituito per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti locali in materia di trasporto pubblico locale nel bacino. Nel rispetto della legge, l'ordinamento e il funzionamento dell'agenzia sono disciplinati dallo statuto e dai regolamenti.

Sono organi dell'agenzia:

- a) l'assemblea, i cui componenti svolgono la propria attività a titolo onorifico e gratuito e senza alcun rimborso delle spese;
- b) il consiglio di amministrazione, composto da un massimo di cinque consiglieri, che svolgono la propria attività a titolo onorifico e gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese;
- c) il presidente, scelto tra i componenti del consiglio di amministrazione;
- d) il direttore, nominato dall'agenzia fra gli iscritti ad apposito elenco tenuto a cura della Regione, al quale compete la responsabilità gestionale;
- e) l'organo di revisione.

Gli organi fondamentali durano in carica al massimo tre anni e i relativi componenti non possono essere nominati per più di due mandati consecutivi. L'agenzia è costituita e partecipata dalle province e dai comuni competenti per territorio, ferma restando la possibilità di operare almeno con l'adesione minima delle province e dei comuni capoluogo. Le quote di partecipazione degli enti sono determinate in conformità ad apposita disciplina dettata dalla Giunta regionale, tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) proporzionalità con le funzioni e l'entità dei servizi svolti, sotto il profilo della domanda e dell'offerta, con particolare riferimento al numero dei passeggeri trasportati, alle risorse investite dagli enti locali per i servizi e le infrastrutture, garantendo in ogni caso che nessuno degli enti locali partecipanti all'agenzia abbia, singolarmente considerato, una partecipazione superiore al 50 per cento;
- b) perseguimento dell'esercizio associato delle funzioni in materia di programmazione, organizzazione, gestione e controllo dei servizi;
- c) riconoscimento di un'adeguata rappresentanza ai diversi livelli istituzionali;
- d) estensione territoriale dell'ente e morfologia del territorio.

condizioni: Adozione, da parte di Regione Lombardia, di tutti gli atti previsti per l'attuazione della L.R. n.6/2012; approvazione dello statuto

dell'agenzia da parte dei Consigli Provinciali e Comunali di Cremona e Mantova.

fasi:

- 1 Partecipazione alla conferenza di servizi per l'approvazione dello schema di statuto

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X			
data effettiva												

- 2 Adozione statuto in Consiglio Provinciale e trasmissione alla Giunta Regionale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X		
data effettiva												

- 3 Approvazione statuto in Consiglio Provinciale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	
data effettiva												

- 4 Nomina rappresentante dell'Ente nell'Assemblea

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista											X	X
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	27390	Corrispettivi contratto di servizio TPL	50.000,00	0,00	84	1529	00025
U	27394	Corresponsione al gestore dei servizi TPL delle risorse ex L.244/2007 (accisa sul gasolio)	1.300.000,00	0,00	84	1529	00022
U	27395	Servizi per monitoraggio esecuzione contratto di servizio TPL	15.000,00	0,00	84	1538	
U	27395	Corrispettivi contratto di servizio TPL	6.510.859,92	0,00	84	1529	
U	27395	IVA su corrispettivi contratto di servizio TPL	800.000,00	0,00	84	1914	
U	27395	Corrispettivi contratto di servizio TPL	225.000,00	0,00	84	1529	

U	27395	IVA aggiuntiva su accise a carico della Provincia	10.000,00	0,00	84	1529
---	-------	---	-----------	------	----	------

Totale su progetto	8.910.859,92
---------------------------	---------------------

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

		u.m.	previsto
1	Parere conferenza di servizi	S/N	S
2	Deliberazione adozione statuto	S/N	S
3	Deliberazione approvazione statuto	S/N	S
4	Nomina rappresentante Provincia di Mantova	S/N	S

Servizi coinvolti

A2	RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
32	CONTABILITA', BILANCIO E PARTECIPAZIONI

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

Il progetto LOG PAC è finalizzato a realizzare azioni di rete a supporto dello sviluppo e della promozione del trasporto merci sulle vie navigabili interne. In particolare il progetto interviene per stimolare gli operatori privati locali ad usare le infrastrutture esistenti per la navigazione interne e ad insediarsi nella aree portuali, attraverso azioni di informazione, comunicazione e supporto logistico. Il progetto avrà una durata massima di 24 mesi, un budget totale di € 222.362,46, finanziato al 50%. Il budget della Provincia di Mantova ammonta a € 77.417,14.

condizioni:

fasi:

- 1 Partecipazione ad incontri per la preparazione e stesura di documenti (WP3-4 -5-6)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X		X	X	X				X	X	
data effettiva												

- 2 Affidamenti di servizi (WP3-4)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X						
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

- 1 INCONTRI PER STESURA DOCUMENTI
2 AFFIDAMENTI DI SERVIZI

u.m. previsto

S/N S
S/N S

Servizi coinvolti

- 4S PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, PROGETTI SPECIALI, POLITICHE.EUROPEE, COORD. ENTI

7B001 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- COORDINAMENTO E SUPPORTO ENTI --
Adesione e partecipazione al Gruppo Territoriale di Semplificatori (GTS) per sviluppo sinergie su iniziative
finalizzate al miglioramento dei servizi alle imprese e ai cittadini

anno prog 2012

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

E' da oltre un decennio che la Provincia di Mantova supporta gli Sportelli Unici Attività Produttive comunali in varie forme e in vari contesti. Anche nel nostro territorio i servizi alle imprese e ai cittadini hanno acquisito negli ultimi anni un ruolo strategico nel processo di innovazione della P.A. Il Codice dell'Amministrazione Digitale prevede l'utilizzo da parte della P.A. di appropriate tecnologie dell'informazione e della comunicazione per assicurare alle imprese e ai cittadini il diritto di utilizzare la telematica come strumento di semplificazione. Parallelamente a questa normativa con il DPR 160/2010 sono state approvate disposizioni che semplificano le procedure e gli strumenti per l'avvio, la trasformazione, la gestione e la cessazione dell'attività di impresa, processi amministrativi che sono in capo agli Sportelli Unici per le Attività Produttive comunali. In questo contesto le P.A. operanti sul territorio provinciale, e quindi anche la Provincia di Mantova, hanno convenuto di costituire il Gruppo Territoriale dei Semplificatori (GTS) con la finalità di sistematizzare ed armonizzare le azioni dei vari enti coinvolti. In particolare è previsto un percorso collaborativo di semplificazione e cambiamento dei modelli relazionali tra i vari soggetti istituzionali per arrivare ad un modello provinciale di governance della rete che, in linea con la normativa nazionale e regionale, massimizzi le sinergie per una efficiente collocazione dei SUAP sul territorio mantovano e consenta di uniformare i rapporti tra i Comuni, gli Enti sovracomunali e gli utenti. E' previsto un coordinamento giuridico per il monitoraggio e l'interpretazione della normativa, la ridefinizione dei processi amministrativi in capo ai SUAP, l'integrazione ed ottimizzazione delle piattaforme tecnologiche e degli strumenti di supporto, la realizzazione di azioni formative ed informative multilivello. Questo si inserisce nell'obiettivo più generale che si è prefissato la Provincia di svolgere in modo sistematico attività di supporto agli enti locali su varie tematiche.

condizioni:

fasi:

1 Adesione al Gruppo Territoriale di Semplificatori

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X											
data effettiva												

2 Partecipazione agli incontri del GTS

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
data effettiva												

3 Numero iscritti alle azioni formative

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
data effettiva												

4 Collaborazione nella ridefinizione dei processi amministrativi in capo ai SUAP

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
data effettiva												

5 Realizzazione azioni formative 2012 rivolte agli operatori dei SUAP

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X								
data effettiva												

6 Evoluzione azioni per programmazione futura

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 Partecipazione al GTS

u.m. previsto

S/N S

2 Numero iscritti alle azioni formative

N 160

3 Grado di partecipazione alle azioni formative

% 65

4 Programmazione futura miglioramento servizi

S/N S

SETTORE TECNICO E UNICO DELLE PROGETTAZIONI E DELLE MANUTENZIONI

elenco sintetico progetti

codice prog. oggetto:

3B001	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- USO SOSTENIBILE DELL'ENERGIA E VALORIZZAZIONE DELLE FONTI RINNOVABILI -- Installazione impianto fotovoltaico sulla copertura del magazzino granaglie al porto di valdaro - RUP: Matteo Villagrossi
3B004	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- USO SOSTENIBILE DELL'ENERGIA E VALORIZZAZIONE DELLE FONTI RINNOVABILI -- Sede Provinciale di via Don Maraglio: realizzazione sistema di climatizzazione con pompe di calore.R.U.P.: Lui A.
3B005	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- USO SOSTENIBILE DELL'ENERGIA E VALORIZZAZIONE DELLE FONTI RINNOVABILI -- Gestione e manutenzione degli impianti termici, inclusa la fornitura di combustibile, e dei dispositivi antincendio afferenti gli immobili di pertinenza all'amministrazione Provinciale - 5° anno di esercizio – Progetto di efficientamento del controllo e della gestione
3B006	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- USO SOSTENIBILE DELL'ENERGIA E VALORIZZAZIONE DELLE FONTI RINNOVABILI -- Realizzazione di impianti fotovoltaici in alcuni tronchi della rete stradale provinciale ed in aree accessorie
3F003	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- TUTELA AMBIENTALE DEL TERRITORIO -- Ricerca,analisi e applicazioni delle tecniche costruttive con l'utilizzo di materiali a basso impatto ambientale in campo stradale
4A001	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Asse dell'oltrepò: Tangenziale sud di Quistello - 1° stralcio nei Comuni di Quistello e San Benedetto RUP:Ing. ANTONIO COVINO
4A002	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Riqualificazione ex S.S. 236 Goitese. Costruzione Tangenziale nord di Giudizzolo Nei Comuni di Giudizzolo, Cavriana e Medole.RUP: Arch. G. Birolì
4A003	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Riqualificazione ex S.S. 236 Goitese. Costruzione della variante di Marmirolo nei Comuni di Marmirolo e Porto Mantovano.RUP: Ing. Giuliano Rossi
4A004	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Variante alla ex S.S. 343 Asolana e ex 358 di Castelnuovo 2° lotto tra la S.P. 10 cremonese e la S.P. 59 Viadanese 1° stralcio. RUP: Ing. Giuliano Rossi
4A005	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Tangenziale di Quistello. 2° lotto da S.C. Palazzina a ex S.S. 413 Romana in Comune di San Benedetto e Quistello.RUP: Arch. Agosti Paolo

- 4A006 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Potenziamento sistema ciclopedonale Provinciale: tronco Mantova-Grazie in Comune di Curtatone.
RUP: Arch. Agosti Paolo
- 4A007 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Bretella di collegamento dal Casello autostradale di MN Nord dell'A22 al comparto produttivo di Valdaro.RUP: Ing. Giuliano Rossi
- 4A008 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Completamento della Variante di Breda Cisoni lungo la ex S.S. 420 Sabbionetana.RUP: Arch. Igori Vezzoni
- 4A009 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Tangenziale di Roverbella: realizzazione 2° lotto di collegamento tra la SP 17 e la ex SS 249.RUP: Arch. Giulio Biroli
- 4A010 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Costruzione raccordo tra S.P. 80 e SS 12 Abetone Brennero In comune di Ostiglia.RUP Ing. Giuliano Rossi
- 4A011 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Restauro conservativo del Ponte sul fiume Po nei Comuni di Viadana e Boretto 2° lotto. RUP Ing. Giuliano Rossi
- 4A012 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Realizzazione rotatoria tra ex SS 482 ed aree produttive CIM in località Formigosa. RUP Rossi Giuliano
- 4A013 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Restauro conservativo del Ponte sul fiume Po nei Comuni di Viadana e Boretto 3° lotto.RUP Ing. Giuliano Rossi
- 4A014 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Realizzazione di una rotatoria tra la SP 19 e la SP 15 in località Cà Piccard nei Comuni di Monzambano e Volta Mantovana:RUP Geom. Mauro Vecchia
- 4A015 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Ex SS n° 358 " di Castelnuovo" Ponte sul Po tra Viadana e Boretto: consolidamento delle strutture verticali di sostegno.RUP: Ing. Giuliano Rossi
- 4A017 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Realizzazione terminal servizi TPL automobilistici a Borgochiesanuova. (R.U.P. Balzanelli Giovanni).
- 4A019 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Attuazione del piano dei percorsi e delle piste ciclopedonali; interventi di valorizzazione, messa in sicurezza e promozione della rete ciclabile provinciale

4A020	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Realizzazione nuovo capannone in ferro per la logistica al Porto di Valdaro (MN). RUP Anna Cerini.
4B001	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MANUTENZIONE STRADALE PER LA SICUREZZA -- Lavori di manutenzione ordinaria sull'intera rete stradale di competenza della provincia di mantova e servizi complementari (GLOBAL SERVICE)
4B002	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MANUTENZIONE STRADALE PER LA SICUREZZA -- Interventi messa in sicurezza strade di competenza provinciale
4B003	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MANUTENZIONE STRADALE PER LA SICUREZZA -- Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale per l'anno 2012
4B004	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MANUTENZIONE STRADALE PER LA SICUREZZA -- Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale: manutenzione e messa in sicurezza s.p. n.28 circonvallazione est
4B005	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MANUTENZIONE STRADALE PER LA SICUREZZA -- Mappatura acustica delle infrastrutture stradali provinciali ai sensi del d.lgs 194/2005: realizzazione 3^ fase (tratte con transiti superiori a tre milioni di veicoli all'anno).
4B006	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MANUTENZIONE STRADALE PER LA SICUREZZA -- Realizzazione attività multisettoriale per la promozione e il rafforzamento della cultura della sicurezza stradale.
5B001	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Conservatorio di Musica: realizzazione sistema di climatizzazione con pompe di calore.R.U.P.: Comparini G.
5B002	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici ex L. 23/96: Ist. Magistrale "I. d'Este" di Mantova – sistemazione pavimentazione esterna e sostituzione serramenti.R.U.P.: Ligabue A.
5B003	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici ex L. 23/96. Conservatorio di Musica Campiani di Mantova. Opere di restauro e completamento per il riuso degli ambienti a piano secondo (III lotto –II stralcio).R.U.P.: Comparini G.
5B004	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici ex L. 23/96. Conservatorio di Musica Campiani di Mantova. Intervento di riqualificazione e recupero funzionale di ambienti presso il secondo cortile (coro e ristoro).R.U.P.: Comparini G.
5B005	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici ex L. 23/96. Conservatorio di Musica Campiani di Mantova. Acquisizione in proprietà dell'immobile.
5B006	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici. Istituto superiore "Bonomi-Mazzolari", Mantova: realizzazione laboratorio di enogastronomia R.U.P.: Ferrari D.
5B007	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Interventi diversi di manutenzione su edifici scolastici

- 5B008 SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici provinciali. IPSIA Don Bosco di Viadana (MN). Interventi manutentivi per la messa in sicurezza degli elementi non strutturali. Intesa 28/01/2009.R.U.P.: Ligabue A.
- 5B009 SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici ex L. 23/96. Conservatorio di Musica Campiani di Mantova. Intervento di riqualificazione e recupero funzionale (facciate interne e locali al pian terreno di via Conciliazione). Completamento intervento.R.U.P.: Comparini G.
- 5B010 SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici provinciali: ITC Sanfelice di Viadana. Adeguamento dell'edificio in materia di miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori - nuovo manto di copertura (lotto B).R.U.P.: Bortolato F
- 5B011 SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici provinciali: IPA Don Bosco di Viadana. Realizzazione nuova palestra R.U.P.: Ligabue A.
- 5B012 SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici ex L.23/96.ITF Mantegna di piazza Polveriera Mantova. Interventi manutentivi per sistemazione della copertura e riordino generale delle facciate.R.U.P.: Bortolato F.
- 5B013 SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici provinciali. ITAS di Palidano: sistemazione servizi igienici.R.U.P.: Catalfamo A.
- 5B014 SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici provinciali.ITF Mantegna di MN, sede di via Gonzaga 8. Interventi manutentivi per la messa in sicurezza degli elementi non strutturali. Intesa 28/01/2009.R.U.P.: Menestò G.
- 5B015 SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici provinciali. ITAS di Palidano Gonzaga (MN). Interventi manutentivi per la messa in sicurezza degli elementi non strutturali. Intesa 28/01/2009.R.U.P.: Catalfamo A
- 7A002 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Accreditamento della unità tecnica del Settore progettazione della Viabilità e delle Infrastrutture come organismo di tipo B ai sensi della Norma UNI CEI EN Iso/lec 17020.
- 7A005 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Semplificazione e dematerializzazione delle procedure di rilascio autorizzazioni/nullaosta pubblica' e atti di concessione
- 7A013 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Sicurezza sul lavoro.
- 7A020 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Interventi diversi di manutenzione su edifici non scolastici
- 7A021 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Edifici Vari: adeguamento luoghi di lavoro alle norme di sicurezza ai sensi del D.Lgs.81/2008. Rifacimento pavimentazioni. R.U.P.: Dusi C.

- 7A022 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA--Servizio
manutentivo degli immobili in proprietà ed in gestione alla Provincia di Mantova (Global Service) – 4a annualità –
Progetto di efficientamento del controllo e della gestione.
- 7B002 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- COORDINAMENTO E SUPPORTO ENTI -- Attività
di supporto tecnico-progettuale agli Enti locali ed alle Società partecipate

Attività Ordinaria**1072 ISTITUTI ISTRUZIONE SUPERIORE****Linee funzionali:**

Vedi Edilizia

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
16230	U	Spese funzionamento ufficio tecnico	2.000,00	0,00		65	0	
20373	U	spese di riscaldamento degli edifici scolastici	1.710.000,00	0,00		65	0	5B007
20380	U	global service per la manutenzione degli edifici scolastici di proprietà e/o in gestione.	1.000.000,00	0,00		65	0	5B007
20380	U	INTERVENTI MANUTENTIVI OPERE CONTRATTUALI DEL GLOBAL	90.000,00	0,00		65	0	
20381	U	servizi per manutenzione, per spese di gestione, spese condominiali e tecniche degli edifici scolastici.	20.000,00	0,00		65	0	
20520	U	rata annuale per mutuo dell'istituto alberghiero di Poggio Rusco	106.398,00	0,00		65	0	
20520	U	contributo al Comune di Poggio Rusco per messa a norma istituto alberghiero.	0,00	15.000,00		65	0	
58112	U	CONSERVATORIO DI MUSICA L. CAMPIANI DI MANTOVA:REALIZZAZIONE DI SISITEMA DI CLIMATIZZAZIONE CON POMPE DI CALORE	283.205,00	0,00	0004427	65	0	
58130	U	EDIFICI SCOLASTICI EX L. 23/96:ISTITUTO AMGISTRALE D'ESTE DI MANTOVA - SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE ESTERNA E SOSTITUZIONE SERRAMENTI	200.000,00	0,00		65	0	5B002
65710	U	contributo al Comune di Viadana per riqualificazione strutture (campo rugby). Accordo di programma del 14/07/2010.	0,00	250.000,00		65	0	

5010 MANUTENZIONE STRADE**Linee funzionali:**

1. Gestione della manutenzione ordinaria del patrimonio stradale provinciale;
2. Autorizzazioni ai trasporti eccezionali;
3. Piano Provinciale Ciclabili;
4. Emissione di ordinanze per la regolazione della circolazione stradale.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
28275	U	FORNITURA DI PEZZI DI RICAMBIO E DI CONSUMO PER MACCHINE OPERATRICI	15.000,00	0,00		53	1217	
28275	U	FORNITURA DI MATERIALI PER MANUTENZIONE STRADALE ORDINARIA E PER SRVIZIO DI PRONTO INTERVENTO E REPERIBILITA'	150.000,00	0,00		53	1219	
28275	U	FORNITURA DI SALGEMMA USO STRADALE PER SERVIZIO NEVE 2012	450.000,00	0,00		53	1520	
28353	U	PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE ROTONDE PROVINCIALI	20.000,00	0,00		53	1462	
28392	U	PRESTAZIONI SERVIZI PER LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA SULL'INTERA RETE STRADALE DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI MANTOVA E SERVIZI COMPLEMENTARI - GLOBAL SERVICE	2.100.000,00	0,00		53	1461	4B001
28392	U	SERVIZIO DI MANUTENZIONE VERDE E PULIZIA DELLA PISTACICLABILE MANTOVA-PESCHIERA D/G	35.000,00	0,00		53	1462	
28392	U	INTERVENTI URGENTI ED IMPREVEDIBILI DI MESSA IN SICUREZZA SULLE VARIE SS.PP., PISTE CICLABILI E MANUFATTI DEI 8 REPARTI STRADALI	350.000,00	0,00		53	1461	
28392	U	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE SULL'ASSE INTERURBANO LOTTI A1, A2, A3, A4-TANG.LE PORTO MANTOVANO LOTTO A0, SP 56 LOCALITA' RASEGA	85.000,00	0,00		53	1462	
28392	U	SERVIZI E PRESTAZIONI VARIE (SMALTIMENTO RIFIUTI, MANUTENZIONE RADIOTRASMITTENTI, CENTRALINO NUMERO VERDE, CONVENZIONE AIPO)	15.000,00	0,00		53	0	
28392	U	QUOTE FISSE PER PRONTA DISPONIBILITA' DELLE DITTE CONVENZIONATE ADDETTE AL SERVIZIO NEVE ANNO 2012	110.000,00	0,00		53	1520	
28392	U	ONERI PER INTERVENTI DI RIMOZIONE NEVE DALLE STRADE PROVINCIALI DEI 8 REPARTI STRADALI	1.250.000,00	0,00		53	1520	
67167	U	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE STRADE PROVINCIALI PER L'ANNO 2012	3.000.000,00	0,00		05	0	4B003

68188	U	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE DI COMPETENZA PROVINCIALE	700.000,00	0,00		05	0	4B002
68189	U	EX S.S. N 358 DI CASTELNUOVO PONTE SUL PO TRA VIADANA E BORETTO: CONSOLIDAMENTO DELLE STRUTTURE VERTICALI DI SOSTEGNO	119.000,00	0,00	0004330	05	0	4A015

5011 PONTE IN CHIATTE

Linee funzionali:

1. Gestione, sorveglianza e vigilanza del ponte

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
28275	U	ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONE PONTE TORRE D'OGLIO	15.000,00	0,00		53	1219	
28392	U	SPESE PER GESTIONE PONTE IN CHIATTE SUL FIUME OGLIO-MANUTENZIONE ORDINARIA	20.000,00	0,00		53	1461	
28392	U	SERVIZIO DI CUSTODIA E VIGILANZA DEL PONTE DI TORRE D'OGLIO	160.000,00	0,00		53	1461	

5014 MOBILITA' E SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE**Linee funzionali:**

1. Osservatorio Provinciale Incidenti Stradali;
2. Implementazione e potenziamento rete monitoraggio traffico veicolare;
3. Procedimenti inerenti le richieste di posizionamento autovelox fissi da parte dei comuni;
4. Interventi di educazione e sensibilizzazione sulla sicurezza stradale.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
28276	U	Iniziative di sicurezza stradale: acquisto materiali di consumo per campagna di sensibilizzazione	7.000,00	0,00		05	0	4B006
28306	U	Mappatura acustica delle tratte stradali con transiti superiori a 3 milioni di veicoli all'anno	20.000,00	0,00		05	0	4B005
28306	U	Iniziative di mobilità sicura e sostenibile: nuova edizione percorsi e laboratori per scuole materne e primarie	10.000,00	0,00		05	0	4B006
28306	U	D.78 - Iniziative di sicurezza stradale: campagna di sensibilizzazione e prevenzione.	10.000,00	0,00		05	0	4B006
28306	U	Manutenzione/riparazione strumentazione contatraffico mobile	10.000,00	0,00		05	0	
28306	U	Interventi di messa in sicurezza mediante potenziamento della segnaletica verticale	35.000,00	0,00		05	0	
68511	U	Acquisto strumentazione contatraffico mobile	5.000,00	0,00		05	0	

5015 PROGETTAZIONE VIABILITÀ ED INFRASTRUTTURE**Linee funzionali:**

1. Progettazione, direzione e manutenzione straordinaria di opere stradali, porto e infrastrutture;
2. Esami e valutazioni di progetti redatti da altri soggetti su richiesta dei servizi competenti all'istruttoria;
3. Attività di consulenza su questioni inerenti la viabilità;
4. Emissione di ordinanze per la regolazione della circolazione stradale nell'ambito dei cantieri gestiti dal settore.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
28325	U	SPESE PER PROGETTAZIONI STRADALI	15.000,00	0,00		05	0	
28340	U	ACQUISTO BENI DUREVOLI	15.000,00	0,00		05	0	
28510	U	QUOTA AL COMUNE DI PIEVE DI CORIANO PER ACCESSO OSPEDALE	2.517,58	0,00		05	0	
67015	U	Riqualificazione ex SS 236 "Goitese". Costruzione Tangenziale Nord di Guidizzolo Nei comuni di Guidizzolo, Cavriana e Medole	0,00	42.884.000,00		05	6024	4A002
67117	U	Tangenziale di Quistello. 2° lotto da S.C. "Palazzina" a ex S.S. 413 "Romana" in Comune di San Benedetto e Quistello. RUP: Arch. Agosti Paolo	0,00	7.527.000,00	0004104	05	6024	4A005
67119	U	Potenziamento sistema ciclopedonale Provinciale: tronco Mantova-Grazie in Comune di Curtatone: RUP: Arch. Agosti Paolo	0,00	1.100.164,00	0004346	05	6024	4A006
67124	U	Bretella di collegamento dal Casello autostradale di MN Nord dell'A22 al comparto produttivo di Valdaro RUP: Ing. Giuliano Rossi	0,00	17.000.000,00	0004511	05	6024	4A007
67746	U	Realizzazione di una rotatoria tra la SP 19 e la SP 15 in località Cà Piccard nei Comuni di Monzambano e Volta Mantovana: RUP Geom. Mauro Vecchia	718.890,40	0,00		05	6024	4A014
67775	U	Restauro conservativo del Ponte sul fiume Po nei Comuni di Viadana e Boretto 2° lotto. RUP Ing. Giuliano Rossi	0,00	866.531,60	0004336	05	6024	4A011
68105	U	Riqualificazione ex SS 236 "Goitese". Costruzione della Variante di Marmirolo nei comuni di Marmirolo e Porto Mantovano	0,00	9.314.678,44	0004217	05	6024	4A003
68117	U	Completamento della Variante di Breda Cisoni lungo la ex S.S. 420 "Sabbionetana" RUP: Arch. Igori Vezzoni	0,00	3.708.000,00	0004220	05	6024	4A008
68123	U	Costruzione raccordo tra S.P. 80 e SS 12 "Abetone Brennero" In comune di Ostiglia. RUP Ing. Giuliano Rossi	0,00	1.300.000,00	0004411	05	6024	4A010
69104	U	Variante alla ex S.S. 343 "Asolana" e ex 358 "di Castelnuovo" 2° lotto tra la S.P. 10 cremonese e la S.P. 59 "Viadanese" 1° stralcio RUP: Ing. Giuliano Rossi	0,00	8.926.621,00		05	6024	4A004

69113	U	Riqualificazione ex S.S. 236 "Goitese". Costruzione della variante di Marmirolo nei Comuni di Marmirolo e Porto Mantovano RUP: Ing. Giuliano Rossi	0,00	509.804,93	0005313	05	6024	4A003
69114	U	Completamento della Variante di Breda Cisoni lungo la ex S.S. 420 "Sabbionetana" RUP: Arch. Igori Vezzoni	0,00	230.000,00	0005313	05	6024	4A008
69118	U	Realizzazione di una rotatoria tra la ex SS 420 "Sabbionetana" e la S.P. 56 in comune di Marcaria: RUP Arch Vezzoni Igor	700.000,00	0,00	0004411	05	6024	4A008
70102	U	Realizzazione terminal servizi automobilistici TPL a Borgochiesanuova (cfr. quadro economico di progetto)	0,00	412.672,00	0004426	05	6021	4A017

6020 EDILIZIA

Linee funzionali:

1. Interventi di manutenzione ordinaria per il mantenimento in efficienza del patrimonio immobiliare in proprietà ed in gestione(global service);
2. Progettazione e direzione lavori opere di edilizia scolastica e non; interventi di manutenzione straordinaria;
3. Esercizio, Gestione e Manutenzione degli impianti termici e dei dispositivi antincendio afferenti gli edifici adibiti e non a servizi provinciali e gli edifici scolastici (gestione calore);
4. Coordinamento delle attività relative agli adempimenti sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.LGS 81/08).

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
12215	U	fornitura di beni e servizi ai sensi del D.Lgs 81/2008	4.000,00	0,00		05	0	7A013
12340	U	Convenzione RSPP, Medico Competente, sorveglianza sanitaria, corsi di formazione del personale in tema di sicurezza e misure dei rischi ambientali ai sensi del D.Lgs 81/2008.	60.000,00	0,00		05	0	7A013
15315	U	spese tecniche per gestione patrimoniale provinciale.	25.000,00	0,00		06	0	
15340	U	spese di riscaldamento edifici.	250.000,00	0,00		05	0	7A020
15375	U	global service per la manutenzione degli edifici di proprietà.	260.000,00	0,00		05	0	7A022
15380	U	spese condominiali e generali relative ad edifici provinciali.	9.000,00	0,00		05	0	
27375	U	spese di riscaldamento porto di valdaro	3.000,00	0,00	0002617	05	0	
27375	U	contratto global interventi extracane e aggiuntive 2012	60.500,00	0,00	0002617	05	0	
58123	U	sede di Don Maraglio: realizzazione di sistema di climatizzazione con pompe di calore	370.000,00	0,00		05	0	3B004

6041 CONCESSIONI

Linee funzionali:

1. Applicazione canone di occupazione aree e spazi pubblici;
2. Applicazione canone pubblicità stradale;
3. Funzioni in materia di vigilanza stradale.

progetti:

**3B001 QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- USO SOSTENIBILE DELL'ENERGIA E
VALORIZZAZIONE DELLE FONTI RINNOVABILI -- Installazione impianto fotovoltaico sulla copertura del
magazzino granaglie al porto di valdaro - RUP: Matteo Villagrossi**

anno prog 2012

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Posa di circa 720 moduli fotovoltaici sulla superficie di tetto disponibile del magazzino granaglie pari a mq 1.200 per una potenza installata di kw 180-200. posa di n. 1 inverter di trasformazione energia cc/ac e realizzazione delle opere di connessione alla rete nazionale in mt dell'impianto.

condizioni: VALUTARE LE MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELL'OPERA (AUTOFINANZIAMENTO O Concessione diritto di superficie) ed attendere l'emanazione del V conto energia. Il servizio inoltre non e' in grado di programmare i termini per ogni fase dato il patto di stabilita'.

**3B004 QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- USO SOSTENIBILE DELL'ENERGIA E
VALORIZZAZIONE DELLE FONTI RINNOVABILI -- Sede Provinciale di via Don Maraglio: realizzazione
sistema di climatizzazione con pompe di calore.R.U.P.: Lui A.**

anno prog 2012

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Progettazione:esterna

Direzione Lavori:interna

La sede della Provincia di via don M. Maraglio 4, a Mantova, è servita da un impianto centralizzato di climatizzazione, alimentato dal teleriscaldamento e da una caldaia a gas per il riscaldamento invernale, e da due grandi gruppi frigoriferi per il raffrescamento estivo di tutti gli ambienti. Gran parte dell'impiantistica è stata realizzata nella prima metà degli anni Novanta in concomitanza con la costruzione dell'edificio, e, dopo un ventennio, mostra inequivocabili segni di decadimento ed obsolescenza. In particolare il basso rendimento energetico dei gruppi frigoriferi comporta notevoli consumi di energia elettrica con pesanti costi di gestione da parte della Provincia; inoltre il fluido frigorigeno utilizzato dalle macchine è ormai fuori produzione, ed ogni perdita dello stesso, inevitabile a medio termine, comporta gravi problemi di reperimento del materiale per la necessaria integrazione. In considerazione di questi elementi critici, è necessario ripensare l'impianto di climatizzazione della sede, con l'adozione di tecnologie più aggiornate compatibilmente con la struttura architettonica dell'edificio. Il progetto prevede l'installazione di un sistema di riscaldamento e raffrescamento basato sul funzionamento di macchine a pompa di calore, alimentato ad acqua di pozzo, con cui si risolveranno con un unico impianto ad alta efficienza i problemi dei gruppi frigoriferi ed i notevoli costi di fornitura del teleriscaldamento. Tale progetto è stato candidato al bando della Regione Lombardia per l'assegnazione dei fondi FERS 2007/2013, Asse 2, "Energia" - Linea d'intervento 2.1.1.2..

Nel gennaio 2012 è stata notificata alla Provincia l'ammissione a finanziamento del presente progetto da parte di Regione Lombardia. L'esecuzione dell'intervento dovrà sottostare per tempi e modalità alle prescrizioni contenuto nel regolamento relativo all'utilizzazione dei fondi assegnati.

condizioni: i tempi di realizzazione sono condizionati dall'ottenimento delle seguenti autorizzazioni:

- 1) realizzazione pozzi di prelievo dell'acqua di falda da parte della Provincia settore Ambiente;
- 2) autorizzazione allo scarico nel canale Paiolo dell'acqua di scarico da parte del Consorzio di Bonifica;
- 3) nulla osta comunale (servitù di passaggio).

L'andamento del progetto è inoltre condizionato dal puntuale rispetto del regolamento sull'utilizzazione dei fondi, e, parallelamente, dei vincoli di spesa derivanti dal patto di stabilità interno (cap. 55100, 55103, 58123).

fasi:

3	approvazione progetto esecutivo	termine previsto	termine realizzato
		15/05/2012	
4	espletamento gara d'appalto	termine previsto	termine realizzato
		30/08/2012	
5	consegna lavori	termine previsto	termine realizzato
		15/10/2012	

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	58123	sede di Don Maraglio: realizzazione di sistema di climatizzazione con pompe di calore	370.000,00	0,00	05	0	
Totale su progetto			370.000,00				

Servizi coinvolti

22	ACQUE E SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
4S	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, PROGETTI SPECIALI, POLITICHE.EUROPEE, COORD. ENTI

3B005 QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- USO SOSTENIBILE DELL'ENERGIA E VALORIZZAZIONE DELLE FONTI RINNOVABILI -- Gestione e manutenzione degli impianti termici, inclusa la fornitura di combustibile, e dei dispositivi antincendio afferenti gli immobili di pertinenza all'amministrazione Provinciale - 5° anno di esercizio – Progetto di efficientamento del controllo e della gestione

anno prog 2011

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

Dal settembre 2007 e per la durata di 7 anni la gestione degli impianti di riscaldamento e raffrescamento e dei dispositivi antincendio a servizio degli immobili di pertinenza della Provincia di Mantova è affidata ad un unico soggetto appaltatore.

Il 2012 è il quinto anno di appalto e l'attività del settore, in linea con quanto impostato negli anni precedenti, sarà rivolta principalmente a:

- attività di controllo degli impianti termici, per verificare il regolare ed ottimale utilizzo degli impianti, contenere le risorse energetiche impiegate, ridurre la spesa, mantenere una manutenzione tempestiva, sistematica e completa compatibilmente con la vetustà di molti degli impianti, garantire il necessario raccordo tra le richieste dell'utenza e le modalità di erogazione del servizio secondo gli obblighi contrattuali da parte dell'appaltatore;
- attività di controllo degli impianti antincendio per garantire il rispetto dei numerosi obblighi di legge e delle norme di buona tecnica, per ottenere un costante livello di efficienza di tutti i dispositivi;
- attività di verifica degli impianti termici con il supporto della locale ASL con lo scopo di certificare lo stato manutentivo delle centrali termiche come richiesto dalle normative in materia vigenti;
- attività di progettazione dei necessari adattamenti ed ampliamenti degli impianti a fronte delle mutevoli esigenze dell'utenza.

In particolare l'attività di controllo si svolgerà in due fasi.

La prima comprende i sei mesi di accensione degli impianti di riscaldamento, a partire dal 15 ottobre e fino al 15 aprile di ciascun anno, salvo proroghe. Durante tale periodo l'attività sarà rivolta soprattutto alla sorveglianza sulla conduzione degli impianti di riscaldamento e sugli interventi di riparazione d'urgenza, sempre frequenti data la vetustà dei sistemi installati.

La seconda fase invece riguarderà i mesi di messa a riposo, in particolare saranno supervisionate:

- le manutenzioni complete degli impianti, comprese quelle straordinarie ritenute procrastinabili durante il periodo di riscaldamento;
- l'accensione durante i mesi estivi dei sistemi di raffrescamento, ove presenti;
- il controllo approfondito dei dispositivi antincendio.

Nell'anno verrà eseguita una nuova serie completa di verifiche dei dispositivi antincendio ed un successivo controllo delle riparazioni ordinate durante i sopralluoghi. Dall'ottobre 2011 l'appaltatore ha affidato questo specifico servizio ad un nuovo subappaltatore. Il ciclo di controlli avrà dunque anche lo scopo di fornire al nuovo manutentore il necessario supporto tecnico per acquisire tutte le informazioni necessarie a garantire la continua e corretta gestione degli impianti nel più breve tempo possibile.

Particolare importanza infine rivestirà l'attività di certificazione delle centrali termiche. Molte di esse sono state sostituite nella fase iniziale dell'appalto e, nonostante il tempestivo invio della documentazione agli enti competenti da parte della Provincia, sono ancora oggi in attesa delle necessarie certificazioni I.S.P.E.S.L.. Anche gli impianti già approvati devono ottenere il rinnovo della certificazione ogni cinque anni. Nel 2011 il Settore ha ottenuto il rinnovo dei libretti di centrale di cinque istituti scolastici e della sede della Prefettura presso Palazzo di Bagno; sono state inoltre ottenute le nuove certificazioni delle centrali termiche di altri quattro plessi scolastici, mentre la certificazione dell'impianto della sede dell'Istituto "E. Fermi" di Mantova non è stata ancora acquisita, nonostante i ripetuti solleciti all'Ente preposto.

Nel 2012 il Settore si prefigge di ottenere le nuove certificazioni di: sede della Provincia di Palazzo della Cervetta - Mantova, sede dell'Istituto "E. Fermi" - Mantova, sede dell'Istituto "F. Gonzaga" di Castiglione delle Stiviere, succursale dell'Istituto "G. Galilei" - Sermide.

Verrà rinnovata la certificazione della succursale con auditorium dell'Istituto "E. Sanfelice" a Viadana.

Compresa nell'attività di gestione degli impianti termici è anche la verifica della contabilità ed il rimborso a diversi comuni del territorio delle spese da essi sostenute per l'utilizzo da parte degli istituti d'istruzione superiore di strutture sportive comunali.

condizioni: i tempi per l'ottenimento delle certificazioni delle caldaie da parte dell' I.S.P.E.S.L. dipendono essenzialmente dai tempi di risposta di

questo Ente per il controllo delle pratiche inviate e la verifica in loco degli impianti.

fasi:

- 1 dispositivi antincendio – verifica sul campo interventi manutenzione straordinaria

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X					
data effettiva												

- 2 verifiche certificazioni I.S.P.E.S.L.

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X					X	X	X	X
data effettiva												

- 3 rapporto annuale sulla gestione dell'appalto

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista											X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

- 1 rapporto annuale

u.m. previsto
S/N S

**3B006 QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- USO SOSTENIBILE DELL'ENERGIA E
VALORIZZAZIONE DELLE FONTI RINNOVABILI -- Realizzazione di impianti fotovoltaici in alcuni tronchi
della rete stradale provinciale ed in aree accessorie**

anno prog 2012

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

La Provincia di Mantova è proprietaria di oltre 1000 Km . di strade e di diversi reliquati e aree attualmente non utilizzate. Con il presente progetto si vogliono valorizzare i suddetti spazi tramite la realizzazione di impianti fotovoltaici per la restituzione di energia elettrica al fine di abbattere i consumi energetici a carico dell'Ente e rendere disponibile energia pulita alla collettività.

condizioni: Al fine di non incidere sul patto di stabilità interno all'Ente si procederà ad una gara di concessione di lavori pubblici od in alternativa alla formula dell'affitto degli spazi.

fasi:

1 approvazione progetto preliminare

termine previsto termine realizzato

20/04/2012

20/04/2012

Servizi coinvolti

21 INQUINAMENTO E PIANO RIFIUTI, ENERGIA

**3F003 QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- TUTELA AMBIENTALE DEL TERRITORIO --
Ricerca, analisi e applicazioni delle tecniche costruttive con l'utilizzo di materiali a basso impatto
ambientale in campo stradale**

anno prog 2011

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

Il progetto consiste nella catalogazione e nella analisi delle principali tecniche costruttive utilizzando materiali da costruzione definiti "ecocompatibili" che comportano un effettivo risparmio energetico e pertanto un miglioramento degli effetti negativi sull'ambiente. Descrizione dello stato dell'arte con analisi e valutazione degli aspetti tecnici, economici e di impatto ambientale.

condizioni:

fasi:

- 1 applicazione di tecniche con utilizzo di materiali ecocompatibili con riferimento ad un'opera pubblica stradale da realizzare

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

**4A001 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E
DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Asse dell'oltrepò: Tangenziale sud di Quistello -
1° stralcio nei Comuni di Quistello e San Benedetto
RUP:Ing. ANTONIO COVINO**

anno prog 2004

data realizzazione : 31/07/2013

descrizione progetto

L'opera, quale parte integrante del sistema denominato PO.PE (collegamento tra Poggio Rusco e Pegognaga) è finalizzata ad evitare l'attraversamento del centro abitato di Quistello. Il tronco in oggetto è il primo tratto funzionale. Per completare l'opera è necessario realizzare altri due lotti funzionali.

Progettazione: interna, Direzione Lavori: esterna, Collaudo:interno

condizioni: Restano da completare lavori accessori e secondari quali opere di mitigazione e finiture.Inoltre vi è la necessità di approvare una perizia di variante. Al momento i lavori restano sospesi a causa dei vincoli del patto di stabilità interno.

fasi:

6	ultimazione lavori	termine previsto	termine realizzato
		31/12/2012	
7	collaudo lavori	termine previsto	termine realizzato
		31/07/2013	

**4A002 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E
DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Riqualificazione ex S.S. 236 Goitese. Costruzione
Tangenziale nord di Guidizzolo Nei Comuni di Guidizzolo, Cavriana e Medole.RUP: Arch. G. Biroli**

anno prog 2004

data realizzazione : 31/12/2015

descrizione progetto

L'opera è parte integrante della riqualificazione della ex S.S. 236 "Goitese" e corrisponde al tronco in variante al centro abitato di Guidizzolo

Progettazione esecutiva: interna, Direzione Lavori: interna

Opera condizionata dai tagli della finanziaria estiva 2010 e dal patto di stabilità interno che hanno sospeso la fase di acquisizione delle aree. La realizzazione della Tangenziale di Guidizzolo comporta anche un complesso ed articolato lavoro di carattere giuridico-amministrativo che vede coinvolti gli uffici espropri, appalti e contratti.

Si tratta di un intervento molto rilevante e strategico, senza dubbio l'opera pubblica più importante che la Provincia di Mantova abbia mai realizzato, del costo stimato di Euro 43.000.000,00, che richiederà notevole impegno da parte degli Uffici, soprattutto per quanto concerne le procedure di esproprio e di appalto. Compatibilmente con il rispetto del patto di stabilità e dei vincoli di bilancio sono previsti per l'anno in corso il completamento della procedura di occupazione dei terreni, il completamento della stipula degli accordi di accettazione delle indennità, l'indizione e l'espletamento della gara d'appalto.

la realizzazione del progetto è subordinata alle esigenze di rispetto del patto di stabilità e dei vincoli di bilancio.

condizioni: In corso di svolgimento la gara d'appalto che si trova in fase di verifica delle offerte tecniche. Seguirà l'aggiudicazione dei lavori e l'effettivo avvio dei lavori sarà subordinato alla verifica del rispetto di stabilità interno all'Ente.

fasi:

4 espletamento gara d'appalto

termine previsto termine realizzato

31/12/2012

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	67015	Riqualificazione ex SS 236 "Goitese". Costruzione Tangenziale Nord di Guidizzolo Nei comuni di Guidzzolo, Cavriana e Medole	0,00	42.884.000,00	05	6024	
Totale su progetto			42.884.000,00				

4A003 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Riqualificazione ex S.S. 236 Goitese. Costruzione della variante di Marmirolo nei Comuni di Marmirolo e Porto Mantovano.RUP: Ing. Giuliano Rossi

anno prog 2009

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

L'opera è parte integrante della riqualificazione della ex 236 "Goitese" e corrisponde al tronco in variante al centro abitato di Marmirolo
Progettazione: esterna; Direzione lavori: esterna

condizioni: I lavori per la realizzazione dell'opera sono in corso con un avanzamento pari a circa l'80%. Gli stessi potrebbero subire dei ritardi a causa dei vincoli imposti dal patto di stabilità che negli ultimi mesi ha ridotto la capacità di pagamento degli acconti alla Ditta Appaltatrice

fasi:

6 ultimazione lavori

termine previsto termine realizzato

30/06/2013

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	68105	Riqualificazione ex SS 236 "Goitese". Costruzione della Variante di Marmirolo nei comuni di Marmirolo e Porto Mantovano	0,00	9.314.678,44	05	6024	00042
U	69113	Riqualificazione ex S.S. 236 "Goitese". Costruzione della variante di Marmirolo nei Comuni di Marmirolo e Porto Mantovano RUP: Ing. Giuliano Rossi	0,00	509.804,93	05	6024	00053
Totale su progetto			9.824.483,37				

**4A004 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E
DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Variante alla ex S.S. 343 Asolana e ex 358 di
Castelnuovo 2° lotto tra la S.P. 10 cremonese e la S.P. 59 Viadanese 1° stralcio. RUP: Ing. Giuliano Rossi**

anno prog 2011

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Costruzione di un nuovo tronco stradale della lunghezza di circa 8 Km., in variante alla ex S.S. 358 di Castelnuovo al fine di evitare l'attraversamento di diversi centri abitati

Progettazione: interna, Direzione lavori: interna

condizioni: La programmazione della presente opera potrà subire variazioni a seguito dei vincoli imposti dal patto di stabilità interno all'Ente.

fasi:

5 consegna lavori

termine previsto termine realizzato

30/10/2012

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	69104	Variante alla ex S.S. 343 "Asolana" e ex 358 "di Castelnuovo" 2° lotto tra la S.P. 10 cremonese e la S.P. 59 "Viadanese" 1° stralcio RUP: Ing. Giuliano Rossi	0,00	8.926.621,00	05	6024	
Totale su progetto				8.926.621,00			

**4A005 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E
DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Tangenziale di Quistello. 2° lotto da S.C.
Palazzina a ex S.S. 413 Romana in Comune di San Benedetto e Quistello.RUP: Arch. Agosti Paolo**

anno prog 2011

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

L'opera consiste nella costruzione del secondo lotto della Tangenziale sud di Quistello. L'opera è parte integrante del più complesso progetto di riqualificazione dell'itinerario denominato PO.PE ovvero del collegamento tra Poggio Rusco e Pegognaga al fine di migliorare i collegamenti tra i paesi dell'Oltrepò ed il casello autostradale di Pegognaga dell'A22 del Brennero.

Progettazione: stradale interna, opere d'arte esterna; Direzione lavori: interna

condizioni:

fasi:

4	espletamento gara d'appalto	termine previsto	termine realizzato
		22/02/2012	22/02/2012
5	consegna lavori	termine previsto	termine realizzato
		29/03/2012	29/03/2012

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	67117	Tangenziale di Quistello. 2° lotto da S.C. "Palazzina" a ex S.S. 413 "Romana" in Comune di San Benedetto e Quistello. RUP: Arch. Agosti Paolo	0,00	7.527.000,00	05	6024	00041
Totale su progetto				7.527.000,00			

**4A006 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E
DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Potenziamento sistema ciclopedonale
Provinciale: tronco Mantova-Grazie in Comune di Curtatone.
RUP: Arch. Agosti Paolo**

anno prog 2011

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Costruzione di percorso ciclopedonale di collegamento tra il capoluogo Mantovano e la località Grazie nel Comune di Curtatone. Il collegamento favorirà i trasferimenti ciclabili casa-lavoro ed inoltre consentirà la fruizione delle sponde del lago superiore tramite tratti di pista verso i principali punti panoramici in fregio al lago.

Progettazione: interna, Direzione lavori: interna

condizioni:

fasi:

4	espletamento gara d'appalto	termine previsto	termine realizzato
		31/08/2012	
5	consegna lavori	termine previsto	termine realizzato
		30/11/2012	

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	67119	Potenziamento sistema ciclopedonale Provinciale: tronco Mantova-Grazie in Comune di Curtatone: RUP: Arch. Agosti Paolo	0,00	1.100.164,00	05	6024	00043

Totale su progetto	1.100.164,00
---------------------------	---------------------

**4A007 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E
DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Bretella di collegamento dal Casello autostradale
di MN Nord dell'A22 al comparto produttivo di Valdaro.RUP: Ing. Giuliano Rossi**

anno prog 2004

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

L'opera consiste nella costruzione di una bretella di collegamento tra il Casello di MN Nord dell'A22 al comparto produttivo commerciale di Valdaro per facilitare i traffici soprattutto pesanti.
Progettazione: interna, Direzione lavori: interna

condizioni: Lavori in corso con ritardi dovuti ad inadempienze della Ditta appaltatrice. Ultimazione prevista nel 2013

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	67124	Bretella di collegamento dal Casello autostradale di MN Nord dell'A22 al comparto produttivo di Valdaro RUP: Ing. Giuliano Rossi	0,00	17.000.000,00	05	6024	00045
Totale su progetto			17.000.000,00				

**4A008 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E
DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Completamento della Variante di Breda Cisoni
lungo la ex S.S. 420 Sabbionetana.RUP: Arch. Igori Vezzoni**

anno prog 2007

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

L'opera consiste nella realizzazione delle connessioni della variante realizzata da ANAS alla ex S.S. 420 "Sabbionetana" in quanto i lavori non furono conclusi

Progettazione:esterna, Direzione lavori: esterna

condizioni:

fasi:

6 ultimazione lavori

termine previsto termine realizzato

31/10/2012

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	68117	Completamento della Variante di Breda Cisoni lungo la ex S.S. 420 "Sabbionetana" RUP: Arch. Igori Vezzoni	0,00	3.708.000,00	05	6024	00042
U	69114	Completamento della Variante di Breda Cisoni lungo la ex S.S. 420 "Sabbionetana" RUP: Arch. Igori Vezzoni	0,00	230.000,00	05	6024	00053
U	69118	Realizzazione di una rotatoria tra la ex SS 420 "Sabbionetana" e la S.P. 56 in comune di Marcaria: RUP Arch Vezzoni Igor	700.000,00	0,00	05	6024	00044
Totale su progetto			4.638.000,00				

**4A009 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E
DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Tangenziale di Roverbella: realizzazione 2° lotto
di collegamento tra la SP 17 e la ex SS 249.RUP: Arch. Giulio Biroli**

anno prog 2009

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

L'opera consiste nella costruzione di un secondo lotto del sistema Tangenziale al centro abitato di Roverbella al fine di liberare l'abitato dal transito dei mezzi pesanti e parte di quelli leggeri particolarmente intensi nei periodi estivi.

Progettazione interna; Direzione lavori interna

condizioni: Nel corso dell'anno 2012 si prevede di svolgere attività legate all'avanzamento dell'iter amministrativo per l'approvazione del progetto definitivo. In particolare sarà sottoposto il progetto alla procedura di esclusione dalla Valutazione di Impatto Ambientale.

**4A010 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E
DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Costruzione raccordo tra S.P. 80 e SS 12 Abetone
Brennero In comune di Ostiglia.RUP Ing.Giuliano Rossi**

anno prog 2010

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

Trattasi di un tronco stradale di completamento dei lavori di riqualificazione della linea ferroviaria alta velocità VR BO i quali a seguito di accordi intersorsi sono in carico alla Provincia.

Progettazione: Interna Direzione lavori: interna

condizioni:

fasi:

6	ultimazione lavori	termine previsto	termine realizzato
		31/08/2012	
7	collaudo lavori	termine previsto	termine realizzato
		31/12/2012	

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	68123	Costruzione raccordo tra S.P. 80 e SS 12 "Abetone Brennero" In comune di Ostiglia. RUP Ing.Giuliano Rossi	0,00	1.300.000,00	05	6024	00044
Totale su progetto				1.300.000,00			

**4A011 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E
DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Restauro conservativo del Ponte sul fiume Po nei
Comuni di Viadana e Boretto 2° lotto. RUP Ing. Giuliano Rossi**

anno prog 2004

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

L'opera consiste nella ristrutturazione e nel rinforzo delle fondazioni del ponte sul Po tra Viadana e Boretto ed interessa n° due pile che nel corso degli anni hanno manifestato problematiche di scalzamento dei pali di fondazione.

condizioni: l'opera è coordinata e gestita dalla Provincia di Reggio Emilia ed è cofinanziata da Regione Lombardia e Regione Emilia.
Il personale della Provincia di Mantova sovrintende all'avanzamento dei lavori ed alla approvazione di varianti tecniche.

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	67775	Restauro conservativo del Ponte sul fiume Po nei Comuni di Viadana e Boretto 2° lotto. RUP Ing. Giuliano Rossi	0,00	866.531,60	05	6024	00043
Totale su progetto			866.531,60				

**4A012 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E
DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Realizzazione rotatoria tra ex SS 482 ed aree
produttive CIM in località Formigosa. RUP Rossi Giuliano**

anno prog 2004

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

L'opera consiste nella costruzione di una rotatoria tra la ex SS 482 "Polesana" e l'insediamento produttivo ex CIM - Valdaro. L'opera verrà realizzata dalla Società Valdaro S.P.A. e spetta alla Provincia la contribuzione per una quota pari ad € 250.000,00.

condizioni: L'opera sarà realizzata dalla Valdaro SPA e la Provincia di Mantova si farà carico della Progettazione esecutiva e della Direzione lavori

fasi:

3 approvazione progetto esecutivo

termine previsto termine realizzato

31/12/2012

**4A013 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E
DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Restauro conservativo del Ponte sul fiume Po nei
Comuni di Viadana e Boretto 3° lotto.RUP Ing. Giuliano Rossi**

anno prog 2004

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

L'opera consiste nella ristrutturazione e nel rinforzo delle fondazioni del ponte sul Po tra Viadana e Boretto ed interessa n° tre pile che nel corso degli anni hanno manifestato problematiche di scalzamento dei pali di fondazione.

condizioni: l'opera è coordinata e gestita dalla Provincia di Reggio Emilia ed è cofinanziata da Regione Lombardia e Regione Emilia.
Il personale della Provincia di Mantova sovrintende all'avanzamento dei lavori ed alla approvazione dei progetti e di varianti tecniche.

fasi:

3 approvazione progetto esecutivo

termine previsto termine realizzato

31/12/2012

**4A014 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E
DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Realizzazione di una rotatoria tra la SP 19 e la SP
15 in località Cà Piccard nei Comuni di Monzambano e Volta Mantovana:RUP Geom. Mauro Vecchia**

anno prog 2011

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

L'opera consiste nella messa in sicurezza di un incrocio canalizzato tra due strade provinciali. Tale incrocio risulta particolarmente pericoloso per le elevate velocità di transito legate ai lunghi rettifili che conducono all'intersezione. Pertanto si è condivisa con gli Enti interessati la costruzione di una rotatoria di adeguate dimensioni.

condizioni: L'opera sarà realizzata dal Comune di Volta Mantovana e la Provincia si farà carico della Progettazione esecutiva e della Direzione lavori

fasi:

3 approvazione progetto esecutivo

termine previsto termine realizzato

31/12/2012

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	67746	Realizzazione di una rotatoria tra la SP 19 e la SP 15 in località Cà Piccard nei Comuni di Monzambano e Volta Mantovana: RUP Geom. Mauro Vecchia	718.890,40	0,00	05	6024	
Totale su progetto			718.890,40				

**4A015 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E
DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Ex SS n° 358 " di Castelnuovo" Ponte sul Po tra
Viadana e Boretto: consolidamento delle strutture verticali di sostegno.RUP: Ing. Giuliano Rossi**

anno prog 2012

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

L'opera consiste in lavori di manutenzione straordinaria alle estremità superiori dei sostegni del Ponte che a seguito dell'azione del tempo e degli agenti atmosferici hanno subito pesanti ammaloramenti in continua evoluzione.
Pertanto l'intervento prevede la demolizione dei calcestruzzi degradati, la passivazione dei ferri d'armatura, il rinforzo strutturale dei capitelli dei sostegni e la rasatura finale dei calcestruzzi.

condizioni:

fasi:

2 approvazione progetto definitivo

termine previsto termine realizzato

31/12/2012

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	68189	EX S.S. N 358 DI CASTELNUOVO PONTE SUL PO TRA VIADANA E BORETTO: CONSOLIDAMENTO DELLE STRUTTURE VERTICALI DI SOSTEGNO	119.000,00	0,00	05	0	00043

Totale su progetto

119.000,00

4A017 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Realizzazione terminal servizi TPL automobilistici a Borgochiesanuova. (R.U.P. Balzanelli Giovanni).

anno prog 2011

data realizzazione : 30/10/2012

descrizione progetto

L'intervento consiste nella riqualificazione dell'area attualmente utilizzata come punto di attestazione delle autolinee interurbane a sud del centro urbano di Mantova, in prossimità del polo scolastico ITIS-IPSIA: il luogo, corrispondente ad un tratto declassato (da provinciale a comunale) del sedime di strada Circonvallazione Sud, necessita di una riconfigurazione delle funzioni viabilistica e di stazione, nonché della dotazione di strutture per l'accoglienza degli utenti del servizio pubblico (servizi igienici, emettitrici automatiche biglietti, pensiline). L'intervento è stato inserito in un più ampio progetto integrato, comprendente anche le fermate ferroviarie di Borgochiesanuova e Levata, cofinanziato al 49,8 % da Regione Lombardia con i fondi del POR Competitività 2007-2013 - Asse 3.

condizioni:

fasi:

4	espletamento gara d'appalto	termine previsto	termine realizzato
		15/06/2012	
5	consegna lavori	termine previsto	termine realizzato
		30/06/2012	
6	ultimazione lavori	termine previsto	termine realizzato
		30/09/2012	
7	collaudo lavori	termine previsto	termine realizzato
		30/10/2012	

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	70102	Realizzazione terminal servizi automobilistici TPL a Borgochiesanuova (cfr. quadro economico di progetto)	0,00	412.672,00	05	6021	00044

Totale su progetto

412.672,00

**4A019 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E
DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Attuazione del piano dei percorsi e delle piste
ciclopeditali; interventi di valorizzazione, messa in sicurezza e promozione della rete ciclabile provinciale**

anno prog 2012

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

La Provincia di Mantova ha individuato nel Piano dei Percorsi e delle Piste Ciclopeditali, uno strumento di pianificazione in grado di incentivare la mobilità ciclistica e pedonale ai fini turistici, scolastici e lavorativi e in grado di connettere le principali risorse del territorio attraverso il mantenimento e la costruzione di una rete ciclabile provinciale, che attualmente consta di complessivi 893 Km di ciclovie fruibili.

Per dare ulteriore impulso e sviluppo a tale sistema di mobilità sostenibile, la Provincia deve continuare a svolgere un ruolo di coordinamento e supporto per attivare sinergie con i Comuni, con i Parchi e, più in generale, con le associazioni e con tutti i soggetti che a vario titolo pongono in essere iniziative sul territorio, al fine di costruire un unico sistema integrato di piste e percorsi ciclopeditali, funzionali e collegati tra di loro e con le direttrici nazionali e europee che attraversano la nostra provincia.

In quest'ottica verranno attivate iniziative volte alla pianificazione della rete ciclabile provinciale, alla promozione e allo sviluppo di studi e progetti, sia per fini turistici, sia per spostamenti sistematici (casa-lavoro/scuola):

- a) realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria;
- b) posizionamento di segnaletica direzionale e informativa
- c) sviluppo di progetti e studi finalizzati alla messa in sicurezza di punti/tratti critici;
- d) elaborazione di Studi di fattibilità per la realizzazione di sistemi ciclopeditali integrati;
- e) attivazione campagne promozionali/informative specifiche;
- f) attività di supporto e collaborazione con altri enti.

Per il punto a) Si prevede la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria sul tracciato della ciclovia Mantova-Peschiera che risulta molto frequentata da cicloturisti, secondo i dati confermati dalla rilevazione degli ecocontatori posizionati lungo il tracciato. Si prevedono interventi legati alla riparazione e stesura di impregnante a steccati, ponti e manufatti, sistemazione in alcuni punti della pavimentazione e manutenzione della segnaletica direzionale ed informativa.

Per la realizzazione di questi interventi si prevede una spesa complessiva di €30.000,00 CAP 29380.

Per il punto b) Sulla base degli studi realizzati negli scorsi anni nell'ambito del Piano Provinciale Ciclabili si è ritenuto necessario identificare e valorizzare i principali itinerari cicloturistici nelle aree Alto Mantovano e Garda-Chiese attraverso il posizionamento di specifica segnaletica direzionale e informativa (costo previsto 18.000,00 euro).

Per il punto c) E' prevista la redazione di Studi di Fattibilità per la messa in sicurezza di nodi critici quali l'attraversamento della rotatoria tra la ex SS n. 62 e la ex SS n.236 bis (Mantova-Porto Mantovano) e l'attraversamento del ponte sul Po di S. Benedetto Po.

Per il punto d) A seguito di forti sollecitazioni da parte dei comuni di Bigarello, Castel d'Ario, Castelbelforte, Marmirolo, Ostiglia, Roverbella, Villimpenta, si è avviata la redazione di uno Studio di Fattibilità con la volontà di mettere a sistema e completare i percorsi ciclabili di connessione tra la Pista ciclabile Mantova-Peschiera - Paludi di Ostiglia – e Ciclovia Sinistra Po, attraverso gli argini del Canale Molinella e del Fiume Tione. È uno studio di fattibilità basato sulla lettura del territorio in termini di percorribilità ciclo-pedonale, di opportunità legate alla realtà territoriale e sulla costruzione di un contesto programmatico unitario e coerente entro il quale organizzare ed orientare le politiche a favore della mobilità ciclabile.

Obiettivo finale dello studio è l'individuazione di un sistema ciclabile integrato con identificazione dei nodi (di smistamento, di fruizione e di sosta) e dei percorsi (principali, alternativi e complementari), da assumere non solo quale dettaglio della rete ciclabile provinciale per la fruizione del territorio ma anche per individuare gli interventi e le opere da realizzare in funzione della strategicità, della fattibilità e della condivisione delle scelte.

Per il punto e) Tra le azioni di informazione e promozione della mobilità ciclabile individuate dal Piano Ciclabili vi è la pubblicazione e distribuzione della carta provinciale "MANTOVA IN BICI! rete degli itinerari ciclabili mantovani", che costituisce uno strumento utile e di elevata fruibilità per chi intenda conoscere e percorrere la rete ciclabile presente sul nostro territorio. La carta redatta nel 2005, giunta alla sua terza edizione, è pubblicata in diverse lingue ed è distribuita gratuitamente sul territorio provinciale e nazionale, soprattutto nell'area gardesana e trentina. Attualmente necessita di

aggiornamenti sostanziali, in quanto non sono presenti itinerari sui cui la Provincia ha investito in questo ultimo periodo e pertanto è previsto un restyling generale della carta.

Un ulteriore strumento di divulgazione è la cartina a strappo che rappresenta nel dettaglio un itinerario; in particolare nel 2011 è stata elaborata la prima cartina di dettaglio in tre lingue relativa alla Ciclovia Mantova-Peschiera e attualmente si vuole focalizzare l'attenzione sull'itinerario Ciclovia Mantova-Sabbioneta Città Unesco mantenendo la stessa impostazione grafica.

Per il punto f) Si sono attivate e sono tuttora in corso diverse attività di supporto e collaborazione tra cui:

- Collaborazione con il Comune di Mantova (ass. LLPP) per l'individuazione di specifica segnaletica da posizionare nel Parco Periurbano;
- Collaborazione con il GAL Colline Moreniche e la comunità del Garda per l'individuazione degli itinerari prioritari su cui individuare gli specifici interventi (progetto finanziato dal GAL in attuazione della Misura 313 del PSL e Bando Cariplo);.
- Attività di supporto al Consorzio di Bonifica Alta e Media Pianura Mantovana per la redazione di specifica segnaletica da posizionare lungo la Ciclovia Canale Virgilio;
- Redazione del progetto preliminare "Sistema ciclopedonale Mantova-Carpaneta. Tratto s.Giorgio di Mantova – Foresta Carpaneta", per conto dei comuni di S.Giorgio di Mantova e Bigarello, candidato su "Bando Cariplo, Progetti Emblematici 2011".

condizioni: Le attività sopracitate costituiscono attuazione degli obiettivi strategici prefissati nel Piano dei percorsi e delle Piste Ciclopedonali della Provincia. Il piano approvato nel 2006 e in fase di continui aggiornamenti si configura non solo come uno strumento di pianificazione per la costruzione di una rete provinciale di piste e percorsi ciclopedonali, ma di supporto, orientamento e indirizzo delle politiche e delle scelte degli altri enti locali.

Dal punto di vista legislativo il Decreto Ministeriale 30 novembre 1999, n.577, individua il Piano della rete degli itinerari ciclabili come lo strumento di pianificazione del quale gli enti locali devono dotarsi. Concetto ribadito dalla LR n. 7/2009 "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica" che sottolinea l'importanza della adeguate forme di concertazione quali accordi di programma e protocolli d'intesa tra i vari enti (Province, comuni, enti gestori dei parchi regionali e locali) per realizzare e sviluppare la ciclomobilità extraurbana e incrementare la rete ciclabile esistente e realizzare una rete interconnessa.

fasi:

1 interventi di manutenzione ordinaria ciclovia Mantova-Peschiera

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X			
data effettiva												

2 individuazione siti idonei per collocazione cartellonistica di indicazione Area Alto Mantovano e Garda-Chiese

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X							
data effettiva												

3 predisposizione concept cartellonistica

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X				
data effettiva												

4 posa della cartellonistica

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X		
data effettiva												

5 Redazione di studi di fattibilità per la messa in sicurezza di nodi critici: sopralluoghi, valutazione delle opportunità e delle criticità esistenti e individuazione degli interventi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X	X		
data effettiva												

6 Redazione di studi di fattibilità Sistema ciclopedonale canale Molinella: - ricognizione puntuale dello stato, delle esigenze, dei progetti e delle proposte in essere presso ciascun ente coinvolto

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X							
data effettiva												

7 Redazione di studi di fattibilità Sistema ciclopedonale canale Molinella: - valutazione delle opportunità e delle criticità esistenti sulla rete ciclopedonale e nei territori attraversati

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X				
data effettiva												

8 Redazione di studi di fattibilità Sistema ciclopedonale canale Molinella: - identificazione dei percorsi (principali, alternativi e complementari) e individuazione degli interventi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	
data effettiva												

9 redazione cartina a strappo "Ciclovia Mantova-Sabbioneta Città Unesco": elaborazione testi e relative traduzioni, predisposizione base cartografica, verifica informazioni turistiche e layout, preparaz

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X				
data effettiva												

- 10 restyling "MANTOVA IN BICI!": elaborazione testi e relative traduzioni, predisposizione base cartografica, verifica informazioni turistiche e layout, preparazione file per tipografia

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X		
data effettiva												

- 11 Attività di supporto e collaborazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

- 1 interventi effettuati
- 2 Monitoraggio sul grado di utilizzo dei principali itinerari attraverso gli Ecocontatori
- 3 cartelli specifici disegnati
- 4 Cartine realizzate
- 5 Cartine "MANTOVA IN BICI!" realizzate

u.m. previsto

- N -
N -
N -
N -
N -

Servizi coinvolti

- 43 TURISMO E PROMOZIONE DEI TERRITORI
- 82 PIANIFICAZIONE E PARCHI

**4A020 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E
DALL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Realizzazione nuovo capannone in ferro per la
logistica al Porto di Valdaro (MN). RUP Anna Cerini.**

anno prog 2009

data realizzazione : 31/01/2014

descrizione progetto

Trattasi di una struttura con telaio in acciaio idonea allo stoccaggio delle merci. Le caratteristiche di estrema flessibilità cui mira la nuova costruzione lo rende adattabile alle differenti tipologie merceologiche da stoccare in porto.

condizioni: Il Finanziamento che era stato previsto fin dal 2009, ha subito importanti ridimensionamenti. Lo stesso capannone é stato riprogettato alla luce del nuovo finanziamento.

L'opera sarà realizzata mediante finanziamento regionale come da convenzione tra Regione Lombardia e Provincia di Mantova per i Capannoni per logistica al porto di Valdaro, come previsto dalla DGR 20/04/2011 n. IX/1585, sottoscritta il 23/06/2011. E' stato approvato il progetto definitivo sotto il profilo tecnico ai fini dell'indizione della conferenza dei servizi.

L'avanzamento dei lavori la programmazione delle attività sono vincolate dalla possibilità di perfezionare atti e impegni finanziari derivanti dal patto del stabilità, pertanto le programmazioni previste potranno subire significative modificazioni in relazione alle decisioni del servizio finanziario.

Si procederà con gara su progetto definitivo secondo la procedura dell'offerta economicamente più vantaggioso.

fasi:

4	espletamento gara d'appalto	termine previsto	termine realizzato
		28/02/2013	
5	consegna lavori	termine previsto	termine realizzato
		31/05/2012	
6	ultimazione lavori	termine previsto	termine realizzato
		31/12/2013	
7	collaudo lavori	termine previsto	termine realizzato
		31/01/2014	

4B001 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MANUTENZIONE STRADALE PER LA SICUREZZA -- Lavori di manutenzione ordinaria sull'intera rete stradale di competenza della provincia di mantova e servizi complementari (GLOBAL SERVICE)

anno prog 2012

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

La situazione di difficoltà creatasi a seguito delle limitazioni imposte alla spesa dal patto di stabilità, che nel corso del 2012 stanno pesantemente condizionando la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria sulle strade, ha indotto a sospendere l'iter di affidamento dei lavori in questione, di cui peraltro gli uffici, in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione 2012, hanno già predisposto il progetto definitivo/esecutivo e il relativo schema di bando di gara. Si è ritenuto opportuno non dare avvio ad un unico affidamento, destinato a vincolare la spesa prevista (€ 2.100.000,00/annuali) per un biennio, ma piuttosto utilizzare strumenti di maggiore flessibilità, da individuare di volta in volta a seconda delle esigenze e che consentiranno di intervenire supplendo in parte alla possibile mancata o parziale realizzazione del programma annuale di manutenzione straordinaria sulle strade. Gli uffici pertanto provvederanno, con procedure in economia, a realizzare gli interventi previsti originariamente nell'appalto unico, ottimizzando in questo modo, sia la capacità di fronteggiare le effettive emergenze, sia la capacità di spesa dell'Ente. Già a far data dal mese di maggio alcune esigenze manutentive non procrastinabili (sfalcio erba) sono state soddisfatte tramite affidamenti con gare ufficiose a ditte locali.

PROFESSIONISTA ESTERNO DA NOMINARE QUALE COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE

condizioni:

fasi:

1 approvazione progetto preliminare

termine previsto termine realizzato

24/03/2012

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	28392	PRESTAZIONI SERVIZI PER LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA SULL'INTERA RETE STRADALE DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI MANTOVA E SERVIZI COMPLEMENTARI - GLOBAL SERVICE	2.100.000,00	0,00	53	1461	
Totale su progetto			2.100.000,00				

4B002 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MANUTENZIONE STRADALE PER LA SICUREZZA -- Interventi messa anno prog 2012
in sicurezza strade di competenza provinciale

data realizzazione : 30/10/2012

descrizione progetto

“Attuazione del 4° e 5° Piano Nazionale Sicurezza Stradale (PNSS) e completamento del 3° ex dgr n.IX/2879 del 29 dicembre 2011”, col quale viene avviata la procedura concertata con gli enti locali per stabilire il contributo che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, tramite la Regione Lombardia, intende erogare.

Alla Provincia di Mantova è stata assegnata la disponibilità massima di un co-finanziamento di € 400.000,00 pari al 50% degli interventi da realizzare. La maggior parte di tale finanziamento verrà utilizzato dalla Provincia di Mantova per la realizzazione di “Interventi di Messa in sicurezza strade di competenza provinciale” per un costo complessivo di € 700.000,00, consistenti nella fornitura e posa di nuove barriere stradali e nella realizzazione di segnaletica verticale/luminosa, in alcuni tratti della rete stradale provinciale maggiormente pericolosi, individuati in base al sistema provinciale di monitoraggio degli incidenti, attraverso l'analisi dei sinistri avvenuti a causa di “fuoriuscite laterali” e “impatto con ostacoli”. Da una prima analisi si sono individuati alcuni punti pericolosi su cui intervenire, in relazione alla tipologia di sinistri considerati, sulla Sp Ex SS 62 a Roverbella, sulla SP 1 a Casaloldo, sulla SP 50 a Gonzaga, sulla Sp Ex SS 413 a Bagnolo S. Vito - San Benedetto Po, sulla SP 34 a Borgofranco sul Po, sulla SP 21 a Marmirolo, sulla SP 35 a Felonica, sulla Sp Ex SS 496 a Sermide, sulla Sp Ex SS 249 a Bigarello-Castelbelforte, sulla SP 17 a Goito. Un maggior dettaglio e una sicura definizione delle strade potranno essere raggiunti solo con la stima di massima dei costi, attualmente in fase di redazione unitamente al progetto preliminare dell'intervento.

Verrà tenuto conto nel progetto della possibilità/opportunità di tutelare le utenze deboli della circolazione stradale quali i motociclisti, con protezioni apposite di attenuazione d'urto applicabili alle barriere stradali. Questo tipo di soluzione comporterà sicuramente un punteggio maggiore in fase di valutazione da parte della Regione, ma anche una riduzione dei tratti di intervento a causa degli elevati costi necessari per tali opere.

In base a quanto previsto nel citato D.d.s. n. 3370, alla Regione dovrà essere formalizzata la proposta di intervento entro il 28/07/2012; la stessa che verrà sottoposta a valutazione da parte della Regione Lombardia con l'attribuzione di un punteggio parametrizzato.

PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI INTERNA

- Tosi Franco = Responsabile del Procedimento
- Rolli Odino = Progettista
- Fiorini Gilberto = Collaboratore alla Progettazione/Direttore Lavori
- Gattinoni Germano = Collaboratore alla progettazione
- Fallone Chiara = Collaboratore alla progettazione
- Falciroli Fausto = Collaboratore alla Progettazione/Direttore Operativo
- Caleffi Villiam = Collaboratore alla Progettazione/Direttore Operativo
- Bettoni Lorenzo = Collaboratore alla Progettazione/Direttore Operativo
- Bresciani Barbara = Collaudatore tecnico amministrativo
- Piccina Ugo = 2° reparto stradale = Ispettore di Cantiere
- Bonanno Giuseppe = 3° reparto stradale = Ispettore di Cantiere
- Di Benedetto Claudio = 4° reparto stradale = Ispettore di Cantiere
- Giusto Virgilio = 5° reparto stradale = Ispettore di Cantiere
- Giovannini Enno = 7° reparto stradale = Ispettore di Cantiere
- Morandi Carlo = 8° reparto stradale = Ispettore di Cantiere

DA INCARICARE PROFESSIONISTA ESTERNO QUALE COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE:

condizioni: La realizzazione del progetto è condizionata dall'approvazione dello stesso da parte dei competenti uffici regionali e dalla prevista sottoscrizione di apposita convenzione

fasi:

1	approvazione progetto preliminare	termine previsto	termine realizzato
		31/05/2012	
2	approvazione progetto definitivo	termine previsto	termine realizzato
		30/10/2012	
3	approvazione progetto esecutivo	termine previsto	termine realizzato
		30/10/2012	

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	68188	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE DI COMPETENZA PROVINCIALE	700.000,00	0,00	05	0	
Totale su progetto			700.000,00				

data realizzazione : 31/01/2014

descrizione progetto

Gli interventi sono rivolti alla manutenzione e messa in sicurezza della rete stradale di competenza provinciale, comprensiva anche delle strade ex ANAS in gestione alla Provincia dal 01/10/2001.

Il progetto prevede per l'anno 2012 un programma di interventi di manutenzione straordinaria per la ricostituzione delle pavimentazioni stradali più ammalorate e dove il traffico è più intenso e caratterizzato da un numero elevato di veicoli pesanti.

Gli interventi programmati prevedono, nella maggior parte dei casi, la ricostruzione del manto d'usura in conglomerato bituminoso; su alcuni tratti oltre al manto di usura è previsto anche il rifacimento dello strato di collegamento. Sulle strade di maggior traffico è previsto l'impiego di conglomerati bituminosi con bitumi modificati.

PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI INTERNA

- Franco Tosi = Responsabile del Procedimento
- Odino Rolli = Progettista e Direttore dei Lavori
- Gilberto Fiorini = Collaboratore alla Progettazione/Direttore Operativo
- Sanfelici Franco = Collaboratore alla Progettazione/Direttore Operativo
- Caleffi Villiam = Collaboratore alla Progettazione/Direttore Operativo
- Bettoni Lorenzo = Collaboratore alla Progettazione/Direttore Operativo
- Bresciani Barbara = Collaudatore tecnico amministrativo
- Biondelli Adolfo = 1° reparto stradale = Ispettore di Cantiere
- Piccina Ugo = 2° reparto stradale = Ispettore di Cantiere
- Bonanno Giuseppe = 3° reparto stradale = Ispettore di Cantiere
- Di Benedetto Claudio = 4° reparto stradale = Ispettore di Cantiere
- Giusto Virgilio = 5° reparto stradale = Ispettore di Cantiere
- Araldi Ivano = 6° reparto stradale = Ispettore di Cantiere
- Giovannini Enno = 7° reparto stradale = Ispettore di Cantiere
- Morandi Carlo = 8° reparto stradale = Ispettore di Cantiere

PROFESSIONISTA ESTERNO QUALE COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE: incarico esterno da affidare, a seguito di gara espletata, a Ing. Gianfranco Ballin

condizioni: La progettazione definitiva/esecutiva dell'intervento, come ogni anno, è stata conclusa dagli uffici alla fine del mese di Aprile. Per la sua formale approvazione da parte della Giunta occorrono l'approvazione del bilancio di previsione e del PEG 2012 e l'acquisizione del Piano di Sicurezza, previo incarico al professionista esterno. Trattandosi di interventi di manutenzione straordinaria, l'indizione della relativa gara d'appalto e l'esecuzione dei lavori risultano condizionati dalle limitazioni imposte alla spesa dal patto di stabilità.

fasi:

1 approvazione progetto preliminare

termine previsto termine realizzato

23/02/2012

2	approvazione progetto definitivo	termine previsto	termine realizzato
		10/07/2012	
3	approvazione progetto esecutivo	termine previsto	termine realizzato
		20/07/2012	
4	espletamento gara d'appalto	termine previsto	termine realizzato
		20/09/2012	
5	consegna lavori	termine previsto	termine realizzato
		20/10/2012	
6	ultimazione lavori	termine previsto	termine realizzato
		31/07/2013	
7	collaudo lavori	termine previsto	termine realizzato
		31/01/2014	

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	67167	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE STRADE PROVINCIALI PER L'ANNO 2012	3.000.000,00	0,00	05	0	
Totale su progetto			3.000.000,00				

4B004 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MANUTENZIONE STRADALE PER LA SICUREZZA -- Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale: manutenzione e messa in sicurezza s.p. n.28 circonvallazione est

anno prog 2011

data realizzazione : 31/03/2012

descrizione progetto

Il progetto prevede un programma di interventi per la messa in sicurezza della S.P. n° 28 "Circonvallazione Est di Mantova" consistenti nella riqualificazione dell'attuale intersezione di ingresso al quartiere di Valletta Valsecchi, la posa di barriere di sicurezza stradale tipo H2 e la realizzazione di una nuova segnaletica verticale e orizzontale, il rifacimento della pavimentazione stradale su alcuni tratti della S.P. 28 e interventi sul ponte del canale Diversivo.

Il progetto è stato candidato al terzo programma annuale di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, ottenendo il finanziamento di 509.000,00 Euro con Deliberazione di Giunta Regionale VIII/10315 del 13/10/2009. Il progetto preliminare è stato rielaborato allo scopo di individuare ulteriori interventi per la messa in sicurezza della strada provinciale oltre quelli già previsti. E' stato approvato con D.G.P. n° 194 del 09/12/2009 per l'importo complessivo di 978.000,00 Euro.

L'intervento ha subito alcuni rallentamenti rispetto al cronoprogramma iniziale a causa della complessità dei lavori da eseguire alle sovrastrutture del ponte sul canale Diversivo, che hanno comportano pesanti ripercussioni sul traffico per l'indispensabile predisposizione di una serie di deviazioni stradali su arterie non provinciali. A fronte di ciò si è concordato con il Comune di Mantova di iniziare le lavorazioni sul ponte a partire dal 16 giugno 2011, data di chiusura delle scuole, al fine di eliminare, almeno per questa categoria di utenti, i disagi derivanti dai lavori in parola. Inoltre con la ditta appaltatrice si è concordato di portare a conclusione tutti i lavori previsti in contratto che la stessa ha potuto eseguire direttamente senza ricorrere a subappalti, disponendo l'assegnazione diretta ad altra ditta del posizionamento dei guard-rails a completamento della messa in sicurezza della S.P. 28. Ciò ha consentito alla ditta appaltatrice di terminare le lavorazioni il 6/12/2011. Non è invece ancora stato possibile concludere i lavori di posizionamento dei guard-rails in quanto il provvedimento di affidamento dei lavori non ha ottenuto il visto di contabilità a causa dei limiti imposti dal rispetto del patto di stabilità.

PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI INTERNA

- Tosi Franco = Responsabile del Procedimento
- Lo Mazza Luciano = Progettista
- Bettoni Lorenzo = collaboratore alla progettazione
- Odino Rolli = Direttore dei Lavori
- Bresciani Barbara = Direttore Operativo
- Bettoni Lorenzo = Direttore Operativo
- Fiorini Gilberto = Direttore Operativo
- Di Benedetto Claudio = Ispettore di Cantiere

COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE: incarico esterno affidato all'Ing. Gianluca Ferrari

condizioni: la realizzazione dei lavori di posizionamento dei guard-rails, stralciati dall'affidamento alla ditta appaltatrice, è condizionato dalle limitazioni imposte alla spesa dal patto di stabilità

fasi:

7 collaudo lavori

termine previsto termine realizzato

**4B005 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MANUTENZIONE STRADALE PER LA SICUREZZA -- Mappatura
acustica delle infrastrutture stradali provinciali ai sensi del d.lgs 194/2005: realizzazione 3^ fase (tratte con
transiti superiori a tre milioni di veicoli all'anno).**

anno prog 2012

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

In attuazione del D.Lgs 194/2005 "Attuazione della direttiva europea 2002/49/CE riguardante la determinazione e la gestione del rumore ambientale" alle Province, in quanto enti gestori di infrastrutture di trasporto, sono attribuiti specifici adempimenti da realizzare con riferimento alle arterie stradali su cui transitano oltre 3 milioni di veicoli all'anno.

Il citato decreto prevede l'obbligo, pena l'applicazione di significative sanzioni pecuniarie (da 30.000 a 180.000 euro per ogni mese di ritardo e obbligo di realizzazione) per gli enti inadempienti, di attuare un programma pluriennale di attività, a totale carico delle Province, per individuare le situazioni a rischio di inquinamento acustico da traffico veicolare.

Le fasi 1 e 2, che prevedevano la mappatura acustica delle tratte con transiti superiori ai 6 milioni di veicoli, sono state realizzate entro i termini previsti nel corso del 2008, ora è necessario realizzare le successive fasi che riguarderanno:

- Aggiornamento della mappatura acustica e dei dati per tratte stradali con transiti superiori ai 6 milioni di veicoli (entro 30/06/2012);
- Mappatura acustica per tratte stradali con transiti superiori a 3 milioni di veicoli e inferiori a 6 milioni (entro 30/09/2012);
- Stesura di Piani di Azione per strade con transiti superiori a 3 milioni di veicoli (entro 18/07/2013).

Dai rilievi di traffico già effettuati nel corso del 2011, risulta che su una significativa quota della rete viaria provinciale sarà necessario effettuare la mappatura acustica e la simulazione della popolazione esposta ad inquinamento acustico. Sono stati individuati 36 tratti stradali pari a 220 km della rete viaria provinciale di cui 9 tratte - pari a 51 km - con transiti annui superiori a 6 milioni di veicoli e 27 tratte - pari a 170 km - con transiti annui compresi tra i 3 e i 6 milioni.

condizioni: Esiste l'obbligo di elaborare la mappatura completa e gli indicatori secondo i criteri definiti dall'UE e di trasmettere il tutto alla Regione Lombardia e al Ministero dell'Ambiente entro le scadenze stabilite per non incorrere nelle sanzioni pecuniarie previste. Vista la complessità della tematica e l'assenza di adeguate figure professionali all'interno dell'Ente, la Provincia di Mantova, come già nel passato, intende avvalersi della professionalità e collaborazione di una società specializzata per la predisposizione delle mappature acustiche e delle relative analisi (individuazione e applicazione di un modello di simulazione, rilievi fonometrici per tarare il modello e conseguente ricostruzione cartografica), e la produzione degli elaborati previsti dalla normativa europea. E' opportuno precisare, a questo proposito, che il lavoro prodotto nel 2008 dalla Provincia di Mantova, avvalendosi dalla suddetta società, relativo alle prime due fasi della mappatura è stato citato come "best practice" per la Lombardia dai competenti uffici Regionali.

fasi:

1 Svolgimento rilievi traffico veicolare su tratti stradali individuati oggetto di mappatura

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X	X								
data effettiva												

2 Analisi dati traffico per tipologia veicolo, fascia oraria e velocità media

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X	X	X	X						
data effettiva												

3 Svolgimento campagne di monitoraggio acustico nelle tratte individuate...

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X			
data effettiva												

4 Elaborazione simulazione modellistiche

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X			
data effettiva												

5 Predisposizione e consegna della mappatura acustica e degli elaborati previsti per transiti superiori a 6 milioni di veicoli

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X						
data effettiva												

6 Predisposizione e consegna della mappatura acustica e degli elaborati previsti per transiti compresi tra 3 e 6 milioni di veicoli

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X			
data effettiva												

7 Predisposizione eventuali integrazioni/correzioni ...richieste dalla Regione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X	X	X	X
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	28306	Mappatura acustica delle tratte stradali con transiti superiori a 3 milioni di	20.000,00	0,00	05	0	

veicoli all'anno

Totale su progetto

20.000,00

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

u.m. previsto

- 1 rete stradale provinciale oggetto di mappatura acustica ai sensi D.Lgs 194/2005
- 2 Predisposizione delle mappature acustiche e degli elaborati previsti
- 3 Rispetto delle tempistiche previste

KM 220
S/N S
S/N S

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

L'obiettivo di ridurre il numero e gli effetti dell'incidentalità stradale nel proprio territorio ha spinto la Provincia di Mantova, già da alcuni anni, ad avviare una efficace politica per migliorare la sicurezza stradale. Il risultato registrato della diminuzione della mortalità del 50% nel periodo dal 2001 al 2010, in linea con quanto definito dall'Unione Europea, induce a proseguire mettendo in campo una strategia multisettoriale che prevede, da un lato l'utilizzo di strumenti di monitoraggio che consentono di individuare tempestivamente la presenza di fattori di rischio e le priorità su cui intervenire per raggiungere crescenti livelli di sicurezza, dall'altro lato una costante attività di promozione della cultura della sicurezza stradale tra la popolazione ed in particolare tra le fasce di essa tradizionalmente più a rischio. Tali azioni dovranno coinvolgere un'ampia rete di soggetti locali impegnati, a più livelli e con diverse vocazioni e competenze, a promuovere la sicurezza stradale in un'ottica di sinergia e sussidiarietà.

In particolare per promuovere e rafforzare la cultura della sicurezza stradale al fine di contrastare in modo più incisivo i comportamenti sulla strada ritenuti maggiormente pericolosi, risulta efficace perseguire una strategia multisettoriale:

- a) Attivando campagne informative specifiche di sensibilizzazione e prevenzione;
- b) Realizzando interventi sperimentali di messa in sicurezza a basso costo di punti/tratti critici ad elevato rischio di incidentalità.
- c) incentivando l'insegnamento dell'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado

Per il punto A) si prevede la realizzazione di una nuova campagna sociale di sensibilizzazione e prevenzione da attuarsi in collaborazione con le Forze dell'Ordine, le Associazioni e le diverse Istituzioni locali. La nuova campagna di sensibilizzazione (del costo complessivo stimato di € 28.000,00) prevede l'utilizzo di un ampio piano di comunicazione le cui principali azioni sono costituite da:

- ideazione/stampa/affissione/distribuzione di nuovo materiale informativo (manifesti/locandine/brochure);
- realizzazione di webspot e di spot video da proiettare al cinema;
- acquisizione di spazi pubblicitari presso radio e cinema;
- acquisto e distribuzione di alcol test monouso;
- organizzazione di presidi informativi gestiti dal personale delle Associazioni di Protezione Civile, davanti alle discoteche mantovane nelle notti dei fine settimana;
- distribuzione di materiale didattico informativo presso gli istituti scolastici mantovani.

Per il punto B) verrà aggiornato lo studio sui 50 punti più critici della viabilità provinciale ed in base alle analisi dei dati di incidentalità riferiti all'ultimo quinquennio e alle segnalazioni dei Comuni e delle Forze dell'Ordine, si provvederà ad individuare i tratti a maggior rischio sulla rete provinciale, ad identificare i fattori di rischio, a progettare e realizzare alcuni interventi di messa in sicurezza attraverso il potenziamento della segnaletica verticale e l'installazione di segnaletica luminosa per aiutare l'utente ad una corretta lettura della strada e inibendo comportamenti scorretti. (costo previsto € 40.000)

Per il punto C) si prevede, come negli anni passati, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di organizzare e realizzare percorsi, laboratori ed eventi di mobilità sicura e sostenibile, con particolare attenzione ai bambini delle scuole materne e primarie.

Proseguiranno iniziative che hanno ottenuto importanti e significativi risultati negli anni recenti: "Le avventure di Paco e Lola" innovativi percorsi di educazione alla mobilità sicura di 4-6 ore realizzati con il supporto operativo dello Studio Pegaso di Mantova (centro accreditato dal Ministero della Pubblica Istruzione), "Signor Bassotto" spettacolo teatrale itinerante dedicato alla sicurezza stradale realizzato dal Centro Teatrale Corniani, e si organizzeranno alcuni eventi itineranti sul territorio ("Villaggio della Sicurezza") dedicati alle scuole. (costo complessivo previsto € 30.000)

condizioni: Le attività individuate costituiscono la sezione dedicata alla prevenzione, all'interno del progetto di sicurezza stradale che la Provincia sta predisponendo e che comprende anche la messa in sicurezza, attraverso il posizionamento di barriere di sicurezza, di alcuni tratti di

strade provinciali. Il pacchetto complessivo di proposte verrà candidato al bando regionale per il 4° programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (Dgr n.IX/2879 del 29/12/2011 e Dds n.3370 del 18/04/2012). Il bando prevede una procedura concertata e un cofinanziamento pari al 50% dei soli costi di investimento.

Le diverse attività operative dipenderanno dalla tempistiche regionali necessarie per l'approvazione della graduatoria dei progetti e la sottoscrizione della convenzione con la Regione

fasi:

- 1 Stesura progetto di prevenzione per bando sicurezza stradale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X	X					
data effettiva												

- 2 Analisi dati incidentalità stradale, rilievi traffico veicolare ed individuazione tratti critici

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 3 Studio dei fattori di rischio ed elaborazione ipotesi di intervento di messa in sicurezza

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 4 Realizzazione materiale informativo e predisposizione nuova campagna di sensibilizzazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 5 Organizzazione iniziative di mobilità sicura e sostenibile destinate alle scuole

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	28276	Iniziative di sicurezza stradale: acquisto materiali di consumo per campagna di	7.000,00	0,00	05	0	

		sensibilizzazione					
U	28306	D.78 - Iniziative di sicurezza stradale: campagna di sensibilizzazione e prevenzione.	10.000,00	0,00	05	0	
U	28306	Iniziative di mobilità sicura e sostenibile: nuova edizione percorsi e laboratori per scuole materne e primarie	10.000,00	0,00	05	0	

Totale su progetto

27.000,00

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

		u.m.	previsto
1	Elaborazione rapporto annuale incidentalità	S/N	S
2	Individuazione tratte stradali oggetto di approfondimento	N	10
3	Progetti di intervento di messa in sicurezza a basso costo	N	3
4	Tipologie iniziative di mobilità sicure e sostenibile specifiche destinate alle scuole	N	4
5	Organizzazione campagna di sensibilizzazione e presidi informativi	S/N	S

Servizi coinvolti

22 ACQUE E SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Progettazione:esterna

Direzione Lavori:esterna

Questo intervento si inserisce nell'ambito delle opere di recupero e ristrutturazione del complesso di via Conciliazione per la realizzazione della cittadella della Musica. Il progetto prevede l'installazione di un sistema di riscaldamento e raffrescamento basato sul funzionamento di macchine a pompa di calore, alimentato ad acqua di pozzo, con cui si risolveranno con un unico impianto ad alta efficienza i notevoli costi del teleriscaldamento. Tale progetto è stato candidato al bando della Regione Lombardia per l'assegnazione dei fondi FERS 2007/2013, Asse 2, "Energia" - Linea d'intervento 2.1.1.2..

Nel gennaio 2012 è stata notificata alla Provincia l'ammissione a finanziamento del presente progetto da parte di Regione Lombardia. L'esecuzione dell'intervento dovrà sottostare per tempi e modalità alle prescrizioni contenuto nel regolamento relativo all'utilizzazione dei fondi assegnati.

condizioni:

fasi:

3	approvazione progetto esecutivo	termine previsto	termine realizzato
		15/05/2012	
4	espletamento gara d'appalto	termine previsto	termine realizzato
		31/08/2012	
5	consegna lavori	termine previsto	termine realizzato
		15/10/2012	

Servizi coinvolti

22	ACQUE E SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
4S	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, PROGETTI SPECIALI, POLITICHE.EUROPEE, COORD. ENTI

5B002 SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici ex L. 23/96: Ist. Magistrale "I. d'Este" di Mantova – sistemazione pavimentazione esterna e sostituzione serramenti.R.U.P.: Ligabue A.

anno prog 2012

data realizzazione : 30/06/2014

descrizione progetto

Progettazione:interna

Direzione Lavori:interna

Il progetto prevede in primo luogo una manutenzione straordinaria del corpo di fabbrica principale contenente le aule didattiche: i serramenti attuali risalgono alla costruzione dell'edificio, oltre cinquanta anni fa, e non posseggono i requisiti minimali di isolamento termico ed acustico. Ne è prevista l'integrale sostituzione con serramenti in linea con le prestazioni attualmente richieste dalla normativa, in grado di garantire un sensibile risparmio energetico e buoni livelli di benessere negli ambienti.

E' inoltre previsto il rifacimento della pavimentazione esterna nelle zone in cui questa è fortemente ammalorata, in particolare nella zona circostante la palestra dell'Istituto, dove i pavimenti sconnessi rendono molto difficoltoso l'accesso alle strutture da parte degli studenti con ridotte capacità motorie. Nel contempo si provvederà a sanare le perdite dai sottoservizi presenti nella zona, i cui fluidi compromettono le murature del piano interrato.

condizioni: 1)reperimento dei finanziamenti (alienazioni immobiliari);

2)rispetto dei vincoli di spesa derivanti dal patto di stabilità interno;

3)ottenimento delle autorizzazioni dalla Soprintendenza ai beni architettonici ed ambientali.

In mancanza delle suddette condizioni si provvederà alla sola redazione del progetto definitivo entro la data riportata nelle seguenti fasi.

fasi:

2 approvazione progetto definitivo

termine previsto termine realizzato

31/12/2012

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	58130	EDIFICI SCOLASTICI EX L. 23/96:ISTITUTO AMGISTRALE D'ESTE DI MANTOVA - SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE ESTERNA E SOSTITUZIONE SERRAMENTI	200.000,00	0,00	65	0	

Totale su progetto

200.000,00

5B003 SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici ex L. 23/96. Conservatorio di Musica Campiani di Mantova. Opere di restauro e completamento per il riuso degli ambienti a piano secondo (III lotto –II stralcio).R.U.P.: Comparini G.

anno prog 2012

data realizzazione : 31/03/2013

descrizione progetto

Progettazione:esterna

Direzione Lavori:interna

Il progetto si inserisce come stralcio nel complessivo recupero della ex caserma Palestro di via Conciliazione a Mantova, per la realizzazione della "Cittadella della musica". Le opere comprendono:

- il restauro ed il recupero ad uso didattico di tutti gli ambienti al secondo piano del complesso storico, da destinarsi a n. 12 aule didattiche e relativi servizi tecnici ed igienici (III lotto – II stralcio),

- il restauro ed il recupero di due ambienti indipendenti, limitrofi al secondo cortile, per la realizzazione di una sala per esercitazioni corali e di un ambiente destinato all'installazione di distributori di bevande ed alimenti a servizio dell'utenza e del personale del Conservatorio.

I criteri d'intervento sono armonizzati agli altri stralci in fase di conclusione lavori, (I lotto-II stralcio, II lotto).

Le opere (€ 700.000,00 e € 350.000,00) sono interamente finanziate dal Conservatorio di musica attraverso contributi Statali e Regionali.

La Provincia, in ossequio alla Convenzione sottoscritta il 5 aprile 2011 (approvata con DGP 48/2011), svolge per il Conservatorio con le proprie strutture tecniche la funzione di stazione appaltante, di direzione lavori e di collaudo, oltre che di generale vigilanza sulla correttezza ed organicità delle iniziative intraprese sull'immobile, nella prospettiva dell'acquisizione in piena proprietà di tutto il pregevole complesso storico.

condizioni: conseguimento dei necessari pareri da parte della Soprintendenza ai beni architettonici.

fasi:

1 ultimazione lavori

termine previsto termine realizzato

30/09/2012

2 collaudo lavori

termine previsto termine realizzato

31/12/2012

5B004 SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici ex L. 23/96. Conservatorio di Musica Campiani di Mantova. Intervento di riqualificazione e recupero funzionale di ambienti presso il secondo cortile (coro e ristoro).R.U.P.: Comparini G.

anno prog 2012

data realizzazione : 31/03/2014

descrizione progetto

Progettazione:esterna

Direzione Lavori:interna

Il progetto si inserisce come stralcio nel complessivo progetto di recupero della ex caserma Palestro di via Conciliazione a Mantova, per la realizzazione della "Cittadella della musica". Le opere comprendono il restauro di due ambienti indipendenti, limitrofi al secondo cortile, per la realizzazione di una sala per esercitazioni corali e di un ambiente destinato all'installazione di distributori di bevande ed alimenti a servizio dell'utenza e del personale del Conservatorio.

L'opera (€ 350.000,00) è interamente finanziata dal Conservatorio di musica attraverso contributi Statali e di Fondazioni bancarie.

La Provincia, in ossequio alla Convenzione sottoscritta il 5 aprile 2011 (approvata con DGP 48/2011), svolge per il Conservatorio con le proprie strutture tecniche la funzione di stazione appaltante, di direzione lavori e di collaudo delle opere, oltre che di generale vigilanza sulla correttezza ed organicità delle iniziative intraprese sull'immobile, sia in qualità di soggetto obbligato a termini della L. 23/1996 sia nella prospettiva a breve termine dell'acquisizione in piena proprietà di tutto il pregevole complesso storico.

condizioni: conseguimento dei necessari pareri da parte degli enti competenti, in particolare Soprintendenze ai beni architettonici ed ai beni archeologici.

fasi:

2	approvazione progetto definitivo	termine previsto	termine realizzato
		30/08/2012	
3	approvazione progetto esecutivo	termine previsto	termine realizzato
		30/08/2012	
4	espletamento gara d'appalto	termine previsto	termine realizzato
		31/12/2012	

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

L'edificio di via Conciliazione 33 a Mantova ospita la nuova sede del Conservatorio di Musica L. Campiani.

La costruzione dell'immobile risale al 1497, anno di fondazione del monastero di Santa Maria della Misericordia ivi ospitato.

Il cenobio venne soppresso nel 1797 e l'edificio venne demanializzato e trasformato in caserma militare. Da allora la proprietà, sempre pubblica, è passata agli organismi statali via via storicamente succedutisi nel governo di Mantova e del suo territorio, ed è, dall'Unità ad oggi, parte del Demanio dello Stato italiano.

Nel frattempo la destinazione a caserma militare è cessata nel 1965, anno in cui, con verbale di consegna provvisoria del 25-11-1965, il complesso è stato assegnato in parte al Comune di Mantova ed in parte alla Provincia di Mantova, che lo hanno destinato ai propri usi istituzionali, ed in particolare a sede di istituti di istruzione secondaria.

Nel 2003 entrambi gli Enti hanno riconsegnato le proprie quote d'edificio al Demanio che lo ha riassegnato alla sola Provincia con atto di concessione in uso gratuito ai sensi della L. 23/1996 in quanto sede del Conservatorio di musica. La Legge 23/1996 "Norme per l'edilizia scolastica" prevede infatti che le province sono delegate "...alla realizzazione, alla fornitura e alla manutenzione ordinaria e straordinaria..." degli edifici destinati "...a sede di istituti e scuole di istruzione secondaria superiore, compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, di conservatori di musica, di accademie, di istituti superiori per le industrie artistiche, nonché di convitti e di istituzioni educative statali". Una porzione del complesso, comprendente spazi di deposito e piazzali, è rimasta assegnata alla Provincia a titolo oneroso, quale centro operativo per i reparti di manutenzione stradale.

Provincia e Conservatorio hanno avviato da allora un vasto ed impegnativo programma di restauro e recupero dell'intero pregevole fabbricato, con il contributo dello Stato, della Regione e di numerose fondazioni bancarie, che ha comportato una spesa di circa 10.000.000 di euro in dieci anni. La Provincia gestisce l'intero immobile rispetto a tutti gli aspetti edilizi, dai più vasti interventi di recupero e restauro, alle manutenzioni straordinarie ed ordinarie, agli oneri d'utenza di gas, elettricità, acqua, etc.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs 85/2010 "Attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'articolo 19 della legge 5 maggio 2009, n. 42" (il cosiddetto "federalismo demaniale") la Provincia di Mantova ha avviato già nel 2010 le procedure per l'acquisizione gratuita della proprietà dell'immobile dallo Stato, nell'ambito di un complessivo progetto di valorizzazione del bene i cui interventi sono stati già in gran parte realizzati. Il trasferimento di proprietà è stato richiesto con il pieno accordo del Conservatorio Campiani che ha formalizzato il suo assenso con apposita convenzione in data 5-4-2011. L'immobile rimarrà permanentemente sede del Conservatorio di musica.

E' stato quindi istituito un tavolo tecnico cui partecipano, oltre la Provincia di Mantova, l'Agenzia del Demanio, Filiale di Lombardia, ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici.

L'attività svolta ha portato alla formulazione di un Programma di Valorizzazione (assentito dalla Amministrazione provinciale con I.G.P. n. 13 del 23-2-2012) comprendente il cronoprogramma degli interventi necessari al completamento del recupero dell'immobile.

Sulla base di tale Programma verrà stipulato ai sensi dell'art. 112 c. 4 del D.Lgs 22-1-2004 n. 42 l'Accordo di valorizzazione previa approvazione da parte degli organi competenti dei tre Enti sottoscrittori.

Contestualmente saranno effettuati il trasferimento dei magazzini del sale, la demolizione dei depositi provvisori (tettoie, superfetazioni, etc) con la relativa pratica in Soprintendenza e presso il Comune di Mantova, la pratica catastale di aggiornamento.

Infine verrà redatto il rogito con il conseguente trasferimento di proprietà alla Provincia, con il ritorno al territorio dopo oltre duecento anni di un immobile di grande valore materiale, storico, artistico e funzionale.

condizioni: il rispetto dei termini previsti è legato alla collaborazione di tutti i soggetti interessati, in particolare Agenzia del demanio, Ministero per i beni e le attività culturali (soprintendenza di Brescia, soprintendenza regionale di Milano), Comune di Mantova.

fasi:

1 approvazione del programma di valorizzazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X					
data effettiva												

2 trasferimento dei magazzini del sale e demolizione di strutture provvisorie (tettoie, depositi)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X	X		
data effettiva												

3 riassetto catastale del complesso

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	X
data effettiva												

4 approvazione dell'accordo di valorizzazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X	X	X	
data effettiva												

5 trasferimento della proprietà dal Demanio statale alla Provincia di Mantova

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												X
data effettiva												

Servizi coinvolti

64 PATRIMONIO, APPALTI E CONTRATTI, ESPROPRI

5B006 SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici. Istituto superiore "Bonomi-Mazzolari", Mantova: realizzazione laboratorio di enogastronomia R.U.P.: Ferrari D. anno prog 2012

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Progettazione:interna

Direzione Lavori:interna

L'Istituto Bonomi-Mazzolari ha recentemente avviato in accordo con la Provincia i corsi di studio professionale enogastronomici. La sede scolastica non dispone tuttavia dei necessari laboratori (cucina, zona lavaggio, zona office e sala da pranzo con bar) ed attualmente si sopperisce alla carenza attraverso convenzioni con altri soggetti pubblici e privati che mettono a disposizione le proprie attrezzature nelle proprie sedi, costringendo gli studenti a continui impegnativi ed onerosi trasferimenti.

Il progetto prevede di sopperire al fabbisogno con lavori di ristrutturazione di quello che oggi è un atrio nell'ampliamento dell'edificio realizzato dalla Provincia nello scorso quinquennio.

L'opera sarà finanziata interamente dalla Provincia attraverso avanzo d'amministrazione (cap. 56100, 58126).

condizioni: Prima dell'approvazione del progetto preliminare si prevede uno studio di fattibilità entro il 30/06/2012.

fasi:

1	approvazione progetto preliminare	termine previsto	termine realizzato
		31/12/2012	

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

Realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria di edifici scolastici nell'ambito dei contratti di servizio globale di manutenzione degli edifici e di gestione degli impianti termici ed antincendio. Principali opere da realizzarsi con spesa aggiuntiva rispetto ai canoni annuali di contratto.

L'attività svolta consiste in:

- individuazione dei limiti dell'intervento manutentivo;
- stesura della stima dei lavori;
- ordine di esecuzione dei lavori all'appaltatore del servizio globale di competenza (manutentivo o gestione calore);
- direzione lavori e contabilità;
- verifica delle opere, raccolta della documentazione e delle certificazioni, liquidazione dei corrispettivi.

- 1) Sede Istituto L. da Vinci, Mantova: rifacimento impermeabilizzazione di porzione del tetto e manutenzioni interne (tinteggiature, controsoffitti, imp. elettrici);
- 2) Sede Istituto C. D'Arco, Mantova: allestimento di nuovo laboratorio d'informatica (opere elettriche e murarie);
- 3) Sede Istituto A. Pitentino, Mantova: rifacimento tratto di linea fognaria;
- 4) Succursale Istituto A. Mantegna, Mantova: rifacimento tratto di linea fognaria ed allaccio stradale;
- 5) Sede Istituto E. Fermi, Mantova: rifacimento lattoneria di copertura, causa furto scossaline e pluviali di rame;
- 6) Sede Istituto L. da Vinci, Mantova: rifacimento di tratti delle linee di riscaldamento;
- 7) Succursale CFP, Mantova – Bigattera: rifacimento tubazioni di allaccio alla centrale termica;
- 8) Sede Istituto G. Galilei, Ostiglia: rifacimento di tratti delle linee di riscaldamento;
- 9) Sede Istituto I. d'Este, Mantova: nuovo impianto di allarme antincendio;
- 10) Sede Istituto I. d'Este, Mantova: allestimento aule per nuovo corso ad indirizzo musicale;
- 11) Succursale Istituto E. Sanfelice, Viadana: impianto di pressurizzazione antincendio;
- 12) Sede Istituto Virgilio, Mantova: meccanizzazione apertura serramenti;
- 13) Sede Istituto F. Gonzaga, Castiglione d. S.: adattamenti di alcune aule;
- 14) Succursale (auditorium) Istituto E. Sanfelice, Viadana: tinteggiature degli androni esterni;
- 15) Sede Istituto G. Falcone, Asola: installazione di torrini d'aspirazione;
- 16) Sede Istituto E. Fermi, Mantova: abbattimento alberi;
- 17) Succursale Istituto G. Romano, Guidizzolo: installazione di divisori;
- 18) Edifici vari: assistenza elettrica e muraria all'installazione di lavagne LIM;
- 19) Edifici vari: sostituzione di sistemi di apertura a spinta (maniglioni antipánico).

condizioni: rispetto dei termini di pagamento – patto di stabilità interno.

fasi:

- 1 Sede Istituto L. da Vinci, Mantova: rifacimento impermeabilizzazione di porzione del tetto e manutenzioni interne (tinteggiature, controsoffitti, imp. elettrici)

		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
	data prevista							X	X				
	data effettiva												
2	Sede Istituto C. D'Arco, Mantova: allestimento di nuovo laboratorio d'informatica (opere elettriche e murarie)												
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
	data prevista	X	X	X									
	data effettiva												
3	Sede Istituto A. Pitentino, Mantova: rifacimento tratto di linea fognaria.												
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
	data prevista	X	X	X									
	data effettiva												
4	Succursale Istituto A. Mantegna, Mantova: rifacimento tratto di linea fognaria ed allaccio stradale												
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
	data prevista	X	X	X									
	data effettiva												
5	Sede Istituto E. Fermi, Mantova: rifacimento lattoneria di copertura, causa furto scossaline e pluviali di rame												
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
	data prevista			X	X								
	data effettiva												
6	Sede Istituto L. da Vinci, Mantova: rifacimento di tratti delle linee di riscaldamento												
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
	data prevista		X	X									
	data effettiva												
7	Succursale CFP, Mantova – Bigattera: rifacimento tubazioni di allaccio alla centrale termica												
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
	data prevista		X	X									
	data effettiva												

8 Sede Istituto G. Galilei, Ostiglia: rifacimento di tratti delle linee di riscaldamento

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X	X								
data effettiva												

9 Sede Istituto I. d'Este, Mantova: nuovo impianto di allarme antincendio

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X		
data effettiva												

10 Sede Istituto I. d'Este, Mantova: allestimento aule per nuovo corso ad indirizzo musicale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X				
data effettiva												

11 Succursale Istituto E. Sanfelice, Viadana: impianto di pressurizzazione antincendio

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	
data effettiva												

12 Sede Istituto Virgilio, Mantova: meccanizzazione apertura serramenti

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X					
data effettiva												

13 Sede Istituto F. Gonzaga, Castiglione d. S.: adattamenti di alcune aule

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X				
data effettiva												

14 Succursale (auditorium) Istituto E. Sanfelice, Viadana: tinteggiature degli androni esterni

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X		
data effettiva												

15 Sede Istituto G. Falcone, Asola: installazione di torrini d'aspirazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X		
data effettiva												

16 Sede Istituto E. Fermi, Mantova: abbattimento alberi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X				
data effettiva												

17 Succursale Istituto G. Romano, Guidizzolo: installazione di divisori

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X				
data effettiva												

18 . Edifici vari: assistenza elettrica e muraria all'installazione di lavagne LIM

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X										
data effettiva												

19 Edifici vari: sostituzione di sistemi di apertura a spinta (maniglioni antipanico)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X										
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	20373	spese di riscaldamento degli edifici scolastici	1.710.000,00	0,00	65	0	

U	20380	global service per la manutenzione degli edifici scolastici di proprietà e/o in gestione.	1.000.000,00	0,00	65	0
---	-------	---	--------------	------	----	---

Totale su progetto	2.710.000,00
---------------------------	---------------------

indicatori progetto

ind	DESCRIZIONE_INDICATORE	u.m.	previsto
1	Sede Istituto L. da Vinci, Mantova: rifacimento impermeabilizzazione di porzione del tetto e manutenzioni interne (tinteggiature, controsoffitti, imp.	S/N	S
2	Sede Istituto C. D'Arco, Mantova: allestimento di nuovo laboratorio d'informatica (opere elettriche e murarie)	S/N	S
3	Sede Istituto A. Pitentino, Mantova: rifacimento tratto di linea fognaria	S/N	S
4	Succursale Istituto A. Mantegna, Mantova: rifacimento tratto di linea fognaria ed allaccio stradale	S/N	S
5	Sede Istituto E. Fermi, Mantova: rifacimento lattoneria di copertura, causa furto scossaline e pluviali di rame	S/N	S
6	Sede Istituto L. da Vinci, Mantova: rifacimento di tratti delle linee di riscaldamento	S/N	S
7	Succursale CFP, Mantova – Bigattera: rifacimento tubazioni di allaccio alla centrale termica	S/N	S
8	Sede Istituto G. Galilei, Ostiglia: rifacimento di tratti delle linee di riscaldamento	S/N	S
9	Sede Istituto I. d'Este, Mantova: nuovo impianto di allarme antincendio	S/N	S
10	Sede Istituto I. d'Este, Mantova: allestimento aule per nuovo corso ad indirizzo musicale	S/N	S
11	Succursale Istituto E. Sanfelice, Viadana: impianto di pressurizzazione antincendio	S/N	S
11	Succursale Istituto E. Sanfelice, Viadana: impianto di pressurizzazione antincendio	S/N	S
12	Sede Istituto Virgilio, Mantova: meccanizzazione apertura serramenti	S/N	S
13	Sede Istituto F. Gonzaga, Castiglione d. S.: adattamenti di alcune aule	S/N	S
14	Succursale (auditorium) Istituto E. Sanfelice, Viadana: tinteggiature degli androni esterni	S/N	S
15	Sede Istituto G. Falcone, Asola: installazione di torrini d'aspirazione	S/N	S
16	Sede Istituto E. Fermi, Mantova: abbattimento alberi	S/N	S
17	Succursale Istituto G. Romano, Guidizzolo: installazione di divisori	S/N	S
18	Edifici vari: assistenza elettrica e muraria all'installazione di lavagne LIM	S/N	S
19	Edifici vari: sostituzione di sistemi di apertura a spinta (maniglioni antipanico)	S/N	S

5B008 SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici provinciali. IPSIA Don Bosco di Viadana (MN). Interventi manutentivi per la messa in sicurezza degli elementi non strutturali. Intesa 28/01/2009.R.U.P.: Ligabue A.

anno prog 2011

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

Progettazione:interna

Direzione Lavori:interna

L'intervento prevede una serie di opere di manutenzione per sistemazione della cornice e dei canali di gronda, parti di intonaco staccate, controsoffitti, sistemazione porte interne ammalorate e messa in sicurezza relativi sopra luce, ripresa di pavimenti smossi,ecc. per la messa in sicurezza delle strutture. Il progetto è stato assegnatario di un contributo Fondi Cipe sul "Piano straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzato alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici". L'intervento è parte del programma di miglioramento della sicurezza degli edifici scolastici che, a partire dalla metà degli anni novanta ha interessato in progressione tutti gli impianti elettrici, impianti antincendio, distribuzione edilizia, sistema statico-strutturale, e quindi anche degli elementi non strutturali.

Nell'anno 2011 sono state realizzate tutte le fasi previste fino all'espletamento della gara d'appalto.

condizioni: l'ultimazione del progetto nei tempi previsti è condizionata dal rispetto dei vincoli di spesa derivanti dal patto di stabilità interno (cap. 58119), nonché dai tempi di risposta degli organismi preposti al controllo delle fasi esecutive nell'ambito delle regole stabilite per il finanziamento, in particolare il Provveditorato alle Opere Pubbliche e la Soprintendenza ai beni architettonici.

fasi:

5	consegna lavori	termine previsto	termine realizzato
		29/02/2012	
6	ultimazione lavori	termine previsto	termine realizzato
		30/09/2012	
7	collaudo lavori	termine previsto	termine realizzato
		31/12/2012	

5B009 SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici ex L. 23/96. Conservatorio di Musica Campiani di Mantova. Intervento di riqualificazione e recupero funzionale (facciate interne e locali al pian terreno di via Conciliazione). Completamento intervento.R.U.P.: Comparini G.

anno prog 2010

data realizzazione : 31/10/2012

descrizione progetto

Progettazione: esterna

Direzione lavori: interna

Il progetto di recupero della ex caserma Palestro, sede del Conservatorio viene realizzato per lotti funzionali successivi finalizzati al pieno recupero dell'intero edificio di cui l'intervento in oggetto prevede il recupero di alcuni locali al pian terreno prospicienti via Conciliazione, oltre all'obiettivo di accorpate in un'unica sede l'istituto, attualmente su due. L'intervento proposto è a completamento del recupero del pian terreno e risulta finanziato con contributo della Fondazione Cariplo. I lavori verranno realizzati contemporaneamente ad altri due interventi (restauro e completamento locali al primo piano e realizzazione nuovo ascensore per abbattimento barriere architettoniche) finanziati direttamente dal Conservatorio tramite fondi MIUR e contributi assegnati da Fondazioni Bancarie. Questo progetto si inserisce nel solco di numerosi precedenti interventi già realizzati per la creazione della Cittadella della Musica, obiettivo tra i principali della Provincia di Mantova in campo culturale. La Provincia svolge la funzione di Stazione Appaltante per conto del Conservatorio di Musica (appalto, progettazione, direzione lavori, ecc..) sia per raggiungere l'obiettivo sopra citato sia in considerazione della concreta possibilità di acquisire al patrimonio provinciale il pregevole complesso edilizio di via Conciliazione, attualmente di proprietà demaniale. Si sottolinea inoltre che, grazie all'impulso dato dalla Provincia, gran parte delle risorse finanziarie derivano da finanziamenti di terzi.

Nell'anno 2011 sono state espletate tutte le fasi previste fino alla consegna lavori.

condizioni: I lavori sono condizionati sia dal conseguimento del necessario parere della Sovrintendenza di Brescia, che ha già espresso il proprio assenso sul progetto definitivo riservandosi nel contempo di formulare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera, sia da possibili interferenze con i lavori previsti e finanziati direttamente dal Conservatorio.
Ulteriore condizione è il rispetto dei termini di pagamento – patto di stabilità interno

fasi:

6	ultimazione lavori	termine previsto	termine realizzato
		31/05/2012	
7	collaudo lavori	termine previsto	termine realizzato
		31/10/2012	

5B010 SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici provinciali: ITC Sanfelice di Viadana. Adeguamento dell'edificio in materia di miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori - nuovo manto di copertura (lotto B).R.U.P.: Bortolato F

anno prog 2010

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Progettazione:interna

Direzione Lavori:interna

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo manto di copertura, attualmente piana, a falde in lamiera metallica al fine di evitare il continuo stillicidio di acqua meteorica all'interno dell'edificio. L'intervento fa seguito ad un lotto di lavori precedentemente realizzati e già ultimati e completa uniformemente tutta la copertura dell'edificio scolastico.

Causa vincoli derivanti dal patto di stabilità interno i lavori, regolarmente consegnati nel 2011, sono attualmente in fase di sospensione. L'esecuzione riprenderà nell'anno 2013.

condizioni: la ripresa dei lavori prevista per il 01/07/2013 ed ultimazione dei lavori sono condizionati al rispetto dei vincoli di spesa derivanti dal patto di stabilità interno (cap. 58111).

5B011 SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici provinciali: IPA Don Bosco di Viadana. Realizzazione nuova palestra R.U.P.: Ligabue A.

anno prog 2011

data realizzazione : 30/03/2015

descrizione progetto

Progettazione: esterna

Direzione Lavori: interna

Il progetto prevede la costruzione di una nuova palestra a servizio dell'istituto "Don Bosco". Allo stato attuale infatti gli studenti dell'edificio utilizzano una palestra di proprietà del Comune con oneri a carico della Provincia.

Causa vincoli derivanti dal patto di stabilità interno i lavori, regolarmente consegnati nel 2011, sono attualmente in fase di sospensione. L'esecuzione riprenderà nell'anno 2013.

condizioni: la ripresa lavori prevista per il 30/06/2013 ed ultimazione dei lavori sono condizionati al rispetto dei vincoli di spesa derivanti dal patto di stabilità interno, l'esecuzione alle condizioni metereologiche.

5B012 SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici ex L.23/96.ITF Mantegna di piazza Polveriera Mantova. Interventi manutentivi per sistemazione della copertura e riordino generale delle facciate.R.U.P.: Bortolato F.

anno prog 2011

data realizzazione : 31/03/2013

descrizione progetto

Progettazione:interna

Direzione Lavori:interna

Il progetto prevede una serie di opere di manutenzione straordinaria per sistemazione della copertura, dei canali di gronda e riordino generale delle facciate. Tale progetto, che non ha trovato copertura finanziaria nell'anno 2010, è stato assegnatario di un contributo Fondi Cipe sul "Piano straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzato alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici". L'intervento è parte del programma di miglioramento della sicurezza degli edifici scolastici che, a partire dalla metà degli anni novanta ha interessato in progressione tutti gli impianti elettrici, impianti antincendio, distribuzione edilizia, sistema statico-strutturale, e quindi anche degli elementi non strutturali.

Nell'anno 2011 sono state espletate tutte le fasi previste fino alla consegna lavori avvenuta il 1° dicembre 2011.

condizioni: l'ultimazione del progetto nei tempi previsti è condizionata dal rispetto dei vincoli di spesa derivanti dal patto di stabilità interno (cap. 58108), nonché dai tempi di risposta degli organismi preposti al controllo delle fasi esecutive nell'ambito delle regole stabilite per il finanziamento, in particolare il Provveditorato alle Opere Pubbliche e la Soprintendenza ai beni architettonici.

fasi:

6 ultimazione lavori

termine previsto termine realizzato

31/12/2012

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Progettazione:interna

Direzione Lavori:interna

Il progetto consiste nella manutenzione straordinaria delle batterie dei bagni al piano terra dell'ala nuova dell'istituto, del primo piano del l'ex-noviziato, della palestra, largamente fatiscenti ed inadeguati all'utenza. L'intervento prevede la demolizione dei pavimenti e dei rivestimenti, la rimozione di porte interne, sanitari e tubazioni; nuove linee di adduzione e scarico delle acque, nuovi rivestimenti delle pareti fino a due metri d'altezza e nuovi pavimenti, nuovi sanitari e rubinetteria, nuove porte interne, revisione dell'impianto elettrico e rifacimento dell'illuminazione.

Nell'anno 2011 sono state espletate tutte le fasi previste fino all'approvazione del progetto esecutivo. Causa vincoli di spesa derivanti dal patto di stabilità interno (cap. 58124) l'esecuzione del progetto è stata sospesa e non si è dato corso alla gara d'appalto.

condizioni: l'ultimazione del progetto nei tempi previsti è condizionata dal rispetto dei vincoli di spesa derivanti dal patto di stabilità interno.

fasi:

4 espletamento gara d'appalto

termine previsto termine realizzato

28/02/2013

5B014 SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici provinciali.ITF Mantegna di MN, sede di via Gonzaga 8. Interventi manutentivi per la messa in sicurezza degli elementi non strutturali. Intesa 28/01/2009.R.U.P.: Menestò G.

anno prog 2011

data realizzazione : 30/06/2013

descrizione progetto

Progettazione:interna

Direzione Lavori:interna

L'intervento prevede una serie di opere di manutenzione per sistemazione della cornice e dei canali di gronda, riordino generale delle facciate interne ed esterne, parapetti delle scale, controsoffitti, sistemazione porte interne ammalorate, ripresa di pavimenti smossi, ecc. per la messa in sicurezza delle strutture. Il progetto è stato assegnatario di un contributo Fondi Cipe sul "Piano straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzato alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici". L'intervento è parte del programma di miglioramento della sicurezza degli edifici scolastici che, a partire dalla metà degli anni novanta ha interessato in progressione tutti gli impianti elettrici, impianti antincendio, distribuzione edilizia, sistema statico-strutturale, e quindi anche degli elementi non strutturali. Nell'anno 2011 sono state espletate tutte le fasi previste fino all'espletamento della gara d'appalto.

condizioni: l'ultimazione del progetto nei tempi previsti è condizionata dal rispetto dei vincoli di spesa derivanti dal patto di stabilità interno (cap.58117), nonché dai tempi di risposta degli organismi preposti al controllo delle fasi esecutive nell'ambito delle regole stabilite per il finanziamento, in particolare il Provveditorato alle Opere Pubbliche e la Soprintendenza ai beni architettonici.

fasi:

5 consegna lavori

termine previsto termine realizzato

01/03/2012

5B015 SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici provinciali. ITAS di Palidano Gonzaga (MN). Interventi manutentivi per la messa in sicurezza degli elementi non strutturali. Intesa 28/01/2009.R.U.P.: Catalfamo A

anno prog 2011

data realizzazione : 30/06/2013

descrizione progetto

Progettazione:interna

Direzione Lavori:interna

L'intervento prevede una serie di opere di manutenzione consistenti nel restauro e consolidamento elementi in stucco aggettanti, consolidamento solaio in legno sotto tetto, consolidamenti murari,ecc. per la messa in sicurezza delle strutture. Il progetto è stato assegnatario di un contributo Fondi Cipe sul "Piano straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzato alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici". L'intervento è parte del programma di miglioramento della sicurezza degli edifici scolastici che, a partire dalla metà degli anni novanta, ha interessato in progressione tutti gli impianti elettrici, impianti antincendio, distribuzione edilizia, sistema statico-strutturale, e quindi anche degli elementi non strutturali.

Nell'anno 2011 si è proceduto all'approvazione del progetto definitivo ed alla sua trasmissione al Provveditorato Regionale alle Opere pubbliche che ha molto tardato nella remissione del parere obbligatorio, comportando una significativa traslazione delle successive fasi di realizzazione.

condizioni: l'ultimazione del progetto nei tempi previsti è condizionata dal rispetto dei vincoli di spesa derivanti dal patto di stabilità interno (cap. 58118), nonché dai tempi di risposta degli organismi preposti al controllo delle fasi esecutive nell'ambito delle regole stabilite per il finanziamento, in particolare il Provveditorato alle Opere Pubbliche e la Soprintendenza ai beni architettonici.

fasi:

3	approvazione progetto esecutivo	termine previsto	termine realizzato
		30/06/2012	
4	espletamento gara d'appalto	termine previsto	termine realizzato
		31/08/2012	
5	consegna lavori	termine previsto	termine realizzato
		30/09/2012	

7A002 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA --
Accreditamento della unità tecnica del Settore progettazione della Viabilità e delle Infrastrutture come
organismo di tipo B ai sensi della Norma UNI CEI EN Iso/lec 17020.

anno prog 2004

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

Il Codice degli Appalti ed il recente regolamento di attuazione dello stesso prevedono che i progetti di opere pubbliche prima di essere posti a base di gara d'appalto devono essere verificati dalla Stazione appaltante ovvero da strutture tecniche di altre amministrazioni ai sensi dell'art. 33 c.3 del Codice.

Le strutture tecniche che possono svolgere l'attività di verifica sono:

- per lavori di importo superiore a 20 milioni di €, l'unità tecnica deve essere accreditata ai sensi della norma europea UNI CEI EN Iso/lec 17020, quale organismo di ispezione di tipo B
- per lavori di importo inferiore ai 20 milioni di €, dalla suddetta unità tecnica accreditata, dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni e dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti dotate di un sistema interno di controllo della qualità, ove il progetto sia redatto da progettisti interno;

Tali credenziali, obbligatorie per legge, si rendono opportune vengano acquisite da un struttura interna al Settore Progettazione della Viabilità e delle Infrastrutture al fine di non ricorrere al mercato per il tramite di laboriose gare d'appalto di servizi ed al fine di garantire la massima qualità dei progetti da validare e da appaltare. La nuova struttura potrà prestare il servizio in argomento ad altri settori dell'Ente o ad altre Amministrazioni pubbliche. In attesa della pubblicazione di apposito decreto del M.II TT. Ai sensi dell'art. 46 c.2 del regolamento che disciplini le modalità di accreditamento, si vuole intraprendere un'analisi conoscitiva dello stato di attuazione nazionale delle suddette modalità di accreditamento e delle relative risorse fisiche ed economiche necessarie oltre all'indicazione dei tempi di attuazione.

condizioni:

fasi:

- 1 accorpamento dei dati disponibili standardizzazione documenti e procedure e predisposizione di check list al fine di predisporre la necessaria documentazione per accedere alla certificazione di qualità

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

- 1 BOZZA DI MANUALE DELLA QUALITA'

u.m. previsto

S/N S

**7A005 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA --
Semplificazione e dematerializzazione delle procedure di rilascio autorizzazioni/nullaosta pubblicita' e atti
di concessione**

anno prog 2012

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Il Servizio concessioni stradali e pubblicità gestisce ogni anno circa 2.800/2.900 pratiche tra concessioni stradali e autorizzazioni/nullaosta alla posa di impianti pubblicitari. Tale consistente attività autorizzatoria è stata informatizzata nelle procedure attraverso l'adozione di un apposito software, ma richiede ancora parecchi passaggi cartacei che costituiscono un appesantimento sia per gli utenti che per gli uffici stessi. Si intende pertanto procedere ad una semplificazione e dematerializzazione del processo di rilascio delle pratiche che si articolerà nelle seguenti fasi;

1. analisi dei processi di rilascio delle concessioni/autorizzazioni al fine di individuare eventuali diseconomie
2. eliminazione di eventuali archivi cartacei ridondanti
3. effettuazione degli inviti al ritiro delle concessioni tramite e.mail da inviare, ove possibile, al richiedente
4. effettuazione di tutte le comunicazioni con gli enti (in particolare con i Comuni) o attraverso posta elettronica semplice o certificata, o tramite la trasmissione di fax attraverso il Pc;

5. richiesta alle ditte della presentazione di una sola copia di elaborati, esclusivamente in formato A3 e/o A4;

6. spedizione di Autorizzazioni/Concessioni ai richiedenti adeguatamente attrezzati, previo assolvimento virtuale delle relative imposte di bollo

Nella prima fase di realizzazione del presente progetto è prevista una gestione promiscua delle pratiche sia su supporto cartaceo che informatico; la dematerializzazione delle procedure è infatti possibile quando gli utenti sono enti, imprese o professionisti, mentre riesce più ardua quando gli utenti sono semplici cittadini che non sempre sono attrezzati adeguatamente. In ogni caso questa prima fase di semplificazione e dematerializzazione delle procedure potrebbe comunque consentire una drastica riduzione sia degli adempimenti previsti a carico dei richiedenti, sia di quelli richiesti all'Ente. La fase conclusiva relativa alla spedizione degli Atti e all'assolvimento virtuale dell'imposta di bollo migliorerebbe sensibilmente le procedure dell'ufficio nel rilascio dei provvedimenti ai soggetti e alle ditte dotati di idonei strumenti informatici..

- condizioni: il raggiungimento degli obiettivi che il presente progetto si pone è condizionato dalla necessità di
- o Formazione del personale all'utilizzo della P.E.C.
 - o Definizione con il Settore Sistemi Informativi dell'eventuale supporto di memoria digitale da utilizzare per il salvataggio dei documenti scansionati e/o ricevuti.
 - o Definizione con l'Archivio Generale di un metodo di archiviazione univoco e condiviso.
 - o Definizione di un sistema di gestione promiscua delle pratiche su supporto cartaceo ed informatico.

fasi:

- 1 analisi dei processi di rilascio delle concessioni/autorizzazioni al fine di individuare eventuali diseconomie

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X						
data effettiva												

- 2 eliminazione di eventuali archivi cartacei ridondanti

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X						
data effettiva												

- 3 effettuazione degli inviti al ritiro delle concessioni tramite e.mail da inviare, ove possibile, al richiedente

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X						
data effettiva												

- 4 effettuazione di tutte le comunicazioni con gli enti (in particolare con i Comuni) o attraverso posta elettronica semplice o certificata, o tramite la trasmissione di fax attraverso il Pc;

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
data effettiva												

- 5 richiesta alle ditte della presentazione di una sola copia di elaborati, esclusivamente in formato A3 e/o A4

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
data effettiva												

- 6 spedizione di Autorizzazioni/Concessioni ai richiedenti adeguatamente attrezzati, previo assolvimento virtuale delle relative imposte di bollo

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

- 1 Eliminazione archivio cartaceo interno

u.m. previsto

S/N S

2	Eliminazione invii cartacei per Comuni e altri enti pubblici	%	100
3	Eliminazione invii cartacei per ditte e professionisti	%	50

Servizi coinvolti

A1	AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SEGRETERIA GENERALE, URP, ARCHIVIO
B1	SISTEMI INFORMATIVI E SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE INTERNA E ESTERNA

7A013 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Sicurezza anno prog 2012 sul lavoro.

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

Durante l'anno 2012 la struttura dell'Ente subirà rilevanti modifiche. Poiché la gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è fortemente legata allo schema organizzativo dell'attività lavorativa, sarà necessario rimodulare l'albero dei compiti e delle responsabilità armonizzandolo con il nuovo assetto del personale. Verrà effettuata l'analisi normativa, formulata una proposta di struttura organizzativa conforme a normativa e compatibile con il nuovo assetto dell'Ente, verrà prestata assistenza ai titolari di responsabilità ai vari livelli per l'applicazione di quanto stabilito dall'Amministrazione. Parallelamente si inizierà la revisione dell'ampia documentazione prodotta nel passato, in particolare i documenti di valutazione del rischio, affinché siano coerenti con la nuova organizzazione lavorativa. Perché questa sia effettiva, saranno programmati i necessari percorsi formativi, delineati in un piano formativo organico, che sia anche conforme nei contenuti ai recenti accordi Stato-Regioni che dai primi mesi del 2012 disciplinano puntualmente la materia.

Nel 2012 viene a scadenza l'incarico esterno per la funzione di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, figura prevista dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i.. Poiché negli ultimi anni la Provincia ha investito sulla formazione di personale interno, ottenendo l'abilitazione di due tecnici, verrà creato un Servizio di Prevenzione e Protezione interno all'Ente.

E' inoltre previsto l'avvio dei seguenti corsi formativi:

- formazione di base (4 ore) per 75 dipendenti;
- rischio biologico (4 ore) per 14 dipendenti;
- aggiornamento biennale sul pronto soccorso (4 ore) per 110 dipendenti.

Al termine del 2012 scadrà anche il contratto con il Medico Competente dell'Ente. Verrà predisposta la procedura per l'assegnazione di un nuovo incarico.

Verranno effettuati i sopralluoghi nei luoghi di lavoro, SPP e MC presteranno la consulenza necessaria alle altre strutture dell'Ente.

condizioni: essendo la sicurezza sul lavoro un ambito d'intervento trasversale che interessa tutto il personale dell'Ente, il rispetto dei tempi previsti è fortemente condizionato dal livello di collaborazione dei servizi/settori e dei singoli interessati a ciascuna iniziativa.

fasì:

1 revisione struttura organizzativa della sicurezza

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X				
data effettiva												

2 corsi formativi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

3 creazione del SPP interno

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	X
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	12215	fornitura di beni e servizi ai sensi del D.Lgs 81/2008	4.000,00	0,00	05	0	
U	12340	Convenzione RSPP, Medico Competente, sorveglianza sanitaria, corsi di formazione del personale in tema di sicurezza e misure dei rischi ambientali ai sensi del D.Lgs 81/2008.	60.000,00	0,00	05	0	

Totale su progetto

64.000,00

indicatori progetto

ind	DESCRIZIONE_INDICATORE	u.m.	previsto
1	predisposizione struttura organizzativa (DGP)	S/N	S
2	corsi formativi	S/N	S
3	creazione del SPP interno	S/N	S

7A020 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Interventi anno prog 2012
diversi di manutenzione su edifici non scolastici

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

Realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria di edifici non scolastici nell'ambito dei contratti di servizio globale di manutenzione degli edifici e di gestione degli impianti termici ed antincendio. Principali opere da realizzarsi con spesa aggiuntiva rispetto ai canoni annuali di contratto.

L'attività svolta consiste in:

- individuazione dei limiti dell'intervento manutentivo;
- stesura della stima dei lavori;
- ordine di esecuzione dei lavori all'appaltatore del servizio globale di competenza (manutentivo o gestione calore);
- direzione lavori e contabilità;
- verifica delle opere, raccolta della documentazione e delle certificazioni, liquidazione dei corrispettivi.

- 1) Sede provinciale della Casa del Mantegna, Mantova: riparazione impianto di condizionamento;
- 2) Sede dell'Ufficio Scolastico Provinciale, Mantova: sostituzione di pompe di circolazione dell'impianto di riscaldamento;
- 3) Sede provinciale del cantiere manufatti, Mantova: installazione di corpi scaldanti, manutenzione del muro di cinta;
- 4) Comando provinciale dei Carabinieri, Mantova: sostituzione caldaia e scaldacqua;
- 5) Comando provinciale dei Vigili del fuoco, Mantova: adeguamenti antincendio;
- 6) Sede provinciale dell'Archivio storico: revisione delle bombole dell'impianto di spegnimento automatico;
- 7) Sede provinciale di via don M. Maraglio, Mantova: riparazione impianto d'irrigazione.

condizioni: rispetto dei termini di pagamento – patto di stabilità interno

fasi:

- 1 Sede provinciale della Casa del Mantegna, Mantova: riparazione impianto di condizionamento

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X								
data effettiva												

- 2 Sede dell'Ufficio Scolastico Provinciale, Mantova: sostituzione di pompe di circolazione dell'impianto di riscaldamento

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X									
data effettiva												

- 3 Sede provinciale del cantiere manufatti, Mantova: installazione di corpi scaldanti, manutenzione del muro di cinta

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X										
data effettiva												

4 Comando provinciale dei Carabinieri, Mantova: sostituzione caldaia e scaldacqua

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X										
data effettiva												

5 Comando provinciale dei Vigili del fuoco, Mantova: adeguamenti antincendio

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X				
data effettiva												

6 Sede provinciale dell'Archivio storico: revisione delle bombole dell'impianto di spegnimento automatico

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X				
data effettiva												

7 Sede provinciale di via don M. Maraglio, Mantova: riparazione impianto d'irrigazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X					
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	15340	spese di riscaldamento edifici.	250.000,00	0,00	05	0	

Totale su progetto **250.000,00**

indicatori progetto

ind	DESCRIZIONE_INDICATORE	u.m.	previsto
1	Sede provinciale della Casa del Mantegna, Mantova: riparazione impianto di condizionamento	S/N	S
2	Sede dell'Ufficio Scolastico Provinciale, Mantova: sostituzione di pompe di circolazione dell'impianto di riscaldamento	S/N	S
3	Sede provinciale del cantiere manufatti, Mantova: installazione di corpi scaldanti, manutenzione del muro di cinta	S/N	S
4	Comando provinciale dei Carabinieri, Mantova: sostituzione caldaia e scaldacqua	S/N	S

5	Comando provinciale dei Vigili del fuoco, Mantova: adeguamenti antincendio	S/N	S
6	Sede provinciale dell'Archivio storico: revisione delle bombole dell'impianto di spegnimento automatico	S/N	S
7	Sede provinciale di via don M. Maraglio, Mantova: riparazione impianto d'irrigazione	S/N	S

7A021 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Edifici **anno prog 2011**
Vari: adeguamento luoghi di lavoro alle norme di sicurezza ai sensi del D.Lgs.81/2008. Rifacimento
pavimentazioni. R.U.P.: Dusi C.

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

R.U.P.: Dusi C.

Progettazione:interna

Direzione Lavori:interna

Il progetto prevede di effettuare opere di manutenzione straordinaria di rifacimento pavimenti ammalorati in diversi istituti scolastici quali: Ipsia "L. da Vinci", IPSS "Bonomi Mazzolari" di via Amadei, liceo scientifico di Castiglione D/S, Liceo scientifico di Ostiglia, oltre ad alcuni uffici presso palazzo di Bagno. L'intervento si rende necessario per adeguare i luoghi di lavoro alle norme di sicurezza di cui al D.Lgs 81/2008.

Nell'anno 2011 l'avanzamento del progetto è stato sospeso causa mancanza dei finanziamenti.

condizioni: Reperimento dei finanziamenti da piano alienazioni, rispetto dei vincoli di spesa derivanti dal patto di stabilità interno.
L'ufficio provvederà alla redazione del progetto definitivo entro i termini riportati nelle seguenti fasi.

fasi:

2	approvazione progetto definitivo	termine previsto	termine realizzato
		31/12/2012	

**7A022 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA--Servizio
manutentivo degli immobili in proprietà ed in gestione alla Provincia di Mantova (Global Service) – 4a
annualità – Progetto di efficientamento del controllo e della gestione.**

anno prog 2012

data realizzazione : 31/12/2012

descrizione progetto

Nel marzo 2012 si conclude il primo triennio del contratto di gestione globale per mezzo del quale dal 2009 la Provincia di Mantova effettua la manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare edilizio di competenza per tutti gli aspetti impiantistici ed edili. Sulla base dell'attività di monitoraggio svolta costantemente dal Settore nel triennio 2009-2011 e sintetizzata nei rapporti annuali predisposti per l'Amministrazione, si è maturato un giudizio positivo dell'esperienza svolta, confortato dal buon livello di soddisfazione espresso dall'utenza attraverso i questionari somministrati dal Settore ogni anno.

Pertanto ci si avvarrà della possibilità contemplata nel contratto di estendere l'affidamento dell'appalto del servizio globale di manutenzione al medesimo appaltatore per un ulteriore biennio, dal 1° aprile 2012 al 31 marzo 2014.

Le linee d'intervento per la programmazione, direzione, monitoraggio e gestione dei servizi prestati non differiranno da quelle seguite negli anni scorsi che hanno portato ad un significativo miglioramento del servizio reso. Saranno realizzati:

- controlli sistematici quotidiani sul sistema on-line di programmazione e registrazione degli interventi, sia quelli su richiesta, sia quelli programmati;
- verifica quadrimestrale ed analisi dell'andamento delle manutenzioni su chiamata;
- coinvolgimento costante dei referenti nominati dall'utenza;
- assistenza sul posto a campione durante gli interventi;
- riunioni periodiche con l'appaltatore;
- questionario di soddisfazione dell'utenza;
- rapporto finale dell'andamento delle manutenzioni nel quarto anno di servizio.

Durante l'anno saranno adottati di volta in volta i provvedimenti correttivi per sanare eventuali disservizi o per modificare andamenti non in linea con le previsioni e le aspettative, per esempio riguardo ai tempi di chiusura degli interventi, ai solleciti, al rispetto della programmazione, etc.

Obiettivo comune a tutto il prossimo biennio sarà la creazione di una banca dati delle manutenzioni ordinarie svolte, che permetta da un lato di tenere traccia e memoria di quanto effettuato, dall'altro fornisca gli elementi per predisporre il prossimo appalto di manutenzione ordinaria superando alcuni limiti emersi nell'impostazione dell'attuale servizio.

Nella corrente situazione di difficoltà economica che limita fortemente le possibilità d'investimento in manutenzioni straordinarie da parte della Provincia, il servizio di manutenzione ordinaria dovrà sopperire in maggior misura alle deficienze degli immobili in gestione. Sarà perciò realizzata una programmazione accurata degli interventi extra canone e delle opere aggiuntive in relazione alla gravità ed urgenza delle situazioni cui porre rimedio, nei limiti dei fondi messi a disposizione dall'Amministrazione.

condizioni:

fasi:

1 monitoraggio attività programmata

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

2 rilevazione soddisfazione dell'utenza - customer satisfaction

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X					
data effettiva												

3 report 2012 sulla gestione della manutenzione in global service

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista											X	X
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	15375	global service per la manutenzione degli edifici di proprietà.	260.000,00	0,00	05	0	
Totale su progetto			260.000,00				

indicatori progetto

ind	DESCRIZIONE_INDICATORE	u.m.	previsto
1	Rapporto sulla soddisfazione dell'utenza	S/N	S
2	Rapporto sulla gestione della manutenzione ordinaria 2012	S/N	S

data realizzazione : 31/12/2015

descrizione progetto

Il progetto è finalizzato a svolgere attività di supporto tecnico agli Enti locali, ai Parchi, alle Società Partecipate tramite la fornitura di consulenze e redazione di progetti infrastrutturali ed azioni di Direzione lavori per opere di interesse comunale o sovracomunale compatibili con le professionalità sviluppate nel corso degli anni all'interno dell' Ente.

condizioni:

fasi:

- 1 Redazione studio di fattibilità per la riqualificazione della Strada Comunale del Torricello in Comune di Pegognaga

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X	X				
data effettiva												

- 2 Redazione progetto esecutivo per Rotatoria su Ex SS 482 "Polesana" in Comune di Mantova per conto Valdaro SPA

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 3 Studio fattibilità per la costruzione di una Bretella di collegamento tra la SP 57 e la SP 59 a sud di San Matteo delle Chiaviche in Comune di Viadana

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X	X					
data effettiva												

- 4 Rilievo dello stato di fatto del sistema di protezione idraulica degli argini storici di Sabbioneta

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista								X	X	X	X	
data effettiva												

PARTE III

PEG-PDO-PDP

**Sistema di indicatori di misurazione della gestione dei servizi
e delle attività dell'ente**

SETTORE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011
1487	Decreti Presidenziali	n	23	32	25
1488	Delibere di giunta	n	217	193	193
1489	Informative	n	67	43	43
1490	Sedute giunta	n	42	44	46
1491	Sedute consiglio	n	18	14	15
1492	Delibere Consiglio	n	58	70	99
1493	Conferenze capigruppo	n	30	18	15

URP - Accessi 2009 – 2011

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011
1496	Accessi urp	n	32.966	38.163	39.958

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1497	Addetti ai prodotti standard del servizio URP	n		4	4	5		

1676	Prodotto medio pro-capite giornaliero servizio urp	n	(Rilascio licenze di pesca+Consegna tesserini di caccia+Ritiro tesserini caccia+Rilascio patentini fitosanitari+Timbro vidimazione tesserini raccolta tartufi+Trasporto conto terzi ritiro e protocollazione istanze+Trasporto conto proprio consegna licenze+	25	45	36	tra 30 e 40	Si conferma il trend dello scorso anno.
------	--	---	--	----	----	----	-------------	---

PERSONALE

CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011
1519	Concorsi a tempo indeterminato	n		5	24	1
1520	Concorsi a tempo determinato	n		1	0	0
1521	Mobilità interne	n		6	6	4
1523	Procedimenti disciplinari	n		10	8	12
1524	Spesa personale	euro		16.784.955,98	16.404.008,99	16.047.135,84
1525	Dipendenti a fine anno	n		419	420	408
1526	Mobilità intrasettoriali	n		3	4	11
1591	Candidati medi ai concorsi	n	Candidati ai concorsi/(Concorsi a tempo indeterminato+Concorsi a tempo determinato)	122	43	1
1663	Giorni medi di formazione per dipendente coinvolto	gg	(Formazione svolta internamente+Formazione svolta esternamente)/Dipendenti partecipanti alla formazione	2,5	3,0	3,1
1759	Offerta formativa media pro-capite in giorni	gg	(Formazione svolta esternamente + Formazione svolta internamente) / Dipendenti a fine anno	1,2	2,5	2,5

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1586	Attuazione programma annuale fabbisogno di personale	%	(Assunzioni di personale a tempo determinato+Assunzioni di personale a tempo indeterminato+Progressioni verticali)/(Assunzioni di personale a tempo indeterminato previste nell'anno+Assunzioni di personale a tempo determinato previste nell'anno+Progression	108	95	Non calcolabile i valori sono tutti pari a zero	non prevedibile	Attualmente non è stato approvato il programma annuale del fabbisogno di personale, anche in relazione alle disposizioni normative restrittive in materia di assunzioni e di spesa di personale.
1760	Percentuale di dipendenti formati	%	(Dipendenti partecipanti alla formazione / Dipendenti Provincia di Mantova) *100	47	81	81	tra 40 e 60	E' prevista una diminuzione in quanto al momento non è prevista una programmazione di corsi trasversali che coinvolgono tutto il personale dipendente.

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1675	Prodotto medio pro-capite	n	(Ricongiunzioni periodi lavorativi+Riscatti laurea+Certificati servizio+Visite fiscali+Rapporto part time+Rientri a full time+Autorizzazioni incarichi extra ufficio+Aspettative e permessi per motivi vari+Permessi diritto allo studio+CUD+Pratiche collocame	167	168	146	tra 100 e 150	Si conferma il trend dello scorso anno.

COMPLESSITA'

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1625	Dimensione media dei cedolini stipendiali	n	(Voci stipendiali*12)/Dipendenti a fine anno	32	33	36	36	Si conferma il trend degli anni scorsi.

SETTORE SISTEMI INFORMATIVI

GESTIONE BASE DATI

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
nuovo	Server virtuali gestiti direttamente	n		13	16	19	20	
1564	Server fisici gestiti direttamente	n		20	26	30	28	
1565	Pacchetti applicativi supportati	n		38	51	61	61	
1566	Software sviluppati internamente	n		6	4	8	1	
1604	Contatti medi pro-capite giornalieri alla intranet	n	(Contatti annui alla INTRANET/Dipendenti a fine anno)/220	52	70	118	100	

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1567	Percentuale chiamate help desk sul totale risolte nelle 24 ore	%	86	92	91	90	

SIT - SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1632	Fruibilita' del SIT(Sistema Informativo Territoriale	%	Livelli informativi del SIT pubblicati su web/Livelli informativi del SIT*100	10	12	15	20	

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

BILANCIO E CONTABILITA'

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011
1046	Spesa investimenti assestata	euro	69.814.134,24	43.973.306,09	32.613.609,00
1047	Spesa corrente assestata	euro	61.117.865,72	58.407.836,80	65.001.618,00
1048	Opere pubbliche gestite in bilancio	n	135	105	59

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1052	Tempi impegni di spesa corrente	gg		8	8	5	8	si conferma la previsione 2011
1745	Tempi impegni di spesa per investimento	gg		15	11	10		bloccati a causa del patto di stabilità
1746	Tempi pagamenti spesa corrente	gg		11	10	13	13	la verifica dei Durc e delle norme sulla tracciabilità ha dilatato i tempi
1747	Tempi pagamenti per investimenti	gg			56	89		bloccati a causa del patto di stabilità
1673	Prodotto medio pro-capite giornaliero servizio contabilità	n	(Mandati+Fatture registrate+Certificazioni fiscali autonomi+Impegni di spesa)/Addetti al prodotto standard della contabilità/220	18	18	17	12-17	per situazione crisi e tagli bilancio

SERVIZIO ENTRATE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011
1068	Entrate correnti assestate	euro		68.177.052,24	66.064.951,17	70.688.564,31
1069	Entrate in conto capitale assestate	euro		32.079.415,51	38.592.854,21	9.673.368,54

1690	Grado di riscossione coattiva per conto di altri settori	%	Partite di ruoli coattivi elaborate per conto di altri settori/Partite di ruoli coattivi elaborate*100	75	67	54
------	--	---	--	----	----	----

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1072	Tempo medio di copertura dei sospesi di entrata	gg		25	22	18		
1073	Tempistica dei report interni sull'andamento delle entrate tributarie	data		11	11	11	11	
1674	prodotto medio standard pro capite giornaliero	n	(Bollettini lavorati+Partite di ruoli coattivi elaborate+Accertamenti+Reversali+Verbal di accertamento e di ordinanze ingiunzioni)/Addetti al prodotto standard delle entrate/220	43	47	51	range meno 30% e 47 per situazione crisi e tagli bilancio	

COSAP

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1067	Riscossione COSAP ordinaria	euro		466.547,43	435.661,16	439.201,82		
1660	Grado di mancata riscossione COSAP	%	Bollettini cosap non pagati/Bollettini cosap emessi*100	11	19	16		

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1680	Grado di recupero COSAP	%	COSAP recuperato con verbali di accertamento o ordinanze/COSAP richiesto con verbali di accertamento o ordinanze*100	45	53	46		

RIMBORSI AI CONTRIBUENTI

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1070	Ammontare rimborsi ai contribuenti	euro	1.474.944,00	208.046,69	24.129,21	300.000,00	Dal 01/01/2012 l'Add.le Prov.le sui consumi di energia elettrica è abrogata: si dovrà pertanto procedere con la chiusura delle posizioni a debito della Provincia (addizionale versata in più fino al 31/12/2011), tramite rimborsi diretti
1071	Rimborsi ai contribuenti	n	22	13	7		

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1074	Tempo medio di rimborso ai contribuenti	gg	37	33	32	45	In aumento data la complessità dei controlli richiesti dalla verifica dei rimborsi per l'addizionale provinciale sui consumi di energia elettrica

PARTECIPATE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011
1094	Partecipazioni societarie della Provincia	n	25	23	23
1095	Modifiche statutarie, aumenti di capitale sociale e nuove adesioni a società	n	12	10	4

PATTO STABILITA'

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011
1049	Entrate in conto capitale programmate	euro	13.867.000,00	10.531.966,02	34.510.019,00
1050	Pagamenti per investimenti programmati	euro	27.559.000,00	22.625.447,14	38.882.590,00

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1053	Tempistica per i report interni sul patto di stabilita'	data	11	11	11	11	

SETTORE PATRIMONIO, PROVVEDITORATO ECONOMATO, APPALTI E CONTRATTI

LA GESTIONE ORDINARIA DEI SERVIZI: IL CONTESTO, L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA

APPALTI E CONTRATTI

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011
1465	Gare appalto sopra 1 milione di euro	n	6	3	4
1466	Gare appalto sotto 1 milione di euro	n	8	14	10
1467	Importo Appalti	euro	44.212.515,52	19.997.914,84	43.649.634,74
1468	Cottimi/trattative private/Affidamenti diretti	n	9	11	8

LA COMPLESSITA'

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1600	Indice di complessità delle gare	n	Gare appalto sopra 1 milione di euro/Gare appalto sotto 1 milione di euro	0,8	0,2	0,4	0	Per il 2012 si prevede una forte contrazione del numero di gare a causa dei rigidi vincoli imposti dal Patto di Stabilità. Al contempo si prevede esclusivamente lo svolgimento di gare di importo inferiore al milione di euro. Pertanto l'indice di complessità si attesterà su un valore inferiore all'1%.

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1616	Controllo delle ditte	%	Ditte verificate/Ditte partecipanti alle gare d'appalto*100	100	100	100	100	Il controllo continuerà ad essere svolto nei confronti di tutti i concorrenti alle procedure di gara, siano essi partecipanti in forma di impresa singola o in forma di raggruppamento di imprese; in quest'ultimo caso, il controllo continuerà ad estendersi a tutte le ditte costituenti il raggruppamento

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1611	Contratti medi pro capite	n	Contratti stipulati/Addetti ai contratti	50	41	35	DA 20 A 25	Il numero dei contratti sarà inferiore a quello registrato nel 2011 come riflesso della riduzione del numero di gare
1633	Gare lavori pro-capite	n	(Gare appalto sopra 1 milione di euro+Gare appalto sotto 1 milione di euro)/Addetti alle gare lavori	11	14	11	DA 5 A 10	Per le stesse ragioni riconducibili al contenimento della spesa pubblica, si prevede una forte diminuzione del numero di gare previste per l'annualità 2012
1828	consulenze sulle materie gare appalti pro capite	n	consulenze per gare/addetti consulenze per gare, appalti	-	-	160	DA 90 A 100	In correlazione alla diminuzione del numero di gare si prevede una corrispondente riduzione del numero di consulenze

ESPROPRI

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1475	Consulenze richieste al servizio espropri	n		50	79	83	70	
1476	Soggetti coinvolti nei procedimenti di esproprio provinciali e UCE pendenti	n		280	311	443	390	
1477	Procedimenti di esproprio provinciali pendenti	n		15	17	13	10	
1478	Procedimenti di esproprio U.C.E. pendenti	n		4	4	7	10	
1606	Grado di contenzioso	%	ricorsi avviati/Soggetti coinvolti nei procedimenti di esproprio provinciali e UCE pendenti*100	0	0	0	0	

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1661	Grado di mediazione con i soggetti coinvolti	%	Accordi bonari/Soggetti coinvolti nei sub procedimenti di occupazione dei terreni*100	93,3	45,8	87,6		Non sono previsti nuovi procedimenti di occupazione terreni. Vengono definiti gli accordi rimasti in sospeso negli anni precedenti e comunque proseguono le trattative per la loro definizione ovvero si prenderà atto dell'impossibilità di pervenire alla conclusione dell'accordo con il conseguente invio della pratica alla Commissione provinciale Espropri per la stima definitiva

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1672	Procedimenti di esproprio per addetto	n	(Procedimenti di esproprio provinciali pendenti+Procedimenti di esproprio U.C.E. pendenti)/Addetti agli espropri	7,3	7,9	9,3	7	

1849	stime definitive dell'indennita' di esproprio istruite dalla commissione provinciale espropri pro capite	n	stime definitive dell'indennita' di esproprio istruite dalla commissione provinciale espropri/Addetti agli espropri	-	-	0,9	20	si prevede un aumento considerevole delle stime della Commissione in considerazione della impossibilità di concludere alcuni accordi (vedi indicatore 1661)
1850	consulenze sulle materie di esproprio pro capite	n	Consulenze richieste al servizio espropri/Addetti agli espropri	19	30	39	25	

PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1385	Contratti gestiti	n		13	14	14	13	E' stato eliminato il contratto di falconeria
1386	Polizze assicurative	n		10	10	10	10	
1387	Sinistri gestiti	n		743	910	894	880	
1388	Utenze energia elettrica	n		103	97	103	103	
1389	Utenze telefoniche	n		369	350	342	348	nuove utenze sim
1390	Utenze acqua	n		102	90	90	91	
1392	Capi di vestiario e D.P.I. gestiti	n		114	114	114	114	
1395	Gare servizi e forniture sopra soglia comunitaria	n		1	1	2	2	
1396	Gare servizi e forniture sotto soglia comunitaria	n		14	13	8	6	
1664	Operazioni medie giornaliere della cassa economale	n	Operazioni della cassa economale/220	7	7	6	3	Si ipotizza un numero più basso di operazioni, dal momento che i rimborsi di spese di missione passano attraverso l'Ufficio Stipendi
1714	Standardizzazione delle richieste economali	%	Richieste economali standard/(Richieste economali standard+Richieste economali fuori standard)*100	76	71	78	78	

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1397	Tempi medi di evasione richieste economali standard	gg		10	8	8	8	

1623	Costo medio di spese ufficio per dipendente	euro	Spese ufficio/Dipendenti Provincia di Mantova	238,75	286,15	187,67	187,67	
1634	Gare sevizi e forniture pro-capite	n	Gare servizi e forniture sopra soglia comunitaria+Gare servizi e forniture sotto soglia comunitaria/Addetti alle gare servizi	15	14	10	8	
1829	numero medio di richieste assistenza e manutenzione per fax, fotocopiatrici, linee tel, tel mobile, traslochi) procapite	n	numero di richieste assistenza e manutenzione (fax, fotocopiatrice, linee telefoniche, telefonia mobile, traslochi)/addetti economato*100			4.488	4.488	

CUSTOMER

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1652	Insoddisfazione del servizio di pulizia	%	Inadempienze segnalate nel servizio di pulizia/Interventi di pulizia programmati*100	0,5	0,25	0,0	0	

LA COMPLESSITA'

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1648	Indice di complessita' delle gare di servizi e forniture	n	Gare servizi e forniture sopra soglia comunitaria/Gare servizi e forniture sotto soglia comunitaria	0,071	0,077	0,25		

Parco mezzi

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1426	Auto ad uso esclusivo del personale di settore	n		44	26	26	24	si è tenuto conto delle auto alienate
1427	Auto in pluriutenza intersettoriale	n		9	9	9	49	in attuazione del Progetto di Peg - Autoparco
1428	Auto in pluriutenza ad uso esclusivo dei settori	n		49	67	67	24	in attuazione del Progetto di Peg - Autoparco

1669	Percorrenza media degli automezzi	km	Km percorsi/(Auto ad uso esclusivo del personale di settore+Auto in pluriutenza intersettoriale+Auto in pluriutenza ad uso esclusivo dei settori)	14.851,39	13.207,65	15.749,80	15.500,00	
------	-----------------------------------	----	---	-----------	-----------	-----------	-----------	--

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1654	Interventi medi di manutenzione sugli automezzi	n	Interventi di manutenzione automezzi/(Auto ad uso esclusivo del personale di settore+Auto in pluriutenza intersettoriale+Auto in pluriutenza ad uso esclusivo dei settori)	2,7	3,7	3,4	3	

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1592	Canone medio per auto	euro	Canone manutenzione auto/(Auto ad uso esclusivo del personale di settore+Auto in pluriutenza intersettoriale+ Auto in pluriutenza ad uso esclusivo dei settori)	1.011,77	966,03	964,45	845,56	Nuovo contratto di manutenzione automezzi - decorrenza 1° aprile 2012
1685	Richieste utilizzo auto in pluriutenza	n	Auto in pluriutenza intersettoriale richieste/Auto in pluriutenza intersettoriale	71	90	91	116	Si prevede un sensibile aumento delle richieste di auto provinciali a causa del potenziamento del servizio di pluriutenza e del sempre più ridotto utilizzo del mezzo proprio in missione

PATRIMONIO

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1445	Movimentazioni inventario	n	345	445	630	350	Già nei primi mesi dell'anno si sono avute parecchie movimentazioni inventariali, il valore comunque è indipendente dal servizio.
1446	Beni mobili e immobili inventariati	n	83	91	71	50	Già nei primi mesi dell'anno si sono avute parecchie movimentazioni inventariali, il valore comunque è indipendente dal servizio.
1447	Locazioni attive	n	24	21	20	21	E' cessato il rapporto con il Comune di Commessaggio, mentre sono in corso di stipula 2 nuovi atti integrativi con FORMA e con la Fondazione PIGOZZI
1448	Locazioni passive	n	71	61	63	62	E' cessato un rapporto con RFI
1449	Contratti comodato	n	10	9	3	5	
1450	Compravendite	n	18	21	16	12	Le vendite previste sono relative ad un'asta di reliquati e alle trattative private che verranno perfezionate una volta approvato il piano delle alienazioni.. Il dato prevede anche l'acquisizione di 2 rotatorie.

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1582	Atti stipulati e gestiti (locazioni attive e passive, contratti comodato, compravendite) pro capite	n	(Locazioni attive+Locazioni passive+Contratti comodato+Compravendite)/Addetti alla gestione del patrimonio	77	59	54	53	ndicatore è dato dal rapporto tra gli atti che si ipotizza ragionevolmente di stipulare in corso d'anno e gli addetti all'ufficio patrimonio

SERVIZIO LEGALE

LA GESTIONE ORDINARIA DEI SERVIZI: IL CONTESTO, L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011
1511	Cause assegnate a legale esterno	n	8	2	0
1512	Cause assegnate a legale interno	n	66	106	107
1513	Cause concluse	n	86	100	105
1514	Cause pendenti	n	369	353	363
1515	Cause nuove	n	133	117	137
1516	Pratiche definite stragiudizialmente	n	12	8	1
1517	Pareri e consulenze	n	58	42	38
1518	Pratiche verbali infrazioni C.d.S.	n	21	7	17

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1744	Tempi di rilascio dei pareri scritti	gg	-	16	11	11	a parità di condizioni si ritiene di confermare il dato dell'anno precedente.

SETTORE SVILUPPO AGRICOLO, CACCIA E PESCA, ATTIVITA' ESTRATTIVE

LA GESTIONE ORDINARIA DEI SERVIZI:IL CONTESTO, L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA

AGRICOLTURA

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1115	Aziende agricole professionali	n		7.600	7.425	7.067	7000	dato SIARL
1116	Superficie utilizzata in agricoltura	ettari		167.519	163.394	163.730	163000	dato SIARL
1755	Aziende agricole totali (valore da Censimento 2000, 2010)	n		10.176	11.790	11.790	11790	
1761	Operatori agrituristici	n		181	295	305	310	
1762	Certificati di connessione agrituristica	n		325	390	442	450	
1763	numero fattorie didattiche	n		16	14	16	16	
1767	Alunni coinvolti nel programma di educazione alimentare	n		5.020	5.566	8.006	tra 6900 e 8000	I valori 2009, 2010 e 2011 sono dati presunti dalle domande di adesione ai progetti relativi ai singoli anni. Il metodo di rilevazione utilizzato, invece, per fornire il valore atteso 2012 è reale in quanto la rilevazione è monitorata in classe dai docenti incaricati mediante un data-base collegato alle ore di insegnamento.
1768	Autorizzazione al taglio colturale del bosco e alla trasfromazione del bosco	n		11	17	18	18	
1641	Incidenza dei finanziamenti provinciali sui finanziamenti trasferiti	%	Valore contributi assegnati con fondi provinciali/(Valore contributi assegnati con fondi provinciali +Valore contributi assegnati per piani finanziati dallo Stato+Valore contributi assegnati per piani finanziati dalla Regione)*100	89	32	7,8	a consuntivo	.

1844	Indice di professionalità delle aziende agricole	%	Numero attestati IAP (imprenditore agricolo professionale) rilasciati/Aziende agricole professionali*100	5	6	6	6	
------	--	---	--	---	---	---	---	--

CUSTOMER

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1117	Grado di soddisfazione degli utenti sui "Giovedì Agricoli"	%	90	93	93	90	

P.S.R. – Piano di sviluppo rurale

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1608	Valore contributo medio del piano di sviluppo rurale	euro	Valore contributi assegnati su P.R.S./Domande finanziate su P.S.R.	15.312,14	23.332,17	16.218,07	11.622,31	
1708	Grado di soddisfazione delle domande del piano di sviluppo rurale	%	Domande finanziate su P.S.R./Domande ammesse su P.S.R.*100	101,8	91,4	95,6	103	

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione valore atteso 2012 e note esplicative
1594	Capacità di attrazione del piano di sviluppo rurale	%	Aziende aderenti al P.S.R./Aziende agricole professionali*100	19,3	16,4	17,1	28	Pur in presenza di una crisi economica generale, soprattutto per alcune filiere quali il florovivaismo e la suinicola, la previsione 2012 tiene conto del fatto che l'imprenditoria agricola mantovana ha confermato, come negli anni precedenti, un trend positivo negli investimenti e nell'innovazione tecnologica aderendo alle diverse misure del PSR 2007/2013.

PRODUZIONI ANIMALI

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1127	Aziende zootecniche da latte	n		1.175	1.124	1.109	1050	
1129	Allevamenti bovini	n		1.647	1.578	1.507	1450	
1769	Allevamenti intensivi AIA	n		206	211	214	200	
1770	Operatori nella riproduzione animale	n			1.295	1.305	1300	
1682	Regolarita' delle aziende zootecniche rispetto agli obblighi normativi	%	Aziende zootecniche in regola /Aziende controllate nella gestione quote latte*100	93,7	94,6	98,0	95	

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1640	Incidenza dei controlli sulle aziende zootecniche	%	Aziende controllate nella gestione quote latte/Aziende zootecniche da latte*100	11	13	14	10	
1651	Grado d'innovativita' delle conferenze di servizio per procedure AIA allevamenti intensivi	%	Conferenze di servizio presso aziende/Aziende che fanno domanda autorizzativa*100	94	70	73	70	
1845	Incidenza dei controlli sugli operatori di Fecondazione Artificiale	%	Operatori fecondazione artificiale controllati/Operatori nella riproduzione animale*100	-	-	15	10	
1860	Grado di irregolarita' riscontrato nelle aziende in ambito AIA (autorizzazione integrata ambientale)	%	Allevamenti intensivi AIA inadempienti/Allevamenti intensivi AIA*100	-	-	2	5	

PRODUZIONI VEGETALI

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1764	Aziende vitivinicole aderenti al P.R.R.V.	n		26	20	36	36	

CACCIA E PESCA

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1096	Addetti alla caccia e pesca	n		5	5	5	5	
1756	Cacciatori che esercitano negli ambiti territoriali di caccia	n		6.428	6.247	6.147	6000	
1772	sanzioni/ricorsi	n		555	519	507	500	
1773	autorizzazioni per appostamenti fissi	n		85	70	130	80	Le autorizzazioni agli appostamenti fissi sono destinate a decrescere negli anni futuri in quanto la loro durata è passata da triennale a decennale. Il picco del 2011 è dovuto al fatto che molte erano in scadenza
1774	autorizzazioni zone addestramento cani, gare cinofile	n		69	70	57	50	
1775	atti amministrativi e verbali relativi alla gestione della popolazione faunistica di pregio: catture, lanci, gestione dei richiami vivi	n		482	490	613	600	

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1686	Grado di attuazione delle richieste di contenimento della fauna	%	Interventi di contenimento della fauna attuati/Interventi di contenimento della fauna richiesti*100	118,4	129,5	159,3	100	A livello di previsione si risponderà sicuramente a tutte le richieste (100%). Non si può invece prevenire di quanto verranno integrate le richieste attraverso interventi degli agenti ittico-venatori che valutano la presenza sul territorio delle specie invasive
1688	Grado di ripermetrazione territoriale delle Zone R.C.	%	Zone Ripopolamento e Cattura ripermetrate/Zone Ripopolamento e Cattura da ripermetrare*100	100	100	100	100	Dopo la fase di applicazione del nuovo PFV le ripermetrazioni sono concluse
1698	Grado di semina dei canali	%	Canali insemiati/Canali insemiabili*100	90	90	100	100	Su questa specifica attività sono attesi dei tagli di bilancio ma si opererà comunque al 100% delle risorse disponibili

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1718	Tesserini venatori rilasciati medi procapite	n	Ritiro tesserini caccia/Addetti alla caccia e pesca	938,8	921,6	910,6	900	

GESTIONE CAVE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1340	Attività estrattive in esercizio	n		87	92	73	75	
1341	Superficie territoriale con attività estrattiva	Kmq		8,7	9,8	7,6	7,2	
1344	Autorizzazioni di attività estrattive	n		21	28	29	30	
1345	Quantità autorizzata allo scavo	mc		2.000.422	1.463.800	1.434.275	1.200.000	
1595	Chiusura delle attività estrattive	%	Superficie territoriale di attività cessate/Superficie territoriale con attività estrattiva*100	4,1	1,7	7,6	10	

1697	Saturazione autorizzato rispetto al piano cave	%	Quantita' autorizzata allo scavo/Quantita' media autorizzabile da piano cave*100	80,8	59,7	58,5	48	
------	--	---	--	------	------	------	----	--

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1615	Grado di controllo cave	%	Controlli autorizzazioni cave/Superficie territoriale con attivita' estrattiva*100	71	75	87	85	
1670	Grado di attivita' pianificatoria annuale in ambito estrattivo	%	(Progetti di ambito fatti d'ufficio+Progetti di ambito autorizzati ai privati)/Superficie territoriale con attivita' estrattiva*100	26	9	19	12,5	Nel 2012 non vi sono progettazioni nuove ma bensì verifiche di VIA di Costa della Signora e di Cà Morino

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1342	Tempi medi di rilascio autorizzazioni(tp 034)	gg		65	75	101		

STRATEGIE AMBIENTALI

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
998	Canali interessati dalla necessita' di interventi di riqualificazione	km		160	160	160	160	
999	VINCA emesse	n		18	16	16	16	
1001	VINCA richieste	n		33	26	23	20	

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1000	Superficie sfalciata e pulita dai rifiuti	mq		310.000	310.000	310.000	310.000	
1689	Riqualificazione canali	%	Canali riqualificati/Canali interessati dalla necessita' di interventi di riqualificazione*100	23,1	23,5	21,9	0	Sulla base delle indicazioni del Settore finanziario in relazione al rispetto del patto di stabilità, non è stato possibile fino ad ora dar corso all'acquisto del mezzo necessario all'escavazione dei canali
1693	Risposta alla domanda di Valutazione d'incidenza ambientale (VINCA) per la ZPS	%	VINCA emesse/VINCA richieste*100	54,9	61,5	69,6	80	

SETTORE RISORSE CULTURALI E TURISTICHE, LAVORO, SVILUPPO DELLA PERSONA E DELLE COMUNITÀ

LA GESTIONE ORDINARIA DEI SERVIZI:IL CONTESTO, L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA

FORMAZIONE APPRENDISTATO

CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011
1784	numero apprendisti dei corsi apprendistato iscritti nel registro di classe (moduli)	n	-	1.156	3.065
1825	corsi di apprendistato realizzati (moduli)	n	-	83	240
1788	Numero apprendisti che hanno frequentato i corsi di apprendistato dal 80% al 100% delle ore erogate	n	-	857	2.806

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione valore atteso 2012 e note esplicative
1831	Grado di saturazione dei corsi apprendistato	%	numero apprendisti dei corsi apprendistato iscritti nel registro di classe (moduli)/numero apprendisti dei corsi apprendistato programmati (moduli)*100	-	115,0	133,8	tra il 130% e il 140%	
1855	percentuale di realizzazione dei moduli di apprendistato previsti	%	corsi di apprendistato realizzati (moduli)/corsi di apprendistato programmati (moduli)*100	-	93,2	127,7	tra il 100% e il 115%	

1856	indice di frequenza dei corsi di apprendistato <20,9% delle ore erogate	%	Numero apprendisti che hanno frequentato i corsi di apprendistato dal 0% al 20,9 % delle ore erogate/numero apprendisti dei corsi di apprendistato iscritti nel registro di classe (moduli)*100	-	3,1	3,0	tra il 3% e il 4%	
1857	indice di frequenza dei corsi di apprendistato tra 21%-49,9% delle ore erogate	%	Numero apprendisti che hanno frequentato i corsi di apprendistato dal 21% al 49,9 % delle ore erogate/numero apprendisti dei corsi di apprendistato iscritti nel registro di classe (moduli)*100	-	1,8	1,7	tra il 2% e il 3%	
1858	indice di frequenza dei corsi di apprendistato tra 50%-79,9% delle ore erogate	%	Numero apprendisti che hanno frequentato i corsi di apprendistato dal 50% al 79,9 % delle ore erogate/numero apprendisti dei corsi di apprendistato iscritti nel registro di classe (moduli)*100	-	20,9	3,7	tra il 4% e il 6%	
1859	indice di frequenza dei corsi di apprendistato >=80% delle ore erogate	%	Numero apprendisti che hanno frequentato i corsi di apprendistato dal 80% al 100% delle ore erogate/numero apprendisti dei corsi di apprendistato iscritti nel registro di classe (moduli)*100	-	74,1	91,5	tra il 90% e il 95%	

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione valore atteso 2012 e note esplicative
1712	Spesa media prevista per ora di corso apprendistato rendicontata	euro	Spesa rendicontata per corsi apprendistato/Ore corso apprendistato approvate e finanziate	-	109,84	104,31	tra euro 100 e euro 110	

CENTRI PER L'IMPIEGO

I COLLOQUI DI ACCOGLIENZA – IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011
1300	Colloqui di accoglienza	n	6.767	5.691	5.279
1316	Tirocini formativi e orientamento attivati dai CPI nell'anno in corso	n	183	248	301
1790	Avviamenti registrati su SINTESI	n			75.709
1793	Numero di utenti registrati che accedono al sistema Sintesi	n			6.166
1794	Numero di lavoratori registrati che accedono ai servizi del portale Sintesi	n			3.132
1795	iscritti in mobilita' (dato di stock) nelle banche dati dei Centri per l'Impiego	n			3.801
1797	n. di iscritti disoccupati che hanno ricevuto un servizio dai CPI	n			6.000
1801	Lavoratori segnalati dai Centri per l'Impiego alle aziende	n			2.090
1802	Tirocini formativi e di orientamento conclusi nell'anno in corso per motivi diversi dalla conclusione del percorso formativo	n			71
1803	Tirocini formativi e di orientamento che hanno realizzato il percorso formativo previsto dal progetto	n			208

LA CUSTOMER PER I COLLOQUI DI ACCOGLIENZA

Codice	Descrizione	u.m	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione valore atteso 2012 e note esplicative
1702	Grado di soddisfazione rilevata per i colloqui di accoglienza	%	Customer positivi elaborati in corrispondenza dei colloqui di accoglienza/Customer elaborate in corrispondenza dei colloqui di accoglienza*100	99	70	97	90	L'indicatore di gradimento rispetto al servizio orientativo si manterrà su livelli piuttosto elevati considerata anche la professionalità espressa dagli operatori dei Centri per l'Impiego

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione valore atteso 2012 e note esplicative
1583	Grado di interesse delle aziende con posti disponibili per le opportunità del collocamento mirato dei disabili	%	Posizioni lavorative richieste all'ufficio collocamento obbligatorio e categorie protette per assunzione disabili da parte di aziende soggette all'obbligo di legge/Aziende soggette alla l.68/99 per assunzione disabili e categorie protette*100	19	29	16	16	Anche per l'anno 2012 si conferma rispetto agli anni precedenti, 2010 e 2009, un sensibile calo delle richieste da parte delle aziende delle posizioni lavorative richieste all'Ufficio da parte delle aziende a causa del perdurare della crisi economica nel mantovano.
1584	Grado di interesse delle aziende per le opportunità del collocamento mirato dei disabili attraverso le convenzioni	%	Convenzioni sottoscritte dall'ufficio collocamento obbligatorio e categorie protette con le aziende soggette all'assunzione dei disabili/Aziende soggette alla l.68/99 per assunzione disabili e categorie protette*100	54	53	71	75	Il 2012 dovrebbe segnare un piccolo incremento di sottoscrizioni di convenzioni art. 11 e art. 14 con il Servizio disabili in quanto, a causa della crisi economica, le aziende soggette agli obblighi della legge 68/99 propongono di dilazionare nel tempo l'inserimento lavorativo delle persone disabili.
1827	Grado di interesse dei cittadini al servizio di incontro domanda/offerta on line	%	Autocandidature a posizioni lavorative vacanti pubblicate on line/Posizioni lavorative pubblicate on line richieste ai Centri per l'Impiego dalle aziende*100	-	-	340,8	350	L'accesso alle candidature on-line è lo strumento che meglio si avvicina alle aspettative dei giovani, prevediamo un aumento dell'utilizzo dello stesso.

1847	Grado di realizzazione dei percorsi formativi nei tirocini in azienda	%	Tirocini formativi e di orientamento che hanno realizzato il percorso formativo previsto dal progetto/(Tirocini formativi e di orientamento conclusi nell'anno in corso per motivi diversi dalla conclusione del percorso formativo + Tirocini formativi e di orientamento che hanno realizzato il percorso formativo previsto dal progetto)*100	-	-	74,5	74	Si prevede che non si modificherà il grado di realizzazione dei percorsi di tirocinio, in quanto considerato opportunità di formazione in contesto aziendale e di inserimento lavorativo.
------	---	---	--	---	---	------	----	---

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione valore atteso 2012 e note esplicative
1848	Grado di utilita' dei servizi dei CPI	%	n. iscritti disoccupati che hanno trovato opportunità di lavoro entro 6 mesi dall'erogazione di un servizio del CPI/n. di iscritti disoccupati che hanno ricevuto un servizio dai CPI*100	-	-	35	33	Nel 2012 si prevede una lieve flessione collegata agli effetti della crisi occupazionale, già evidenti nei primi mesi dell'anno.
1866	Tempi medi di rilascio C.P.I. gestione liste di mobilità - portale Sintesi - TP049	gg		7	7	7	14	L'aumento delle pratiche, più che raddoppiate, e la diminuzione del personale comporteranno l'allungamento dei tempi medi di rilascio delle iscrizioni alle liste

I DISABILI – IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011
1310	Avviamenti disabili	n		139	151	148
1638	Grado di inserimento dei disabili	%	Avviamenti disabili/Disabili iscritti al collocamento obbligatorio e disponibili all'avviamento nelle imprese private*100	14	12	18
1309	Aziende soggette alla l.68/99 per assunzione disabili e categorie protette	n		438	419	434
1311	Convenzioni sottoscritte dall'ufficio collocamento obbligatorio e categorie protette con le aziende soggette all'assunzione dei disabili	n		235	220	307
1312	Disabili iscritti al collocamento obbligatorio e disponibili all'avviamento nelle imprese private	n		1.013	1.226	832

EFFICACIA GESTIONALE - COLLOCAMENTO MIRATO DELLE PERSONE DISABILI E CATEGORIE PROTETTE

Codice	Descrizione	u.m	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione valore atteso 2012 e note esplicative
1583	Grado di interesse delle aziende con posti disponibili per le opportunita' del collocamento mirato dei disabili	%	Posizioni lavorative richieste all'ufficio collocamento obbligatorio e categorie protette per assunzione disabili da parte di aziende soggette all'obbligo di legge/Aziende soggette alla l.68/99 per assunzione disabili e categorie protette*100	19,2	29,1	16,4	16,0	Anche per l'anno 2012 si conferma rispetto agli anni precedenti, 2010 e 2009, un sensibile calo delle richieste da parte delle aziende delle posizioni lavorative richieste all'Ufficio da parte delle aziende a causa del perdurare della crisi economica nel mantovano.
1584	Grado di interesse delle aziende per le opportunita' del collocamento mirato dei disabili attraverso le convenzioni	%	Convenzioni sottoscritte dall'ufficio collocamento obbligatorio e categorie protette con le aziende soggette all'assunzione dei disabili/Aziende soggette alla l.68/99 per assunzione disabili e categorie protette*100	53,7	52,5	70,7	75,0	il 2012 dovrebbe segnare un piccolo incremento di sottoscrizioni di convenzioni art. 11 e art. 14 con il Servizio disabili in quanto, a causa della crisi economica, le aziende soggette agli obblighi della legge 68/99 propongono di dilazionare nel tempo l'inserimento lavorativo delle persone disabili.

POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI

ASSOCIAZIONISMO

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione valore atteso 2012 e note esplicative
1163	Associazioni iscritte nei registri a fine anno	n		484	509	555	558	
1701	Grado di soddisfazione del finanziamento delle associazioni con i bandi regionali	%	Associazioni finanziate dai bandi regionali/Associazioni ammesse ai bandi regionali*100	74,5	76,6	76,6	77	

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione valore atteso 2012 e note esplicative
1668	Partecipazione delle associazioni ai bandi regionali	%	Associazioni che concorrono ai bandi regionali/Associazioni iscritte nei registri a fine anno*100	13,4	14	12,8	14	I registri verranno revisionati, a seguito della messa on-line della scheda di mantenimento requisiti. Si prevede la cancellazione di 28 associazioni inadempienti. Pertanto, considerate le nuove iscrizioni, il numero di associazioni iscritte al momento del bando si prevede saranno 538.

LA FORMAZIONE NEL SOCIALE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione valore atteso 2012 e note esplicative
1180	Disabili sensoriali frequentanti le scuole	n	75	81	81	85	
1181	Corsi attivati	n	24	20	32	10	Nel 2011 sono stati realizzati i percorsi formativi relativi al progetto ADS nei distretti di Castiglione e Suzzara non conteggiati nel 2012. Inoltre, i finanziamenti regionali sono pervenuti nel novembre 2011 limitando l'attività ai residui 2010.
1182	Operatori coinvolti nei corsi	n	798	778	1.306	500	idem
1189	Asili nido presenti sul territorio	n	58	83	83	83	
1190	RSA presenti sul territorio	n	48	48	48	48	
1192	Servizi disabili presenti sul territorio	n	29	29	29	29	
1193	Uffici di Piano presenti sul territorio	n	6	6	6	6	

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione valore atteso 2012 e note esplicative
1597	Grado di coinvolgimento degli uffici di piano, delle RSA, asili nido nella formazione degli operatori	%	(Asili nido coinvolti nella formazione+RSA coinvolte nella formazione+Uffici di Piano coinvolti nella formazione+Servizi disabili coinvolti nella formazione)/(Asili nido presenti sul territorio+RSA presenti sul territorio+Uffici di Piano presenti sul territorio+Servizi disabili presenti sul territorio)*100	48,2	41,6	42,2	80	Le tematiche dei corsi che si attiveranno saranno condivise con gli uffici di piano sulla base di una programmazione partecipata
1627	Copertura domanda di assistenza disabili sensoriali	%	Disabili sensoriali frequentanti le scuole seguiti/Disabili sensoriali frequentanti le scuole*100	62,7	53,1	53,1	54	

CUSTOMER

Codice	Descrizione	u.m	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione valore atteso 2012 e note esplicative
1183	Soddisfazione dei partecipanti ai corsi di formazione degli operatori	%	84	90,9	89,8	100	Si prevede la massima soddisfazione da parte degli operatori coinvolti dal momento che le tematiche dei corsi che si attiveranno saranno condivise con gli uffici di piano sulla base di una programmazione partecipata

IMMIGRAZIONE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione valore atteso 2012 e note esplicative
1172	Associazioni immigrati	n	19	35	38	40	
1173	Segretariati attivi	n	29	30	30	20	Si rileva una diminuzione dei Segretariati attivi in quanto i Piani di zona non sono riusciti, in alcuni casi, a far fronte alle spese di rinnovo delle convenzioni
1174	Richieste di mediatori	n	60	2.701	3.058	4260	Il valore ha subito un forte incremento per le attività svolte nell'ambito del progetto "Rete dei servizi per i richiedenti asilo"
1176	Attivazione di corsi di lingua italiana per adolescenti e adulti stranieri	n			4	4	N. 1 corso per adolescenti, n. 1 corso per docenti, n. 2 corsi per i richiedenti asilo

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione valore atteso 2012 e note esplicative
1175	Richieste CEDOC	n		600	700	782	803	Rispetta il trend annuale di incremento
1665	Ore medie di formazione per gli operatori dei segretariati	h	Ore di formazione operatori segretariati/Operatori dei segretariati	4,2	5	5,5	5,5	

INFORMAGIOVANI

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione valore atteso 2012 e note esplicative
1846	Percentuale dei Comuni della Provincia aderenti alla convenzione Informagiovani	%	Comuni che accedono ai servizi offerti dalla rete dei centri informagiovani/70*100		-	74	74	Valore costante
1777	Accessi alla rete dei centri informagiovani	n				20.944	17.500	Riduzione ore di apertura dei servizi da parte delle amministrazioni comunali
1778	Nuovi accessi alla rete dei centri informagiovani	n				4.334	3.000	Riduzione ore di apertura dei servizi da parte delle amministrazioni comunali
1779	Registrazioni utenti SINTESI presso i Centri informagiovani	n				604	300	Fattore in decrescita per riduzione ore di apertura dei servizi da parte delle amministrazioni comunali e persistenti problemi tecnici del portale SINTESI
1780	Curriculum Vitae inseriti sul portale SINTESI da parte dei Centri IG	n				256	150	Fattore in decrescita per riduzione ore di apertura dei servizi da parte delle amministrazioni comunali e persistenti problemi tecnici del portale SINTESI
1781	Autocandidature utenti SINTESI presso i Centri informagiovani	n				210	100	Fattore in decrescita per riduzione ore di apertura dei servizi da parte delle amministrazioni comunali e persistenti problemi tecnici del portale SINTESI

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione valore atteso 2012 e note esplicative
1198	Accessi al sito informagiovani	n		35.536	115.663	191.559	240.000	
1667	Grado di partecipazione dei centri informagiovani al SIP	%	Centri informagiovani aderenti alla convenzione informagiovani/Centri informagiovani della provincia di Mantova*100	88	100	100	88	Eventuale recesso dalla Convenzione dello sportello giovani del Comune di Mantova, per esigenze economiche
1830	grado di attrazione nuovi utenti dalla rete informagiovani	%	Nuovi accessi alla rete dei centri informagiovani/Accessi alla rete dei centri informagiovani*100			20,6	21	Valore costante
1854	percentuale di operazioni inserite in SINTESI dagli operatori informagiovani	%	(Registrazioni utenti SINTESI presso i Centri informagiovani+Curriculum Vitae inseriti sul portale SINTESI da parte dei Centri IG+Autocandidature utenti SINTESI presso i Centri informagiovani)/(Numero di utenti registrati che accedono al sistema Sintesi+Curriculum Vitae inseriti sul portale SINTESI+Autocandidature a posizioni lavorative vacanti pubblicate on line)*100			12,5	10	Riduzione ore di apertura dei servizi da parte delle amministrazioni comunali a fronte di un monte ore costante da parte dei CPI

TURISMO

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011
1282	Strutture alberghiere	n		98	99	98
1283	Agenzie di viaggio	n		100	97	101
1656	Grado d'irregolarita' delle agenzie di viaggio	%	Sanzioni elevate alle agenzie di viaggio/(Controlli ispettivi sulle agenzie di viaggio (accertamenti d'ufficio)+Controlli ispettivi sulle agenzie di viaggio (sopralluoghi))*100	1	0	2

1659	Grado d'irregolarita' delle strutture alberghiere	%	Sanzioni elevate alle strutture alberghiere/(Controlli ispettivi sulle strutture alberghiere (accertamenti d'ufficio)+Controlli ispettivi sulle strutture alberghiere (sopralluoghi))*100	5	0	0
1679	Grado di qualificazione agli esami delle professioni turistiche	%	(Promossi agli esami di direttore tecnico agenzia viaggi+Promossi agli esami di accompagnatore turistico+Promossi agli esami di guida turistica)/(Ammessi agli esami di guida turistica+Ammessi agli esami di direttore tecnico agenzia viaggi+Ammessi agli esami di accompagnatore turistico)*100	17	15	nessun esame

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione valore atteso 2012 e note esplicative
1614	Grado di controllo sulle agenzie di viaggio (n.medio di controlli effettuati ogni 100 agenzie di viaggio)	%	(Controlli ispettivi sulle agenzie di viaggio (accertamenti d'ufficio)+Controlli ispettivi sulle agenzie di viaggio (sopralluoghi))/Agenzie di viaggio*100	100	101	100	100	
1619	Grado di controllo sulle strutture alberghiere (n.medio di controlli effettuati ogni 100 strutture alberghiere)	%	(Controlli ispettivi sulle strutture alberghiere (accertamenti d'ufficio)+Controlli ispettivi sulle strutture alberghiere (sopralluoghi))/Strutture alberghiere*100	98	81,8	101	100	Nel 2012 si procederà - ai sensi della LR 15/2007 - alla riclassificazione di tutte le strutture alberghiere attivando pertanto controlli d'ufficio a tutte le Istrutture.

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione valore atteso 2012 e note esplicative
1868	Tempi medi netti di rilascio attribuzione di classificazione alberghiera alle strutture ricettive alberghiere (TP039)	gg		28	30	30	30	
1869	Tempi medi netti di rilascio dell'abilitazione per l'esercizio della professione di Guida Turistica (TP041A)	gg		32	30	nessun esame	30	
1870	Tempi medi netti di rilascio dell'abilitazione per l'esercizio della professione di Accompagnatore Turistico (TP041B)	gg		22	31	nessun esame	30	

ISTRUZIONE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011
1194	Autonomie scolastiche del Piano Provinciale di dimensionamento	n	59	59	60

BIBLIOTECHE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione valore atteso 2012 e note esplicative
1272	Iscritti attivi al prestito a domicilio nelle biblioteche comunali di pubblica lettura	n		33.043	35.560	37.189	39.000	
1273	Prestiti interbibliotecari	n		72.487	81.696	85.782	88000	
1276	Prestiti a domicilio effettuati dalle biblioteche comunali di pubblica lettura	n		346.090	347.698	352.052	357000	
1626	Grado di diversificazione degli acquisti (n. medio di acquisti di volume per titolo)	n	Volumi acquistati dalle biblioteche comunali di pubblica lettura/Titoli acquistati dalle biblioteche comunali di pubblica lettura	3,6	3,6	3,9	4	
1716	Tasso di utilizzo del servizio di prestito	%	Iscritti attivi al prestito a domicilio nelle biblioteche comunali di pubblica lettura/Popolazione residente nella Provincia*100	7,98	8,6	8,9	9	
1723	Numero medio di volumi presi in prestito	n	Prestiti a domicilio effettuati dalle biblioteche comunali di pubblica lettura/Iscritti attivi al prestito a domicilio nelle biblioteche comunali di pubblica lettura	10,5	9,8	9,5	9	

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione valore atteso 2012 e note esplicative
1274	Accessi al catalogo on line	n		10.800	15.007	21.502	25000	

1280	Accessi al sito delle biblioteche	n		23.500	22.797	24.500	26000	
1717	Tasso di utilizzo del prestito interbibliotecario	%	Prestiti interbibliotecari/Prestiti a domicilio effettuati dalle biblioteche comunali di pubblica lettura*100	21	23,5	24,4	25	

CULTURA E SPETTACOLO

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011
1260	Eventi culturali finanziati dall'Ente	n		12	30	32
1261	Spettacoli finanziati	n		39	50	60
1607	Contributo medio per evento culturale finanziato	euro	Contributi concessi con fondi provinciali per eventi culturali/Eventi culturali finanziati dall'Ente	16.416,67	9.444,33	5.853,86
1609	Contributo medio per spettacolo finanziato	euro	Contributi erogati per spettacoli con fondi provinciali/Spettacoli finanziati	3.435,90	700,00	741,68
1629	Incidenza dei contributi provinciali sul totale dei fondi trasferiti dalla Regione	%	(Contributi erogati per spettacoli con fondi provinciali+Contributi concessi con fondi provinciali per eventi culturali)/(Contributi concessi ex L.R. 21/2008(bande e cori)+Contributi concessi ex L.R. 81/85 (musei e biblioteche)+Contributi concessi ex L.R.	166,0	178,1	147
1637	Grado di contribuzione della Provincia agli spettacoli e eventi partecipati	%	(Contributi erogati per spettacoli con fondi provinciali+Contributi concessi con fondi provinciali per eventi culturali)/(Valore spettacoli finanziati+Valore eventi culturali finanziati)*100	7,4	6,2	4,3

Musei

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione valore atteso 2012 e note esplicative
1731	Musei aderenti al sistema museale	n		54	52	52	

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione valore atteso 2012 e note esplicative
1750	Grado di copertura del sistema museale nel territorio provinciale	%	Musei aderenti al sistema museale/Musei e Beni Culturali esistenti nel Mantovano*100	96,4	94,5	94,5	95	
1751	Incidenza dei trasferimenti esterni rispetto alle risorse economiche proprie	%	Trasferimenti esterni derivati dai progetti per attivita' di sistema/Contributi Provinciali finalizzati alle attivita' dei sistema museale*100	134,3	193,3	89,8	70	
1752	Grado di adesione dei musei alle giornate formative realizzate dal sistema	%	musei che hanno partecipato alle giornate formative/Musei aderenti al sistema museale*100	83,3	86,5	96,1	90	
1753	Grado di utilizzo del contributo provinciale disponibile per l'incremento delle professionalita' dei musei del sistema	%	Contributi Provinciali finalizzati ad intese con i musei del Sistema per il potenziamento delle professionalita' museali/Contributi Provinciali finalizzati alle attivita' dei sistema museale*100	14,9	22,2	20,4	20	
1754	Grado di utilizzo della Carta dei Musei	%	Carte dei Musei effettivamente utilizzate/Distribuzione della cartoguida del sistema museale secondo il piano di distribuzione*100		3	6,0	5	

SPORT E TEMPO LIBERO

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione valore atteso 2012 e note esplicative
1612	Grado di contribuzione della Provincia agli eventi sportivi partecipati	%	Contributi provinciali per eventi e manifestazioni sportive e del tempo libero/Valore eventi sportivi finanziati*100	16	13,6	17,3	10	Riduzione del 50% delle disponibilità finanziarie per eventi sportivi rispetto all'iniziale 2011
1613	Grado di contribuzione regionale rispetto a quella provinciale	euro	Contributi Regionali per attività sportiva/Contributi provinciali per eventi e manifestazioni sportive e del tempo libero*100	22,5	0	0	0	Per l'anno 2012 Non sono previsti contributi regionali per attività ed eventi sportivi

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	u.m	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione valore atteso 2012 e note esplicative
1598	Grado di coinvolgimento del sistema scolastico provinciale (scuola primaria) nel Giosport	%	Gestione Progetto Giosport studenti coinvolti/Studenti della scuola primaria*100	100	100	100	100	Coinvolgimento di tutti i 70 Comuni e di tutti i 16.000 studenti della scuola primaria mantovana
1628	Finanziamento Istituto credito sportivo	%	Finanziamenti ICS concessi per progetti impiantistica sportiva/Budget finanziario ICS in convenzione*100	0	0	0	0	IL rinnovo del Protocollo d'intesa con ICS e CONI è in fase di stallo per le modifiche strutturali attualmente in corso per entrambe le istituzioni

PARI OPPORTUNITA'

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	u.m	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione valore atteso 2012 e note esplicative
1319	Associazioni femminili locali	n		14	14	14	14

SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE. AUTORITA' PORTUALE

LA GESTIONE ORDINARIA DEI SERVIZI:IL CONTESTO, L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA

SEGRETERIA DI SETTORE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
987	Verbalì acque giacenti da istruire al 31/12	n	67	81	165	240	ipotizzando una crescita consistente dei verbalì complessivi in ingresso come rilevato nel triennio 2009-2011, si prevede un aumento significativo del valore atteso
995	Verbalì rifiuti giacenti da istruire al 31/12	n	358	340	273	283	ipotizzando una parziale crescita dei verbalì complessivi in ingresso (anche correlati alle sanzioni MUD-SISTRI, non presenti nell'anno 2011) si prevede un possibile aumento del valore atteso

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1681	Grado di recupero giacente (emanazione ordinanze)	%	(Verbalì conclusi acque+Verbalì rifiuti conclusi con ordinanza)/(Verbalì rifiuti giacenti da istruire al 31/12.anno-1+Verbalì acque giacenti da istruire al 31/12.anno-1)*100	19,1	20	27,3	27	

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
997	Addetti alla segreteria ambiente	n		4	4	4	4	
1721	Verbalisti medi pro-capite istruiti	n	(Istruttorie di verbali acque+Istruttorie di verbali rifiuti)/Addetti alla segreteria ambiente	60	67	90	90	

ACQUE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1023	Scarichi autorizzati e non autorizzati	n		1.224	1.320	1.455	1455	valore non predeterminabile: si ipotizza per il 2012 lo stesso valore del 2011
1618	Grado di controllo sugli scarichi in acque	%	Campionamento scarichi/Scarichi autorizzati e non autorizzati*100	6,5	6,4	4,1	n.d.	
1658	Grado d'irregolarità della qualità degli scarichi controllati	%	Verbalisti emessi per supero limite/Campionamento scarichi*100	7,5	10,7	25,4	n.d.	

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1703	Soddisfazione della domanda	%	Autorizzazioni allo scarico rilasciate o diniegate o rinnovate/Domande di autorizzazione allo scarico istruite	71,5	65,6	66,4	DA 88 A 98	in aumento rispetto al valore 2011;

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1024	Tempi medi di rilascio delle autorizzazioni allo scarico in corpo idrico e superficiale(TP022)	gg		21	78	110	100	in calo rispetto al valore 2011

1863	Tempi medi di rilascio delle autorizzazioni allo scarico in falda e suolo (TP023)	gg			22	23	23	in linea con il valore 2011
1590	Autorizzazioni acque medie pro capite	n	Autorizzazioni allo scarico rilasciate o diniegate o rinnovate/Addetti al servizio acque	119,1	108,5	124,3	DA 97 A 107	in aumento rispetto al valore atteso 2011; CALCOLATO PER 4,19 DIPENDENTI

DEMANIO IDRICO

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1036	Autodenunce pozzi	n	1.191	1.026	922	841	si prevede ulteriore riduzione del giacente

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1707	Soddisfazione dell' utenza alle domande di escavazione pozzi	%	Autorizzazioni all'escavazione pozzi rilasciate/Domande di escavazione pozzi*100	117,7	133,7	110,2	DA 80 A 90	in riduzione rispetto al valore atteso 2011 in quanto si è registrato nel 2011 un calo nelle richieste effettive rispetto a quelle previste

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1037	Tempi medi di rilascio delle autorizzazioni pozzi	gg		189	115	99	99	mantiene valore 2011: l'incremento delle istruttorie svolte relative a pratiche di maggiore complessità (richieste di concessioni giacenti pre e post regolamento regionale, rinnovi cumulativi) non consente di ipotizzare un aumento del valore atteso finale.

1587	Autorizzazioni medie procapite servizio demanio idrico	n	(Autorizzazioni all'escavazione pozzi rilasciate+Concessioni e licenze attingimento rilasciate+Concessioni rilasciate sulla base delle autodenuce pozzi)/Addetti al servizio demanio idrico	105	85	79	DA 75 A 90	in linea con il valore 2011; calcolato per 6,72 dipendenti
------	--	---	---	-----	----	----	------------	--

RIFIUTI

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1004	Attività gestione rifiuti autorizzate e comunicate	n		214	210	188	188	
1657	Irregolarità delle attività di gestione rifiuti controllate	%	(Verbali di violazioni su attività gestione rifiuti emanati e arrivati nell'anno+Segnalazioni in Procura)/Controlli complessivi su attività gestione rifiuti*100	76,3	53,6	34	n.d.	
1722	Gravità delle violazioni accertate su attività di gestione rifiuti controllate	%	Segnalazioni in Procura/(Verbali di violazioni su attività gestione rifiuti emanati e arrivati nell'anno+Segnalazioni in Procura)*100	13	8	7,8	n.d.	

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1617	Grado di controllo su attività gestione rifiuti autorizzate	%	Controlli complessivi su attività gestione rifiuti/Attività gestione rifiuti autorizzate e comunicate*100	108,4	99,5	79,8	tra 80 e 90	
1710	Soddisfazione della domanda	%	Autorizzazioni attività trattamento rifiuti e produzione energia da fonti rinnovabili/Domande autorizzazione attività trattamento rifiuti e produzione energia da fonti rinnovabili*100	118	85,1	138	tra 90 e 100	

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1005	Tempi medi di rilascio delle autorizzazioni rifiuti (TP025)	gg		60	90	90	tra 30 e 60	
1589	Autorizzazioni medie pro-capite servizio rifiuti	n	Autorizzazioni attività trattamento rifiuti e produzione energia da fonti rinnovabili/Addetti alle autorizzazioni rifiuti	18	22	17	tra 15 e 20	

INQUINAMENTO

CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1014	Autorizzazioni rilasciate alle emissioni in atmosfera e per impianti in deroga	n	120	82	67	tra 60 e 70	in linea con il valore 2011
1015	Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.) emanate	n	15	19	24	tra 25 e 30	
1016	Valutazioni ambientali emanate	n	33	25	36	tra 25 e 30	si ipotizza un calo delle richieste

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1704	Soddisfazione della domanda relativa alle A.I.A.	%	Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.) emanate/Richieste Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)*100	44,1	59,4	60	65	in linea con il valore 2011
1706	Soddisfazione della domanda autorizzazioni emissioni e per impianti in deroga	%	Autorizzazioni rilasciate alle emissioni in atmosfera e per impianti in deroga/Domande autorizzazioni emissioni e per impianti in deroga*100	30,1	62,6	42,7	tra 40 e 50	in linea con il valore 2011
1709	Soddisfazione della domanda relativa alle valutazioni ambientali	%	Valutazioni ambientali emanate/Valutazioni ambientali richieste*100	110	80,7	150	100	

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1017	Tempi medi di rilascio delle autorizzazioni per impianti in deroga	gg		45	45	45	45	in linea con il valore 2011
1588	Autorizzazioni rilasciate alle emissioni in atmosfera e per impianti in deroga pro-capite	n	Autorizzazioni rilasciate alle emissioni in atmosfera e per impianti in deroga/Addetti al servizio inquinamento	35,4	30,2	44,7	tra 45 e 55	

PROTEZIONE CIVILE

CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1029	Persone impiegate per interventi eseguiti su emergenze di protezione civile	n	28	36	61	61	valore non predeterminabile: si ipotizza per il 2012 lo stesso valore del 2011
1030	Giornate medie procapite per interventi di emergenze di protezione civile	gg	30	37	22	22	valore non predeterminabile: si ipotizza per il 2012 lo stesso valore del 2011
1031	Interventi per emergenze di protezione civile	n	10	13	11	11	valore non predeterminabile: si ipotizza per il 2012 lo stesso valore del 2011

ENERGIA

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1330	Impianti termici sul territorio	n		180.000	192.000	197.000	197000	
1331	Verifiche di impianti autocertificati	n		2.897	4.000	2.775	-	non è possibile effettuare previsioni fino a quando non si conosceranno le risorse a disposizione nel bilancio 2012
1336	Autocertificazioni di impianti con potenza inferiore a 35 KW	n		42.120	47.116	49.547	48000	
1819	Autorizzazioni impianti fotovoltaici (numero)	n		8	29	37	8	

1820	Autorizzazioni impianti fotovoltaici (superficie)	ha		2	60	99	16	
1821	Autorizzazioni impianti fotovoltaici (potenza)	kw		1,4	22,4	33,0	9	

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1644	Incidenza delle autocertificazioni	%	Autocertificazioni di impianti con potenza inferiore a 35 KW/Impianti termici sul territorio*100	23,4	24,5	25,1	25	
1645	Incidenza dei controlli	%	Verifiche di impianti autocertificati/Autocertificazioni di impianti con potenza inferiore a 35 KW*100	6,9	8,5	5,6	-	non è possibile effettuare previsioni fino a quando non si conosceranno le risorse a disposizione nel bilancio 2012

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1332	Tempi medi rilascio autorizzazioni elettrodotti	gg		45	30	30	30	
1822	Tempi medi rilascio autorizzazioni fotovoltaico	gg		125	120	110	85	

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1352	Superficie territoriale provinciale urbanizzata	ettari		12.215	12.397	12.850	13.171	Applicazione dell'obiettivo PTCP per il contenimento del consumo di suolo pari al 2,5 % della superficie urbanizzata
1353	Superficie territoriale posta in trasformazione urbanistica	ettari		3.177,99	3.291,09	3.342,00	3.258	Applicazione dell'obiettivo PTCP per il contenimento del consumo di suolo pari al 2,5 % della superficie urbanizzabile

1719	Grado di potenziale trasformazione del territorio	%	Superficie territoriale posta in trasformazione urbanistica/Superficie territoriale provinciale urbanizzata*100	26	26,5	26	24,7	
------	---	---	---	----	------	----	------	--

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1581	Grado di aggiornamento del PTCP con le nuove progettualità	%	Nuovi Progetti infrastrutturali, insediativi e ambientali aggiornati nel PTCP e nel SIT/Nuovi Progetti infrastrutturali, insediativi e ambientali approvati*100	100	100	100	100	
1662	Grado di monitoraggio delle previsioni urbanistiche dei comuni	%	Comuni con previsioni urbanistiche aggiornate nel PTCP e nel SIT/Comuni che hanno proceduto a variazione urbanistica*100	100	100	95	90	

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1823	Tempi medi Pareri compatibilità PTCP piani comunali (TP30)	gg			110	105	105	
1824	Tempi medi provvedimenti paesaggistici (TP33)	gg			122	112	105	

SETTORE SISTEMI PRODUTTIVI, INTERMODALITA' E TRASPORTI, NAVIGAZIONE

LA GESTIONE ORDINARIA DEI SERVIZI:IL CONTESTO, L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA

ATTIVITA' PRODUTTIVE

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1771	Pareri commerciali su PGT (Piani di Governo del Territorio), varianti a PRG (Piani Regolatori Generali Comunali) e Piani Attuativi	n		13	12	17	6	Nel 2011 il valore era aumentato in quanto la Regione Lombardia aveva stabilito una scadenza per i Comuni per l'approvazione dei PGT. Nel 2012 l'attività si presenta quindi più contenuta.

COOPERAZIONE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1105	Coop. sociali iscritte all'Albo regionale	n		79	77	79	77	La previsione tiene conto del fatto che siamo a conoscenza della probabile prossima attuazione di processi di accorpamento e fusione tra cooperative.
1639	Grado d'imprenditorialita' delle cooperative	%	(Coop.sociali con bilancio sociale conforme al modello standard+Coop. sociali con certificazione di qualita'+Coop. sociali con carta dei servizi+Coop. sociali con piano di sviluppo strategico+Coop. sociali con codice etico)/ (Cooperative sociali aderenti	43,7	51,9	49,6	50	In attesa di vedere che tipo di attività formative potranno essere messe in campo per aumentare la managerialità delle cooperative e di realizzare la customer 2012, si preferisce riproporre lo stesso valore del 2011.

TRASPORTO PRIVATO

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011
1373	Operatori in esercizio come autoscuole, scuole nautiche, studi di consulenza, centri di revisione e autotrasportatori	n		1.223	1.191	1.154
1374	Licenze autotrasporto merci conto proprio subordinate a parere Commissione	n		247	260	243
1375	Licenze autotrasporto merci conto proprio non subordinate a parere Commissione	n		107	171	138

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1610	Grado di controllo degli operatori trasporto privato	%	Ispezioni e controlli in autoscuole, scuole nautiche, studi di consulenza, centri di revisione e autotrasportatori/Operatori in esercizio come autoscuole, scuole nautiche, studi di consulenza, centri di revisione e autotrasportatori*100	41,4	38,2	41,4	> = 40	Valore compatibile e coerente con l'attuale organizzazione del Servizio

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1364	Tempo medio procedimenti autotrasporto conto proprio con parere commissione	gg		11	7	10	< = 15	Termine compatibile e coerente con l'attuale organizzazione del Servizio (tempo max 45 giorni)
1365	Tempo medio procedimenti autotrasporto conto proprio senza parere commissione	gg		3	2	2	< = 3	Termine compatibile e coerente con l'attuale organizzazione del Servizio (tempo max 45 giorni)
1366	Tempo medio procedimenti autotrasporto conto terzi	gg		29	32	14	< = 30	Termine di legge

1381	Tempo medio rilascio licenze di navigazione o iscrizioni RUDLN	gg	87	28	53	< = 60	Termine compatibile e coerente con l'attuale organizzazione del Servizio (tempo max 90 giorni)
------	--	----	----	----	----	--------	--

TPL

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011
1580	Affidabilità del servizio	%	Corse in ritardo oltre 15' e non effettuate/Corse effettuate*100	0,279	0,279	nn disp
1720	Variazione dell'utenza rispetto all'anno precedente	%	(Utenti annui servizi TPL-Utenti annui servizi TPL.anno-1)/Utenti annui servizi TPL.anno-1*100	3,05	-3,03	nn disp

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1832	Grado di risposta in corso d'anno alle istanze degli utenti TPL o altri stakeholders	%	Iniziativa_procedimenti attivati in corso d'anno su richiesta segnalazione utenti TPL o altri stakeholders/Comunicazioni utenti servizi TPL*100	-	-	92,308	100	Vengono escluse dal conteggio le istanze formulate dal gestore dei servizi TPL e quelle da respingere (per incompetenza, incompatibilità economico finanziaria o manifesta incoerenza rispetto ai programmi dell'Amministrazione)

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1363	Durata media procedimenti attivati su istanza del gestore servizi TPL	gg	27	32,53	14	< = 45	Termine compatibile e coerente con l'attuale organizzazione del Servizio (durata max 90 giorni)

LA CUSTOMER SATISFACTION (risultato di una valutazione all'interno di una scala 1 – 10)

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1362	Risultato sintetico indagine customer satisfaction	n	7,11	7,54	nn disp	> = 7	

NAVIGAZIONE – IL PORTO DI VALDARO

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1379	Merchi trasportate via acqua	t	147.126	194.456	226.574	nn prevedibile	essendo bloccate le opere di urbanizzazione al porto di Mantova-Valdaro non è possibile fare previsioni
1380	Entrate da concessioni riferite al solo porto di Mantova	euro	181.908,97	225.402,71	259.057,00	nn prevedibile	essendo bloccate le opere di urbanizzazione al porto di Mantova-Valdaro non è possibile fare previsioni

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1715	Sviluppo del porto trasporto via acqua	%	(Merchi trasportate via acqua-Merchi trasportate via acqua.anno-1)/Merchi trasportate via acqua.anno-1*100	35	32	17	nn prevedibile	essendo bloccate le opere di urbanizzazione al porto di Mantova-Valdaro non è possibile fare previsioni

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1871	Tempo medio di rilascio concessione per utilizzo aree portuali lungo periodo (TP036)	gg		1	6	13	nn prevedibile	essendo bloccate le opere di urbanizzazione al porto di Mantova-Valdaro non è possibile fare previsioni
1872	tempo medio di rilascio concessione per utilizzo aree portuali breve periodo	gg		3	2	18	nn prevedibile	essendo bloccate le opere di urbanizzazione al porto di Mantova-Valdaro non è possibile fare previsioni
1647	Incremento delle entrate da concessioni portuali	%	(Entrate da concessioni riferite al solo porto di Mantova-Entrate da concessioni riferite al solo porto di Mantova.anno-1)/Entrate da concessioni riferite al solo porto di Mantova.anno-1*100	0,7	24	15	nn prevedibile	essendo bloccate le opere di urbanizzazione al porto di Mantova-Valdaro non è possibile fare previsioni

SETTORE TECNICO E UNICO DELLE PROGETTAZIONI E DELLE MANUTENZIONI

LA GESTIONE ORDINARIA DEI SERVIZI:IL CONTESTO, L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA

MANUTENZIONE STRADE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1408	Km strade provinciali	km	1.134	1.122	1.117	1118	Acquisizione tratto di sp 80 a Ostiglia e sp 48 a Pegognaga

Manutenzione ordinaria e straordinaria – i costi

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011
1414	Manutenzioni ordinarie (con Global Service)	euro	1.940.049,28	1.140.486,87	1.753.473,15
--	Manutenzioni ordinarie con interventi d'urgenza	euro	476.563,80	324.482,82	430.207,00
	TOTALE COMPLESSIVO MANUTENZIONE ORDINARIA	euro	2.416.613,08	1.464.969,69	2.183.680,15
--	Manutenzioni straordinarie con appalto annuale	euro	3.179.000,00	3.206.000,00	3.000.000,00
--	Manutenzioni straordinarie con ulteriore finanziamento	euro	3.848,00	979.595,00	500.099,00
	TOTALE COMPLESSIVO MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	euro	5.599.461,08	5.650.564,69	5.683.779,15

Servizio neve – i costi

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011
--	servizi di sgombero neve e servizio spargisale antighiaccio - servizi	euro	874.575,00	1.534.691,00	467.805,00

--	servizi di sgombero neve e servizio spargisale antighiaccio - acquisto sale	euro	153.200,00	325.168,00	170.000,00
--	TOTALE COMPLESSIVO	euro	1.027.775,00	1.859.859,00	637.805,00

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1687	Ripavimentazione annuale delle strade provinciali	%	Km strade provinciali ripavimentate/Km strade provinciali*100	6	6	5	0	Attualmente non è possibile fare una previsione attendibile per i tagli eseguiti al bilancio 2012.
1852	grado di soddisfazione delle richieste di interventi stradali eseguiti in economia diretta	%	Interventi eseguiti in economia diretta/Numero di richiesta di interventi stradali eseguibili in economia diretta pervenuti*100	-	-	1430	1442	Al 23/5 risultano 1485 interventi eseguiti dai cantonieri in economia diretta con 103 risposte date in reperibilità, da cui $1485/103*100=1442\%$

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1622	Costo medio al km della manutenzione ordinaria delle strade	euro	Costo manutenzione ordinaria/Km strade provinciali	189,59	150,86	175,38	134,16	Dato medio tra le autorizzazioni per i trasporti e quelle per occupazione carreggiate.
nuovo	Interventi eseguiti in economia diretta pro-capite	n	Interventi eseguiti in economia diretta/addetti manutenzione strade	375	439	380		
1409	Tempi medi di rilascio dei provvedimenti	gg		18	18	18	18	
1677	Provvedimenti medi procapite	n	(Pareri di altri Enti+Autorizzazioni e nulla osta trasporti eccezionali+Autorizzazioni per competizioni sportive e manifestazioni folcloristiche+Ordinanze e autorizzazioni diverse)/Addetti tecnici	539	678	700	532	Al 23/5 risultano n° 1552 atti per cui si ha una previsione di $1552/5*12=3724$ atti alla fine dell'anno. Da ciò deriva un rapporto di $3724/7=532$ atti per tecnico. Il dato è inferiore in quanto quest'anno non vengono rilasciate permessi per trasporti ad uso agricolo

1711	Sopralluoghi per conto del servizio concessioni (dato medio)	n	Sopralluoghi per conto del servizio concessioni/Istruttori responsabili di reparto	245	131	148	143	
------	--	---	--	-----	-----	-----	-----	--

SICUREZZA STRADALE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1842	numero cartelli totem posizionati sulle ciclabili	n				10	8	attività già pianificata
1642	Numero medio di incidenti per kilometro di strada provinciale	n	(Incidenti su strade provinciali/Km strade provinciali)	0,64	0,56	0,52	0,5	mantenere medesimo livello di sicurezza dell'anno 2011
1649	Indice di lesivita' sulle strade provinciali	%	Feriti dovuti a incidenti su strade provinciali/Incidenti su strade provinciali*100	150	140	154	152	mantenere medesimo livello di sicurezza dell'anno 2011
1650	Indice di mortalita' sulla rete provinciale	%	Decessi dovuti a incidenti su strade provinciali/Incidenti su strade provinciali*100	4,4	4,6	5,2	5,0	mantenere medesimo livello di sicurezza dell'anno 2011

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1851	grado di messa in sicurezza dei punti critici stradali rilevati	%	Interventi di messa in sicurezza della rete stradale realizzati/numero punti critici della rete stradale analizzati*100	-	-	71	50	scarse risorse finanziarie a disposizione
1853	percentuale di cartelli specifici sul totale cartelli	%	numero segnali specifici ciclabile posizionati/numero cartelli complessivi posizionati sulle ciclabili*100	-	-	75	90	attività già pianificata

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1434	Tempistica per la chiusura del rapporto annuale incidentalita'	data	maggio	agosto	agosto	luglio	la Regione Lombardia ha appena fornito gli ultimi dati 2011

1435	Tempo medio di evasione delle richieste di parere tecnico	gg	33	35	34	34	Tempistica necessaria per sviluppare le fasi indispensabili alla redazione del parere
------	---	----	----	----	----	----	---

CONCESSIONI

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1452	Introiti da gestione concessioni e autorizzazione cartelli pubblicitari	euro	779.000,00	781.070,00	791.101,77	780.000	valore simile a quello effettivo 2011, comprendente canoni Cosap accessi, Corrispettivi pubblicità e rimborsi spese istruttoria
1453	Concessioni stradali permanenti in essere	n	8.589	9.012	10.117	10.600	incremento di circa 500 rispetto al valore effettivo 2011
1454	Autorizzazioni cartelli pubblicitari permanenti in essere	n	4.756	6.973	6.836	6.800	valore simile a quello effettivo 2011

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1683	Regolarizzazione concessioni abusive	%	Concessioni abusive regolarizzate/Concessioni abusive*100	15,6	28,7	16,0	39	il valore previsto completa il recupero delle concessioni abusive iniziato nel secondo semestre del 2009

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1455	Tempi medi di rilascio delle concessioni e autorizzazioni	n		48	50	48	46	prevista una riduzione di 2 gg rispetto al valore effettivo 2011
1601	Concessioni e autorizzazioni pro-capite	n	(Concessioni stradali rilasciate nell'anno - escluse concessioni per sottoservizi+Concessioni temporanee rilasciate nell'anno+Autorizzazioni cartelli pubblicitari rilasciate nell'anno+Autorizzazioni cartelli pubblicitari temporanee rilasciate nell'anno+ C	381	443	413	365	

EDILIZIA

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1138	Scuole	n	47	46	47	47	
1139	Edifici non scolastici	n	29	29	28	28	

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1141	Certificazioni mancanti	n	11	7	0	0	Completato l'ottenimento dei CPI di tutte le scuole; l'attività comprenderà gli aggiornamenti delle situazioni esistenti.

GESTIONE CALORE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1602	Consumo medio mc riscaldamento edifici non scolastici	mc gas/vol*gc*gg	Consumi gestione calore edifici non scolastici/(Volume riscaldato edifici non scolastici*Gradi giorno medi)*10000	6,9	7,1	7,1	7,1	Valori in linea con i consumi effettivi contabilizzati nella precedente annata termica, non sono infatti previsti interventi che comportino un apprezzabile risparmio energetico degli edifici.
1603	Consumo medio mc riscaldamento scuole	mc gas/vol*gc*gg	Consumi gestione calore scuole/(Volume riscaldato scuole*Gradi giorno medi)*10000	10,5	11,6	11,6	11,4	Si prevede una lieve complessiva diminuzione del consumo a seguito della sostituzione di un consistente blocco di serramenti presso la sede dell'Istituto E. Fermi di Mantova.

PIANO OPERE PUBBLICHE - EDILIZIA

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1684	Reperimento finanziamenti di terzi	%	Finanziamenti di terzi/Finanziamenti propri*100	45	25	104	0	

SICUREZZA LAVORO

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1140	Consulenze richieste	n	28	23	31	20	

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore Atteso 2012	Motivazione e/o note esplicative valore atteso 2012
1862	Revisione documenti valutazione rischi	n	-	7	7	1	Con la prevista riorganizzazione dell'Ente verrà individuata un'unica figura di datore di lavoro: pertanto i numerosi Documenti di valutazione del rischio attualmente esistenti dovranno essere integrati in un unico documento complessivo.